


Piano integrato di attività
e organizzazione 2026-2028

Programma annuale 2026

Gennaio 2026

	<p>PIAO 2026-2028</p> <p>- PROGRAMMA ANNUALE 2026 -</p>	<p>Rev. 0</p> <p>del 30/01/2026</p>
---	---	-------------------------------------

Programma annuale 2026 delle attività



Redazione del report di sintesi attività rientrante nel campo di applicazione del SGQ (Certificato n. 0774.2025)

Redazione	Approvazione
P.I.A.Q.E. / Susanna Ricci	D.G./ Paolo Ferrecchi

Documento elaborato dal Servizio Pianificazione, Progetti Europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione – DG

Alla redazione hanno contribuito, per gli specifici ambiti di competenza, le Strutture dell'Agenzia.

La forma maschile utilizzata nel documento è da intendersi quale forma neutra includendo individui di ciascun genere

Indice

Premessa	5
Strutture Centrali	6
Direzione Generale	7
Servizio Affari istituzionali e Avvocatura	7
Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale	16
Servizio Pianificazione, Progetti Europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione	27
Servizio Prevenzione e Protezione e Servizi Tecnici	36
Staff Comunicazione e informazione	43
Direzione Tecnica	47
Servizio Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS	54
Servizio Gestione Demanio Idrico	65
Laboratorio multisito	70
Centri tematici regionali	82
CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale	82
CTR Qualità dell'aria	88
CTR Agenti Fisici	94
CTR Sistemi Idrici	99
Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati	112
Direzione Amministrativa	125
Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico	136
Servizio Acquisti e Patrimonio	142
Servizio Risorse Umane	152
Articolazioni territoriali	168
Area Ovest	168
Prevenzione ambientale - Area Ovest	170
Autorizzazioni e concessioni - Area Ovest	193
Area Centro	201
Prevenzione ambientale - Area Centro	202
Presidio tematico regionale Emissioni Industriali	223
Autorizzazioni e concessioni - Area Centro	225
Area Metropolitana	233
Prevenzione ambientale - Area Metropolitana	234
Presidio tematico regionale Impianti a Rischio di Incidente Rilevante	251

Autorizzazioni e concessioni - Area Metropolitana	253
Area Est	267
Prevenzione ambientale - Area Est	268
Autorizzazioni e concessioni - Area Est	293
Coordinamento Aree	301
Coordinamento Aree Prevenzione Ambientale	302
Coordinamento Aree Autorizzazioni Concessioni	306
Strutture tematiche	310
Struttura Oceanografica Daphne	311
Struttura Idro-Meteo-Clima	323
Struttura Ambiente prevenzione e salute	353
Allegato 1: Master Budget 2026	363

Premessa

Il presente documento integra, con gli impegni programmatici ad orizzonte annuale e con l'indicazione del budget previsionale assegnato, gli obiettivi di Valore Pubblico e strategici esplicitati nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), che per il triennio 2026-2028 riguardano:

Obiettivo di Valore Pubblico	Obiettivo Strategico
VP1. Rafforzare le capacità istituzionali	VP1-S1. Governare il patrimonio informativo di Arpae
	VP2-S2. Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale
VP2. Salute delle risorse	VP2-S1. Curare la salute di clima, professionale ed etica
	VP2-S2. Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse
VP3. Agenda 2030	VP3-S1. Attuare l'Agenda 2030
VP4. Assicurare l'approccio integrato Planetary- Health	VP4-S1. Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio

Il quadro degli obiettivi strategici costituisce parte integrante del PIAO 2026–2028. Il presente documento rappresenta lo strumento di programmazione attraverso il quale sono richiamati gli obiettivi strategici di dettaglio e sono programmati gli obiettivi programmatici, sia di carattere trasversale, comuni a tutte le strutture, sia di carattere specifico, riferiti alle singole strutture organizzative.

Per ciascun tema presidiato dall'Agenzia, vengono messi in evidenza l'impegno da parte delle diverse strutture e i principali indicatori e target di riferimento. Si allega altresì l'articolazione dei budget di previsione per l'anno 2026, attribuito alle singole strutture a seguito della negoziazione tra disponibilità prevista e produzione programmata, in coerenza con i dati del Bilancio di previsione 2026 dell'Agenzia.

Strutture Centrali

Direzione Generale

Servizio Affari istituzionali e Advocatura

Obiettivi strategici in cui il Servizio Affari istituzionali e Advocatura (AFFAV) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP2.S1.P E02.IN01	Curare la salute di clima, professionale ed etica	Rafforzare le analisi dei rischi corruttivi e le relative misure di prevenzione in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali	Mappatura dei rischi corruttivi in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali Scala avanzamento progressivo: a) Mappatura del processo (25%) b) Valutazione del rischio (50%) c) Trattamento del rischio (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase c	100%	-	PIAQE EDUSO
VP2.S2.P E03.IN01	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Coordinamento degli interventi di scarto a carico delle diverse sedi coinvolte nel piano di razionalizzazione delle sedi % avanzamento	-	100%	31/3/2026	-

Obiettivi strategici in cui il Servizio Affari istituzionali e Advocatura (AFFAV) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP1.S1.P E02.IN01	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	Aggiornare il tariffario garantendo trasparenza, coerenza normativa e sostenibilità economica dei servizi	Scala avanzamento progressivo: a) Studio del contesto legislativo ed economico (confronto con tariffari di altre Arpa) (25%) b) Bozza di Revisione dei capitoli e delle voci (50%) c) Approvazione nuovo Tariffario (75%) d) Inserimento del nuovo tariffario nei sistemi di rendicontazione informatica (100%)	-	100%	Fase a + b entro 31/3/2026	DIRTE

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.AFFAV.IN01	Prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza	Predisposizione sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO	100% • Entro il 31/01/2026	
P01.AFFAV.IN02	Prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza	Programmazione di verifiche presso alcune strutture dell’Agenzia con riferimento alle attività ritenute a potenziale maggior rischio “corruttivo”: Numero di visite ispettive (con modalità individuate in atto di indirizzo da adottarsi entro il 28/02/2026)	100% • Entro il 31/12/2026	
P02.AFFAV.IN01	Aggiornare il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, adeguandolo al nuovo assetto organizzativo di Arpae	Redazione di un nuovo testo del Regolamento, coerente con le modifiche organizzative discendenti dalla DDG n. 151/2025 e relativi provvedimenti attuativi	100% • Entro il 30/06/2026	
P03.AFFAV.IN01	Elaborare una proposta di aggiornamento del Protocollo d’Intesa sottoscritto presso la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bologna il 18/05/2016, con riferimento alle problematiche di natura giuridica (escluse prescrizioni tipo)	Redazione di una proposta di modifica del testo del Protocollo che tenga conto delle modifiche normative intervenute e delle criticità emerse nell’applicazione della versione del 2016 •	100% • Entro il 30/06/2026	

		L'obiettivo è limitato all'elaborazione di una proposta, in quanto la sua effettiva approvazione è subordinata a fattori esterni non gestibili da Arpae (sottoscrizione da parte della Procura Generale e Procure Territoriali).		
P04.AFFAV.IN01	Gestire il contenzioso	Attività di difesa dell'Ente in giudizio mediante la redazione di atti difensivi attinenti funzioni autorizzatorie / concessorie, o di altra natura, da produrre nei termini perentori di legge	100% • % atti difensivi di propria competenza presentati entro i termini previsti dalle norme processuali di riferimento	
P04.AFFAV.IN02	Gestire il contenzioso	Fornire supporto legale di secondo livello alle varie strutture dell'Ente, tramite approfondimenti, redazione di pareri e riscontri scritti, su problematiche legali ambientali	80% • % quesiti presi in carico su richieste presentate	
P04.AFFAV.IN03	Gestire il contenzioso	Attività di coordinamento degli Incarichi di Funzione di supporto giuridico di Area, tramite riunioni periodiche e predisposizione dei relativi verbali da cui emergano le problematiche esaminate.	8 • >= 8 numero riunioni	

P04.AFFAV.IN04	Gestire il contenzioso	Attività di coordinamento degli Incarichi di Funzione di supporto giuridico di Area, tramite riunioni periodiche e predisposizione dei relativi verbali da cui emergano le problematiche esaminate.	8 • >= 8 verbali	
P04.AFFAV.IN05	Gestire il contenzioso	Organizzazione iniziativa formativa di rete su tematiche giuridiche afferenti le funzioni autorizzatorie o di vigilanza e controllo	2 • >= 2 numero seminari di rete organizzati	
P04.AFFAV.IN06	Gestire il contenzioso	Collaborazione giuridica con la Direzione tecnica e con le altre Strutture dell'Agenzia interessate nella definizione di linee guida relative all'applicazione della normativa tecnica ambientale	80% • >=80% collaborazione giuridica alla definizione di linee guida rispetto alle richieste pervenute	
P05.AFFAV.IN01	Migliorare il Sistema di Gestione Documentale (SGD) di Arpae	Aggiornamento dei documenti relativi alla gestione documentale in Arpae (100%)	100% • Entro il 31/12/2026	
PC01.AFFAV.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto:	100%	DIRTE

	(Dirigenza e Comparto)	Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100		
PC01.AFFAV.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • ≥ 40 ore/anno	

PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.AFFAV.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi	

			<p>pienamente (punti 89)</p> <p>> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30)</p> <p>•</p> <p>=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow</p>	
PC03.AFFAV.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	<p>0</p> <p>•</p> <p>>= 0 euro</p>	
VP2.S2.PE03.IN21	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	<p>Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi</p> <p>% avanzamento entro 31/3/2026</p>	100%	PIAQE

Attività ordinaria del Servizio

Attività	Indicatore	target
Presidio attività deliberativa del Direttore Generale	Proposte processate	100%
Presidio attività connesse a redazione Protocolli di Intesa e Convenzioni	Proposte sottoposte al Servizio esaminate	100%
Osservatorio Normativo	Notizie pubblicate su aggiornati	n. >= 30
	Rubriche Legislazione News su Ecoscienza	n. >= 6
Elaborazione risposte istituzionali ad interrogazioni	Interrogazioni esaminate dal Servizio (= 100%)	100%
Elaborazione di proposte di emendamenti a progetti di legge nazionali o regionali e partecipazione all'elaborazione di position paper su argomenti di interesse istituzionale dell'Agenzia	Proposte emendamenti elaborati rispetto richieste pervenute	100%
Coordinamento dell'attuazione della normativa sulla Trasparenza e l'Anticorruzione nelle Pubbliche amministrazioni	Ottemperanza delle disposizioni normative e/o contenute nel PIAO	100%
Applicazione delle disposizioni interne relative all'accesso documentale, civico e generalizzato nonché alle informazioni ambientali e supporto giuridico al DPO di Arpae	Risposte sulle istanze di competenza	100%
Supporto alla gestione e sviluppo del protocollo informatizzato e delle caselle di posta elettronica certificata nell'intera rete Arpae	Risposte sulle istanze di competenza	100%
Presidio erogazione finanziamenti su contributo e convenzioni specifiche	Risposte sulle istanze di competenza	100%
Partecipazione alle sedi di coordinamento SNPA e agli Organi direttivi di AssoArpa	Riscontri a richieste di supporto giuridico del Direttore Generale	100%

Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale

Obiettivi strategici in cui il Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale (SSIID) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP1.S2.P E01.IN05	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Predisposizione della infrastruttura informatica per l'erogazione di Aura Redazione di una relazione progettuale e definizione delle risorse da acquisire (N.)	-	1		-
VP2.S2.P E02.IN04	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Sviluppo dell'app per la prenotazione delle postazioni di lavoro secondo il principio 80/100 % di avanzamento	-	100%	entro 30/4/2026	-

Obiettivi strategici in cui il Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale (SSIID) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP1.S1.P E03.IN01	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	Realizzare il Sistema informativo integrato ambientale e sanitario	Sistema informativo integrato ambientale e sanitario Scala avanzamento progressivo: a) Formulazione del Piano di progetto (25%) b) Censimento dati matrici "aria" e "acqua" (50%) c) Sviluppo infrastruttura (70%) d) Collaudo, installazione e avviamento dell'infrastruttura (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase c e inizio della fase d (80% della scala di avanzamento)	100%	Fase c + inizio fase d	DIRTE
VP1.S2.P E01.IN01	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento progetto AURA Rendicontazione Stato Avanzamento Progetto rispetto al cronoprogramma (% realizzazione)		100%		DIRTE
VP1.S2.P E01.IN02	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento attività per la predisposizione della documentazione necessaria allo sviluppo del progetto N. interviste con ditta effettuate/N. interviste richieste		100%		SITCG

VP1.S2.P E01.IN03	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento attività per la predisposizione della documentazione necessaria allo sviluppo del progetto Documentazione predisposta/documentazione richiesta		90%		SITCG
VP1.S2.P E01.IN04	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Disamina punti di forza/punti di debolezza Sinadoc per la definizione del nuovo sistema AURA Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche (N.)		1		SITCG
VP1.S2.P E01.IN06	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Valutazione voci catalogo e LEPTA con definizione indicatori AURA con completa mappatura reportistica tecnica trimestrale all'interno del Data-Set AURA Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche (N.)		1		PIAQE
VP1.S2.P E02.IN03	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Mappatura attività autorizzazioni per definizione flussi operativi, specifiche tecniche del modello autorizzazione (AUA, AU energia, AU rifiuti) e analisi dati editabili Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche da fornire alla ditta (N.)		1		Tutte le AAC

VP1.S2.P E02.IN04	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Mappatura attività vigilanza e controllo per definizione flussi operativi con definizione dei dati editabili da utilizzare e verbale vigilanza informatico unificato Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche da fornire alla ditta (N.)		1		Tutte le APA
VP1.S2.P E02.IN05	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Mappatura attività monitoraggio per definizione flussi operativi con definizione dei dati editabili da utilizzare e verbale vigilanza informatico unificato Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche da fornire alla ditta (N.)		1		Tutte le APA
VP2.S2.P E02.IN03	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Definizione della disciplina per la prenotazione delle postazioni di lavoro Numero di documenti		1		RISUM

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.SSIID.IN01	Adeguare gli applicativi in ambito gestionale ai processi	Realizzazione della digitalizzazione dei processi identificati dalla direzione amministrativa di Arpae	100% • entro il 31/12/2026	DIRAM
P02.SSIID.IN01	Progettare l'evoluzione del LIMS di Arpae	Reingegnerizzazione dei flussi a supporto dei processi del Laboratorio Multisito	100%	LABMU
P03.SSIID.IN01	Contribuire alla realizzazione di AURA	Definizione della infrastruttura tecnologica a supporto degli ambienti di sviluppo, test e produzione per il progetto AURA	100% • entro il 31/12/2026	
P04.SSIID.IN01	Creare un hub aziendale per i dati ambientali	Realizzazione di un processo strutturato e replicabile di alimentazione dei dataset del portale Opendata su 3 tematiche ambientali	100% • entro il 31/12/2026	DIRTE
P05.SSIID.IN01	Migliorare la sicurezza del software prodotto da Arpae	Adeguamento del codice degli applicativi sviluppati dal SIID per aumentare il livello di sicurezza rispetto alle minacce cyber	100% • entro il 31/12/2026	
P06.SSIID.IN01	Migliorare la conservazione sostitutiva digitale dei documenti Arpae	Adeguamento dei flussi di invio alla conservazione sostitutiva in parER	100% • entro il 31/12/2026	DIRGE

P07.SSIID.IN01	Disporre di un censimento degli asset informatici dell'agenzia aggiornato	Realizzazione del censimento degli asset informatici di Arpae e inserimento in CMDB • Dal censimento sono esclusi gli asset hardware e software gestiti direttamente dal SIMC	100% • entro il 31/12/2026	LABMU TTAAC
P08.SSIID.IN01	Migliorare il controllo di gestione del SIID	Realizzazione di un sistema di report a supporto di RUP e DEC per il controllo della spesa sostenuta dal SIID	100% • entro il 31/12/2026	
P09.SSIID.IN01	Migliorare la protezione della navigazione web degli utenti di Arpae	Realizzazione di un prototipo per l'integrazione dei sistemi di web filtering con l'ambiente XDR di Arpae	100% • entro il 31/12/2026	
P10.SSIID.IN01	Migliorare il sistema di gestione documentale digitale di Arpae	Realizzazione di un prototipo per la classificazione dei documenti in Google Workspace	100% • entro il 31/12/2026	DIRAM DIRGE
P11.SSIID.IN01	Migliorare il supporto informatico sul territorio	Definizione di un nuovo modello di assistenza informatica sul territorio in ottica di razionalizzazione delle risorse	100% • entro il 31/12/2026	
P12.SSIID.IN01	Migliorare la sicurezza della rete dati di Arpae	Adeguamento della sicurezza di rete su 3 sedi di Arpae mediante sistema di firewall	100% • entro il 31/12/2026	

P13.SSIID.IN01	Migliorare gli strumenti a supporto della governance della sicurezza informatica	Aggiornamento delle policy e delle linee guida del SGSI	100% • entro il 31/12/2026	
PC01.SSIID.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.SSIID.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno	

			obiettivo non raggiunto • >= 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.SSIID.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti	

	strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)		100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
VP2.S2.PE02.IN16	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	8 • MO n.2; BO n.4; RE n. 2	

Attività ordinaria del servizio

Assistenza e supporto agli utenti	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione degli interventi di assistenza di 2' e 3' livello nell'ambito del contratto di assistenza DTO3.	annuale
Report sulle tipologie di intervento effettuate nell'anno in corso	31/12/2026
Manutenzione delle basi dati	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Pubblicazione di dati/catasti ambientali nel portale Opendata di Arpae e analisi delle basi dati ambientali della DT da inserire nel catalogo e pubblicare - Il Servizio provvede ad individuare i processi di gestione dei dati ambientali liberamente accessibili, idonei alla fruizione unificata interna/esterna, con procedure di analisi attraverso software open source; gestire le piattaforme per la fornitura su più formati e la produzione documentazione di supporto, il tutto basato su piattaforme Open Data adattate per le specifiche esigenze. Provvede all'integrazione con gli strumenti cartografici aziendali e regionali	annuale
Coordinamento delle forniture dati e servizi con la RER, attraverso modelli di cooperazione applicativa - Il Servizio opera per la messa a regime, la stabilizzazione ed il successivo ampliamento delle attività che prevedono l'uso di dati pubblici (aperti) e privati nel contesto aziendale. Aggiunge famiglie di dataset, formati e metadati per la pubblicazione dei dati ambientali di Arpae, ad uso interno, esterno, di interscambio con Regione e progetti nazionali ed europei	annuale
Supporto, gestione e nuove definizione di tematismi ambientali - Il Servizio sarà il punto di riferimento per la georeferenziazione dei tematismi ambientali a supporto in particolare dei vari CTR e PTR, Direzione Tecnica e Regione Emilia Romagna	annuale
Catasti ambientali definiti internamente all'Agenzia - Il Servizio provvederà alla gestione dell'infrastruttura cartografica ed i visori relativi per i catasti ambientali	annuale
Analisi e revisione continua del sistema di Data Analytics dell'Agenzia - Il Servizio presiede al processo di sviluppo del sistema di Data Analytics dell'Agenzia attraverso il tool Microsoft PowerBI. L'attività è svolta in collaborazione con la Direzione Tecnica e il Servizio Pianificazione e Progetti Europei	annuale
Monitoraggio della cybersicurezza	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Identificazione e monitoraggio delle attività degli utenti potenzialmente critiche per la sicurezza informatica dell'ente, predisposizione di progetti specifici di contromisure e relativa formazione all'utenza	annuale
Aggiornamento della tabella check AgID sulle misure minime di sicurezza	31/12/2026
Infrastrutture	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>

Presidio e consolidamento dell'infrastruttura data center centralizzata - Il Servizio garantisce la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura data center centralizzata, del suo presidio e mantenimento	annuale
"Definizione Infrastruttura di rete sedi esistenti e nuove sedi Arpae" - Il Servizio continuerà a lavorare e collaborare per l'adeguamento delle infrastrutture informatiche sulle varie sedi di Arpae	annuale
Supporto al Laboratorio Multisito e al monitoraggio ambientale	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione ordinaria ed evolutiva di tutti i sistemi di monitoraggio ambientale (acqua, aria, cem, ...). - Il Servizio cura la gestione e manutenzione ordinaria di tutti i sistemi informativi di monitoraggio ambientale con adeguamenti e sviluppi evolutivi e/o di miglioramento	annuale
Gestione e evoluzione inventario delle emissioni Inemar - Il Servizio provvede alla predisposizione del DB per la compilazione dell'inventario e l'aggiornamento del sw	on demand
Sviluppo e completamento applicativi connessi alla matrice ambientale CEM - Il Servizio prevede di sviluppare e mantenere quanto sviluppato relativamente a tutti gli applicativi connessi al catasto delle emissioni elettromagnetiche e per la gestione delle misure manuali e automatiche	annuale
Gestione ordinaria ed evolutiva dell'intero sistema laboratoristico - Il Servizio garantisce la gestione e la manutenzione ordinaria dell'intero sistema informativo di laboratorio con adeguamenti e sviluppi evolutivi e/o di miglioramento	annuale
Analisi evolutive nuove potenzialità informatiche SI Laboratori - Il Servizio, in collaborazione con la Struttura Laboratorio Multisito, definirà ulteriori analisi di fattibilità, opportunità tecniche informatiche evolutive e migliorative, ed eventualmente progettazione tecnica e sperimentazioni di alcune aree	annuale
Siti istituzionali	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Manutenzione evolutiva del sistema CMS Plone" - Il Servizio cura la gestione ordinaria ed evolutiva degli strumenti di pubblicazione web	annuale
Applicativi gestionali	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione ordinaria ed evolutiva di tutti i sistemi informatici istituzionali - Il Servizio garantisce la gestione e manutenzione ordinaria di tutti i sistemi informativi istituzionali con adeguamenti e sviluppi evolutivi e/o di miglioramento	annuale

Servizio Pianificazione, Progetti Europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione

Obiettivi strategici in cui il Servizio Pianificazione, Progetti Europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione (PIAQE) è “Struttura referente dell'indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP1.S1.P E01.IN01	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	Definire i carichi di lavoro	Modello di contabilizzazione dei carichi di lavoro per AAC: Scala avanzamento progressivo: a) Definizione attività core e relativi tempi di esecuzione b) Elaborazione modello di calcolo (WISN - Workload Indicator of Staffing Need) c) Approvazione del modello e applicazione sperimentale d) Adozione del modello per la gestione delle risorse umane	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase d	100%	-	RISUM SACPC SACFC SACRE
VP1.S2.P E01.IN06	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Valutazione voci catalogo e LEPTA con definizione indicatori AURA con completa mappatura reportistica tecnica trimestrale all'interno del Data-Set AURA Realizzazione di un documento con le	-	1	-	SSIID DIRTE TTAAC TTAPA

	ambientale		specifiche tecniche (N.)				
VP1.S2.P E02.IN01	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Estendere il campo di applicazione del SGQ certificato 9001	Inserimento di processi già presenti nel SGQ, nel programma di audit di terza parte (N.)	-	3	-	TTAAC LABMU
VP1.S2.P E02.IN02	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Estendere il campo di applicazione del SGQ certificato 9001	Mappatura, condivisione di pratiche operative, definizione di procedure ed istruzioni di macroprocessi al fine dell'inserimento nel SGQ N. gruppi di lavoro coordinati sotto il profilo metodologico	-	3	-	TTAAC TTAPA
VP2.S2.P E02.IN06	Razionalizzare le sedi Arpa per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Definizione delle procedure di gestione del magazzino unico (movimentazione materiali e scorte) Numero di procedure emanate	-	2	-	-

Obiettivi strategici in cui il Servizio Pianificazione, Progetti Europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione (PIAQE) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP2.S1.P E02.IN01	Curare la salute di clima, professionale ed etica	Rafforzare le analisi dei rischi corruttivi e le relative misure di prevenzione in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali	Mappatura dei rischi corruttivi in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali Scala avanzamento progressivo: a) Mappatura del processo (25%) b) Valutazione del rischio (50%) c) Trattamento del rischio (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase c	100%	-	AFFAV

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.PIAQE.IN01	Aggiornare Procedura P91201 relativa al Monitoraggio delle aspettative e della soddisfazione degli utenti	Pubblicazione nuova revisione	1	
P02.PIAQE.IN01	Redazione del Report integrato del PIAO, da allegare alla Relazione Performance 2025	Report	1	
P03.PIAQE.IN01	Adozione di una checklist per valutare la fattibilità e l'opportunità di adesione a progetti europei finanziati	predisposizione della checklist e anche test sulle nuove candidature in ingresso	100%	
P04.PIAQE.IN01	Implementare l'analisi economica relativa alla performance dei progetti europei, conclusi (programmazione 2021-2027)	N. progetti analizzati, afferenti la programmazione 2021-2027	100%	
P05.PIAQE.IN01	Revisionare la procedura P82201 "Approvazione della partecipazione di Arpa e a progetti finanziati o co-finanziati dall'Unione europea"	Procedura revisionata	100%	
P06.PIAQE.IN01	Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e	Numero di processi partecipativi avviati •	2 •	

	rappresentativo a tutti i livelli	Adesione alla piattaforma PartecipAzioni della RER	>= 2	
P07.PIAQE.IN01	Collaborare all'avvio del nuovo Talentia al fine di utilizzare un unico SW per tutto il processo Formazione	n. utenze attivate/n. utenze totali	100%	SSIID
P08.PIAQE.IN01	Curare l'aspetto informativo sull'utilizzo di Talentia	Videopillole realizzate =2	100%	DIRGE
P09.PIAQE.IN01	Formazione su personale UFO e Gruppo Referenti sull'utilizzo di Talentia	Corsi realizzati =1	100%	
P10.PIAQE.IN01	Redazione ipotesi revisione regolamento CUG approvato con DDG 64/2012	realizzazione dell'ipotesi di revisione del Regolamento CUG. • ipotesi di Regolamento CUG redatta e trasmessa alla DG per l'approvazione	100%	
PC01.PIAQE.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con >=24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con >= 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	

PC01.PIAQE.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	>= 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • >= 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto	

			quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.PIAQE.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30)	

			• =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
VP2.S2.PE03.IN23	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Attività ordinaria del Servizio

Pianificazione	
Presidio dell'evoluzione del processo di pianificazione e controllo, armonizzato con il “Piano Integrato di attività e organizzazione”	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
istruttorie per la programmazione ed obiettivi	100%
elaborazione dati preliminari attività (sintesi)	100%
programmazione triennale e aggiornamento programmazione annuale	100%
valutazione infrannuale e di consuntivo degli obiettivi	100%
Presidio sistema di ascolto delle attese dell'utenza e ricognizione delle valutazioni sui servizi erogati dall'Agenzia	
Esecuzione indagine complementare di CS/CR mirata su segmento specifico di utenza	1
Monitoraggio e aggiornamento della Carta dei Servizi	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Manutenzione della Carta dei servizi	100%
Aggiornamento dei Costi contabilizzati dei servizi, in relazione al soddisfacimento dei LEPTA e dei LEA	100%
Progetti europei, nazionali e finanziamenti nazionali	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Aggiornamento Costi contabilizzati e Tempi di risposta dei servizi dell'Agenzia	100%
Supporto a Servizi /Aree / Strutture di Arpae nella gestione e rendicontazione di progetti finanziati dall'Unione Europea, da PNRR ovvero a livello nazionale	100%
Rendicontazione periodica, anche su piattaforme dedicate, dei progetti finanziati	100%
Supporto amministrativo alla predisposizione di nuove proposte progettuali	100%
Osservatorio delle proposte progettuali sottoposte dalle Strutture Arpae agli Enti finanziatori (CE, Enti nazionali) e verifica di coerenza con gli obiettivi strategici dell'Agenzia	
Aggiornamento periodico del quadro di impegno sui progetti	100%
Andamento delle attività e andamento della spesa relativamente ai progetti finanziati (cruscotto)	100%
Qualità	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Presidio e supporto per il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015: gestione documentale (AdR, NC/azioni correttive, documenti di processo), coordinamento attività auditor	100%

Presidio e supporto per il mantenimento dell'accreditamento ISO 17025:2018: gestione documentale (AdR, NC/azioni correttive, documenti di processo), coordinamento attività auditor	100%
Mantenimento accreditamento ISO 17043:2010: gestione documentale (AdR, NC/azioni correttive, documenti di processo), coordinamento attività auditor	100%
Predisposizione e attuazione del programma annuale di audit	attuazione programma 90%
Ecomanagement	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Istruttoria e presidio mantenimento Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS): coordinamento attività APA e predisposizione istruttorie per le verifiche di conformità legislativa	100%
Informazione/Formazione su EMAS ed Ecolabel: partecipazione come docenti a seminari	1
Strumenti di Sostenibilità e Green Public Procurement	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Supportare la Regione nel rilascio dei Report relativi a Green Film e Green Festival	10
Formazione	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Presidio formazione del personale dell'Agenzia	60%
Collaborazione con Università	100%
partecipazione al Tavolo Responsabili Formazione - Provider ECM RER	100%
ALTRE ATTIVITÀ DEL REFERENTE UNITÀ FORMAZIONE SU DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE	
Attività ordinaria delegata	
<i>Attività</i>	<i>Target</i>
Gestione della piattaforma Syllabus come amministratore per Arpae	100%
Attività connesse alla formazione accreditata ECM gestita da Arpae	100%
Cug	
Redazione della relazione sulla situazione del personale prevista dalla Direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG" della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 così come integrata dalla direttiva n. 2/2019	100%
Formulazione di pareri consultivi su documenti adottati dall'amministrazione (progetti di riorganizzazione, atti di contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze)	100%

Servizio Prevenzione e Protezione e Servizi Tecnici

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.SPPST.IN01	Aggiornare DVR, elaborati ed allegati	Aggiornamento degli allegati tecnici, degli elaborati specifici di ogni sede	100%	
P02.SPPST.IN01	Fornire i DPI anti freddo per gli operatori che effettuano attività in esterno	Supporto nell'organizzazione della consegna e redazione dei moduli di consegna dei DPI anti freddo agli operatori che effettuano attività in esterno: Numero DPI consegnati	250	
P03.SPPST.IN01	Realizzare sopralluoghi in esterno/laboratori in affiancamento ai Servizi per i processi/matrici non ancora valutati sul campo	Numero di sopralluoghi eseguiti	3 • N. sopralluoghi per ciascun ASPP	
P04.SPPST.IN01	Realizzare corsi di formazione /aggiornamento in tema sicurezza per i lavoratori dell'Agenzia e dei tirocinanti/borsisti	Percentuale avanzamento delle seguenti attività: 1. Individuazione dei lavoratori e delle relative mansioni: produzione di una lista	100% • Perc.le dipendenti neoassunti formati	

		dei lavoratori da formare 2. N. percorsi formativi realizzati/N. percorsi formativi pianificati 3. Valutazione dei risultati conseguiti		
P05.SPPST.IN01	Realizzare corsi di formazione in tema sicurezza per dirigenti e preposti	Percentuale avanzamento delle seguenti attività: 1. Individuazione dei dirigenti, dei preposti e delle relative mansioni: produzione di una lista dei lavoratori da formare 2. N. percorsi formativi realizzati/N. percorsi formativi pianificati 3. Valutazione dei risultati conseguiti	100% • Per.le preposti e dirigenti di nuova nomina formati	
P06.SPPST.IN01	Realizzare corsi di formazione/aggiornamento delle squadre di Emergenza (Primo Soccorso e Antincendio) presenti nelle diverse sedi dell'Agenzia e degli operatori con la qualifica di addetti all'utilizzo del BLS	Percentuale avanzamento delle seguenti attività: 1. Individuazione dei lavoratori e produzione di una lista dei lavoratori da formare 2. N. percorsi formativi realizzati/N. percorsi formativi pianificati 3. Valutazione dei risultati conseguiti	100% • Perc.le aggiornamento/formazione dei componenti delle squadre di emergenza	
P07.SPPST.IN01	Avviare incontri informativi con i lavoratori neoassunti in tema di sicurezza sul lavoro	Predisposizione di percorso informativo (individuazione argomenti/modalità organizzative, registrazione): N. giorni per attivare il percorso informativo dalla data	30 • ≤ 30 giorni dall'assunzione	

		di assunzione		
PC01.SPPST.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	<p>Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto:</p> <p>Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100</p>	100%	
PC01.SPPST.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	<p>≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente</p> <p>39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente</p> <p>29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente</p> <p>19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte</p> <p>9 - 0 ore/anno obiettivo non</p>	

			raggiunto • ≥ 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	≥ 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.SPPST.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100)	

	Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)		<p>> 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89)</p> <p>> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30)</p> <p>•</p> <p>=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow</p>	
VP2.S2.PE02.IN17	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	<p>Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato</p> <p>Numero di sedi</p>	<p>8</p> <p>•</p> <p>MO n.2; BO n.4; RE n. 2</p>	
VP2.S2.PE03.IN22	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	<p>Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi</p> <p>% avanzamento entro 31/3/2026</p>	100%	

Attività ordinaria del Servizio

Attività	Indicatori
Verifica delle disposizioni, dei contenuti, delle procedure del DVR in vigore.	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali.
Presidio puntuale e specifico delle esigenze dei DPI nelle diverse Strutture (nuovi assunti, cambi mansioni, deterioramento/rottura dei DPI, etc).	Individuazione caratteristiche tecniche DPI, supporto acquisto.
Presidio costante di tutte le sedi e dei Servizi di competenza tramite l'effettuazione di sopralluoghi, confronto con i Responsabili in merito a tutte le attività inerenti il SPP, verbalizzazione e condivisione con RSPP.	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali.
Presidio e supporto delle attività dell'Esperto di Radioprotezione nello svolgimento dei relativi obblighi (sopralluoghi, relazioni, campionamenti, formazione, etc).	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali.
Presidio e supporto delle attività di gestione della Sorveglianza Sanitaria in tutte le sedi e dei Servizi di competenza (collaborazione per l'esecuzione delle visite mediche, gestione dei giudizi di idoneità, registrazione su Simpledo).	Controllo registrazione Simpledo, predisposizione lettere di comunicazione
Censimento, ricognizione, pianificazione e realizzazione dei percorsi formativi dei nuovi assunti, dei cambi mansione ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i.	Erogazione corso
Censimento, ricognizione, pianificazione e realizzazione dei percorsi formativi per tutte le figure individuate dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro di nuova individuazione a seguito della modifica dell'organigramma aziendale.	Erogazione corso
Coinvolgimento e coordinamento con gli RLS per la verifica degli adempimenti inerenti la salute e sicurezza dei lavoratori in tutte le sedi dell'Agenzia, inclusa la riunione periodica. Organizzazione dei percorsi formativi di aggiornamento in collaborazione con SNPA.	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali. Erogazione corso.
Presidio e verifica costante della correttezza della registrazioni sul software Simpledo in particolare a seguito della comunicazione delle variazioni mensili (assunzioni, pensionamenti, tirocini, etc) e di integrazione in funzione delle esigenze.	Aggiornamento dati software Simpledo
Valutazione del rischio ACP e ACM nelle attività analitiche in relazione alle modifiche introdotte dalla normativa e dalle variazioni del processi/matrici.	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali.
Monitoraggio dei DPC in termini di corretto di funzionamento, efficienza di prestazioni in conformità a	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali. Compilazione modulistica procedura.

quanto riportato nella P81201/SPP e P81202/SPP per le parti di competenza.	
Progettazione ed esecuzione delle prove di evacuazione ai sensi della vigente normativa in tutte le sedi dell'Agenzia. Redazione del verbale ed eventuali, conseguenti azioni a seguire.	Realizzazione prove di evacuazione e relativi verbali
Supporto e controllo nella gestione dei presidi primo soccorso e antincendio presenti nelle differenti sedi dell'Agenzia.	Verifica dell'esecuzione dei controlli e relative azioni a seguire
Valutazione e analisi delle eventuali interferenze che possono presentarsi nelle diverse sedi dell'Agenzia, redazione del documento informativo, duvri, verbale di coordinamento in relazione alle richieste di forniture di beni e/o servizi.	Redazione della documentazione
Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in tutte le attività che si configurano come cantiere ai sensi del D.lgs 81/08 e s.m.i. e conseguenti sopralluoghi in cantiere	Redazione della documentazione.
Collaborazione e confronto con il SAP nell'analisi delle criticità riscontrate nelle diverse sedi dell'Agenzia al fine di mettere in atto dei piani di miglioramento a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Incontri/sopralluoghi e relativi verbali.
Individuazione e partecipazione ai corsi di formazione e/o aggiornamento di pertinenza del SPPST	Partecipazione corso
Predisposizione e organizzazione della riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.lgs 81/08 s.m.i. e sua verbalizzazione	Effettuazione della riunione periodica
Aggiornamento periodico dell'organigramma della sicurezza	Pubblicazione su Aggiornati
Supporto ai dirigenti dei diversi servizi nell'esercizio delle funzioni delegate dal Datore di Lavoro in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008	Confronto con i Dirigenti
Realizzazione dei corsi di aggiornamento delle figure individuate dalla normativa vigente (Datore di lavoro, Dirigenti, preposti, lavoratori, squadre di emergenza di primo soccorso e antincendio, radioesperti)	Realizzazione percorsi formativi specifici.

Staff Comunicazione e informazione

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.DIRGE.IN01	Realizzare podcast	Realizzazione di nuove puntate del podcast di Arpae: n. puntate podcast	3	
P02.DIRGE.IN01	Realizzare di materiale per la comunicazione interna	Realizzazione di aggiornamenti a “videopillole” (in ambito normativo, procedurale, procedimentale ecc.) per la comunicazione interna sulla intranet: n. video	3	
P03.DIRGE.IN01	Realizzazione di materiale divulgativo per la comunicazione esterna di Arpae e Snpa	Realizzazione di video e infografiche per la comunicazione sul sito web Arpae e Snpa e per i rispettivi social network: n. prodotti	3	
P04.DIRGE.IN01	Consolidare la presenza di Arpae sui social network	Realizzazione della newsletter Arpae sul canale LinkedIn: n. numeri della newsletter LinkedIn	15	

P04.DIRGE.IN02	Consolidare la presenza di Arpae sui social network	Realizzazione della newsletter Arpae sul canale Linkedin: n. contenuti sponsorizzati relativi alla newsletter Linkedin	5	
P05.DIRGE.IN01	Aggiornamento contenuti del sito web Snpa	Partecipazione ai lavori dell'Osservatorio Comunicazione e informazione Snpa per l'aggiornamento del sito web Snpa: n. pagine aggiornate	10	
P06.DIRGE.IN01	Organizzare un evento celebrativo dei 30 anni di Arpae	Realizzazione di un evento pubblico entro il 31/12/2026	1 • entro il 31/12/2026	
VP2.S2.PE03.IN24	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Attività ordinaria

Attività	Indicatore	Target
Revisione e aggiornamento dei contenuti del sito web e intranet	Pubblicazione notizie	n. >=30
	Aggiornamento del sito web	n. >=10
	Aggiornamento pagine della intranet.	n. >=10
Gestione della presenza sui social network (canali LinkedIn, X, Instagram, Facebook e Youtube)	Pubblicazione di post su X	n. >=30
	Pubblicazione di post su LinkedIn	n. >=30
	Pubblicazione di Stories+post su Instagram	n. >=30
	Pubblicazione di contenuti su Youtube	n. >=5
	Pubblicazione di numeri della newsletter LinkedIn	n. >=10
	Pubblicazione di contenuti sponsorizzati su LinkedIn	n. >=5
Attività di ufficio stampa (redazione e distribuzione comunicati stampa, supporto alla Regione ER per la redazione di comunicati stampa e l'organizzazione di conferenze stampa)	Pubblicazione di comunicati stampa	n. >=20
Pubblicazione rivista Ecoscienza (versione online e cartacea)	Pubblicazione numeri bimestrali	6 numeri entro il 31/12/2026
Coordinamento editoriale della reportistica di Arpae e di eventuali altre pubblicazioni	Pubblicazione direport	n. >=10
Gestione e aggiornamento sito web Liberiamo l'aria	Pubblicazione e invio di tutti i bollettini Liberiamo l'aria.	100%
	Pubblicazione delle ordinanze dei Comuni.	100%
	Aggiornamento delle infografiche relative alle misure previste dal Pair.	100%
	Pubblicazione di post sul canale X di Liberiamo l'aria	n. >=30
	Pubblicazione di post sul canale Facebook di Liberiamo l'aria	n. >=30
Supporto alle attività di comunicazione del Snpa	Partecipazione ai tavoli di lavoro dell'Osservatorio Comunicazione e informazione Snpa	100%
	Pubblicazione delle notizie sul sito web Snpa	n. >=15

	Collaborazione alla gestione della newsletter Ambienteinforma (invio newsletter)	n. >=30
Gestione della portineria della Direzione generale	Presenza negli orari 8-16 dal lunedì al venerdì	100%
Raccolta e organizzazione richieste di informazioni, segnalazioni, reclami	Presenza in carico entro 5 gg e risposta entro 30 gg. a tutte le richieste pervenute	100%

Direzione Tecnica

Obiettivi strategici in cui la Direzione Tecnica (DIRTE) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP1.S1.P E02.IN01	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	Aggiornare il tariffario garantendo trasparenza, coerenza normativa e sostenibilità economica dei servizi	Scala avanzamento progressivo: a) Studio del contesto legislativo ed economico (confronto con tariffari di altre Arpa) (25%) b) Bozza di Revisione dei capitoli e delle voci (50%) c) Approvazione nuovo Tariffario (75%) d) Inserimento del nuovo tariffario nei sistemi di rendicontazione informatica (100%)	-	100%	Fase a + b entro 31/3/2026	TTAAC TTAPA LABMU STSOD STSIM STAPS AFFAV
VP1.S1.P E03.IN01	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	Realizzare il Sistema informativo integrato ambientale e sanitario	Sistema informativo integrato ambientale e sanitario Scala avanzamento progressivo: a) Formulazione del Piano di progetto (25%) b) Censimento dati matrici "aria" e "acqua" (50%) c) Sviluppo infrastruttura (70%) d) Collaudo, installazione e avviamento dell'infrastruttura (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase c e inizio della fase d (80% della scala di avanzamento)	100%	Fase c + inizio fase d	SSIID

VP1.S2.P E01.IN01	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento progetto AURA Rendicontazione Stato Avanzamento Progetto rispetto al cronoprogramma (% realizzazione)		100%		SSIID TTAAC TTAPA
----------------------	--	--	--	--	------	--	-------------------------

Obiettivi strategici in cui la Direzione Tecnica (DIRTE) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP1.S2.P E01.IN02	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento attività per la predisposizione della documentazione necessaria allo sviluppo del progetto N. interviste con ditta effettuate/N. interviste richieste		100%		SITCG
VP1.S2.P E01.IN03	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento attività per la predisposizione della documentazione necessaria allo sviluppo del progetto Documentazione predisposta/documentazione richiesta		90%		SITCG

VP1.S2.P E01.IN04	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Disamina punti di forza/punti di debolezza Sinadoc per la definizione del nuovo sistema AURA Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche (N.)		1		SITCG
VP1.S2.P E01.IN06	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Valutazione voci catalogo e LEPTA con definizione indicatori AURA con completa mappatura reportistica tecnica trimestrale all'interno del Data-Set AURA Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche (N.)		1		PIAQE
VP1.S2.P E02.IN03	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Mappatura attività autorizzazioni per definizione flussi operativi, specifiche tecniche del modello autorizzazione (AUA, AU energia, AU rifiuti) e analisi dati editabili Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche da fornire alla ditta (N.)		1		TTAAC

VP1.S2.P E02.IN04	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Mappatura attività vigilanza e controllo per definizione flussi operativi con definizione dei dati editabili da utilizzare e verbale vigilanza informatico unificato Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche da fornire alla ditta (N.)		1		TTAPA
VP1.S2.P E02.IN05	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Mappatura attività monitoraggio per definizione flussi operativi con definizione dei dati editabili da utilizzare e verbale vigilanza informatico unificato Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche da fornire alla ditta (N.)		1		TTAPA

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
PC01.DIRTE.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.DIRTE.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • ≥ 40 ore/anno	

PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.DIRTE.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	

PC03.DIRTE.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • >= 0 euro	
PC03.DIRTE.IN02	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Presidio delle gare regionali di manutenzione • Specifiche tecniche messe a punto rispetto alle necessarie	100 • >= Spec fatte/Spec necessarie	
PC03.DIRTE.IN03	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Razionalizzazione procedure in un'ottica di integrazione attività • Numero procedure messe a punto	3 • =100%	
VP2.S2.PE02.IN08	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	1 • In riferimento a Largo Caduti	
VP2.S2.PE03.IN13	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Servizio Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS

Obiettivi strategici in cui il Servizio Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS (SITCG) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP1.S2.P E01.IN02	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento attività per la predisposizione della documentazione necessaria allo sviluppo del progetto N. interviste con ditta effettuate/N. interviste richieste	-	100%	-	SSIID TTAAC TTAPA DIRTE
VP1.S2.P E01.IN03	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento attività per la predisposizione della documentazione necessaria allo sviluppo del progetto Documentazione predisposta/documentazione richiesta	-	90%	-	SSIID TTAAC TTAPA DIRTE
VP1.S2.P E01.IN04	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Disamina punti di forza/punti di debolezza Sinadoc per la definizione del nuovo sistema AURA Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche (N.)	-	1	-	SSIID TTAAC TTAPA DIRTE

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.SITCG.IN01	Definire procedure per migliorare il coordinamento AIA	<p>Predisposizione di una proposta di revisione dell'applicazione del modello SSPC</p> <p>•</p> <p>Predisposizione di una proposta di aggiornamento dell'applicazione del modello SSPC per la razionalizzazione delle ispezioni programmate finalizzata ad una maggiore efficienza del presidio territoriale.</p>	<p>1</p> <p>•</p> <p>Entro il 31/12/2026</p>	
P01.SITCG.IN02	Definire procedure per migliorare il coordinamento AIA	<p>Predisposizione di una proposta di aggiornamento del tariffario AIA</p> <p>•</p> <p>Predisposizione di una bozza di aggiornamento del tariffario AIA in accordo al DM 58/2017 e ai fini dell'adeguamento delle tariffe agli incrementi ISTAT.</p>	<p>1</p> <p>•</p> <p>Entro il 31/12/2026</p>	
P02.SITCG.IN01	Implementare i Catasti ambientali	Sviluppo degli elenchi degli impianti autorizzati suddivisi per tipologia e territorio provinciale	<p>100%</p> <p>•</p> <p>Entro il 31/12/2026</p>	

		<p>•</p> <p>L'obiettivo mira alla definizione degli elenchi degli impianti autorizzati suddivisi per tipologia di autorizzazione ambientale (AUA, AU rifiuti, etc) e per territorio provinciale per supportare la migrazione dati del progetto precompilato ambientale (AURA) e la georeferenziazione</p>		
P03.SITCG.IN01	Utilizzare Droni ed elaborare dati	<p>Approvazione e utilizzo di una procedura che codifica l'utilizzo dei droni, l'elaborazione dati e le attività di coordinamento</p> <p>•</p> <p>Avvio dell'iter di condivisione per l'approvazione e l'utilizzo della proposta di procedura</p>	<p>1</p> <p>•</p> <p>31/12/2026</p>	
P04.SITCG.IN01	Monitorare il consumo suolo	<p>Coordinamento attività per la predisposizione e l'invio dei dati di monitoraggio di consumo suolo</p> <p>•</p> <p>Coordinamento del gruppo di lavoro Arpa e della Ditta esterna al fine dell'esecuzione delle attività di monitoraggio consumo suolo e della trasmissione dei dati ad Ispra</p>	<p>100%</p> <p>•</p> <p>Entro il 31/12/2026</p>	

		secondo le scadenze definite		
P05.SITCG.IN01	Coordinare le attività di aggiornamento delle Prescrizioni tipo richieste dal Protocollo d'Intesa sottoscritto presso la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bologna il 18/05/2016.	<p>Redazione di una proposta di aggiornamento/integrazione delle prescrizioni Tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>L'obiettivo si riferisce al coordinamento delle attività per l'elaborazione di una proposta di aggiornamento delle prescrizioni tipo, alla luce degli aggiornamenti normativi, da condividere con la Procura Generale e le Procure Territoriali.</p>	<p>1</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>31/12/2026</p>	
PC01.SITCG.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	<p>Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto:</p> <p>Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100</p>	100%	
PC01.SITCG.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	<p>≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente</p> <p>39 - 30 ore/anno</p>	

			<p>obiettivo raggiunto quasi pienamente</p> <p>29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente</p> <p>19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte</p> <p>9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto</p> <p>•</p> <p>>= 40 ore/anno</p>	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	<p>>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente</p> <p>23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente</p> <p>20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente</p>	

			<p>18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte</p> <p>9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto</p>	
PC02.SITCG.IN01	<p>Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)</p>	<p>Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi</p>	<p>0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100)</p> <p>> 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89)</p> <p>> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30)</p> <p>•</p> <p>=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow</p>	

VP2.S2.PE02.IN11	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	1 • In riferimento a Largo Caduti	
VP2.S2.PE03.IN16	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Attività ordinaria del Servizio

Attività	Indicatore	Target
Monitoraggio dell'evoluzione della normativa per le materie di interesse	Invio comunicazioni periodiche	
Gestione Normativa di Origine Esterna I75301/ER	Monitoraggio, acquisto e aggiornamento della normativa in accordo alla istruzione operativa.	
Coordinamento del Tavolo di lavoro dei Servizi Territoriali e presidio disposizioni regionali	Riunioni periodiche	≥ 3 entro il 31/12/2026
Coordinamento del Tavolo Monitoraggi Ambientali e presidio disposizioni regionali	Riunioni periodiche	≥ 3 entro il 31/12/2026
Coordinamento regionale IPPC Supporto alla Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della Direttiva IED, presidio DGR 2124/2018 e disposizioni regionali, coordinamento gruppi di lavoro Arpae e supporto tecnico a SAC e ST, aggiornamento annuale contenuti pagina web sito Arpae aggiornamento e sviluppo di modulistica omogenea per il reporting AIA (Settore Industriale e Settore allevamenti) presidio registro programmazione AIA	Riunioni periodiche e Procedure/Istruzioni operative	≥ 3 entro il 31/12/2026 Procedure/Istruzioni operative ≥ 1 entro il 31/12/2026
Supporto tecnico a Regione, ISPRA, MASE per lo sviluppo dei Bref: in fase ascendente (CER BREF, LVIC Bref, STM Bref, LAN Bref), compresa la partecipazione alle site visit (Supporto tecnico allo sviluppo dei questionari, alla diffusione e validazione dati, revisione draft documenti, diffusione) in fase discendente per lo sviluppo di indirizzi tecnici e procedure	Assicurare risposte alle richieste di ISPRA/MASE/RER	Incontri tecnici ≥ 3
Presidio strumenti di gestione per il corretto utilizzo e funzionamento e dei contratti centralizzati: Portale SIA; Registro Medi Impianti Combustione Gestione procedura taratura fonometri e presidio contratto	Riscontro richieste	Entro 10 giorni.

centralizzato		
Gestione acquisti centralizzati: sacchetti antieffrazione		
Partecipazione alle attività SNPA (Rete dei referenti RR-TEM II-07, Rete Tematica 01, 02 e 03 del SNPA)	Partecipazione riunioni periodiche	n. ≥ 2
Predisposizione contributo per il "Rapporto controlli, monitoraggi e ispezioni ambientali Snpa Aia/Rir"	Trasmissione contributo	Entro il 31/7/2026
Presidio dell'andamento dei gruppi di lavoro mediante uso del "registro GdL" e suo aggiornamento		Verifica semestrale
Partecipazione ai gruppi di lavoro (non coordinati dal SITCG)		entro il 31/12/2026
Coordinamento attività per lo sviluppo di linee guida, procedure, indirizzi operativi e aggiornamento delle stesse per l'omogeneizzazione delle attività di autorizzazione, vigilanza e monitoraggio		N. 2 prodotto entro il 31/12/2026
AIA STATALI Presidio e attuazione della convenzione quinquennale ISPRA ARPA/APPA per assicurare le attività di vigilanza e controllo sugli impianti industriali di competenza secondo quanto disposto dall'art. 29-decies commi 11, 11-bis e 11-ter del Decreto legislativo 3 aprile 2006. N. 152 Partecipazione riunioni di programmazione e rendicontazione Supporto alle APA per l'attuazione del programma Rendicontazione attività Predisposizione documenti per fatturazione Sviluppo attuazione di una procedura interna		Entro il 31/12/2026
Presidio della Convenzione Ispra-Arpae ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti (Art. 206 D.Lgs. 152/2006) Partecipazione riunioni programmazione e rendicontazione Aggiornamento Banca Dati con le anagrafiche delle aziende oggetto di controllo Supporto alle APA per l'attuazione del programma Monitoraggio e rendicontazione attività Predisposizione documenti per fatturazione Aggiornamento procedura interna		Entro il 31/12/2026

Ispezioni EoW (D.Lgs. 152/2006 Ar. 184 ter c.3) - Recer Assicurare l'esecuzione semestrale della vigilanza agli impianti estratti da RECER mediante il coordinamento delle attività con i ST e trasmissione relazioni a Ispra		Rendicontazione attività semestrale
Presidio convenzione per attività di collaborazione con la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco Emilia-Romagna comunicazioni periodiche relative alle chiusure dell'Agenzia aggiornamento procedure (se necessarie) partecipazione tavolo tecnico verifiche per fatturazione		Entro il 31/12/2026
Presidio Protocollo di Intesa con il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica in materia di controlli ambientali.		31/12/2026
Presidio Protocollo di Intesa con il Comando Regionale Emilia Romagna della Guardia di Finanza. Coordinamento delle attività e delle procedure		31/12/2026
Asseverazioni delle prescrizioni Enti esterni e popolamento registro attività (ART. 318 - TER D.LGS.152/06 COME MODIFICATO DA L.68/15)	Assicurare l'asseverazione	Tempistica media di 15 giorni lavorativi
D.Lgs. 152/2006, Parte VI Bis. Garantire la collaborazione con altri organi di Controllo e la partecipazione a eventi formativi		Entro il 31/12/2026
Catasti ambientali: aggiornamento dati dei catasti delle pressioni ambientali e risoluzione errori		Entro il 31/12/2026
Partecipazione alle attività della Rete IMPEL-SNPA		Entro 31/12/2026
Presidio del "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane".		Entro 31/12/2026
Portale SIA: elaborazione dati per report ISPRA	Report ISPRA	1
Controllo di gestione dati ambientali (attività AAC/APA): rendicontazione delle attività ed elaborazione dati. Riscontro richieste con formulazione di pareri tecnici e riscontro accesso atti.		Riscontro entro 30 giorni dalla richiesta salvo differimento motivato.
Presidio e aggiornamento in @ggiornati della pagina "Documentazione tecnica"		Entro il 31/12/2026
DANNO AMBIENTALE: partecipazione alle attività della RR TEM 02-2. Predisposizione delle istruttorie tecniche		Riscontro alle richieste entro i termini stabiliti

		dalla Delibera SNPA 198/2023.
Emergenza Gas - FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti: coordinamento delle attività ai fini dell'attuazione dell'accordo di collaborazione con ISPRA per il supporto tecnico, la valutazione ambientale del progetto di costruzione ed esercizio e la verifica di ottemperanza delle condizioni e prescrizioni ambientali.	Presidio delle attività e riscontro alle richieste entro i termini	Anno 2026
	Coordinamento tavolo tecnico	Anno 2026
Supporto allo sviluppo di nuove attività mediante utilizzo di droni ed elaborazione dati: avvio attività sperimentale campionamento acque superficiali e monitoraggio vegetazione lacustre/fluviale monitoraggio emissioni diffuse (Biogas discarica)		31/12/2026
Attività di coordinamento droni: Partecipazione alle attività della rete SNPA Partecipazione alle attività del Centro di competenza Droni regionale Collaborazione con il Servizio di Segreteria Tecnica Forum Strategico Promozione Aerospazio Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese Organizzazione di eventi formativi ed esercitazioni di volo e laboratori di elaborazione dati Supporto alla pianificazione del volo e alla elaborazione dati Aggiornamento normativo, verifica autorizzazioni e predisposizione della documentazione necessaria per i voli		31/12/2026
Partecipazione alle riunioni dei Tavoli Nazionali (RR TEM 19 SNPA e Osservatorio Regionale Consumo suolo) e/o indette da ISPRA >= 2 riunioni	Partecipazione alle riunioni	Anno 2026
Monitoraggio Consumo Suolo Arpae Avvio iter approvazione procedura operativa (Entro il 31/12/2026)		Entro il 31/12/2025
Manutenzione web-gis "Visore CEM" e supporto all'utilizzo: Partecipazione agli incontri tecnici e assistenza. Aggiornamento periodico del visore e del manuale d'uso		31/12/2026

Elaborazione dati territoriali (collaborazione/supporto CTR, PTR, APA) Focus 2025: Supporto PTR RIR	Espletamento delle attività entro le scadenze richieste	Anno 2026
Implementazione di nuovi strati cartografici sul web Gis, aggiornamento strati esistenti ed estrazione dati		Tempi medi: 30 giorni dalla richiesta
Assistenza tecnica WebGIS		Entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta
"MetasfERa ri-organizzazione schede dati Arpae e adeguamento agli standard richiesti da RER e Agid.		31/12/2026
Migrazione infrastruttura cartografica web in ambiente "Portal for ArcGIS" e "VertiGIS Studio" Avvio delle procedure di acquisto del servizio di progettazione, realizzazione e migrazione dati.		31/12/2026
Attività di formazione e/o di responsabile scientifico	Attuazione del PAF	Anno 2026

Servizio Gestione Demanio Idrico

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.DEMID.IN01	Implementazione gestionale Genioweb	attivazione nuove funzionalità • almeno una nuova funzionalità attivata	1 • >=1 N. funzionalità attivate/programmate	TUTTE
P02.DEMID.IN01	Semplificare / omogeneizzare le procedure	Incremento/aggiornamento dei modelli caricati sul sito nella Community del Demanio: elaborazione/aggiornamento di ulteriori modelli di atti e lettere standard • modelli nuovi caricati o aggiornati	6 • >=6 N. modelli caricati	PIAQE DIRAM
P02.DEMID.IN02	Semplificare / omogeneizzare le procedure	Elaborazione di manuali di utilizzo implementazioni SW GenioWeb • nuovi manuali caricati	2 • N. manuali caricati	DIRAM

P02.DEMID.IN03	Semplificare / omogeneizzare le procedure	Modificazione/Aggiornamento indicazioni procedurali /manuali operativi • aggiornamento procedure	2 • >= 2 N. documenti aggiornati	DIRTE APACE
P03.DEMID.IN01	Implementare la banca dati demanio	Aggiornamento dati pratiche vigenti • inserimento i codici c.i. e aggiornamento parte amministrativo-contabil	1000 • >= 1000 N. pratiche aggiornate in GW	
P04.DEMID.IN01	Erogare la formazione agli operatori del demanio in relazione alle implementazioni delle funzionalità del sistema	N. sessioni formative erogate/N. sessioni formative pianificate (%)	100% • sessioni	
P05.DEMID.IN01	Gestire il pregresso del Demanio idrico	Ricognizione delle pratiche da gestire • elaborazione di un documento	100% • ultimazione entro il 30 maggio	AACCE AACME
P05.DEMID.IN02	Gestire il pregresso del Demanio idrico	Elaborazione di una pianificazione dell'attività con individuazione delle priorità • elaborazione di un documento	1 • ultimazione entro il 15 luglio	AACCE AACME
PC01.DEMID.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto:	100%	

		Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100		
PC01.DEMID.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • ≥ 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del	Partecipazione proattiva ai percorsi	≥ 24 ore/anno	PIAQE

	Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	formativi pianificati per Comparto: ore/anno	obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.DEMID.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti	

			89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
VP2.S2.PE02.IN13	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	1 • In riferimento a Largo Caduti	
VP2.S2.PE03.IN18	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Attività ordinaria del Servizio

<i>Attività</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>
Gestione tecnico - amministrativa del demanio idrico per le pratiche di competenza ai sensi della DEL-2021-73	pratiche di pregresso concluse /pratiche concessorie concluse (eccetto accordi sostitutivi)	≥ 30%
Gestione tecnico - amministrativa del demanio idrico per le pratiche di competenza ai sensi della DEL-2021-73	invio massivo bollettini canoni	n. ≥ 12.000
Gestione tecnico - amministrativa del demanio idrico per le pratiche di competenza ai sensi della DEL-2021-74	invio massivo note scadenza concessioni per eventuale rinnovo	100% invii richiesti dai Servizi
Controlli sull'utilizzo dei beni del Demanio idrico	Controlli effettuati	n. ≥ 220
Procedimenti sanzionatori	chiusura di procedimenti sanzionatori	n. ≥ 200
Supporto tecnico e collaborazione all'elaborazione di normativa e linee guida a livello regionale in materia di demanio idrico	predisposizione di proposte e osservazioni nella tempistica richiesta	100%
Consulenza tecnica e giuridica sulla gestione del demanio idrico	Eventi formativi	n. ≥ 2
Coordinamento attività preparatoria/istruttoria per il recupero crediti per utilizzo del demanio idrico (procedure concorsuali e recuperi coattivi regionali)	Evasione delle richieste nella tempistica data	100%
Gestione del portale per la regolazione dei prelievi	Attivazione e aggiornamento alle scadenze previste	100%
Gestione carenza idrica (atti di deroga/interventi urgenti)	Evasione delle richieste in tempo utile	100%
Risposte alle interrogazioni e alle richieste dati da parte della RER	Evasione delle richieste nella tempistica data	100%
Punto informativo Demanio (PID)	Evasione delle richieste pervenute tramite il sistema di ticketing e telefono	100%

Laboratorio multisito

Obiettivi strategici in cui il Laboratorio Multisito (LABMU) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP2.S2.P E02.IN05	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Studio di fattibilità per realizzazione magazzino unico di laboratorio % avanzamento	-	100%	-	DIRAM ACQPA

Obiettivi strategici in cui il Laboratorio Multisito (LABMU) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP1.S1.P E02.IN01	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	Aggiornare il tariffario garantendo trasparenza, coerenza normativa e sostenibilità economica dei servizi	Scala avanzamento progressivo: a) Studio del contesto legislativo ed economico (confronto con tariffari di altre Arpa) (25%) b) Bozza di Revisione dei capitoli e delle voci (50%) c) Approvazione nuovo Tariffario (75%) d) Inserimento del nuovo tariffario nei sistemi di rendicontazione informatica (100%)		100%	Fase a + b entro 31/3/2026	DIRTE

VP1.S2.P E02.IN01	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Estendere il campo di applicazione del SGQ certificato 9001	Inserimento di processi già presenti nel SGQ, nel programma di audit di terza parte (N.)	-	3	-	PIAQE
VP3.S1.P E05.IN01	Attuare l'Agenda 2030	Attuare le misure previste dalla Direttiva "Strategia marina", D.lgs. 190/2010 anche attraverso il coordinamento della sottoregione Adriatico in ambito SNPA	Realizzazione delle milestone del cronoprogramma (%)	Esecuzione attività in carico ad Arpae in base al cronoprogramma contenuto nel POA 2024-2026	100%	-	STSOD

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.LABMU.IN01	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito: gestione validazione metodi analitici	Consolidamento SGQ e Accreditamento 17025: implementazione di registrazioni e controlli con sistemi informatici in sostituzione di sistemi manuali o cartacei - validazione metodi analitici • Validazione e/o gestione di specificati metodi analitici mediante gli strumenti informatici di OQLab	100% • Inserimento completo dei dati al 31/12/2026 per tutti i metodi individuati e specificati	
P02.LABMU.IN01	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito: gestione taratura e controllo bilance	Consolidamento SGQ e Accreditamento 17025: implementazione di registrazioni e controlli con sistemi informatici in sostituzione di sistemi manuali o cartacei - taratura e controllo bilance • Partecipazione ai gruppi di lavoro ed implementazione del modulo OQLab per la gestione delle verifiche intermedie delle bilance	100% • % verifiche intermedie gestite tramite OQLab, per le bilance assegnate all'operatore, al 31/12/2026	
P03.LABMU.IN01	Migliorare la performance del Laboratorio	Consolidamento SGQ e Accreditamento	1	

	Multisito: revisione procedure/istruzioni 17025	<p>17025: razionalizzazione ed aggiornamento procedure e istruzioni operative, in ottica multisito - revisione procedura/istruzione operativa di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipazione ai gruppi di lavoro e revisione di procedure/istruzioni operative del SGQ del laboratorio Multisito: P71401 e I71401 gestione dei rifiuti, I65004 carte di controllo, taratura e controllo di bilance 	<ul style="list-style-type: none"> N° procedure/istruzioni revisionate >= 1 	
P04.LABMU.IN01	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito: revisione procedure/istruzioni 17043	<p>Consolidamento SGQ e Accreditamento</p> <p>17043: razionalizzazione ed aggiornamento procedure e istruzioni operative, in ottica multisito - revisione procedura/istruzione operativa di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipazione ai gruppi di lavoro e revisione di procedure/istruzioni operative del SGQ del laboratorio Multisito 	<p>1</p> <ul style="list-style-type: none"> N° procedure/istruzioni revisionate >= 1 	
P05.LABMU.IN01	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito: revisione accordi con i clienti interni e/o esterni	<p>Consolidamento SGQ e Accreditamento</p> <p>17025: razionalizzazione ed aggiornamento accordi con clienti interni ed esterni per la definizione dei protocolli analitici e dei tempi di risposta.</p> <ul style="list-style-type: none"> Applicazione della procedura per la 	<p>100%</p> <ul style="list-style-type: none"> Attivazione delle comunicazioni anticipatorie in occasione di superamenti CSC 	

		gestione dei superamenti delle CSC nelle stazioni della rete di monitoraggio delle acque sotterranee	entro il 31/12/2026	
P06.LABMU.IN01	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito: estensione accreditamento 17025	<p>Predisposizione documenti per invio domanda di estensione accreditamento secondo norma ISO 17025</p> <p>•</p> <p>Predisposizione documenti per invio domanda di estensione accreditamento secondo norma ISO 17025 relativa alle metodiche analitiche/parametri indicati nelle normative di settore.</p>	<p>100%</p> <p>•</p> <p>Predisposizione documenti relativi ad almeno 1 metodo analitico entro il 31/12/2026</p>	
P07.LABMU.IN01	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito: uniformazione metodi analitici	<p>Razionalizzazione ed implementazione delle attività analitiche del LM: incremento numero di metodi analitici uniformati in ottica multisito</p> <p>•</p> <p>Uniformazione di metodi analitici che, per lo stesso parametro/i, risultino disomogenei su sedi LM diverse</p>	<p>100%</p> <p>•</p> <p>Uniformazione, entro il 31/12/2026, di almeno 1 metodo analitico che, per lo stesso parametro/i, risulti disomogeneo su sedi LM diverse</p>	
P08.LABMU.IN01	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito: centralizzazione analisi matrici ambientali e sanitarie	Razionalizzazione ed implementazione delle attività analitiche del LM: centralizzazione delle analisi di specifiche	<p>100%</p> <p>•</p> <p>Razionalizzazione e</p>	

		<p>matrici su un numero ristretto di sedi laboratoristiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Razionalizzazione e centralizzazione delle analisi di specifiche matrici ambientali o sanitarie su un numero ristretto di sedi laboratoristiche.</p>	<p>centralizzazione, entro il 31/12/2026, delle analisi di almeno 1 specifica matrice su un numero ristretto di sedi laboratoristiche.</p>	
P09.LABMU.IN01	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito: implementazione analisi acque potabili	<p>Razionalizzazione ed implementazione delle attività analitiche del LM: inserimento dei nuovi controlli analitici richiesti dalle autorità sanitarie in conformità al D.Lgs. 18/23, relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Inserimento dei nuovi controlli analitici richiesti dalle autorità sanitarie in conformità al D.Lgs. 18/23, relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano.</p>	<p>3</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>N° parametri inseriti/adequati nei RdP entro il 31/12/2026</p>	
P10.LABMU.IN01	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito: Presidio e riduzione dei Tempi di Risposta al Cliente	<p>Tempi di Risposta sulle richieste analitiche dei campioni conferiti al Laboratorio Multisito - TdR campioni in gg. (80° percentile)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Tempo di Risposta sulle richieste</p>	<p>100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Raggiungimento, entro il 31/12/2026, dell'obiettivo fissato per l'attività</p>	

		analitiche espresso in gg. (80° percentile), generale o riferito a specifiche matrici	generale o per specifiche matrici da indicare nel Target	
P11.LABMU.IN01	Migliorare la performance del Laboratorio Multisito: Presidio e riduzione delle Liste di attesa dei Campioni in analisi	Numero campioni in sospeso conferiti al Laboratorio Multisito • Numero di campioni accettati e in corso di analisi (non ancora completati e senza RdP firmato ed inviato)	3500 • N° Campioni in sospeso al 31/12/2026 <= 3500	
P12.LABMU.IN01	Migliorare la Performance del Laboratorio Multisito: sviluppo di metodologie di monitoraggio PFAS e microinquinanti in matrici ambientali e sanitarie	Definizione ed applicazione di metodologie analitiche comuni a livello nazionale, per il monitoraggio di Microinquinanti e PFAS su matrici acquose (acque superficiali, acque potabili e acque di scarico) • Partecipazione attiva ai gruppi di lavoro nazionali e regionali per lo sviluppo delle metodologie di monitoraggio di PFAS e microinquinanti	75% • >= 75% N°partecipazioni alle riunioni coordinamento dei gruppi di lavoro/N° riunioni totali convocate nel 2026	
P12.LABMU.IN02	Migliorare la Performance del Laboratorio Multisito: sviluppo di metodologie di monitoraggio PFAS e microinquinanti in matrici ambientali e sanitarie	Definizione ed applicazione di metodologie analitiche comuni a livello nazionale, per il monitoraggio di Microinquinanti e PFAS su matrici acquose (acque superficiali, acque	100% • Predisposizione dei documenti nei	

		potabili e acque di scarico) • Partecipazione attiva ai gruppi di lavoro nazionali e regionali per lo sviluppo delle metodologie di monitoraggio di PFAS e microinquinanti	tempi programmati con gli enti coordinatori dei gruppi	
P13.LABMU.IN01	Supportare la programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici): sviluppo delle attività progetto PNCAR Monitoraggio antibiotico resistenza	Sviluppo delle attività progetto PNCAR Monitoraggio antibiotico resistenza • Partecipazione attiva ai gruppi di lavoro ed esecuzione delle attività concordate nell'ambito del Progetto	100% • Predisposizione dei documenti nei tempi programmati ed effettuazione delle attività concordate per il 2026.	
P14.LABMU.IN01	Migliorare la Performance del Laboratorio Multisito: supporto per gare e procedure d'appalto	Predisposizione documenti tecnici per gare d'appalto di interesse del LM • Predisposizione documenti tecnici per indizione o presidio gare d'appalto di interesse del LM	100% • Predisposizione dei documenti nei tempi programmati con la Direzione Amministrativa Arpa e o previsti dalle gare d'appalto	

P15.LABMU.IN01	Migliorare la Performance del Laboratorio Multisito: organizzazione, gestione o partecipazione a gruppi di lavoro	Riunioni periodiche e Predisposizione documenti di interesse operativo del LM • Organizzazione di riunioni periodiche e Predisposizione documenti di interesse operativo del LM	3 • N° riunioni periodiche(per ciascun gruppo di lavoro attivato) >= 3	
P15.LABMU.IN02	Migliorare la Performance del Laboratorio Multisito: organizzazione, gestione o partecipazione a gruppi di lavoro	Riunioni periodiche e Predisposizione documenti di interesse operativo del LM • Organizzazione di riunioni periodiche e Predisposizione documenti di interesse operativo del LM	1 • N° documenti tecnici predisposti >=1 (per ciascun gruppo di lavoro attivato)	
PC01.LABMU.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con >=24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con >= 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.LABMU.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	>= 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente	

			<p>39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente</p> <p>29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente</p> <p>19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte</p> <p>9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto •</p> <p>>= 40 ore/anno</p>	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	<p>>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente</p> <p>23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente</p> <p>20-19 ore/anno obiettivo raggiunto</p>	

			parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.LABMU.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	

VP2.S2.PE03.IN12	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento	100% • entro 31/3/2026 per Lab Reggio-Emilia e Lab Bologna; entro 31/06/2026 per Lab Ravenna; entro 31/12/2026 per Lab Ferrara;	
------------------	---	---	--	--

Attività ordinaria del Laboratorio

Attività	Indicatore	Target
Supporto analitico alle attività di Vigilanza, Controllo e Monitoraggio ambientale dei Servizi Arpae e di altri Enti Istituzionali di controllo	Esecuzione delle attività analitiche richieste, concordate e pianificate.	100%
Supporto al Servizio Sanitario Regionale nell'ambito della definizione del Piano Nazionale controllo Alimenti e Regolamento Reach per i controlli analitici su: alimenti di origine vegetale (fitofarmaci), acque potabili, minerali, sanitarie e termali, sostanze e prodotti di cui ai regolamenti REACH/CLP, ambienti di vita e di lavoro	Esecuzione delle attività analitiche richieste, concordate e pianificate.	100%
	Partecipazione ai tavoli tecnici e pianificatori.	100%
Supporto analitico agli interventi di Pronta Disponibilità Ambientale (Arpae) e Sanitaria (strutture sanitarie) per: inquinamento matrici ambientali, intossicazione da funghi, sospetta contaminazione da spore di Bacillus anthracis, emergenze relative ad acque potabili, minerali imbottigliate manomesse o con sospetta manomissione e acque di balneazione	Esecuzione attività analitiche richieste nell'ambito degli interventi in emergenza	100%
Sviluppo delle attività del Centro di Saggio Sfera	Esecuzione degli studi preliminari e delle attività analitiche richieste, concordate e pianificate	100%
Ampliamento e/o adeguamento dello spettro di indagini analitiche richieste dalle normative ambientali e/o sanitarie	Pianificazione ed esecuzione delle attività analitiche cogenti richieste, concordate e programmate con i clienti interni ed esterni.	100%
Supporto analitico per progetti e/o convenzioni onerose con SNPA, Enti pubblici e privati, con redazione dei preventivi e consuntivazione delle attività analitiche a pagamento	Esecuzione delle attività analitiche richieste, concordate e pianificate.	100%
Supporto alla Direzione Amministrativa per la corretta pianificazione, il miglioramento e il consolidamento dei processi amministrativi e/o tecnici funzionali alle attività del Laboratorio Multisito, con partecipazione diretta all'espletamento delle procedure pubbliche di appalto	Individuazione e definizione delle figure tecniche di riferimento (RUP, DEC, collaboratori tecnici) per ogni procedura che coinvolge il LM	100%
	Esecuzione delle attività richieste, concordate e pianificate con la DA	100%
Consolidamento dell'accreditamento ISO 17025 e ISO 17043	Mantenimento della certificazione (accreditamento) ISO 17025 e ISO 17043 ed esito positivo delle visite ispettive interne e di terze parti	100%
Partecipazione ai Gruppi di Lavoro di Ministero, ISTISAN, SNPA, Ispra, Regione	Individuazione delle figure di riferimento per il LM, partecipazione ai tavoli tecnici e pianificatori	100%

	Esecuzione delle attività richieste, concordate e programmate nell'ambito dei gruppi di lavoro su matrici ambientali e sanitarie di competenza	100%
--	--	------

Centri tematici regionali

CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale

Obiettivi strategici in cui il CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale (EDUSO) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP3.S1.P E03.IN01	Attuare l'Agenda 2030	Promuovere ed attuare iniziative di educazione e formazione ambientale	Definizione e realizzazione del Programma INFEAS 2024-2026 Realizzazione azioni previste dalle linee prioritarie INFEAS 2024-2026 (anno 2026) (%)	-	100%	-	-

Obiettivi strategici in cui il CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale (EDUSO) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP2.S1.P E02.IN01	Curare la salute di clima, professionale ed etica	Rafforzare le analisi dei rischi corruttivi e le relative misure di prevenzione in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali	Mappatura dei rischi corruttivi in relazione alla gestione dei fondi europei, nazionali, regionali Scala avanzamento progressivo: a) Mappatura del processo (25%) b) Valutazione del rischio (50%) c) Trattamento del rischio (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase c	100%	-	AFFAV

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.EDUSO.IN01	Migliorare l'efficacia comunicativa e la diffusione dei dati e dell'informazione ambientale	Realizzazione della versione online, interattiva e multimediale, dell'Annuario in sintesi (entro 30/11/ 2026)	100%	TUTTE
P01.EDUSO.IN02	Migliorare l'efficacia comunicativa e la diffusione dei dati e dell'informazione ambientale	Realizzazione di un video descrittivo della qualità ambientale dell'Emilia-Romagna, relativamente alle principali matrici ambientali (entro 30/11/ 2026)	100%	PIAQE DIRAM
P02.EDUSO.IN01	Certificazione ISO 9001 dell'Annuario dei Dati Ambientali	Revisione Procedura P85024/ER, sulla base degli esiti del primo anno di applicazione della procedura (entro 30/06/2026)	100%	DIRAM
P03.EDUSO.IN01	Migliorare l'efficacia comunicativa e la diffusione dei dati e dell'informazione ambientale	Progettazione e gestione nuove modalità di comunicazione ambientale ampliando i target per incidere sui comportamenti (Progetto Leggere i dati e farne buon uso): pubblicazioni web	15 • pubblicazioni web	DIRTE APACE
P03.EDUSO.IN02	Migliorare l'efficacia comunicativa e la diffusione dei dati e dell'informazione	Progettazione e gestione nuove modalità di comunicazione ambientale ampliando i	30 •	

	ambientale	target per incidere sui comportamenti (Progetto Leggere i dati e farne buon uso): post sui canali social	post sui canali social	
P04.EDUSO.IN01	Agenda 2030: La sostenibilità come percorso di apprendimento e attuazione di sinergie	Creazione di una rete di stakeholder finalizzata alla promozione di una "Maratona di idee per la promozione della mobilità attiva e collettiva con i giovani per i giovani"	10 • ≥10 N. di stakeholder da coinvolgere	
P04.EDUSO.IN02	Agenda 2030: La sostenibilità come percorso di apprendimento e attuazione di sinergie	Realizzazione di una "Maratona di idee per la promozione della mobilità attiva e collettiva con i giovani per i giovani"	1 • Realizzazione maratona di idee	AACCE AACME
PC01.EDUSO.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.EDUSO.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente	

			<p>39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente</p> <p>29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente</p> <p>19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte</p> <p>9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto •</p> <p>>= 40 ore/anno</p>	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	<p>>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente</p> <p>23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente</p> <p>20-19 ore/anno obiettivo raggiunto</p>	AACCE AACME

			parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.EDUSO.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	

VP2.S2.PE02.IN14	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	1 • In riferimento a Largo Caduti	
VP2.S2.PE03.IN19	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Attività ordinaria del CTR EDUSO

Attività	Indicatore	Target
Sviluppo azioni del Programma INFEAS 2024/2026 e supporto alla Strategia regionale Agenda 2030	Project work in collaborazione con la rete RES	n. >= 1
	Azioni in collaborazione con EE.LL, scuole, volontariato, imprese (>=3)	n. >=3
Implementazione, monitoraggio e strumenti di supporto del Programma INFEAS 2024/2026	Ricerca-formazione sulle competenze educative	n. >=1
	Formazione a supporto del Programma INFEAS	n. >=3
	Rendicontazione delle attività svolte dal CTR nel 2025	Pubblicazione sul sito Arpae
Gestione Rete Res (organizzativa ed amministrativa)	numero incontri in plenaria con gli attori della rete RES	n. >=1
	numero di atti amministrativi	n. >5
	Contatti con i Ceas sui territori	n. >80
Progettazione e gestione strumenti di comunicazione	Notizie pubblicate sul sito web	>50
	Post sul canale social	>50
Partecipazione a Progetti europei	Partecipazioni	1
Reporting ambientale intertematico	Redazione report: La qualità dell'ambiente in Emilia-Romagna (Annuario in sintesi)	Pubblicazione report entro 31/12/2026
Reporting ambientale intertematico	Aggiornamento portale: Dati ambientali dell'Emilia-Romagna (Annuario Web)	Aggiornamento dati portale entro 31/12/2026
Reporting ambientale tematico, meteo clima	Redazione report: Rapporto idrometeoclima dell'Emilia-Romagna	Pubblicazione report entro 30/06/2026
Reporting ambientale tematico, gestione rifiuti	Redazione report: La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna	Pubblicazione report entro 31/12/2026
Reti tematiche SNPA	Supporto alla Rete tematica SNPA n.17 "Reporting e indicatori"	100%

CTR Qualità dell'aria

Obiettivi strategici in cui il CTR Qualità dell'aria (QUARI) è “Struttura coinvolta nell'indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP3.S1.P E01.IN02	Attuare l'Agenda 2030	Supportare la transizione verso la neutralità carbonica e qualità dell'aria	Progetto Vera (Virtualizing Emilia-Romagna air quality; finanziamento Fesr 2021-27) gemella digitale in tema di qualità dell'aria, emissione di sostanze inquinanti e climalteranti e dati climatici: N. casi d'uso implementati / N. casi d'uso previsti, con fornitura stime emissive e output modellistici a supporto delle attività progettuali e per l'addestramento di algoritmi di machine learning/ deep learning (%)	-	100%	-	STSIM

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.QUARI.IN01	Supportare definizione e monitoraggio dei Piani ambientali su aria e clima, gestione iniziative di educazione alla sostenibilità, sviluppo di studi e ricerche su ecosistemi, dimensioni climatiche e relativi impatti.	Attività di innovazione, studio, ricerca e sviluppo, progetti, anche in collaborazione con enti di ricerca e con eventuale supporto con docenze o incontri specifici: realizzazione progetto VERA • Attività richieste dalla RER; Attività richieste dal programma del progetto Vera; Attività di docenze in Unibo	100% • Realizzazione di quanto richiesto dalla RER per progetto Vera. Realizzazione 1 corso presso Unibo	
P02.QUARI.IN01	Supportare la Regione nella realizzazione di quanto richiesto dalla nuova Direttiva europea sulla qualità dell'aria e dal Decreto di recepimento	Definizione degli atti per la realizzazione della nuova rete compresi l'acquisto degli strumenti e dei servizi necessari • Realizzazione di quanto richiesto dalla RER	100% • Realizzazione di quanto richiesto dalla Rer	
P03.QUARI.IN01	Assicurare la realizzazione di strumenti per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%) • Supporto al monitoraggio del Piano Aria Integrato (PAIR 2030)	100% • Realizzazione di quanto richiesto dalla Rer	

PC01.QUARI.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.QUARI.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • ≥ 40 ore/anno	

PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.QUARI.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi	

			<p>pienamente (punti 89)</p> <p>> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30)</p> <p>•</p> <p>=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow</p>	
VP2.S2.PE02.IN12	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	<p>Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato</p> <p>Numero di sedi</p>	<p>1</p> <p>•</p> <p>In riferimento a Largo Caduti</p>	DIRTE
VP2.S2.PE03.IN17	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	<p>Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi</p> <p>% avanzamento entro 31/3/2026</p>	100%	

Attività ordinaria del CTR Qualità Aria

<i>Attività</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>
Presidio e coordinamento della tematica della qualità dell'aria a scala regionale e nazionale. Incontri con i diversi stakeholder.	Riunioni di coordinamento/anno con Apa, SIMC e/o stakeholder	n. ≥ 10
Inventario delle Emissioni in atmosfera, elaborazioni richieste dalla Regione, supporto per il Piano Aria 2030 e trasmissione dati qualità dell'aria agli enti nazionali ed europei.	Compilazione, pubblicazione e condivisioni inventario 2023. Invio dati 2025	Entro 31/12/2026
Misurazione e conoscenza dei fattori di inquinamento atmosferico, progetti e studi, attività di ricerca e sviluppo, innovazione, realizzazione articoli, relazioni a convegni. Attività accademica.	Corso tenuto presso UNIBO	N = 1
Realizzazione bollettini per misure emergenziali - Liberiamo l'aria. Supporto per la modellistica di qualità dell'aria	Emissione bollettini	100% dei bollettini previsti

CTR Agenti Fisici

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.AGEFI.IN01	Adeguare le risorse umane - Unità radiazioni ionizzanti	inserimento nuovo personale: n. operatori • Operatore da formare da assegnare al CTR AF - Unità radiazioni non ionizzanti al fine di collaborare all'attività del CTR in tema di catasti e presidiare l'attività di misura/valutazione preventiva relativamente alla matrice	1 • n. operatori	
PC01.AGEFI.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.AGEFI.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del	Partecipazione proattiva ai percorsi	≥ 40 ore/anno	

	Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • >= 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente	

			<p>20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente</p> <p>18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte</p> <p>9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto</p>	
PC02.AGEFI.IN01	<p>Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)</p>	<p>Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi</p>	<p>0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100)</p> <p>> 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89)</p> <p>> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) •</p>	

			=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
VP2.S2.PE02.IN15	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	1 • In riferimento a Largo Caduti	
VP2.S2.PE03.IN20	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Attività ordinaria del CTR Agenti Fisici

Attività	Indicatori	Target
Presidio del Catasto regionale radiazioni non ionizzanti	Attività di revisione del catasto RTV e presidio dell'aggiornamento dei dati	100%
	Supporto e assistenza tecnica per il mantenimento del catasto SRB	Portale SRB, 100% delle richieste
	Catasto ELF: definizione procedura di importazione dei dati e recupero dati per popolamento	3 riunioni/anno
Semplificazione amministrativa	Collegamento del software Aldena con portale SRB: gestione e assistenza (100% delle richieste).	100% delle richieste
	Valutazioni e istanze SRB: assistenza all'utilizzo del visore CEM (sia ad utenti esterni che a personale Arpae) e suo mantenimento.	75% delle richieste
Valutazioni preventive sulle istanze e sorgenti di campi elettromagnetici	Emissione pareri	50% delle istanze pervenute
Partecipazione ai tavoli regionali, nazionali (SNPA) e tecnici (CEI, CT106)	Partecipazione alle attività SNPA RRTEM 24 per Radioattività e RRTEM 22 per campi elettromagnetici	90% delle riunioni
	Partecipazione alle attività CEI nell'ambito del Gruppo CT106	90% delle riunioni
Presidio relativamente alle modifiche normative riguardanti i campi elettromagnetici	Presidio relativamente alle modifiche normative CEM-RF e supporto alle APA e alla Regione per le relative procedure amministrative e per gli aspetti tecnici	90% delle riunioni
Supporto alle APA sulla gestione della strumentazione per le misure CEM	Presidio sull'aggiornamento del registro della strumentazione in uso alle APA, monitoraggio sulla pianificazione delle tarature e di eventuali nuovi acquisti	verifica registro entro 31/10
Supporto alle APA per l'omogeneizzazione delle procedure di valutazione dei cem per impianti FER	Partecipazione a tavoli di coordinamento tecnico per l'elaborazione di procedure omogenee per le diverse casistiche in cui è richiesta valutazione CEM, eventualmente integrate con altre matrici di competenza SSA	n. riunioni ≥ 3
Reportistica ambientale	Raccolta ed elaborazione dati per le diverse matrici di competenza del CTR,	rispetto dei tempi per il 75% degli

	al fine di produrre gli indicatori richiesti dalla reportistica regionale e dalle banche dati nazionali	indicatori
Comunicazione e sito web	Revisione e aggiornamento pagine tematiche su cem e radioattività	60%
Monitoraggio radiometrico annuale programmato relativo alla rete regionale	Campionamenti e misure	90%
Monitoraggio radiometrico rete locale di Caorso	Campionamenti e misure	90%
Supporto tecnico alla Regione in relazione al Programma di controllo regionale della radioattività nelle acque potabili	Campionamenti e misure	90%
Supporto tecnico alla Regione/Enti locali e ad ISIN per la dismissione della Centrale Nucleare di Caorso	Ispezioni, sopralluoghi, misure, relazioni	75%
Supporto tecnico alla Regione nella individuazione e valutazione delle situazioni di esposizione esistente dovuta a contaminazione di aree da materiale radioattivo		In caso di richieste
Rapporti tecnici con espressione di parere per il rilascio di autorizzazioni prefettizie o comunali	Partecipazione alle riunioni dell'Organismo tecnico di supporto per il rilascio dei Nulla Osta preventivi all'impiego di radiazioni ionizzanti	100%

CTR Sistemi Idrici

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.SIDRI.IN01	Partecipare ai gruppi di lavoro relativi alle acque superficiali e sotterranee individuati dal Distretto Idrografico del Bacino Po. Tavolo di coordinamento e attività di pertinenza Progetti RASPO AdBPO 2023-2026	Predisposizione delle Relazioni finali di ciascuna Azione prioritaria di competenza al 30/06/2026	100%	
P01.SIDRI.IN02	Partecipare ai gruppi di lavoro relativi alle acque superficiali e sotterranee individuati dal Distretto Idrografico del Bacino Po. Tavolo di coordinamento e attività di pertinenza Progetti RASPO AdBPO 2023-2026	Partecipazione alle riunioni dei gruppi di lavoro	80% • ≥80%	
P02.SIDRI.IN01	Organizzare confronti interlaboratorio nazionali con ISPRA o Arpa e per valutare la performance degli operatori che eseguono monitoraggi usando comunità macrobentoniche nei confronti stessi.	Documenti di pianificazione organizzativa: predisposizione report	1	

P03.SIDRI.IN01	Supportare il coordinamento Modello Idrogeologico AdBPO 2023-2026 e tavolo di coordinamento Modello Idrogeologico	Partecipazione alle riunioni di coordinamento C1 e C2 secondo il calendario predisposto dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po	80% • ≥80%	
P04.SIDRI.IN01	Eseguire il progetto indagini geognostiche sui Depositi Sedimentari Marini Relitti DSMR	Realizzazione gara d'appalto e collaborazione con RER e CNR per la redazione del capitolato tecnico. Tempi di esecuzione in funzione delle richieste della RER	100%	
P05.SIDRI.IN01	Supportare la pianificazione regionale delle acque attraverso attività di aggiornamento di indicatori e indici e approfondimenti di indagine	Supporto alla pianificazione delle acque, integrazione 2025-2027. Percentuale delle attività concordate con la Regione • 1) Aggiornamento valori DMV/DE; 2) Aggiornamento morfologia fluviale e attività per IQM; 3) Approfondimenti di indagine sugli elementi biologici in relazione agli effetti degli eventi alluvionali, con particolare riferimento alla fauna ittica; 4) Individuazione di elementi e criteri di supporto per la predisposizione della valutazione e gestione del rischio delle aree di alimentazione per i punti di prelievo di acque da destinare al consumo umano.	100% • Entro 31/12/2026 avvio e svolgimento delle attività concordate con la Regione	

P06.SIDRI.IN01	Assicurare la realizzazione di strumenti per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	<p>Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Piano di tutela acqua. Partecipazione al GdL RER di Coordinamento difesa e adattamento della costa dell'Emilia-Romagna (DGR 5616/2023).</p>	<p>100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Entro 31/12/2026</p>	
P07.SIDRI.IN01	Predisposizione estensione dell'accreditamento per il metodo m/B/Am/003/LM con l'aggiunta dell' indice EPI-L dei Laghi	Valutazione del Confronto interlaboratorio ristretto (small ILC): analisi delle Diatomee bentoniche in acque lacustri e calcolo dell'indice EPI-L	<p>100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Entro 31/12/2026</p>	
PC01.SIDRI.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	<p>Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto:</p> <p>Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100</p>	100%	
PC01.SIDRI.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	<p>≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente</p> <p>39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto</p>	

			quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • >= 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente	

			<p>18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte</p> <p>9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto</p>	
PC02.SIDRI.IN01	<p>Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)</p>	<p>Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi</p>	<p>0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100)</p> <p>> 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89)</p> <p>> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30)</p> <p>•</p> <p>=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow</p>	
VP2.S2.PE02.IN09	Razionalizzare le sedi mediante interventi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100	1	

	gestionali e organizzativi	ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	• In riferimento a Largo Caduti	
VP2.S2.PE03.IN14	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Attività ordinaria del CTR Sistemi Idrici

<i>Attività</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>
Gestione della Rete regionale di qualità ambientale dei Corpi Idrici Superficiali fluviali.	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo	fino al 31/12/2026
Gestione della Rete regionale di qualità ambientale dei Corpi Idrici Superficiali fluviali fauna ittica e biota	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo	fino al 31/12/2026
Gestione della Rete regionale di qualità ambientale dei Corpi Idrici Superficiali Lacustri	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo	fino al 31/12/2026
Gestione della Rete regionale di qualità ambientale dei Corpi Idrici Sotterranei e del Cuneo salino in falda	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo	fino al 31/12/2026
Gestione della Rete regionale automatica dei Corpi Idrici Sotterranei	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo	fino al 31/12/2026
Gestione delle Reti regionali Nitrati delle acque superficiali e sotterranee in via di istituzione.	Mantenimento dell'efficienza della rete e aggiornamento continuo	fino al 31/12/2026
Validazione dei dati regionali di monitoraggio chimico delle acque superficiali (colonna d'acqua e biota) e chimico e quantitativo (manuale ed automatico) della acque sotterranee	Consegna anno 2025	Entro 30/06/2026
Validazione ed elaborazione dei dati regionali di monitoraggio biologico delle acque superficiali: Diatomee Bentoniche Phytoplankton Lacustre Macroinvertebrati Bentonici Macrofite acquatiche	Consegna dati anno 2025 e sessennio 2020-2025 al 30/06/2026	Entro 30/06/2026
Partecipazione ai gruppi di lavoro relativi alle reti tematiche definite da SNPA ai fini della predisposizione/ del miglioramento delle LG legate a: - LEPTA - TIC 1; - Danno ambientale - RR TEM 02; - Acque superficiali e sotterranee per applicazione Direttiva 2000/60/CE - RR TEM 09-01; - Depurazione e scaricatori di piena in applicazione Direttiva 91/271/CEE - RR TEM 09-03;	Partecipazione riunioni e predisposizione/supporto alla redazione dei report previsti/richiesti	31/12/2026

<ul style="list-style-type: none"> - Rete di monitoraggio, ZVN e altro per Direttiva Nitrati (91/676/CEE) - RR TEM 09-02; - Acque destinate al consumo umano - RR TEM 09-04; - Geologia - RR TEM 13; - Biodiversità - RR-TEM 25; - Fitofarmaci - RR-TEM 20; - Watch List - RR - TEM 16. 		
Gestione delle attività del Laboratorio UBA (Unità Biologia Ambientale Acque): <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento dell'accreditamento Macroinvertebrati bentonici; - Mantenimento dell'accreditamento Diatomee bentoniche; - Gestione laboratoristica dei campioni di Macroinvertebrati bentonici, diatomee bentoniche, Fitoplancton lacustre e sedimento; - Gestione degli ordini dei materiali di consumo e dei reattivi. 	Aggiornamento del rapporto qualità	Semestrale
Analisi campioni di fitoplancton lacustre regionali, diatomee bentoniche regionali (laghi e fiumi) rete ed extrarete, analisi sedimento extrarete (ricerca di elementi figurati ed in modo particolare di Diatomee e fitoplancton).	Ultimare analisi dei campioni: - Delle reti acque superficiali lacustri e fluviali anno 2025	Entro 30/06/2026
	Ultimare analisi dei campioni: - Extra rete	Entro 30/08/2026
Campionamento ed analisi Macroinvertebrati per APA metropolitana	Ultimare: - analisi anno 2025	Entro 30/04/2026
	Ultimare: - campionamenti relativi al 2026	80% entro 31/12/2026
Campionamento Diatomee bentoniche (laghi e fiumi) per APA metropolitana	Effettuare: - campionamenti relativi al 2026	80% entro 31/12/2026
Sviluppo della modellistica numerica di flusso delle acque sotterranee finalizzata alla valutazione del bilancio idrologico inerente i corpi idrici sotterranei	Mantenimento della operatività del modello numerico	Entro 31/12/2026
Aggiornamento del modello di flusso delle acque sotterranee appartenenti agli acquiferi di FC a supporto di obiettivi di pianificazione e gestione della risorsa idrica. (Accordo collaborazione Atersir/Arpae)	Attività 2026 secondo il cronoprogramma	Entro 31/03/2026
Aggiornamento periodico dei valori di	Aggiornamento del database	Entro 31/12/2026

fondo naturale dei corpi idrici sotterranei		
Partecipazione ai gruppi di lavoro relativi alle acque superficiali e sotterranee individuati dalla Regione e/o dal Distretto Idrografico del Bacino Po e/o altri Enti istituzionali	Partecipazione ad incontri	n° di incontri ≥ 80%
GdL Regionale sui Fenomeni Geologici Particolari	Partecipazione alle riunioni del GdL convocato dalla RER	Entro 31/12/2026
Supporto per la verifica e aggiornamento dei profili delle acque di balneazione per la stagione balneare 2026	Supporto su richiesta di Arpae APA Est e Regione per quanto di competenza	Entro 30/05/2026
Supporto ai SAC e ai servizi territoriali per l'applicazione del Protocollo per il controllo degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane e relazione annuale sui controlli effettuati nel 2025 da predisporre per la Regione ER.	Supporto ai SAC e ST	Entro 31/12/2026
Supporto alla Regione per il tema del riuso delle acque reflue urbane e svolgimento delle attività previste nel Rinnovo dell'Accordo per la sperimentazione impianto di depurazione IDAR (DGR 466/2025)	Partecipazione alle riunioni del GdL indette dalla RER e svolgimento delle attività concordate	Entro 31/12/2026
Aggiornamento periodico in tema di agglomerati urbani	Supporto su richiesta alla Regione, agli ST e ai SAC	Entro 31/12/2026
Aggiornamento database e cartografia degli agglomerati urbani ai sensi della Direttiva 91/271/CEE	Predisposizione del DB e della cartografia per i flussi informativi all'U.E. sullo stato di attuazione della Direttiva 91/271/CEE.	Entro 30/04/2026
Supporto tecnico a RER per adeguamento sistema reti fognarie e reticolo scolante e scolmatori di piena a maggior impatto	Supporto alla Regione da effettuarsi durante l'anno 2026	Entro 31/12/2026
Supporto tecnico a RER per la predisposizione delle informazioni da inviare al Ministero in merito all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura ai sensi del D.Lgs 99/92	Database e cartografia	Entro 30/09/2026
Supporto alla Regione per l'aggiornamento dei quantitativi dei fanghi di depurazione prodotti nell'ambito delle acque reflue urbane e dalle industrie agroalimentari	Acquisizione, verifica ed elaborazione dei dati	Entro 30/06/2026
Sviluppo delle attività previste dal	Esecuzione dei rilievi piezometrici	Entro 31/12/2026

Protocollo di Intesa per l'attuazione della Ricarica Controllata della conoide del Marecchia: misure piezometriche, aggiornamento della modellistica dedicata, collaborazione con la RER nell'individuazione delle soglie di concentrazione per la sonda multiparametrica installata presso l'opera di presa del canale dei Mulini, per il monitoraggio di prima allerta. (2023-2027)	Aggiornamento modellistico su richiesta dal Comitato di Attuazione e Monitoraggio	Entro 31/12/2026
	Supporto per il Piano di Emergenza secondo le richieste della RER	Entro 31/12/2026
Esecuzione di rilievi piezometrici trimestrali sulla conoide del Marecchia ed aggiornamento periodico del modello matematico delle acque sotterranee della conoide del Marecchia (necessario per fronteggiare la scarsità idrica).	Esecuzione rilievi piezometrici	Entro 31/12/2026
Caratterizzazione qualitativa delle acque superficiali e sotterranee della conoide del Marecchia	Supporto su richiesta alla Regione	Entro 31/12/2026
Gestione della Rete regionale di monitoraggio della subsidenza	Verifica svolgimento attività del contratto di manutenzione triennale 2024-2026	Entro 31/12/2026
	Predisposizione del nuovo contratto di manutenzione per il periodo 2027-2029	Entro 30/10/2026
Flusso dati Acque - SINTAI (WISE, Nitrati, Fitofarmaci, WWTD...)	Caricamento nel sistema informativo Ispra secondo le tempistiche previste	Entro 31/12/2026
Reportistica ambientale inerente tematismi acque superficiali, acque sotterranee, depurazione acque reflue, rischi costieri e suolo (fitofarmaci, fanghi, subsidenza) (Annuario Arpae, Relazioni Regionali, Open data)	Predisposizione e/o caricamento nelle tempistiche previste	Entro 31/12/2026
GdL Arpae Svasi e pareri tecnici nell'ambito dei procedimenti autorizzativi e danno ambientale su ecosistemi idrici in materia di invasi presenti sul territorio regionale	Svolgimento attività previste e pareri di competenza	Entro 31/12/2026
Supporto ad ISPRA nell'ambito delle Procedure SNPA per le istruttorie di danno ambientale Rete Tematica 02.	Svolgimento attività previste e pareri di competenza secondo le richieste per quanto di competenza	Entro 31/12/2026
Supporto agli enti gestori per lo sviluppo dei Piani di Sicurezza sulle acque (PSA)	Supporto agli enti gestori secondo le richieste e per quanto di competenza (D. Lgs. 102/2025)	Entro 31/12/2026
Supporto alla Regione per l'elaborazione	Svolgimento attività richieste dalla RER	Entro 31/12/2026

del Piano di Tutela delle Acque (PTA)		
Supporto alla Regione per la predisposizione dell'Atlante delle misure regionali del Distretto Po, per alcune delle misure previste dal PdG 2021.	Svolgimento attività richieste dalla RER	Entro 31/12/2026
Attività conoscitive inerenti misure regionali del PdG 2021 di competenza Arpae: monitoraggi integrativi del Nichel e valori di fondo nei corpi idrici superficiali.	Realizzazione di parte dei monitoraggi a seguito di condivisione con RER del progetto presentato da Arpae.	Entro 31/12/2026
Partecipazione al GdL Arpae VAS piani RER	Partecipazione ad incontri e fornitura supporti richiesti.	n° di incontri ≥ 80%
Gestione delle Reti Regionali di monitoraggio geodetico, topo-batimetrico e sedimentologico (RGC) del litorale regionale e reportistica (2022-2026)	Responsabile del Procedimento di gara sopra soglia dei rilievi e campionamenti e dell'Accordo con Università di Bologna. Aggiornamento RGC, rilievi topo-batimetrici e campionamento sedimenti.	Aggiornamento RGC entro 31/12/2026
Monitoraggio morfologico e sedimentologico di dettaglio dei tratti di litorale oggetto di ripascimento nel 2022-2023 - Progettone 4 (2022-2026).	Analisi dei dati della campagna di monitoraggio della rete topo-batimetrica e sedimentologica Regionale	Entro 31/12/2026
	Analisi dei dati della 2a campagna di monitoraggio del Progettone 4 - Lotto Romagna	Entro 31/12/2026
	Analisi dei dati della 1a e 2a campagna di monitoraggio del Progettone 4 - Lotto Ferrarese	Entro 31/12/2026
Partecipazione al GdL RER di Coordinamento difesa e adattamento della costa dell'Emilia-Romagna (DGR 5616/2023)	Partecipazione ad incontri	n° di incontri ≥ 80%
GdL Tavolo tecnico regionale per la predisposizione dell'Atto di indirizzo per l'applicazione a livello regionale del "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini", adottato con Decreto Ministero dell'Ambiente n. 173/2016	Partecipazione ad incontri	n° di incontri ≥ 80%
Collaborazione e supporto alla RER per l'aggiornamento del sistema informativo gestionale delle celle litoranee (SICELL)	Supporto alla Regione per quanto di competenza	Entro 31/12/2026

Partecipazione alle conferenze di servizi per procedure di Valutazioni ambientali (VIA, VAS, PAUR, PUG, ...) e supporto alla definizione di pareri tecnici	Supporto alla Regione per quanto di competenza sui processi della dinamica costiera	Entro 31/12/2026
Aggiornamento dei contenuti del sito web istituzionale per Acque, Subsidenza, Monitoraggio costa.	Aggiornamento delle pagine relative alle parti generali dei tematismi di competenza, dei report e dei dati	Entro 31/12/2026
Avvio dell'aggiornamento della cartografia della subsidenza 2021-2026	Stesura capitolato tecnico per affidamento analisi dati interferometrici periodo 2021-2026	Entro 31/05/2026
Partecipazione al Progetto europeo SIMBA	Valutazione delle pressioni antropiche nel progetto SIMBA	Entro 30/06/2026
Supporto alla pianificazione delle acque, integrazione 2025-2027 (DGR 1062/2025): aggiornamento valori DMV/DE	Avvio e svolgimento delle attività concordate con la Regione	Entro 31/12/2026
Supporto alla pianificazione delle acque, integrazione 2025-2027 (DGR 1062/2025): aggiornamento morfologia fluviale e attività per IQM.	Avvio e svolgimento delle attività concordate con la Regione	Entro 31/12/2026
Supporto alla pianificazione delle acque, integrazione 2025-2027 (DGR 1062/2025): Approfondimenti di indagine sugli elementi biologici in relazione agli effetti degli eventi alluvionali, con particolare riferimento alla fauna ittica	Avvio e svolgimento delle attività concordate con la Regione	Entro 31/12/2026
Supporto alla pianificazione delle acque, integrazione 2025-2027 (DGR 1062/2025): Individuazione di elementi e criteri di supporto per la predisposizione della valutazione e gestione del rischio delle aree di alimentazione per i punti di prelievo di acque da destinare al consumo umano	Avvio e svolgimento delle attività concordate con la Regione	Entro 31/12/2026
Supporto alla Regione e all'AdB del F. Po per le attività dei PdG 2027: valutazione delle pressioni potenzialmente significative per acque fluviali, lacustri e sotterranee.	Consegna dei relativi DB distrettuali implementati	Entro 30/07/2026
Supporto alla Regione e all'AdB del F. Po per le attività dei PdG 2027: classificazione sessennale 2020-2025 dello stato per acque fluviali, lacustri e	Consegna dei relativi DB distrettuali implementati	Entro 31/12/2026

sotterranee		
Supporto alla Regione e all'AdB del F. Po per le attività dei PdG 2027: valutazione degli impatti e delle pressioni significative per acque fluviali, lacustri e sotterranee.	Predisposizione delle parti concordate dei relativi DB distrettuali	Entro 31/12/2026
Supporto alla Regione e all'AdB del F. Po per le attività dei PdG 2027: aggiornamento dei bilanci idrici a livello regionale.	Predisposizione della relazione	Entro 31/12/2026
Supporto al SSIID per la revisione e aggiornamento del Sistema informativo delle Acque (SIRA-H2O)	Secondo le richieste del SSIID	Entro 31/12/2026

Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati

Obiettivi strategici in cui il Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati (OSSEN) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP3.S1.P E01.IN01	Attuare l'Agenda 2030	Supportare la transizione verso la neutralità carbonica e qualità dell'aria	Supporto alla Regione per l'aggiornamento e il monitoraggio del percorso verso la neutralità carbonica N. report di monitoraggio inviati alla Regione/N. report concordati con la Regione (%)	-	100%	-	SIMSO

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.OSSEN.IN01	Implementare strumenti a supporto della pianificazione energetica regionale e locale e per il percorso verso la neutralità carbonica	Attività finalizzate all'implementazione, alla diffusione di dati e al monitoraggio del Piano Energetico Regionale - Predisposizione Bilancio Energetico Regionale • -	100% • Entro il 15/12/2026	
P01.OSSEN.IN02	Implementare strumenti a supporto della pianificazione energetica regionale e locale e per il percorso verso la neutralità carbonica	Attività finalizzate all'implementazione, alla diffusione di dati e al monitoraggio del Piano Energetico Regionale - Pubblicazione del Bilancio Energetico Regionale su Annuario dei dati Ambientali Arpae e Web-Book Arpae • -	100% • Entro il 31/12/2026	
P01.OSSEN.IN03	Implementare strumenti a supporto della pianificazione energetica regionale e locale e per il percorso verso la neutralità carbonica	Aggiornamento del quadro conoscitivo (base dati energetici, bilancio CO2) a supporto del Piano di mitigazione CO2 • Rispetto del cronoprogramma	100%	
P01.OSSEN.IN04	Implementare strumenti a supporto della	Supporto a RER nel progetto "Il Percorso per la	100%	

	pianificazione energetica regionale e locale e per il percorso verso la neutralità carbonica	Neutralità Carbonica prima del 2050" attraverso la predisposizione di scenari emissivi programmatici e di decarbonizzazione e la definizione del piano di monitoraggio • Rispetto del cronoprogramma		
P01.OSSSEN.IN05	Implementare strumenti a supporto della pianificazione energetica regionale e locale e per il percorso verso la neutralità carbonica	Supporto a RER per l'aggiornamento della strategia di mitigazione e adattamento nelle attività di valutazione del Climate Risk Assesment, attraverso la partecipazione al "Gruppo di lavoro Interdirezione Transizione Ecologica e cambiamenti climatici" • Rispetto del cronoprogramma	100%	
P02.OSSSEN.IN01	Supportare, nell'ambito delle procedure di VAS, per la elaborazione dei Rapporti Ambientali e relativi monitoraggio dei Piani regionali e locali.	Supporto alla Provincia di Ravenna nel processo di Valsat del Piano territoriale di area vasta e per la mappatura e valutazione dei servizi ecosistemici • Rispetto del cronoprogramma	100%	TTAPA
P02.OSSSEN.IN02	Supportare, nell'ambito delle procedure di VAS, per la elaborazione dei Rapporti Ambientali e relativi monitoraggio dei Piani regionali e locali.	Supporto a RER nel processo di VAS del Piano Energetico Regionale con la realizzazione di Rapporto Ambientale, Studio di incidenza, Quadro Conoscitivo e relativi allegati	100%	LABMU TTAPA

		<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del cronoprogramma		
P02.OSSSEN.IN03	Supportare, nell'ambito delle procedure di VAS, per la elaborazione dei Rapporti Ambientali e relativi monitoraggio dei Piani regionali e locali.	Supporto a RER per la declinazione del principio DNSH al Programma regionale FESR 21-27 (bandi, valutazione applicazione ai progetti, FAQ, webinar con associazioni di categoria) <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del cronoprogramma	100%	TTAAC SSIID
P02.OSSSEN.IN04	Supportare, nell'ambito delle procedure di VAS, per la elaborazione dei Rapporti Ambientali e relativi monitoraggio dei Piani regionali e locali.	Supporto a RER nell'ambito del processo di VALSAT e VINCA del nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto del cronoprogramma	100%	TTAPA DIRGE
P03.OSSSEN.IN01	Approfondire specifiche filiere industriali, con particolare riferimento alla classificazione dei sottoprodotti e Coordinamento del tavolo regionale permanente sulla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW)	Analisi delle più importanti filiere industriali al fine di ottenere un quadro conoscitivo completo relativo alla produzione, utilizzo e gestione dei residui di produzione e dei relativi scarti/rifiuti - n. filiere esaminate <ul style="list-style-type: none"> • - 	100% <ul style="list-style-type: none"> • Entro il 31/12/2026	TTAPA SIMSO
P03.OSSSEN.IN02	Approfondire specifiche filiere industriali, con particolare riferimento alla classificazione dei sottoprodotti e	Messa a punto di un sistema di raccolta dati per quelle filiere per cui le attuali banche dati a disposizione non riescono a fornire tutte le	100% <ul style="list-style-type: none"> • Entro il 31/12/2026	TTAPA

	Coordinamento del tavolo regionale permanente sulla cessazione della qualifica di rifiuto (EoW)	informazioni utili alla verifica degli obiettivi previsti dalla norma (es. rifiuti tessili) • -		
P04.OSSSEN.IN01	Elaborazione di uno strumento metodologico e cartografico al fine di dotare la Regione dei valori di fondo dei suoli finalizzati in particolare alle operazioni di bonifica dei siti contaminati	Supporto della Regione per il coordinamento delle attività di individuazione della metodologia, programmazione ed esecuzione dei campionamenti e delle analisi chimiche ed elaborazione di dati e cartografia tematica • Rispetto del cronoprogramma	100%	
P05.OSSSEN.IN01	Assicurare la realizzazione di strumenti per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (invio dati di produzione rifiuti ed elaborazione flussi) (%) • Supporto al monitoraggio del Piano dei rifiuti e delle bonifiche	100% • Entro il 31/12/2026	
P05.OSSSEN.IN02	Assicurare la realizzazione di strumenti per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (elaborazione dati e documenti relativi alla gestione dei siti contaminati) (%) • Supporto al monitoraggio del Piano dei rifiuti e delle bonifiche	100% • Entro il 31/12/2026	

P05.OSSSEN.IN03	Assicurare la realizzazione di strumenti per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	<p>Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (Predisposizione del BER entro il 15 dicembre dell'anno corrente) (%)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Supporto al monitoraggio del Piano Energia attraverso l'elaborazione annuale del Bilancio Energetico Regionale</p>	100%	
P05.OSSSEN.IN04	Assicurare la realizzazione di strumenti per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	<p>Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Supporto per individuare i criteri di verifica del principio comunitario Do Not Significant Harm – DNSH nei Bandi finanziati nell'ambito della Programmazione PR-FESR 2021-2027</p>	100%	
P05.OSSSEN.IN05	Assicurare la realizzazione di strumenti per la predisposizione ed attuazione dei Piani e programmi	<p>Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Supporto alla Regione Emilia-Romagna finalizzato all'applicazione del criterio Climate Proofing nei Bandi finanziati nell'ambito della Programmazione PR-FESR 2021-2027</p>	100%	
PC01.OSSSEN.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto:	100%	SIMPA

		Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100		
PC01.OSSSEN.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • ≥ 40 ore/anno	SIMPA
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi	≥ 24 ore/anno	

	del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	pianificati per Comparto: ore/anno	obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.OSSSEN.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti	

			89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
VP2.S2.PE02.IN10	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	1 • In riferimento a Largo Caduti	
VP2.S2.PE03.IN15	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Attività ordinaria Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti Contaminati

Attività	Target
Osservatorio Energia	
Gestione attività legate alle procedure per l'accreditamento del bilancio Bilancio energetico regionale	31/12/2026
Gestione della banca dati dei sistemi energetici regionali	31/12/2026
Approfondimento metodologico per la stima dei consumi energetici finali comunali	31/12/2026
Attività di Networking con rete europea delle Agenzie energetiche (Fedarene, Managenergy)	31/12/2026
Supporto a richiesta alla pianificazione energetica degli enti locali (Regione - Comuni): Consumi energetici.	31/12/2026
Presidio dell'evoluzione del quadro legislativo e regolamentare in materia di energia	31/12/2026
Partecipazione a gruppi di lavoro o approfondimento su temi energetici specifici di rilevanza	31/12/2026
Gestione strumenti per il monitoraggio autorizzativo degli impianti FER	31/12/2026
Elaborazione dati e contenuti per la predisposizione della reportistica di settore	31/12/2026
Aggiornamento pagine tematiche sito web istituzionale	31/12/2026
Emissioni gas clima alteranti e neutralità carbonica	
Attività finalizzate alla condivisione della base dati conoscitiva a supporto della Pianificazione Climatica regionale e locale (consumi e metodologia)	31/12/2026
Attività di aggiornamento della metodologia IPCC e dei fattori emissivi per la stima delle emissioni. Partecipazione a gruppi di lavoro o approfondimento su temi specifici	31/12/2026
Downscaling a dettaglio comunale delle emissioni di GHG armonizzato con inventario emissioni inquinanti (INEMAR)	31/12/2026
Estensione del sistema regionale di contabilità ambientale integrata RAMEA ad alcune pressioni ambientali regionali	31/12/2026
Sinergia con Arpa Lombardia per l'implementazione del sistema RAMEA a Inemar e relative applicazioni della metodologia di disaccoppiamento delle pressioni ambientali dagli indicatori di crescita economica pretendendo dagli indici di intensità	31/12/2026
Presidio dell'evoluzione del quadro legislativo e regolamentare in materia di emissioni	31/12/2026
Elaborazione dati e contenuti per la predisposizione della reportistica di settore	31/12/2026
Aggiornamento pagine tematiche sito web istituzionale	31/12/2026
Coordinamento valutazioni ambientali strategiche (VAS)	
Coordinamento pareri Arpae nelle VAS statali e regionali	100% richieste pervenute
Applicazione ai processi di VAS dei Piani/programmi regionali in adozione	100%

	richieste pervenute
Applicazione principio DNSH e Climate Proofing al FESR 21-27 (bandi, FAQ, valutazione applicazione principio da parte dei beneficiari)	100% richieste pervenute
Partecipazione ai gruppi ISPRA del SNPA in materia di biodiversità, specie aliene, carta natura, green infrastructures	31/12/2026
Osservatorio Rifiuti	
Gestione del sistema informativo della Regione Emilia-Romagna in materia di rifiuti, costituito da applicativo ORSO (Modulo Comuni e Modulo Impianti), banca MUD, inventario apparecchiature con PCB	31/12/2026
Bonifica della banca dati MUD	31/12/2026
Organizzazione e coordinamento delle campagne di analisi merceologiche sui rifiuti urbani	31/12/2026
Partecipazione ai gruppi ISPRA del SNPA in materia di gestione Rifiuti	31/12/2026
Partecipazione al Coordinamento regionale permanente sottoprodotti	100% richieste pervenute
Coordinamento del Tavolo permanente regionale EoW	100% richieste pervenute
Predisposizione ed elaborazione dei dati utili alla redazione del rapporto rifiuti ISPRA	31/12/2026
Supporto tecnico alla Regione nelle attività di gestione della tematica rifiuti	100% richieste pervenute
Monitoraggio Piano regionale rifiuti e bonifiche	31/12/2026
Predisposizione ed elaborazione dei dati sui rifiuti su richiesta di vari enti (ANCI, ATERSIR ecc...)	31/12/2026
Predisposizione ed elaborazione dei dati in ottemperanza alle richieste pervenute ai sensi dell'art. 30, comma 3, dello Statuto e dell'art. 119 del Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna, e alle interrogazioni dei Consiglieri regionali.	100% richieste pervenute
Elaborazione dati e contenuti per la predisposizione della reportistica di settore	31/12/2026
Aggiornamento pagine tematiche sito web istituzionale	31/12/2026
Siti contaminati e terre e rocce da scavo	
Coordinamento GdL Siti Contaminati	31/12/2026
Supporto tecnico e amministrativo alle APA/AAC nella gestione delle procedure di siti contaminati	31/12/2026
Supporto tecnico e amministrativo alle APA/AAC nelle attività di definizione dei valori di fondo in applicazione dell'istruzione operativa interna	31/12/2026

Supporto alla Regione in materia di siti contaminati per: attuazione del PRRB; gestione procedure amministrative e tecniche dei "siti orfani" nell'ambito dei finanziamenti del PNRR; aggiornamento dell'anagrafe regionale; implementazione modulistica relativa alle procedure di bonifica (propedeutica al precompilato ambientale).	31/12/2026
Partecipazione ai GdL SNPA in materia di siti contaminati e supporto per l'aggiornamento dell'anagrafe nazionale (Mosaico) coordinata da ISPRA	31/12/2026
Coordinamento GdL Terre e Rocce da Scavo	31/12/2026
Gestione piattaforma on-line terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)	31/12/2026
Supporto alle APA e ai Produttori (soggetti esterni) nelle attività di gestione delle terre e rocce da scavo	31/12/2026
Gestione e aggiornamento dei catasti relativi alla matrice suolo (siti contaminati, terre e rocce, valori di fondo) da pubblicare nel portale cartografico e/o nei vari webgis tematici	31/12/2026
Elaborazione dati e contenuti per la predisposizione della reportistica di settore	31/12/2026
Aggiornamento pagine tematiche sito web istituzionale	31/12/2026
Supporto tecnico per le esigenze formative di Arpae legate alla matrice suolo: siti contaminati, terre e rocce da scavo, valori di fondo	100% richieste pervenute
Partecipazione in qualità di relatori a Convegni/Eventi tematici e redazione di articoli sulla matrice suolo (siti contaminati, terre e rocce da scavo, valori di fondo)	100% richieste pervenute
Formazione	
Organizzazione dei corsi interni e supporto alla partecipazione alle attività formative a catalogo	100% richieste pervenute
Supporto alla pianificazione e organizzazione delle esigenze formative	31/12/2026

Direzione Amministrativa

Obiettivi strategici in cui la Direzione Amministrativa (DIRAM) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP2.S2.P E01.IN01	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi strutturali	Trasferimento personale SAC Parma e APA Parma in una nuova sede: Scala avanzamento progressivo: a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) (20%) b) Gara di affidamento progettazione definitiva ed esecutiva (40%) c) Verifica e validazione del progetto (50%) d) Gara di affidamento e aggiudicazione lavori (60%) e) Esecuzione lavori (90%) f) Trasferimento del personale (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase c ed inizio fase d (70% dell'intero progetto)	100%		ACQPA
VP2.S2.P E01.IN02	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi strutturali	Trasferimento del personale dalla sede SAC di Modena alla sede APA di Modena Scala avanzamento progressivo: a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) (20%) b) Approvazione Enti competenti (25%) c) Progettazione esecutiva (40%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase f	100%		ACQPA SACMO APACE

			d) Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro (50%) e) Esecuzione lavori (90%) f) Trasferimento del personale (100%)				
VP2.S2.P E01.IN03	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi strutturali	Ristrutturazione sede di Forlì-Cesena e accorpamento personale SAC Forlì-Cesena con APA Forlì-Cesena Scala avanzamento progressivo: a) Supporto per Documento Indirizzo Progettazione (5%) b) Gara affidamento PFTE e progettazione esecutiva (15%) c) PFTE, verifica e validazione del PFTE (30%) d) Progettazione esecutiva, verifica e validazione della progettazione esecutiva (50%) e) Gara di affidamento lavori per stralci (60%) f) Esecuzione lavori primo stralcio (90%) g) Trasferimento del personale primo stralcio (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase b (15% dell'intero progetto)	100%		ACQPA

Obiettivi strategici in cui la Direzione Amministrativa (DIRAM) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP2.S1.P E01.IN01	Curare la salute di clima, professionale ed etica	Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	Politiche di valorizzazione delle risorse umane previste negli Accordi integrativi aziendali: N. dipendenti con attribuzione di Differenziali Economici di Professionalità (DEP)/N. totale dipendenti Arpa		100%		RISUM
VP2.S2.P E02.IN05	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Studio di fattibilità per realizzazione magazzino unico di laboratorio % avanzamento		100%		LABMU
VP3.S1.P E02.IN01	Attuare l'Agenda 2030	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	Realizzazione degli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Based Solution (NBS) secondo quanto delineato nel finanziamento PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 (Priorità 2 - Azione 2.4.2 - linea di intervento 2: implementazione della rete di monitoraggio regionale, per un importo		2		SITSIM

			<p>complessivo di Euro 2.898.000,00)</p> <p>N. interventi realizzati volti all'integrazione all'interno della rete regionale già esistente di ulteriori strumenti di monitoraggio in grado di leggere da remoto le grandezze idro, pluvio e meteomarini finalizzate all'allertamento precoce</p>				
--	--	--	--	--	--	--	--

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.DIRAM.IN01	Adeguare gli assetti organizzativi a seguito di revisione dell'assetto organizzativo generale	Revisione quadro posizioni dirigenziali e Manuale organizzativo: 1. aggiornamento del Manuale organizzativo approvato con DDG n. 68/2025 e del quadro delle posizioni dirigenziali 2. accordo con OOS 3. adeguamento documenti relativi all'assetto organizzativo di dettaglio	100% • Rispetto del seguente cronoprogramma: 1. entro 31/01/2026 2. entro 28/02/2026 3. entro 31/05/2026	
P02.DIRAM.IN01	Modificare il quadro degli incarichi di funzione	1. Verbale di confronto con OO.SS./RSU 2. DDG di revisione/istituzione IF	100% • Entro 31/12/2026	
P03.DIRAM.IN01	Sottoscrivere gli Accordi integrativi aziendali 2026	1. Sottoscrizione Accordo integrativo aziendale personale dirigente Area Sanità e Area FL 2026 2. Sottoscrizione Accordo integrativo aziendale personale comparto Sanità 2026	100% • 1. entro 28/02/2026 2. entro 30/11/2026	
PC01.DIRAM.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del	Promozione e monitoraggio della	100%	

	Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100		
PC01.DIRAM.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • ≥ 40 ore/anno	

PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.DIRAM.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi	

			<p>pienamente (punti 89)</p> <p>> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30)</p> <p>•</p> <p>=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow</p>	
PC03.DIRAM.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	<p>0</p> <p>•</p> <p>>= 0 euro</p>	
VP2.S2.PE02.IN18	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	<p>Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato</p> <p>Numero di sedi</p>	<p>8</p> <p>•</p> <p>MO n.2; BO n.4; RE n. 2</p>	
VP2.S2.PE03.IN25	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	<p>Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi</p> <p>% avanzamento entro 31/3/2026</p>	100%	

Attività ordinaria della Direzione Amministrativa

Pianificazione fabbisogni di personale - Acquisizione risorse umane - Relazioni sindacali	
<i>Attività a supporto del Direttore Amministrativo</i>	<i>Indicatore</i>
Supporto al Direttore Amministrativo nella definizione della dotazione organica dell'Agenzia e delle sue variazioni	Verifica consistenza della dotazione organica, redazione atti deliberativi e pubblicazioni sul web
Supporto al Direttore Amministrativo nella pianificazione delle politiche occupazionali e nella individuazione dei fabbisogni di personale	Verifica dei fabbisogni, redazione/pubblicazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale
Supporto al Direttore Amministrativo nella pianificazione degli incarichi di lavoro autonomo. Definizione del documento annuale di previsione	Ricognizione dei fabbisogni, redazione atti, verifiche istruttorie per pareri preventivi all'attivazione degli incarichi
Supporto al Direttore Amministrativo nella gestione delle relazioni sindacali: interlocuzione con gli organismi di partecipazione sindacale; partecipazione a trattative sindacali con funzioni di verbalizzazione delle sedute; conservazione e diffusione degli accordi/verbali sindacali	Convocazione incontri, supporto per gli accordi delle strutture decentrate, repertoriazione, trasmissione telematica contratti collettivi integrativi
Predisposizione di documenti, atti, circolari inerenti la tematica di riferimento nonché supporto al Direttore Amministrativo nell'elaborazione di indirizzi per la rete nella materia di competenza	Redazione di atti, note, circolari
Studio e approfondimento delle disposizioni normative e contrattuali di riferimento	Aggiornamento per le tematiche di riferimento
Collaborazione con i titolari degli Incarichi di Funzione ("Gestione rapporto di lavoro", "Sviluppo Organizzativo e Sistemi di valutazione del personale", "Trattamento economico e previdenziale") nel presidio delle tematiche di riferimento, in relazione alle indicazioni fornite dal Direttore Amministrativo. Supporto al Responsabile del Servizio Risorse Umane per il conferimento degli incarichi dirigenziali e di funzione e per la gestione dei contratti di somministrazione	Supporto al Resp. SRU e agli IF per le tematiche di riferimento
Stesura documenti istituzionali: contributi alla stesura dei documenti istituzionali di programmazione e consuntivazione	Contributi entro i termini fissati per la stesura dei documenti istituzionali
<i>Attività a supporto del Responsabile SRU</i>	
Supporto al Responsabile SRU nella predisposizione dei bandi di concorso e supporto tecnico alle commissioni giudicatrici	Redazione bandi, verbali, determinazioni
Organizzazione dello svolgimento delle procedure	Predisposizione modulistica, verifiche

concorsuali, ricezione delle domande di partecipazione e supporto al Responsabile SRU nella valutazione per l'ammissione dei candidati	istruttorie
Presidio dei rapporti con gli Uffici del Lavoro e delle procedure per la selezione del personale appartenente alle categorie protette	Denuncia annuale categorie protette, stipula di convenzioni, procedure di avviamento, redazione di lettere, atti
Supporto al Responsabile SRU nella stesura atti di assunzione e contratti individuali di lavoro - Costituzione dei fascicoli personali	Redazione determine, contratti, lettere, verifiche certificazioni e presidio istruttorie per: visite mediche preassuntive, aggiornamento banche dati
Supporto al Responsabile SRU nella stesura degli atti, predisposizione dei documenti e cura delle relazioni con altri enti per quanto riguarda mobilità da e verso gli stessi. Presidio delle procedure di mobilità interne all'Agenzia	Redazione lettere, determinazioni, bandi, verbali
Supporto al Responsabile SRU nell'applicazione degli strumenti di sviluppo professionale: incarichi dirigenziali e di funzione, progressioni tra le Aree	Predisposizioni Disciplina/Circolari schemi tipo di atti-contratti e documentazione per la gestione delle procedure di riferimento (incarichi dirigenziali e di funzione, progressioni tra le Aree)
Sviluppo Organizzativo e Sistemi di valutazione del personale	
<i>Attività a supporto del Responsabile SRU</i>	<i>Indicatore</i>
Stesura, aggiornamento e pubblicazione del documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance" (SMIVAP)	Redazione e pubblicazione SMIVAP
Presidio del processo di misurazione e valutazione della performance	Redazione indicazioni operative Incontri con SSIID e PIAQE per applicazione SMIVAP
Supporto al Direttore Generale e ai dirigenti nell'applicazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance"	Attività di supporto
Funzioni di Segreteria del Collegio Tecnico di Arpae	Istruttoria preliminare, convocazione incontri, redazione verbale e relativi atti
Funzioni di componente della Struttura interna di supporto all'OIV-RER	Supporto a OIV-RER nello svolgimento dei propri compiti e funzioni, istruttoria preliminare, redazione documenti
Frequenze esterne: coordinamento regionale programmazione annuale dei tirocini, (ricognizione,	Atti deliberativi

svolgimento e rendicontazione annuale); stesura e aggiornamento Disciplina e collaborazione a stesura di protocolli e convenzioni con Università	
Presidio offerta documentale per l'aggiornamento professionale e gestione richieste prestiti interbibliotecari in ambito SNPA	Accesso continuativo a banche dati
<i>Attività a supporto del Direttore Amministrativo</i>	<i>Indicatore</i>
Supporto ad analisi, definizione e modifiche assetti organizzativi, definizione e modifiche organigrammi, stesura job description posizioni dirigenziali e incarichi di funzione	Atti deliberativi e documenti organizzativi
Aggiornamento e implementazione sistema informativo di gestione dell'organizzazione e degli incarichi organizzativi sulla base dei documenti organizzativi di riferimento	Aggiornamento banca dati
Adempimenti in materia di trasparenza	
<i>Attività</i>	<i>Indicatore</i>
Predisposizione e pubblicazione dei documenti/atti/report sul sito istituzionale di Arpae (sezione Amministrazione Trasparente), con riferimento agli adempimenti di competenza della Direzione Amministrativa	Pubblicazione dati entro i termini di legge e come definiti nel PIAO (Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza")
Stesura documenti istituzionali	
<i>Attività</i>	<i>Indicatore</i>
Contributi alla stesura dei documenti istituzionali di programmazione e consuntivazione	Contributi entro i termini fissati per la stesura dei documenti istituzionali

Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.BILEC.IN01	Definire gli schemi di bilancio correlati alla nuova contabilità accrual (Milestone M1C1 118) (Riforma 1.15 PNRR)	1. Adempimenti relativi alla fase pilota di cui alla milestone M1C1-118, secondo tempistica e format definiti dal MEF; 2. Analisi delle esigenze di personalizzazione del sistema informativo contabile con software house	100% • Rispetto cronoprogramma definito dal MEF	
P02.BILEC.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori	Efficientare i processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: N. giorni di ritardo pagamento su scadenze contrattuali entro 31/12./2026	10 • < 10 gg medi da ricezione fattura al netto di sospensione . La firma tempestiva è garanzia dei tempi di pagamento dei fornitori secondo norme di legge	TUTTE

P02.BILEC.IN02	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori	<p>Efficientare i processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione trimestrale del reporting <p>Tempestività pagamenti e tempi di firma fatture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Report trimestrale su tempi firma fatture dirigenti rup 	<p>15</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione tempestiva del report entro 15 giorni dalla chiusura del trimestre 	BILEC
P03.BILEC.IN01	Presidio dell'azione di riscossione dei crediti dell'Agenzia	<p>Verifica delle posizioni insolute verso clienti pubblici a rischio prescrizione dei crediti di natura patrimoniale ed effettuazione dei solleciti nei confronti dei clienti pubblici e privati: Percentuale di solleciti inviati rispetto al totale dei crediti non riscossi a rischio prescrizione fino al 2016 per la struttura di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della situazione relativa a svolgimento attività ed eventuali contenziosi in essere con il supporto delle UO amministrative 	<p>100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricognizione dei crediti non riscossi è garanzia di tutela del patrimonio di Arpae con particolare riferimento ai clienti pubblici; le strutture tecniche e amministrative devono cooperare per ricostruire le posizioni di crediti in sofferenza e salvaguardare l'interruzione delle 	TUTTE

			prescrizioni con apposite azioni di sollecito	
PC01.BILEC.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.BILEC.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno	

			obiettivo non raggiunto • >= 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.BILEC.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti	

	strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	fatture: n. giorni medi	100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
VP2.S2.PE02.IN19	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	8 • MO n.2; BO n.4; RE n. 2	
VP2.S2.PE03.IN26	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Attività ordinaria del Servizio

<i>Attività</i>	<i>Indicatore</i>
Contributo alla redazione e adozione degli atti di bilancio preventivo e consuntivo di Arpae	Rispetto dei tempi stabiliti da leggi e regolamenti
Elaborazione del bilancio di esercizio	Relazione consuntivo di bilancio
Programmazione dei flussi di cassa	Aggiornamento trimestrale della programmazione dei flussi di cassa
Emissione dei mandati di pagamento	Tempi medi di pagamento
Verifica del rispetto dei tempi di pagamento di Arpae e allineamento informazioni su sito Area RGS del MEF	Allineamento dati pagamento sito istituzionale con sito Mef
Rispetto degli obblighi informativi di Arpae sulla programmazione e gestione economica e finanziaria	Aggiornamento indicatori sito amministrazione trasparente
Controllo della corretta contabilizzazione degli incassi	Riduzione volume entrate non contabilizzate
Recupero dei crediti non riscossi verso clienti pubblici e privati	Realizzazione azioni di riscossione volontaria e coattiva da regolamento
Supporto alle strutture operative dell'Agenzia in materia di personale, acquisti, bilancio, patrimonio - Il Servizio garantisce le attività di competenza (presenze e missioni, procedure di acquisto di beni e servizi di importo < soglia affidamento diretto, gare contabili e ordini di fornitura, parere contabile di congruità budget, controllo flusso delle fatture/fornitori e sottoscrizione da parte del RUP, fatture attive e note di debito, registrazione dei cespiti ammortizzabili),	Rispetto del budget assegnato, dei tempi fissati da convenzioni su progetti finanziati e correttezza adempimenti iva; presidio delle attività contrattuali di competenza; corretta alimentazione degli applicativi del personale (cartellini e trasferte)
Monitoraggio rispetto tempi liquidazione fatture dei rup / dec	SABCE: monitoraggio tempi registrazione fattura e firma liquidazione e supporto a rup/dec per rispetto tempi firma fatture
Reporting economico trimestrale su costi correnti, investimenti e progetti finanziati	Redazione tempestiva secondo procedura P71002/ER
Supporto tecnico-amministrativo alle strutture dell'Agenzia per la gestione dei contratti di locazione o comodati per l'uso delle sedi	Rispetto scadenze dei rinnovi/ presidio adempimenti registrazione contratti e versamento imposte/pagamento tempestivo canoni locazione
Supporto alle strutture tecniche dell'Agenzia in materia di gestione e riprevisione investimenti	Realizzazione tempestiva riprevisioni investimenti
Supporto alle strutture tecniche per aspetti fiscali ed economici delle convenzioni / contratti con clienti pubblici e privati	Consulenza su contenuti atti e convenzioni
Gestione delle spese per cassa economale delle strutture di Arpae	Approvazione rendiconti e controlli casse

Gestione del processo di resa dei conti giudiziali alla sezione regionale della corte dei conti	Resa dei conti secondo norme di legge e procedura arpa
Supporto ai SAC per esame e validazione rendiconto amministrativo presentato nell'ambito del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica.	Liquidazione contributi nei tempi concordati con RER
Controlli ed elaborazioni riguardanti l'armonizzazione dei sistemi contabili Regione-Arpa e la redazione del bilancio consolidato	Rispetto calendario adempimenti Bilancio consolidato RER
Aggiornamento delle procedure contabili e formazione degli operatori amministrativi, definizione delle specifiche funzionali per lo sviluppo del sistema informativo contabile	Definizione specifiche per SSIID, aggiornamento istruzioni operative e pubblicazione materiali corsi su intranet
Presidio degli adempimenti fiscali dell'Agenzia	Gestione tempestiva dei versamenti di imposte e tasse
Contabilizzazione fatture clienti e fornitori	Emissione/registrazione/rifiuto fatture entro i tempi previsti dal sistema di interscambio SDI e dalla normativa
Presidio degli adempimenti di trasparenza e anticorruzione relativi a gare, contratti e comunicazione BDAP	Aggiornamento sezioni di competenza dell'Amministrazione trasparente; trasmissione tempestiva bilanci a BDAP
Monitoraggio scadenze e rinnovi convenzioni attive	Ricognizione esigenze di rinnovo o stipula convenzioni con clienti Emissione tempestiva di fatture/note di debito
Affiancamento e formazione del personale neo-assunto	Ore di formazione erogate
Aggiornamento delle specifiche funzionali da inserire nel sistema informativo contabile	Rispetto delle tempistiche di legge

Servizio Acquisti e Patrimonio

Obiettivi strategici in cui il Servizio Acquisti e Patrimonio (ACQPA) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP2.S2.P E02.IN01	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	-	8	MO n.2; BO n.4; RE n. 2	-
VP3.S1.P E04.IN01	Attuare l'Agenda 2030	Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	Applicazione progetto bike to work: valutazione risultati seconda annualità del progetto BTW 23-26 N. dipendenti Arpae partecipanti/N. totale dipendenti Arpae (%)	-	27%	-	STAPS
VP3.S1.P E04.IN02	Attuare l'Agenda 2030	Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	Percentuale di automezzi da dismettere dando una priorità secondo criteri definiti (Indice di utilizzo annuale) %	-	20%	-	-

Obiettivi strategici in cui il Servizio Acquisti e Patrimonio (ACQPA) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP2.S2.P E01.IN01	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi strutturali	Trasferimento personale SAC Parma e APA Parma in una nuova sede: Scala avanzamento progressivo: a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) (20%) b) Gara di affidamento progettazione definitiva ed esecutiva (40%) c) Verifica e validazione del progetto (50%) d) Gara di affidamento e aggiudicazione lavori (60%) e) Esecuzione lavori (90%) f) Trasferimento del personale (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase c ed inizio fase d (70% dell'intero progetto)	100%	-	DIRAM
VP2.S2.P E01.IN02	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi strutturali	Trasferimento del personale dalla sede SAC di Modena alla sede APA di Modena Scala avanzamento progressivo: a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) (20%) b) Approvazione Enti competenti (25%) c) Progettazione esecutiva (40%) d) Gara di affidamento e aggiudicazione	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase f	100%	-	DIRAM

			lavoro (50%) e) Esecuzione lavori (90%) f) Trasferimento del personale (100%)				
VP2.S2.P E01.IN03	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi strutturali	Ristrutturazione sede di Forlì-Cesena e accorpamento personale SAC Forlì-Cesena con APA Forlì-Cesena Scala avanzamento progressivo: a) Supporto per Documento Indirizzo Progettazione (5%) b) Gara affidamento PFTE e progettazione esecutiva (15%) c) PFTE, verifica e validazione del PFTE (30%) d) Progettazione esecutiva, verifica e validazione della progettazione esecutiva (50%) e) Gara di affidamento lavori per stralci (60%) f) Esecuzione lavori primo stralcio (90%) g) Trasferimento del personale primo stralcio (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase b (15% dell'intero progetto)	100%	-	DIRAM
VP2.S2.P E02.IN05	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Studio di fattibilità per realizzazione magazzino unico di laboratorio % avanzamento	-	100%	-	LABMU

	ria delle risorse						
VP3.S1.P E02.IN01	Attuare l'Agenda 2030	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	Realizzazione degli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Based Solution (NBS) secondo quanto delineato nel finanziamento PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 (Priorità 2 - Azione 2.4.2 - linea di intervento 2: implementazione della rete di monitoraggio regionale, per un importo complessivo di Euro 2.898.000,00) N. interventi realizzati volti all'integrazione all'interno della rete regionale già esistente di ulteriori strumenti di monitoraggio in grado di leggere da remoto le grandezze idro, pluvio e meteomarinari finalizzate all'allertamento precoce	-	2	-	STSIM

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.ACQPA.IN01	Implementazione del metodo BIM per la gestione della informativa digitale delle costruzioni nell'Agenzia, preliminarmente all'avvio della gara per la progettazione della ristrutturazione della sede di Forlì	1. Adozione atto organizzativo specifico: N. mesi dall'approvazione del DIP relativo alla progettazione di Forlì	2	SSIID
P02.ACQPA.IN01	Razionalizzazione sedi	Trasferimento SIMC e SSIID presso altra sede regionale: percentuale di attività di supporto tecnico e logistico completate rispetto a quelle pianificate per il trasferimento, in coerenza con le tempistiche regionali.	100% • Entro 31/12/26	SSIID STSIM
P03.ACQPA.IN01	Razionalizzare i processi operativi	Revisione regolamento incentivi per funzioni tecniche: percentuale di attività di revisione del regolamento completate rispetto al totale delle attività previste, in coordinamento con le funzioni della Centrale di Committenza Intercent-ER.	100% • Entro 30/6/26	
P03.ACQPA.IN02	Razionalizzare i processi operativi	Implementazione nuovo sistema di Back Office in materia di trasparenza dei	100% •	SSIID

		<p>contratti pubblici: percentuale delle fasi di implementazione del nuovo sistema completate</p> <p>•</p> <p>Fasi: 1. Collaborazione al SSIID per avvio sperimentazione nuovo sistema 2. Formazione ai referenti amministrativi 3. Avvio a regime nuovo sistema</p>	Entro 30/6/26	
PC01.ACQPA.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	<p>Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto:</p> <p>Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100</p>	100%	
PC01.ACQPA.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	<p>≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente</p> <p>39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente</p> <p>29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto</p>	

			parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • >= 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte	

			9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.ACQPA.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
VP2.S2.PE03.IN28	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Attività ordinaria del Servizio

Attività	Indicatore	Target
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Approvazione delibera	entro 31/03/2026
Programmazione triennale e annuale dei lavori	Approvazione delibera	entro 31/03/2026
Coordinamento dell'attività contrattuale dell'Agenzia con gli strumenti di acquisto delle centrali di committenza	Verifica puntuale preventiva per ogni determina di affidamento	100%
Supporto amministrativo alle strutture dell'Agenzia per l'espletamento delle gare contemplate nella programmazione triennale delle forniture e servizi	Rispetto dei tempi di cui all'Allegato I.3 del Codice dei contratti	
Presidio della normativa di settore e della documentazione del sistema di gestione della qualità riguardante l'attività di approvvigionamento	Rispetto della programmazione periodica delle visite ispettive in materia	
Gestione dei rischi inerenti l'attività dell'Agenzia	Pagamento polizze annue entro scadenza	100%
Supporto ai RUP per il riconoscimento degli incentivi per funzioni tecniche al personale coinvolto negli appalti - Coordinamento delle attività delle strutture coinvolte (Servizio Risorse Umane e Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico) sull'applicazione dell'istituto	Invio conteggi ai RUP per adozione determina liquidazione incentivi 2025	Entro 15/02/2026
	Calcolo puntuale in determina degli incentivi per i nuovi affidamenti 2026	
Realizzazione degli interventi sulle sedi non compresi nel contratto di manutenzione, non sempre programmabili, necessari per garantire la sicurezza e l'efficienza delle strutture	Rispetto del budget investimenti 2026	
Assicurare il regolare svolgimento dei contratti pluriennali per forniture e servizi di interesse di tutta la rete (es. pulizie, materiale di consumo, buoni pasto, fuel card)	Rispetto budget di esercizio 2026. Verifica regolarità fatture	
Supporto tecnico-amministrativo alle strutture dell'Agenzia per la gestione dei contratti di locazione o comodati per l'uso delle sedi	Rispetto scadenze dei rinnovi. Verifica congruità dei canoni	
Presidio degli adempimenti di trasparenza e anticorruzione relativi a gare, contratti, opere pubbliche, gestione del patrimonio	Revisione del PIAO - Sezione anticorruzione Contratti pubblici	Entro 31/01/2026
	Aggiornamento costante sezioni di competenza dell'Amministrazione trasparente	
Coordinamento attività propedeutiche all'adesione di convenzioni Intercenter su servizi di pulizia e lavaggio vetreria	Entro 3 mesi dalla stipula della convenzione	

Servizio Risorse Umane

Obiettivi strategici in cui il Servizio Risorse Umane (RISUM) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP2.S1.P E01.IN01	Curare la salute di clima, professionale ed etica	Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	Politiche di valorizzazione delle risorse umane previste negli Accordi integrativi aziendali: N. dipendenti con attribuzione di Differenziali Economici di Professionalità (DEP)/N. totale dipendenti Arpa	-	100%	-	DIRAM
VP2.S2.P E02.IN02	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	N. di dipendenti trasferiti/N. totale di dipendenti da trasferire x 100	-	100%	-	-
VP2.S2.P E02.IN03	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Definizione della disciplina per la prenotazione delle postazioni di lavoro Numero di documenti	-	1	-	SSIID

Obiettivi strategici in cui il Servizio Risorse Umane (RISUM) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP1.S1.P E01.IN01	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	Definire i carichi di lavoro	Modello di contabilizzazione dei carichi di lavoro per AAC: Scala avanzamento progressivo: a) Definizione attività core e relativi tempi di esecuzione b) Elaborazione modello di calcolo (WISN - Workload Indicator of Staffing Need) c) Approvazione del modello e applicazione sperimentale d) Adozione del modello per la gestione delle risorse umane	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase d	100%	-	PIAQE

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.RISUM.IN01	Adeguare gli assetti organizzativi a seguito di revisione dell'assetto organizzativo generale	<p>Revisione quadro posizioni dirigenziali e Manuale organizzativo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. aggiornamento del Manuale organizzativo approvato con DDG n. 68/2025 e del quadro delle posizioni dirigenziali 2. definizione fondi contrattuali dirigenza 2026 3. accordo con OO.SS. 4. determinazioni/contratti di conferimento/modifica incarichi dirigenziali interessati da revisione 5. adeguamento documenti relativi all'assetto organizzativo di dettaglio 6. conferimento - previo espletamento delle relative procedure selettive - degli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/07/2026 	<p>100%</p> <p>•</p> <p>Rispetto del seguente cronoprogramma:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. entro 31/01/2026 2. entro 31/01/2026 3. entro 28/02/2026 4. entro 30/04/2026 5. entro 31/05/2026 6. entro 31/07/2026 	
P02.RISUM.IN01	Modificare il quadro degli incarichi di funzione	<p>Esecuzione delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Simulazioni economiche 2. Verbale di confronto con OO.SS./RSU 3. DDG di revisione/istituzione IF 4. Modelli di atti (avvisi - determine conferimento IF - contratti) 5. Liquidazione indennità di funzione 	<p>100%</p> <p>•</p> <p>Entro 31/12/2026</p>	

P03.RISUM.IN01	Aggiornare i Regolamenti/Discipline aziendali a fronte della revisione dell'assetto organizzativo generale	N° regolamenti/discipline revisionati • Revisione del Regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni e della Disciplina aziendale in materia di part time.	2 • Entro 31/03/2026	
P04.RISUM.IN01	Sottoscrivere gli Accordi integrativi aziendali 2026	1. Sottoscrizione Accordo integrativo aziendale personale dirigente Area Sanità e Area FL 2026 2. Sottoscrizione Accordo integrativo aziendale personale comparto Sanità 2026	100% • 1. entro 28/02/2026 2. entro 30/11/2026	
P05.RISUM.IN01	Realizzare le politiche di valorizzazione delle risorse umane previste negli Accordi integrativi aziendali (comparto e dirigenza)	Esecuzione delle seguenti attività: 1. Liquidazione saldo premialità (comparto) 2025 2. Liquidazione retribuzione di risultato (dirigenza sanitaria e funzioni locali) 2025 3. Realizzazione di n. 10 progressioni tra le Aree mediante scorrimento delle graduatorie vigenti	100% • 1. entro 30/04/2026 2. entro 30/04/2026 3. entro 31/12/2026	
P06.RISUM.IN01	Applicare i CCNL Dirigenza Area Sanità ed Area Funzioni Locali 2022-2024	Applicazione disposizioni concernenti il trattamento economico ed il rapporto di lavoro del personale: 1. aggiornamento delle voci retributive ai nuovi valori previsti dai CCNL e liquidazione degli arretrati dovuti per gli anni 2022-2024	100% • Entro 31/12/2026 (subordinatamente alla data di sottoscrizione dei	

		2. ridefinizione fondi contrattuali 3. pubblicazione circolari illustrative delle disposizioni relative al rapporto di lavoro	CCNL)	
P07.RISUM.IN01	Realizzare le politiche occupazionali	Conclusione procedure selettive attivate nel 2025: 1. approvazione graduatoria collaboratore tecnico professionale per SIMC 2. approvazione graduatoria collaboratore tecnico professionale per CTR Agenti Fisici 3. approvazione graduatoria collaboratore tecnico professionale per APA e AAC 4. approvazione graduatoria collaboratore tecnico professionale (ingegneri)	100% • 1. entro 28/02/2026 2. entro 28/02/2026 3. entro 31/05/2026 4. entro 31/05/2026	
P07.RISUM.IN02	Realizzare le politiche occupazionali	N°assunzioni/acquisizioni di personale • Sostituzione del turnover del personale in relazione alla razionalizzazione e dimensionamento degli organici ed alla disponibilità delle risorse economiche	30 • Entro 31/12/2026	
P07.RISUM.IN03	Realizzare le politiche occupazionali	Numero di procedure selettive espletate e attivate • Espletamento di n. 3 procedure selettive: 1. espletamento di procedura selettiva, per	3 • 1. entro 31/10/2026 2. entro 30/09/2026	

		<p>esami, per l'assunzione nel profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale - Avvocato</p> <p>2. selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, per la copertura della posizione dirigenziale di Direttore Tecnico</p> <p>3. selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato di un dirigente amministrativo - Responsabile Servizio Risorse Umane</p>	3. entro 31/12/2026	
P08.RISUM.IN01	Revisionare Procedura P71302/ER "Gestione informatica dei dati relativi a personale e organizzazione "	Procedura revisionata	<p>100%</p> <p>•</p> <p>Entro 31/12/2026</p>	PIAQE
P09.RISUM.IN01	Applicare le disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2026	<p>Esecuzione delle seguenti attività:</p> <p>1. Disamina delle disposizioni contenute nella Legge di bilancio</p> <p>2. Predisposizione elenchi con nuovi requisiti previdenziali</p> <p>3. Attuazione delle disposizioni di riforma in materia fiscale, previdenziale e assistenziale</p>	<p>100%</p> <p>•</p> <p>1. entro 31/01/2026</p> <p>2. entro 30/06/2026</p> <p>3. entro 31/12/2026</p>	
P10.RISUM.IN01	Applicare il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP)	<p>Esecuzione delle seguenti attività:</p> <p>1. Applicazione sistema di valutazione della</p>	<p>100%</p> <p>•</p>	PIAQE

		performance ai fini del calcolo e liquidazione della retribuzione di risultato e della premialità anno 2025 2 .Definizione indicazioni operative per valutazione 2025 e assegnazione obiettivi 2026 3. Aggiornamento SMIVAP	1. entro 30/04/2026 2. entro 31/01/2026 3. entro 31/12/2026	
P11.RISUM.IN01	Recepire gli esiti dell'Indagine di Benessere Organizzativo e Stress Lavoro Correlato	Progetto sperimentale di job shadowing N. percorsi di collaborazione e lavoro in team interfunzionali avviati	2 • >=2 entro 31/12/2026	PIAQE
P12.RISUM.IN01	Avviare l'informatizzazione e digitalizzazione della procedura di autorizzazione delle missioni	1. Definizione del flusso autorizzatorio in modalità digitale 2. Sperimentazione della procedura informatizzata su un n° di strutture >= 2	100% • Entro 31/12/2026	SSIID
P13.RISUM.IN01	Realizzare l'iniziativa formativa "Lavoro agile: lavoro in autonomia, empowerment, delega decisionale, collaborazione, condivisione delle	N° iniziative formative	1 • Entro 31/12/2026	PIAQE

	informazioni, salute e sicurezza sul lavoro"			
PC01.RISUM.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.RISUM.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto	

			• ≥ 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	≥ 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.RISUM.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100)	

	2026)		<p>> 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89)</p> <p>> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30)</p> <p>•</p> <p>=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow</p>	
VP2.S2.PE02.IN20	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	<p>Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato</p> <p>Numero di sedi</p>	3	
VP2.S2.PE03.IN27	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	<p>Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi</p> <p>% avanzamento entro 31/3/2026</p>	100%	

Attività ordinaria del Servizio

Gestione rapporto di lavoro		
Attività	Indicatore	Target
Gestione dei vari istituti in cui si articola il rapporto di lavoro (part-time, diritto allo studio, congedi/aspettative, lavoro agile, permessi ex L. 104/92 etc). Calcolo monte ore permessi sindacali, verifiche e comunicazioni trimestrali. Studio e approfondimento relativi alle disposizioni normative e contrattuali di riferimento	Redazione atti/ contratti/ circolari/ avvisi/ regolamenti/ determine / note informative/ verbali di conciliazione in sede sindacale.	
	Formulazione pareri alle strutture decentrate	
Gestione delle procedure di attribuzione dei differenziali economici di professionalità.	Definizione disciplina	
	Determinazione contingente DEP attribuibili	
	Redazione/pubblicazione Avviso	
	Disamina domande	
	Redazione graduatorie	
Presidio della gestione amministrativa (rilevazione presenze, assenze) del personale di: DG, DA, DT e SOD	Cartellini mensili elaborati	100%
	Controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai dipendenti	>=30%
Supporto specialistico alle Unità Amministrazione nelle materie di competenza	Redazione modelli atti/contratti di competenza delle Strutture decentrate	
	Formulazione pareri	
	Incontri periodici con referenti amministrativi e operatori job time	
	Presidio delle denunce PerLaPA	
Supporto al Responsabile SRU nella conduzione dei procedimenti disciplinari e nella gestione del contenzioso relativo al personale	Redazione contestazione di addebito, verbale audizione, sanzione/archiviazione, denunce al Dipartimento Funzione Pubblica	
	Supporto ai legali esterni incaricati da Arpae	
Collaborazione con il SSIID ai fini dell'applicazione, attraverso il software dedicato, delle disposizioni inerenti il rapporto di lavoro	Incontri periodici con SSIID e Società fornitrice del SW	
	Formulazione pareri	
Supporto al Responsabile SRU nell'attivazione dei contratti di somministrazione e nella gestione del rapporto di lavoro del personale somministrato	Richieste preliminari di fornitura/ Ordinativi di somministrazione/ Circolari/ Report costi sostenuti	

Pianificazione fabbisogni di personale - Acquisizione risorse umane - Relazioni sindacali		
<i>Attività a supporto del Direttore Amministrativo</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>
Supporto al Direttore Amministrativo nella definizione della dotazione organica dell'Agenzia e delle sue variazioni	Verifica consistenza della dotazione organica, redazione atti deliberativi e pubblicazioni sul web	
Supporto al Direttore Amministrativo nella pianificazione delle politiche occupazionali e nella individuazione dei fabbisogni di personale	Verifica dei fabbisogni, redazione/pubblicazione Piano Triennale dei fabbisogni di personale	
Supporto al Direttore Amministrativo nella pianificazione degli incarichi di lavoro autonomo. Definizione del documento annuale di previsione	Ricognizione dei fabbisogni, redazione atti, verifiche istruttorie per pareri preventivi all'attivazione degli incarichi	
Supporto al Direttore Amministrativo nella gestione delle relazioni sindacali: interlocuzione con gli organismi di partecipazione sindacale; partecipazione a trattative sindacali con funzioni di verbalizzazione delle sedute; conservazione e diffusione degli accordi/verbali sindacali	Convocazione incontri, supporto per gli accordi delle strutture decentrate, repertoriazione, trasmissione telematica contratti collettivi integrativi	
Predisposizione di documenti, atti, circolari inerenti la tematica di riferimento nonché supporto al Direttore Amministrativo nell'elaborazione di indirizzi per la rete nella materia di competenza	Redazione di atti, note, circolari	
Studio e approfondimento delle disposizioni normative e contrattuali di riferimento	Aggiornamento per le tematiche di riferimento	
Collaborazione con i titolari degli Incarichi di Funzione ("Gestione rapporto di lavoro", "Sviluppo Organizzativo e Sistemi di valutazione del personale", "Trattamento economico e previdenziale") nel presidio delle tematiche di riferimento, in relazione alle indicazioni fornite dal Direttore Amministrativo. Supporto al Responsabile del Servizio Risorse Umane per il conferimento degli incarichi dirigenziali e di funzione e per la gestione dei contratti di somministrazione	Supporto al Resp. SRU e agli IF per le tematiche di riferimento	
Stesura documenti istituzionali: contributi alla stesura dei documenti istituzionali di programmazione e consuntivazione	Contributi entro i termini fissati per la stesura dei documenti istituzionali	
<i>Attività a supporto del Responsabile SRU</i>		
Supporto al Responsabile SRU nella predisposizione dei bandi di concorso e supporto tecnico alle commissioni giudicatrici	Redazione bandi, verbali, determinazioni	

Organizzazione dello svolgimento delle procedure concorsuali, ricezione delle domande di partecipazione e supporto al Responsabile SRU nella valutazione per l'ammissione dei candidati	Predisposizione modulistica, verifiche istruttorie	
Presidio dei rapporti con gli Uffici del Lavoro e delle procedure per la selezione del personale appartenente alle categorie protette	Denuncia annuale categorie protette, stipula di convenzioni, procedure di avviamento, redazione di lettere, atti	
Supporto al Responsabile SRU nella stesura atti di assunzione e contratti individuali di lavoro - Costituzione dei fascicoli personali	Redazione determine, contratti, lettere, verifiche certificazioni e presidio istruttorie per: visite mediche preassuntive, aggiornamento banche dati	
Supporto al Responsabile SRU nella stesura degli atti, predisposizione dei documenti e cura delle relazioni con altri enti per quanto riguarda mobilità da e verso gli stessi. Presidio delle procedure di mobilità interne all'Agenzia	Redazione lettere, determinazioni, bandi, verbali	
Supporto al Responsabile SRU nell'applicazione degli strumenti di sviluppo professionale: incarichi dirigenziali e di funzione, progressioni tra le Aree	Predisposizioni Disciplina/Circolari schemi tipo di atti-contratti e documentazione per la gestione delle procedure di riferimento (incarichi dirigenziali e di funzione, progressioni tra le Aree)	
Trattamento economico e previdenziale		
<i>Attività</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>
Elaborazione mensile cedolini paga	Cedolini mensili elaborati	100%
Versamento mensile dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e invio delle denunce mensili agli enti competenti	Versamenti e denunce mensili	
Controllo spesa del personale (budget di previsione annuale e triennale, contabilizzazione mensile dei costi, budget consuntivo trimestrale, budget consuntivo di fine anno)	Report trimestrali e annuali	
Denunce periodiche (CU, 770, Conto Annuale, Denuncia Onaosi, autoliquidazione INAIL)	Elaborazione e invio denunce	
Fondi contrattuali personale dirigente e non dirigente: definizione delle risorse disponibili alla contrattazione integrativa, simulazioni dei costi connessi alle politiche di sviluppo del personale e collaborazione nella stesura degli accordi integrativi aziendali	DDG determinazione provvisoria e a consuntivo delle risorse, calcolo e predisposizione report di simulazione costi e risparmi, accordi integrativi	

Pratiche previdenziali: verifica ed eventuale correzione/implementazione delle posizioni previdenziali nella banca dati INPS, pratiche di liquidazione del trattamento di pensione e del trattamento di fine servizio/rapporto, pratiche riscatti e ricongiunzioni, pratiche prestiti concessi da INPS	Inserimento nella banca dati INPS dei dati utili alla sistemazione delle posizioni previdenziali, al calcolo della pensione e della liquidazione, del riscatto, della ricongiunzione e dei prestiti	
Elaborazione degli elenchi del personale con l'indicazione delle seguenti informazioni di natura previdenziale: data maturazione requisiti alla pensione (pensione di vecchiaia, pensione anticipata, opzione donna), data di uscita obbligatoria per limiti di età ordinamentali	Report, redazione lettere per risoluzione rapporto di lavoro per limiti di età, determine di risoluzione del rapporto di lavoro per pensione anticipata e per limiti di età, aggiornamento banche dati	
Calcolo rimborsi spesa spettanti al personale in trasferta della Direzione Generale e della Direzione Tecnica	Report mensili calcolo rimborsi	
Adempimenti relativi all'assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e gestione delle denunce di infortunio della Direzione Generale	Note esplicative, gestione deleghe informatiche, denunce Infortunio dipendenti della DG, supporto alle unità amministrative	
Quantificazione dei costi diretti ed indiretti del personale dipendente coinvolto nei progetti finanziati	Report di quantificazione dei costi	
Predisposizione certificati stipendiali richiesti per la concessione di cessioni del quinto della retribuzione e di prestiti con delegazioni di pagamento	Certificato stipendiale, invio atto di benessere, ritenuta su cedolino paga	
Calcolo e liquidazione del trattamento economico accessorio del personale (indennità di pronta disponibilità, indennità di turno, straordinario, progetti incentivati, premialità e maggiorazione premio individuale, retribuzione di posizione per incarico, retribuzione di risultato, bonus eccellenze, incentivi funzioni tecniche, onorari avvocati)	Cedolini elaborati	100%
Sviluppo Organizzativo e Sistemi di valutazione del personale		
<i>Attività a supporto del Responsabile SRU</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>
Stesura, aggiornamento, pubblicazione e trasmissione agli enti di riferimento del documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance" (SMIVAP)	Redazione e trasmissione SMIVAP	
Presidio del processo di misurazione e valutazione della performance	Redazione indicazioni operative Incontri con SSIID e PIAQE per applicazione SMIVAP	

Supporto al Direttore Generale e ai dirigenti nell'applicazione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance"	Attività di supporto	
Funzioni di Segreteria del Collegio Tecnico di Arpae	Istruttoria preliminare, convocazione incontri, redazione verbale e relativi atti	
Funzioni di componente della Struttura interna di supporto all'OIV-RER	Supporto a OIV-RER nello svolgimento dei propri compiti e funzioni, istruttoria preliminare, redazione documenti	
Frequenze esterne: coordinamento regionale programmazione annuale dei tirocini, (ricognizione, svolgimento e rendicontazione annuale); stesura e aggiornamento Disciplina e collaborazione a stesura di protocolli e convenzioni con Università	Atti deliberativi	
Presidio offerta documentale per l'aggiornamento professionale e gestione richieste prestiti interbibliotecari in ambito SNPA	Accesso continuativo a banche dati	
Supporto a programmazione e rendicontazione periodiche nelle materie relative a pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto alle discriminazioni e al mobbing, situazione del personale maschile e femminile.	Pubblicazione dati entro i termini di legge.	
<i>Attività a supporto del Direttore Amministrativo</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>
Supporto ad analisi, definizione e modifiche assetti organizzativi, definizione e modifiche organigrammi, stesura job description posizioni dirigenziali e incarichi di funzione	Atti deliberativi e documenti organizzativi	
Aggiornamento e implementazione sistema informativo di gestione dell'organizzazione e degli incarichi organizzativi sulla base dei documenti organizzativi di riferimento	Aggiornamento banca dati	
Adempimenti in materia di trasparenza		
<i>Attività</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>
Predisposizione e pubblicazione dei documenti/atti/report sul sito istituzionale di Arpae (sezione Amministrazione Trasparente), con riferimento agli adempimenti di competenza del Servizio Risorse Umane	Pubblicazione dati entro i termini di legge e come definiti nel PIAO (Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza")	
Stesura documenti istituzionali		
<i>Attività</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target</i>

Contributi alla stesura dei documenti istituzionali di programmazione e consuntivazione	Contributi entro i termini fissati per la stesura dei documenti istituzionali	
---	---	--

Articolazioni territoriali

Area Ovest

Contesto

Nella Tabella che segue sono espressi alcuni principali fattori di contesto dell'Area ovest, che aggrega i territori provinciali di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posti a confronto con i valori regionali dell'Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA OVEST	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km²)	8.325	22.453
Comuni (n., 01/01/2025)	132	330
Abitanti (n., 01/01/2025)*	1.272.905	4.461.998
Imprese attive**	~111.500 imprese attive	432.247
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2023)	30	89
Impianti radio-tv (n., 2025)***	343	1.415
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2025)#	2257	8311
Impianti di gestione rifiuti (n., 2025)§	356	1411

*Dati Istat

** La somma per Area è una stima prudenziale basata sui dati più recenti disponibili (al 31/12/2024 per Parma e Reggio Emilia e al primo trimestre 2025 per Piacenza). Non esiste ancora un dataset annuale ufficiale completo al 31/12/2025 pubblicato da Movimprese o Open Data Camera, ma questi valori sono coerenti con le dinamiche trimestrali 2025 rilevate dalla Camera di Commercio dell'Emilia-Romagna. Il dato regionale è basato sui dati elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna su informazioni del Registro delle imprese delle Camere di commercio, aggiornato al 31 marzo 2025.

*** Elaborazione ISPRA su dati ARPA/APPA (Osservatorio CEM), ISTAT (aggiornamento al 01/01/2025)

#Catasto Regionale CEM (Stazioni Radio Base)

§ Report Rifiuti 2025 Arpae

Prevenzione ambientale - Area Ovest

Dimensioni operative

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della APA Ovest, di seguito si presentano, in forma aggregata di Area i dati di attività riferiti agli anni 2023, 2024 e 2025.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA Ovest			
Attività	2023	2024	2025
Emissione di rapporti tecnici con espressione di parere	2.406	2.184	2.185
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	754	758	793
Ispezioni	2.790	2.510	2.367
Campioni	3.910	3.693	3.958
Misure automatiche	861.801	1.001.968	954.627
Misure manuali	9.396	9.126	9.713
Sopralluoghi	2.301	2.278	2.457
Valutazioni ambientali	7	5	10
Irregolarità e sanzioni amministrative	658	642	650

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.APAOV.IN01	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	Realizzazione Piano di ispezione e campionamento secondo programma di Area OVEST: ispezioni+campionamenti effettuati/Ispezioni+campionamenti programmati (%)	85%	
P01.APAOV.IN02	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	N. Ispezioni AIA effettuate per Area OVEST/N° ispezioni AIA programmate (%)	85%	
P02.APAOV.IN01	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	Realizzazione del programma delle attività di monitoraggio e diffusione dati per Area OVEST: N. campionamenti reti di monitoraggio acque effettuati / N. campionamenti programmati	90%	
P02.APAOV.IN02	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	1) Produzione dei bollettini previsti per le situazioni emergenziali di Area OVEST 2) Produzione dei bollettini quotidiani di Area OVEST	100%	

P03.APAOV.IN01	Elaborare una proposta di aggiornamento del Protocollo d'Intesa sottoscritto presso la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bologna il 18/05/2016, con riferimento alle prescrizioni tipo	Redazione di una proposta di modifica del testo del Protocollo che tenga conto delle modifiche normative intervenute e delle criticità emerse nell'applicazione della versione del 2016. entro 30/06/2026.	100%	
P04.APAOV.IN01	Revisione del tariffario delle prestazioni	Proposta di revisione del tariffario delle prestazioni relativamente alle attività APA entro il 31/3/2026	100%	
PC01.APAOV.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con >=24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con >= 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.APAOV.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	>= 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno	SITCG TTAPA

			obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • >= 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	

PC02.APAOV.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	SITCG TTAPA
PC03.APAOV.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • ≥ 0 euro	
VP2.S2.PE02.IN02	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	1 • In riferimento alla sede di Reggio-Emilia	
VP2.S2.PE03.IN04	Razionalizzare le sedi mediante interventi	Interventi di scarto per la razionalizzazione	100%	

	gestionali e organizzativi	delle sedi % avanzamento	• per RE target al 31/3/2026; per Parma al 30/6/2026; per Piacenza target al 31/12/2026;	
VP3.S1.PE04.IN04	Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	Percentuale di automezzi da dismettere dando una priorità secondo criteri definiti (indice di utilizzo annuale) Numero di automezzi dismessi/totale automezzi posseduti da dismettere x 100	100%	

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Ovest per l'anno **2026** è riportata come categorie *core* nella tabella seguente.

Aggregazione	SSA OVEST	ST Piacenza	ST Parma	ST Reggio Emilia	TOT
CAMPIONAMENTI	2.464	287	409	409	3.569
ISPEZIONI	0	607	768	821	2.196
MISURE MANUALI	7.156	93	41	22	7.312
PARERI	346	432	751	420	1.949
RELAZIONI	71	655	1.031	733	2.490
SOPRALLUOGHI	1.709		295	123	2.127

2.1. Monitoraggio delle matrici ambientali

Le attività di monitoraggio e produzione di dati e informazioni ambientali delle principali matrici ambientali (acqua, aria e atmosfera, rumore e campi elettromagnetici), gestite dal Servizio Sistemi Ambientali, avranno l'obiettivo del mantenimento dei livelli operativi già consolidati, recuperando in alcuni casi le attività arretrate.

Rete regionale

Monitoraggio della qualità dell'aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

Nella tabella che segue viene riportata in sintesi l'ubicazione e la tipologia delle stazioni che, nell'Area OVEST, fanno parte della rete della qualità dell'aria regionale, dove vengono monitorati in continuo tutti i principali inquinanti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (NO_x, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, BTEX, O₃). Presso le stazioni di fondo urbano risultano ancora in sperimentazione gli analizzatori ottici per la rilevazione del particolato fine.

La stazione di Corte Brugnatella è stata spenta in data 27 novembre 2025 a causa di una frana che ha reso impossibile l'accesso alla stazione stessa.

AREA OVEST	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	N. sopralluoghi	Frequenza
PIACENZA	- Piacenza, Giordani-Farnese - Piacenza, Parco Montecucco - Lugagnano - Besenzone	Reg./Traffico Reg./Fondo urbano Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo rurale Reg./Fondo rurale remoto	105	tutto l'anno
PARMA	- Parma, Montebello - Parma, Cittadella - Colorno, Saragat - Langhirano, Badia	Reg./Traffico Reg./Fondo urbano Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo rurale	130	tutto l'anno
REGGIO EMILIA	- Reggio Emilia, Timavo - Reggio Emilia, San Lazzaro - Castellarano - Guastalla, San Rocco - Febbio, Villa Minozzo	Reg./Traffico Reg./Fondo urbano Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo rurale Reg./Fondo rurale remoto	125	tutto l'anno

In alcune delle stazioni della rete regionale si raccolgono campioni di particolato per la determinazione di metalli, IPA e radionuclidi.

Presso la stazione di fondo urbano di Parma vengono inoltre campionati i filtri per la

speciazione del PM2.5, garantendo in tal modo il supporto tecnico al CTR Qualità dell'Aria.

AREA OVEST	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	Numero campioni
PIACENZA	- Piacenza, Parco Montecucco	Reg./Fondo urbano	36 determinazione metalli
PARMA	- Parma, Cittadella	Reg./Fondo urbano	48 determinazione metalli e benzo(a)pirene
	- Parma, Cittadella	Reg./Fondo urbano	684 progetto rete ricerca
REGGIO EMILIA	- Reggio Emilia, San Lazzaro	Reg./Fondo urbano	12) determinazione radionuclidi
	- Febbio, Villa Minozzo	Reg./Fondo rurale remoto	48 determinazione metalli e benzo(a)pirene

Reti locali

Nei territori di Piacenza e di Parma sono attive stazioni locali, previste dalle autorizzazioni AIA rilasciate ai termovalorizzatori di Iren Ambiente; la loro gestione è effettuata da Arpae e, per quanto riguarda l'impianto collocato a Piacenza, è prevista nella convenzione in essere con il gestore dell'impianto.

AREA OVEST	Stazioni Locali	Tipologia	Numero sopralluoghi	Numero campioni
PIACENZA	- Piacenza, Ceno	Locale/inceneritore	72	36 determinazione metalli
	- Piacenza, Gerbido (Unità Mobile)	Locale/inceneritore		24 determinazione
	- Piacenza, Castel S. Giovanni	Locale/Enel		microinquinanti organici
PARMA	- Parma-Paradigna - Sorbolo-Bogolese - Mezzani-Malcantone - L.Mobile-PAIP	Locale/inceneritore Locale/inceneritore Locale/inceneritore Locale/inceneritore	100	—

Sulla base di apposite convenzioni tali stazioni vengono gestite da Arpae con modalità del tutto analoghe a quelle delle centraline regionali, compreso l'inserimento dei relativi dati all'interno del bollettino emesso quotidianamente sul sito web dell'Agenzia.

Mediante strumentazione aggiuntiva presso un numero limitato di postazioni, viene

effettuata inoltre la rilevazione in continuo di altri inquinanti (ammoniaca e mercurio).

Laboratori mobili

Ad integrazione dei dati rilevati nelle postazioni fisse, vengono effettuate campagne di monitoraggio mediante i laboratori mobili della RRQA, attrezzati con analizzatori in continuo e gestiti con le stesse modalità previste dalle procedure del SGQ ISO 9001:2015. L'utilizzo, in ambito provinciale, viene programmato sulla base delle richieste inoltrate dai singoli comuni allo scopo di monitorare la qualità dell'aria in aree specifiche, interessate da significativi impatti antropici (realizzazione di infrastrutture, insediamenti di attività produttive, logistica) oppure al fine di poter effettuare valutazioni indicative di qualità dell'aria nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Allegato I del D.Lgs. 155/2010, nonché per disporre di indicatori utili alla predisposizione di piani urbanistico-territoriali.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia
campagne/anno	12	12	12
n° sopralluoghi	37	62	37
n° campioni	48	48	16

Attività integrative

Nel 2026 verrà avviata l'attività di monitoraggio degli inquinanti ammoniaca e PM2.5, come previsto da prescrizione ministeriale nell'intorno della centrale Enel di La Casella. Tale attività è regolata da apposita convenzione e gestita dagli operatori della sede di Piacenza con modalità analoghe a quelle adottate per le stazioni locali.

N° sopralluoghi	12
-----------------	----

Presso la sede di Parma è operativo il centro di calibrazione della RRQA incaricato di verificare la corretta applicazione delle procedure di gestione della rete e l'incertezza di misura della strumentazione presente nelle stazioni della qualità dell'aria sull'intero territorio regionale. Nel corso del 2026 continuerà ad effettuare la preparazione/pesatura dei filtri per la verifica dell'incertezza di 5 analizzatori di particolato fine in misura nelle stazioni fisse della RRQA; è prevista inoltre la verifica di circa 30 analizzatori, direttamente presso le stazioni della rete.

N° di sopralluoghi previsti	20
-----------------------------	----

Presso la stazione di San Lazzaro, a Reggio Emilia, completano l'attività di monitoraggio la strumentazione di misura di Black Carbon e l'analizzatore di VOC a valenza regionale, la cui gestione richiede controllo frequente e particolare impegno.

N° di sopralluoghi	24
--------------------	----

Campagne con campionatori passivi

Verrà infine confermato anche nel 2026 un monitoraggio condotto per la rilevazione di NO₂ nel territorio della provincia di Parma, suddiviso in due campagne, nei mesi di febbraio e novembre, ed effettuato mediante l'impiego di circa 300 campionatori passivi.

N° di sopralluoghi previsti	32
-----------------------------	----

Altri monitoraggi

Monitoraggio Aerobiologico

Il *"Bollettino dei Pollini e delle spore allergeniche"* di Arpae viene aggiornato settimanalmente dai Centri di monitoraggio della Rete Regionale, attivi tutto l'anno; a tal fine è prevista l'esecuzione di campionamenti settimanali, di letture giornaliere delle concentrazioni presenti, l'inserimento di dati nel programma specifico fino ad emissione del bollettino; tutte queste attività vengono attuate secondo procedure standardizzate previste dalle Linee Guida POLLnet.

La stima delle attività 2026 viene riportata nella tabella che segue:

	Stazioni Rete Regionale	N. campioni	N.Sopralluoghi	N.Misure Manuali
PIACENZA	Sede Arpae	52	52	365
PARMA	Università degli Studi	52	52	365

Si precisa che per la provincia di Reggio Emilia l'attività viene svolta presso il Laboratorio Multisito.

Monitoraggio Fenologico

Nell'ambito della Rete Regionale dei Giardini della Biodiversità vengono effettuate le attività relative al monitoraggio delle fasi fenologiche, avente ad oggetto le piante di Olivo di Diolo e di Melo Righetta; la Rete Regionale è composta da 9 giardini-frutteti, dove sono conservati i gemelli degli alberi da frutto più antichi di questa regione. La raccolta dei dati fenologici relativi alla rete concorre alla valutazione dei cambiamenti climatici. In APA Ovest sono presenti 3 stazioni di monitoraggio, una per ogni provincia, e i rilievi previsti per il 2026 vengono riportati in tabella.

	STAZIONI RETE REGIONALE	N.Misure Manuali	N.sopralluoghi
AREA OVEST	- Piacenza - Parma - Reggio Emilia	120	60

Monitoraggio della qualità delle acque

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali fluviali

Concluso il sessennio di monitoraggio 2020-2025, in base ad indicazioni nazionali e in accordo con l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, per allineare temporalmente i cicli di monitoraggio con quelli della pianificazione, è demandato al 2028 l'inizio del nuovo sessennio finalizzato alla classificazione dei corpi idrici per il successivo PdG. Nel biennio di transizione, 2026-2027, verrà garantito il monitoraggio dei corpi idrici superficiali in modo da ottemperare le richieste normative secondo i criteri e le priorità condivise a livello distrettuale e regionale (stazioni DAA, corpi idrici in monitoraggio operativo, rete nitrati, possibili approfondimenti su criticità riscontrate nel ciclo precedente).

La stima delle attività in APA Ovest per l'anno 2026 viene sintetizzata nella tabella seguente, che illustra il dettaglio dei campionamenti e dei controlli programmati:

	NUMERO di STAZIONI	Bacini idrografici	N.Campioni	N.Misure Manuali
PIACENZA	23 12 corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo); 1 su corpi idrici non a rischio (monitoraggio di Sorveglianza); 7 su corpi idrici DAA (monitoraggio sorveglianza+operativo); 1 corpo idrico per monitoraggio d'indagine; 2 stazioni di monte per il monitoraggio della rete lacustre	Fiume Po Fiume Trebbia Torrente Nure Torrente Tidone Torrente Arda Torrente Chiavenna Torrente Bardonezza Torrente Lora-Carogna Rio Cornaiola	128 (Chimismo) 6 (Biologico)	402
PARMA	24 16 in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo); 2 su corpi idrici non a rischio (monitoraggio di sorveglianza); 2 corpo idrico per monitoraggio d'indagine; 3 su corpi idrici DAA (monitoraggio sorveglianza+operativo); 1 corpo idrico per la rete nitrati	Fiume Po Fiume Taro Torrente Parma Cavo Sissa Abate	124 (Chimismo) 7 (Biologico)	393

REGGIO EMILIA	22 14 in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo) 5 corpo idrico per monitoraggio d' indagine; 3 corpi idrici DAA (monitoraggio sorveglianza+operativo)	Fiume Po Fiume Secchia Torrente Enza Torrente Crostolo	104 (Chimismo) 5 (Biologico)	327
----------------------	---	---	---------------------------------	-----

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali lacustri

Per l'anno 2026 il monitoraggio viene articolato sugli invasi artificiali di Mignano sul Torrente Arda e del Molato sul Torrente Tidone, prevedendo sia campionamenti chimici che biologici su entrambe le dighe. I dati riportati in tabella riepilogano l'attività programmata.

Provincia	Invaso	Corpo idrico	Monitoraggio	N.Campioni	N.Sopralluoghi	Misure Manuali
PIACENZA	Invaso di Molato	Invaso di Molato	Operativo	60	60	180
PIACENZA	Invaso di Mignano	Invaso di Mignano	Operativo	60	60	180

Attività integrative

A Parma si confermano, come in precedenza, le attività di controllo del canale Naviglio in località S.Leonardo, in supporto al Servizio Territoriale.

Provincia	Corpo idrico	N.Campioni	Misure Manuali
PARMA	Naviglio S.Leonardo	6	18

A Reggio Emilia è stata rinnovata la convenzione onerosa con il consorzio BEC per il monitoraggio delle acque ad uso irriguo. A fine anno è prevista la produzione della relazione tecnica.

Rete di monitoraggio delle acque sotterranee

Il monitoraggio dei corpi idrici sotterranei, ai sensi della Direttiva Acque, è suddiviso in programma di sorveglianza e operativo, assegnato per ogni corpo idrico sulla base dell'analisi del rischio. I controlli da effettuare riguardano sia lo stato chimico che quello quantitativo, attraverso tre distinte reti di monitoraggio: qualitativa, quantitativa e quantitativa-automatica.

La stima delle attività per l'anno 2026 viene riportata nella tabella che segue:

AREA OVEST	N° stazioni	N° campioni	N° misure manuali
------------	-------------	-------------	-------------------

PIACENZA	75	150	450
PARMA	85	170	250
REGGIO EMILIA	76	152	450
TOT	236	472	1150

L'attività di monitoraggio comprende anche la gestione delle sonde della Rete automatica della piezometria, installate su un certo numero di stazioni (2 a Piacenza, 2 a Parma e 4 a Reggio), dove vengono svolte semestralmente le misure e, annualmente, un sopralluogo a supporto del tecnico che effettua la manutenzione.

Monitoraggio CEM

Rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici (CEM)

Il monitoraggio dei campi elettromagnetici (cem) da RF ed ELF è fondato sui rilievi effettuati attraverso stazioni di monitoraggio di tipo rilocabile. Nel 2026 verranno effettuati monitoraggi presso siti oggetto di interesse da parte delle autorità locali o di segnalazione da parte dei cittadini, nonché presso siti da individuare sulla base delle potenziali criticità emerse dalle valutazioni preliminari degli impianti presenti sul territorio.

L'attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza prevede, di norma, la realizzazione di campagne di misura per un periodo di almeno due settimane con acquisizione e validazione dei dati che vengono successivamente resi fruibili agli Enti e al pubblico attraverso il sito web di Arpae.

Siti	Monitoraggio
SRB, impianti RadioTV e linee elettriche	2000 ore

Monitoraggio Consumo di Suolo

Ad inizio 2026 personale del SSA di Piacenza garantirà la collaborazione al Servizio Indirizzi Tecnici, Cartografia e Gis per l'attività di fotointerpretazione relativa al monitoraggio del consumo di suolo nella porzione del territorio assegnato, a supporto di ISPRA.

Impegno ore	250
-------------	-----

2.2. Supporto tecnico agli EE.LL. (Comuni, Province, Regione)

Il supporto tecnico è espresso prevalentemente nei confronti di Comuni e Regione, per le istanze autorizzative che gestiscono in qualità di autorità competente. Le attività di supporto tramite l'espressione di pareri riguardano principalmente i seguenti ambiti:

Ambiti	PC	PR	RE	Tot.
--------	----	----	----	------

Rumore In relazione al supporto ai Comuni in materia di inquinamento acustico si stimano volumi di attività tendenzialmente stabili rispetto all'anno precedente, con particolare riferimento ad autorizzazioni in deroga, avendo rilevato anche per il 2025 un numero elevato di manifestazioni temporanee rumorose per le quali viene richiesta una deroga dai limiti e/o dagli orari. n° pareri riguardanti documentazioni di impatto o clima acustici o autorizzazioni in deroga				
	60	190	22	272
Scarichi di acque reflue domestiche In continuità con gli anni precedenti, si prevede di fornire attività di supporto ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui domestici che non recapitano in pubblica fognatura. Si conferma un impegno analogo all'anno precedente. n°pareri per acque di scarico domestiche in corpo idrico superficiale o negli strati superficiali del suolo (subirrigazione, fitodepurazione, ecc.)				
	100	200	120	420
Pianificazione urbanistica e territoriale Un importante supporto agli Enti è costituito anche dall'espressione dei pareri in campo ambientale collegati alla pianificazione urbanistica e territoriale; essi costituiscono un impegno significativo in termini di risorse, data la specificità di ogni singolo piano esaminato e la multisettorialità delle competenze richieste per la sua valutazione. E' probabile un incremento dei piani urbanistici generali (PUG). Si ipotizzano per il 2026: n° valutazioni relative a piani territoriali, piani urbanistici, strumenti attuativi, art. 53:				
	65	45	33	143
Siti contaminati di competenza comunale E' costante la richiesta di supporto dei Comuni in questo ambito, in quanto sono numerosi i siti c.d. storici entrati nelle loro competenze procedurali prima del 2006, anno in cui tali competenze sono state assegnate alle Province (successivamente SAC). Vi sono poi nuovi procedimenti instaurati per la valutazione del c.d. fondo naturale. Si ipotizza per il 2026 n°pareri relativi a siti storici comunali:				
	5	3	4	12

Campi Elettromagnetici Per quanto riguarda gli impianti di telefonia mobile, la richiesta di pareri da parte dei Comuni deriva sia dagli aggiornamenti dei servizi di connettività a Banda larga mobile, che dall'introduzione di impianti predisposti per la nuova tecnologia 5G. Oltre ai pareri, da esprimere entro i 30 giorni, sono oggetto di valutazione anche le comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 44 c.1 ter e quinquies del D.Lgs 259/03.				
n°pareri per Stazioni Radio Base e RTV (L.R. 30/00 e D.Lgs. 259/03)	–	100	80	180
Per quanto riguarda i pareri rilasciati per i campi elettromagnetici a bassa frequenza (ELF), a seguito delle modifiche introdotte dalla normativa di settore (L.R. 17/07/2023, n. 8 e delibera esplicativa), si prevede un numero di richieste limitato.				
n. pareri per linee e impianti elettrici fino a 150.000 Volt	2			
Fonti rinnovabili, energia Nel 2025 si è osservato un trend di crescita relativo ad istanze di autorizzazione o PAS (procedure amministrative semplificate) stimulate dai decreti incentivanti. Si tratta di impianti funzionanti ad energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, biogas. Per il 2026, con l'entrata in vigore del nuovo D.Lgs. 190/2024 si prevede il rilascio di:				
n° pareri per PAS a supporto dei comuni richiedenti	5	25	20	50
PAUR, VIA, VAS, Screening Particolarmente oneroso in termini di risorse di personale l'approccio alle nuove procedure di valutazione ambientale. Si tratta di progetti la cui istruttoria è curata direttamente dalla Regione (progetti di cui agli allegati A1 e B1 della L.R. 4/2018) o dai Comuni (progetti di cui agli allegati A3 e B3 della L.R. 4/2018) o dal Ministero dell'Ambiente, in relazione ai quali gli enti locali si rivolgono in prima battuta alle APA (ST, SSA) per l'espressione di un parere ambientale. Pervengono ancora richieste di verifica di ottemperanza ai disposti di delibere V.I.A. o screening emanati precedentemente.				
n° relazioni a supporto della stesura dei rapporti ambientali di PAUR, VIA, VAS, screening	16	24	4	47

Radiazioni Ionizzanti Anche per il 2026 si conferma la partecipazione all'Organismo Tecnico (OTRI) di rappresentanti del Servizio Sistemi Ambientali. n° valutazioni (espresse direttamente in commissione) a supporto dell'OTRI per il rilascio dei nulla osta preventivi all'impiego di radiazioni ionizzanti	
	8

2.3. Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni ARPAE

Anche per il 2026 permane un certo margine di incertezza legato alla situazione economica generale su cui pesa l'aumento dei costi dell'energia; in questo contesto, non è semplice effettuare previsioni sulle richieste che potranno arrivare dal mondo produttivo riferite a nuove autorizzazioni o modifiche di quelle esistenti. Nel 2026 si prevede di rilasciare, su richiesta di SAC:

Ambiti	PC	PR	RE	Tot.
Autorizzazioni uniche Relazioni tecniche a supporto del rilascio di autorizzazioni uniche (acque, emissioni, rifiuti, rumore, energia, altro)				
	150	180	155	485
Siti Contaminati Relazioni tecniche a supporto delle approvazioni di fasi procedurali di siti potenzialmente contaminati, compresi i siti orfani				
	5	40	11	56
PAUR, VIA, VAS, Screening Nell'ambito di procedure PAUR/VIA/screening la cui istruttoria, ai sensi della L.R.13/2015, è curata direttamente dai SAC (progetti di cui agli allegati A2 e B2 della L.R. 4/2018) il trend è in continua crescita. In ottemperanza alla linea guida vigenti potranno aumentare le richieste di parere/relazione tecnica da parte delle SAC.				
n° di pareri (contributi) per procedure di PAUR, VIA, VAS, Screening	5	7	8	20
Impianti AIA Infine nell'ambito delle c.d. autorizzazioni complesse, sostanzialmente tutte le AIA per nuovi impianti o modifiche degli esistenti, rimane un'importante mole di lavoro nel corso del 2026 dovuto sia alla prosecuzione delle istruttorie pendenti che alla presentazione di nuove istanze per i riesami di settori produttivi per i quali sono state emanate le BAT conclusions e per i rinnovi di autorizzazioni in scadenza dei 10 anni.				
n°di rapporti istruttori relativi a nuovi impianti in autorizzazione integrata ambientale, (AIA) rinnovi, riesami o modifiche sostanziali e/o non di impianti esistenti	25	70	55	150

2.4. Vigilanza, controllo e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze

La vigilanza ambientale è un'attività primaria dell'Agenzia che include, oltre alle numerose attività di controllo ordinario su insediamenti produttivi, anche gli interventi a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) che sono sempre più numerosi, in particolare su inquinamento di corpi idrici superficiali, odori e rumore.

L'attività di vigilanza si sostanzia anche nel garantire il supporto alle Procure ed agli altri organi di vigilanza in relazione alle irregolarità riscontrate e all'applicazione della L.68/2015, nonché alla Prefettura in relazione a specifiche richieste conseguenti ad eventi di rilevanza ambientale e/o sanitaria: tale impegno, peraltro non programmabile, è spesso alquanto oneroso.

Relativamente invece alle segnalazioni di inconvenienti ambientali, al fine di contenere gli interventi più riconducibili a disagi e incompatibilità di vicinato, come già avvenuto nelle annualità precedenti, verrà mantenuta l'attenzione in fase di valutazione/accettazione affinché, in conformità con le Linee Guida impartite dalla DG, sia sollecitata quella azione di filtro da parte delle amministrazioni per i quali l'attività di controllo viene svolta.

La rilevanza numerica di questo processo primario è tale da influire in modo significativo sul segmento di attività programmate che viene dimensionato tenendo in debito conto i carichi di impegno conseguenti. Il trend precedente è stabile, di norma rappresenta circa il 40% di attività di controllo sul totale dei controlli svolti.

Il riscontro a situazioni di emergenza rappresenta un capitolo di attività prioritaria ed obbligatoria a cui Arpae risponde sia in orario di apertura del servizio, sia in pronto intervento notturno e festivo mediante il Servizio di Pronta Disponibilità. Nello svolgimento della Pronta Disponibilità per interventi in emergenza al di fuori dell'orario di lavoro, si proseguirà con il capoturno unico, in ottemperanza all'atto d'indirizzo relativo a detta funzione, su tutte e tre le province: Piacenza, Parma e Reggio-Emilia.

Autorizzazione AIA/IPPC

La Regione Emilia-Romagna, ha approvato la programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018. Il programma prevede l'esecuzione di ispezioni programmate per le varie province dell'Area Ovest con campionamenti delle diverse matrici ambientali (scarichi, emissioni, acque sotterranee, fanghi) presso 98 aziende sulle 229 autorizzate suddivise principalmente nei comparti galvaniche, industria chimica, trattamento e smaltimento rifiuti, comparto alimentare, ceramiche nonché allevamenti.

Per ogni azienda potranno essere necessarie dalle due alle tre visite per completare i controlli, compatibilmente con eventuali misure di emergenza. Si prevede pertanto che le ispezioni complessive si attestino su un totale di circa 300/anno.

Si fa presente che il processo di pianificazione Arpae delle ispezioni AIA fa parte della certificazione prevista dal sistema gestione qualità.

Si riporta sintesi delle principali attività di ispezione che verranno condotte dalle sedi di APAO:

AIA 2026	PC	PR	RE	APA Ovest
n. ditte totale	47	79	104	230
ispezioni programmate	23	34	41	98
campionamenti emissioni	41	21	80	142
campionamenti scarichi	15	14	23	52
campionamenti rifiuti	19	2	2	23

I piani di monitoraggio prevedono inoltre campionamenti e misure dello stato ambientale del sito con riferimento alla qualità dell'aria, dell'acqua superficiale e sotterranea, del suolo e del clima acustico.

Scarichi (acque reflue urbane e scarichi industriali)

Il controllo agli scarichi delle acque reflue ha mantenuto un livello costante nel corso degli ultimi anni e caratterizzato da un volume di attività significativo derivante dal controllo sugli scarichi degli impianti pubblici di depurazione delle Acque Reflue Urbane con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (AE). Nel 2026 si ritiene di poter garantire il generale rispetto delle attività programmate.

L'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

	Piacenza		Parma		Reggio Emilia	
	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni
Impianti, con carico organico superiore a 50.000 A.E	1	12	4	48	2	24
Impianti, con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 50.000 A.E	3	12	10	34	8	32
Impianti, con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 2.000 A.E.	22	22	19	38	10	10
	26	46	33	120	20	66

	Piacenza		Parma		Reggio Emilia	
	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni
Impianti con carico organico compreso tra 200 e 2000 A.E.	19	19	39	20	12	12

Le segnalazioni in questo ambito riguardano più frequentemente disfunzioni agli impianti di trattamento dovuti ad ingressi anomali, meno frequenti sono invece ostruzioni, fessurazioni, perdite a scolmatori e/o impianti di sollevamento. Rappresentano circa il 20% delle ispezioni complessive.

Attività progetti speciali

Continua anche per il 2026 il monitoraggio delle radiazioni ionizzanti di campioni di acque e fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Mancasale, Reggio Emilia. I campioni vengono inviati al laboratorio di Piacenza.

Nel 2026 prosegue il progetto regionale PrCAR Monitoraggio dell'antibiotico resistenza nelle acque reflue non trattate, incluso nel Piano Nazionale per il Contrasto dell'Antibiotico resistenza 2022-2026, progetto che da quest'anno interesserà anche l'impianto di Piacenza (Borgoforte) per un totale di 12 campioni.

Per quanto riguarda i controlli programmati agli scarichi industriali e assimilabili per le aziende assoggettate ad autorizzazione unica l'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Impianti in autorizzazione unica con scarichi di acque industriali	ispezioni	50	35	54	139
	campionamenti	50	10	28	88

Le segnalazioni che più spesso ricorrono sono di inquinamenti delle acque superficiali dovute ad anomalie, incidenti, fessurazioni e perdite nelle reti di raccolta e trattamento di reflui urbani ed industriali, dilavamenti di terreni, aree pavimentate o depositi a cielo aperto, odori e morte di pesci correlati a periodi di siccità prolungata. Rappresentano ben il 50% delle ispezioni complessive per la matrice acqua.

Emissioni industriali

Per quanto riguarda l'attività di controllo analitico ai camini, riguarderà in particolare le attività sottoposte ad AIA, i cui campionamenti assorbiranno come già in passato una quota molto rilevante della potenzialità operativa.

Sono previsti inoltre controlli sulle emissioni di impianti che hanno evidenziato negli ultimi anni delle criticità e su impianti per i quali gli Enti e/o i cittadini manifestano delle preoccupazioni circa il possibile impatto sul territorio.

L'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	totale
Impianti in autorizzazione unica con emissioni industriali	ispezioni	40	45	43	128
	campionamenti	5	4	30	39

Si garantirà il controllo/validazione di circa 300 registri delle emissioni.

Le segnalazioni nella stragrande maggioranza dei casi sono da ricondurre al fenomeno degli odori, l'emissione di fumi neri, polveri diffuse, abbruciamenti o combustioni illecite. Tendenzialmente rappresentano più del 40% dell'attività ispettiva complessiva.

Terre rocce da scavo (sottoprodotti)

Le dichiarazioni di utilizzo di terre e rocce da scavo pervenute nel 2025 a livello provinciale sono sempre numeri elevati, alcune centinaia: oltre ad effettuare l'istruttoria ai fini della completezza ed esaustività di ogni dichiarazione, saranno oggetto di vigilanza a campione gli utilizzi i cui termini scadono nel corso dell'anno o che sono scaduti negli anni scorsi, indicativamente sulla decina/anno per ogni provincia. Eventuali attività extra di campionamento sono spesso frutto di richieste avanzate dai Carabinieri-Forestali per indagini penali in corso.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Dichiarazioni artt.21/22, piani di utilizzo art.9: ispezioni	5	5	16	26

Rifiuti-Discariche (non AIA):

Per quanto riguarda i rifiuti viene confermato l'elevato livello di vigilanza sia a livello del produttore che nei confronti dei diversi soggetti che a titolo professionale gestiscono i rifiuti, nonché secondo programmi di settore condivisi a livello regionale dietro apposita convenzione con ISPRA.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Ispezioni agli impianti di gestione/produzione di rifiuti	120	160	132	412

Le segnalazioni riguardano quasi esclusivamente casi di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti. Rappresentano un 30% dell'attività complessiva di tipo ispettivo. Anche in questo caso eventuali attività di campionamento sono frutto di richieste avanzate dai Carabinieri-Forestali per indagini penali in corso.

Siti Contaminati

Si conferma l'impegno riferito agli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, attività che si sostanzia nell'esame e controllo della corretta attuazione dei piani di caratterizzazione, nella valutazione delle Analisi di Rischio sanitario - ambientale e dei progetti di bonifica, nella verifica del ripristino e restituzione delle aree contaminate nonché nel controllo delle attività di monitoraggio.

Per quanto sia possibile effettuare delle previsioni in un campo di attività che dipende quasi esclusivamente dall'iniziativa del soggetto titolare cui fa capo l'onere della bonifica, la sintesi è la seguente:

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Ispezioni	20	20	20	60
campionamenti	20	110	30	160

A questa attività si dovrà sommare quanto richiesto in relazione ai Siti Orfani previsti dai finanziamenti del PNRR.

Suolo - Zootecnia

In relazione all'attività riferita al suolo, per lo più legata al riutilizzo di reflui zootecnici, al riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione civile, compost, correttivi e ammendanti si effettuano sia controlli programmati che numerosi interventi su segnalazione.

L'attività programmata riguardante gli insediamenti zootecnici si esplica attraverso controlli mirati alla gestione degli effluenti, in termini di produzione, stoccaggio, eventuale trattamento e successivo spandimento, sia su base documentale con l'esame delle comunicazioni o dei PUA, dei registri e dell'elenco dei terreni in disponibilità. Le segnalazioni più frequenti sono invece frutto della diffusione di odori, da ricoveri, stoccaggi e distribuzione in campo effettuata senza il rispetto delle distanze o l'interramento entro le 24 ore. Altre segnalazioni riguardano fenomeni di ruscellamento da concimaie o accumuli a piè di campo, tracimazione dai contenitori di liquame, impaludamenti o sversamenti in acque superficiali, depositi di rifiuti.

A causa di episodi di diffusione della peste suina le attività di controllo potrebbero subire dei rinvii.

		Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Ispezioni agli insediamenti zootecnici	su programma	20	30	40	90
	su segnalazione	20	60	24	104

Per l'attività inerente la produzione e spandimento di fanghi di depurazione su terreni agricoli, si prevede una contrazione delle attività a seguito della partenza su Reggio dell'impianto per la produzione di gessi di defecazione. Si precisa che nei territori provinciali vengono prevalentemente utilizzati fanghi di origine agroalimentare e zootecnica, oltre a quelli derivanti dal trattamento di acque reflue urbane.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Campionamenti di fanghi di depurazione	5	12	9	26

Un notevole impegno concentrato nei mesi estivi è richiesto dalle numerose segnalazioni di

odori relative al trasporto, accumulo e distribuzione in campo di fertilizzanti di natura organica quali ammendanti, correttivi (gessi di defecazione), compostati misti, etc prodotti in loco o più spesso provenienti da fuori regione. Rappresentano dal 20 al 30% delle ispezioni complessive per la matrice suolo.

Rumore

Le richieste per la verifica dei livelli di rumore, che rientrano tra le segnalazioni di inconveniente ambientale, verranno gestite come in passato, seguendo le specifiche linee guida e su richiesta dei comuni. Si prevede di effettuare sulle infrastrutture di trasporto circa 5 interventi con almeno 1000 ore di misure automatiche. Per le segnalazioni di disturbo da rumore prodotto da attività produttive o di servizio è prevedibile un complessivo di circa 55 misure manuali per tutta APA Ovest.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Misure manuali infrastrutture	5	5	2	12
Misure manuali insediamenti produttivi e di servizio	10	30	15	55

CEM

La vigilanza per i CEM, siano essi a bassa frequenza (ELF) oppure ad alta frequenza (RF-MO) viene effettuata con strumentazione portatile, principalmente su richiesta dei comuni a seguito di esposto dei cittadini. Nel 2026 si prevedono 30 ispezioni con misure.

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	APA Ovest
Misure manuali	-	15	15	30

2.5. Attività per studi/progetti (locali, regionali, nazionali)

Nel 2026 si prevede la prosecuzione delle attività relative ai progetti di seguito elencati.

Inventario delle Emissioni in Atmosfera

Per quanto riguarda l'Inventario regionale delle emissioni in atmosfera (INEMAR), ai sensi del DLgs 155/2010, il Servizio Sistemi Ambientali, a supporto del CTR Qualità dell'Aria, effettuerà la raccolta dati per l'anno 2025 ed inizierà la compilazione della sezione dedicata alle sorgenti puntuali per l'anno di riferimento del nuovo aggiornamento INEMAR (2025).

Aggiornamento Catasto Rifiuti

Proseguirà l'attività di SSA a supporto del Servizio Osservatorio Energia, Rifiuti e Siti contaminati, avviata a partire dal 2017, per garantire ai Comuni delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia (bacino di utenza prevalente di IREN Ambiente) l'assistenza

necessaria nella fase di controllo e validazione dei dati relativi ai Rifiuti Urbani prodotti nel 2025 e inseriti nell'applicativo ORSo (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale). Successivamente verranno effettuate le elaborazioni a scala locale dei dati di produzione, raccolta differenziata e gestione dei RU relativi al 2025. Nel secondo semestre verrà avviata la raccolta dati relativa al 1° semestre 2026.

Osservatori, tavoli tecnici

Si parteciperà agli Osservatori/Tavoli tecnici individuati sul territorio:

- Ditta Maserati Energia S.r.l.
- Gestione odori ceramiche - Comune di Castellarano
- Ditta Parmalat (Collecchio)
- Discarica di Monte Ardone in comune di Fornovo Taro (PR)
- SIN di Fidenza (PR) - tavolo tecnico con la DT
- Comitato per l'Emittenza Radio-Televisiva (RE)
- OTRI AUSL di Reggio Emilia
- OTRI AUSL di Parma
- Tavolo Tecnico CEI per revisione Norma 211/7
- Comitato Tecnico Nazionale Permanente OPAS (RE)
- Commissione Gas Tossici (RE-PR-PC)
- Tavolo Tecnico Nazionale per la gestione delle stazioni e per le procedure QA/QC RRQA (PR e RE)
- Commissione aeroportuale (PR)
- Commissione Tecnica per la valutazione delle domande di riconoscimento per TCA

Autorizzazioni e concessioni - Area Ovest

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue sono state inserite le attività connesse allo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014, così come previsto nelle convenzioni stipulate nel 2016 dall'Agenzia con le Province e la Città Metropolitana di Bologna e con la Regione Emilia-Romagna. Tali convenzioni, di durata annuale a decorrere dall'1/01/2016 e rinnovate di anno in anno, saranno oggetto di rinnovo anche nel 2026 per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza.

Gli atti attualmente in vigore, che verranno rinnovati nel corso del 2025, sono i seguenti:

- Provincia di Piacenza: Determinazione del Direttore Generale n. 341 del 18/03/2025;
- Provincia di Reggio Emilia: Delibera del Consiglio provinciale n. 10 del 17/04/2025;
- Provincia di Parma: Decreto Presidenziale n. 36 del 20/03/2025.

I suddetti atti provinciali sono state recepiti da Arpae con DDG Arpae n. 43 del 15/04/2025 per PC e PR e con DDG n. 73 del 04/06/2025 per RE.

Le attività oggetto delle convenzioni sono le seguenti:

- Controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni: articoli 197, 262 e 263 del Dlgs 152/2006
- Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del Dlgs 152/2006 (artt. 242 e ss.)
- Iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del Dlgs 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività.
- Accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n.549 ed alla legge regionale n.31/1996

Nella tabella che segue sono riportate tutte le tipologie di procedimenti che caratterizzano l'attività ordinaria dell'Area

Ambito	Tipologie procedimenti
Autorizzazioni ambientali	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Controllo amministrativo delle comunicazioni/notifiche ed atti conseguenti Autorizzazioni Rifiuti Bonifica siti contaminati Altre autorizzazioni settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, e altro)

	Diffide/sospensioni/revoche Provvedimenti di archiviazione/improcedibilità/diniego
Autorizzazioni Energetiche ed altre attività	Autorizzazione stoccaggio oli minerali Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e produzione biometano Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali Autorizzazione metanodotti Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse Autorizzazione linee elettriche Autorizzazioni per la fauna minore Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili Diffide/sospensioni/revoche Provvedimenti di archiviazione/improcedibilità/diniego
Valutazioni ambientali	Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) VAS/VALSAT
Concessioni di demanio idrico	Concessione relative alle aree Concessione relative alle risorse idriche Controllo dei canoni/recupero crediti Controllo abusivismo e sanzioni amministrative
Concessioni acque minerali e termali	Rilascio e rinnovo concessioni per acque minerali e termali, permessi di ricerca Rilascio permessi di ricerca e concessioni per l'utilizzo della risorsa geotermica
Gestione sanzioni amministrative	Emanazione provvedimento di Ordinanza Ingiunzione e gestione del contenzioso di primo livello
Gestione convenzioni con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	Emanazione atti relativi a programmi e coordinamento attività delle GEV Rilascio/rinnovi decreti prefettizi di nomina
Gestione attività di educazione e promozione ambientale	Attività scolastica e non di educazione e promozione ambientale

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della AAC Centro si presentano, in forma aggregata di Area, i dati delle attività svolte nel corso del triennio concluso ed il target per l'anno successivo:

Consuntivi attività triennio 2023-2025: numero di determine ambientali con emanazione di provvedimenti autorizzatori

AMBITI DI ATTIVITÀ AAC Ovest			
Emanazione Provvedimenti autorizzatori	2023	2024	2025
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	901	806	812
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	163	162	189
ENERGIA	57	45	45

RIFIUTI	160	160	192
BONIFICHE SITI CONTAMINATI	42	51	37
CONCESSIONE PER DERIVAZIONE ACQUE	784	769	651
CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE SUOLO DEMANIALE	292	246	407
VOLTURAZIONE DI AUTORIZZAZIONE	164	146	171
VALSAT (IN ESAURIMENTO)	40	17	5
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI	52	13	11
ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI	16	9	25
Emanazione Provvedimenti amministrativi	2023	2024	2025
EMANAZIONE DIFFIDE	177	214	206
ORDINANZA INGIUNZIONE (COMPRESSE ARCHIVIAZIONI)	253	226	262
REDAZIONE VERBALE PER SANZIONE	207	194	176

Preventivi di attività anno 2026: numero di determine ambientali con emanazione di provvedimenti autorizzatori

Emanazione Provvedimenti autorizzatori	SAC PC	SAC PR	SAC RE	TOT
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	222	260	255	737
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	28	52	87	167
ENERGIA	15	25	11	51
RIFIUTI	115	40	66	221
BONIFICHE SITI CONTAMINATI	11	20	24	55
CONCESSIONE PER DERIVAZIONE ACQUE	300	249	137	686
CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE SUOLO DEMANIALE	73	202	206	481
VOLTURAZIONE DI AUTORIZZAZIONE	50	75	50	175
VALSAT (IN ESAURIMENTO)	0	0	0	0
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI	12	18	15	45
ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI	2	10	6	18
Emanazione Provvedimenti amministrativi	SAC PC	SAC PR	SAC RE	TOT
EMANAZIONE DIFFIDA	30	70	100	200
ORDINANZA INGIUNZIONE (COMPRESSE ARCHIVIAZIONI)	80	55	100	235
REDAZIONE VERBALE PER SANZIONE	40	30	100	170

Sotto la voce ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI e la voce ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI, sono ricompresi i seguenti argomenti

ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI
ARIA (art. 272 del D.Lgs. 152/06)
GEV (attività previste dalla LR 23/89 come modificata dalla L.R. 13/15)
NATURA E BIODIVERSITÀ (attività in capo ad ARPAE previste dalla L.R. 15/2006)
RILASCIO PATENTINI IMPIANTI TERMICI
RIPASCIMENTI E IMMERSIONI A MARE (art. 109 del D.Lgs. 152/06)
ATTI CONCLUSIONE ISTRUTTORIE RIR
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI
VAP
SCREENING
PAUR
SCOPING
PAUR
SCOPING

Il quadro complessivo che emerge dalla tabella di cui sopra vede l'Area Ovest è sottoposta negli ultimi anni a pressioni in crescita registrando un incremento delle istanze e dei procedimenti con un risultato sicuramente performante dato il numero di complessivo di personale operativo inferiore per turn over non completato, pensionamenti e nuovi ingressi (con le relative problematiche di formazione ed esperienza).

In merito al tema autorizzazioni si conferma un trend di incremento della pressione sui SAC nel comparto delle energie rinnovabili per effetto delle politiche incentivanti dello Stato, con proposte di realizzazione di impianti complessi, caratterizzati da difficoltà localizzative per un'opposizione generalizzata da parte della popolazione e degli amministratori locali.

I procedimenti relativi a tali impianti, seppur numericamente non elevatissimi, assorbono le competenze di molto personale di più unità organizzative e per molte ore/uomo anche per tener fronte alle numerose richieste di accesso agli atti ed alle relazioni da predisporre per la costituzione in difesa di fronte all'Autorità Giudiziaria.

Piano attività Demanio 2026

Per quanto riguarda il 2026 l'obiettivo per demanio, sarà quello di cercare di stabilizzare il volume di attività dell'anno 2025; ulteriore obiettivo sarà la piena applicazione delle procedure operative come revisionate e approvate a Dicembre 2025.

Si rimarca che, sempre in tema demanio, con il personale a disposizione risulta difficilmente aggredibile una significativa quota del pregresso (vale a dire delle pratiche inevase accumulate prima dell'affidamento di tali competenze ai SAC Arpae).

Il 2026 sarà inoltre caratterizzato dall'attuazione della revisione organizzativa recentemente approvata dal Direttore Generale e che vedrà lo scorporo dalle SAC dell'attività del demanio idrico in quanto la stessa confluirà in un'Area della Direzione Generale.

Infine gli impatti sul demanio delle emergenze climatiche, ormai di natura strutturale, dovranno essere fronteggiati con la programmazione preventiva di attività legate alla scarsità idrica quali richieste di maggiore sfruttamento degli acquiferi sotterranei e gestione della siccità estiva e di vigilanza per assicurare il rispetto delle limitazioni ai prelievi delle acque superficiali.

1. Tabelle obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.AACOV.IN01	Mantenere la performance della Struttura	N. operatori di nuova assegnazione ad AAC Ovest o di assegnazione a diversa unità organizzativa formati/ N. totale operatori di nuova assegnazione ad AAC OVESTo di assegnazione a diversa unità organizzativa (%)	100%	
P02.AACOV.IN01	Mantenere la performance dell'Area in materia di rilascio delle autorizzazioni uniche ambientali	N. pratiche gestite conformemente alla procedura AUA / N. totale di pratiche AUA aperte nel 2026 = 100%	100%	
P03.AACOV.IN01	Migliorare la performance dell'Area sui procedimenti in materia di rifiuti	Piena applicazione delle procedure esistenti: N. pratiche gestite conformemente alle procedure / N. totale di pratiche aperte nel 2025(%)	100%	
P04.AACOV.IN01	Migliorare la performance dell'Area sui procedimenti in materia di energia Fonti Energia Rinnovabile	Istruttorie adeguate alle nuove disposizioni di legge =100%	100%	
PC01.AACOV.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto:	100%	

	formazione (Dirigenza e Comparto)	Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100		
PC01.AACOV.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • ≥ 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	≥ 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente	

			20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.AACOV.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
PC03.AACOV.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • >= 0 euro	
VP2.S2.PE02.IN05	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato	1 •	

		Numero di sedi	in relazione alla sede di Reggio-Emilia	
VP2.S2.PE03.IN08	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100% • Entro 31/3/2026 per Reggio; entro 31/12/2026 per Parma; entro 31/12/2026 per Piacenza	

Area Centro

Contesto

Nella Tabella che segue sono raccolti alcuni principali fattori di contesto territoriale dell'Area centro, che include i territori provinciali di Modena e Ferrara, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posto a confronto con il territorio della Regione Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA CENTRO	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km²)	5.323	22.453
Comuni (n., 01/01/2025)	68	330
Abitanti (n., 01/01/2025)*	1047952	4.461.998
Imprese attive**	~102.500	432.247
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2023)	27	89
Impianti radio-tv (n., 2025)***	289	1.415
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2025)#	1805	8311
Impianti di gestione rifiuti (n., 2025)§	471	1411

*Dati Istat

** La somma per Area è una stima prudenziale basata sui dati più recenti disponibili (al 31/12/2024). Non esiste ancora un dataset annuale ufficiale completo al 31/12/2025 pubblicato da Movimprese o Open Data Camera, ma questi valori sono coerenti con le dinamiche trimestrali 2025 rilevate dalla Camera di Commercio dell'Emilia-Romagna. Il dato regionale è basato sui dati elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna su informazioni del Registro delle imprese delle Camere di commercio, aggiornato al 31 marzo 2025.

*** Elaborazione ISPRA su dati ARPA/APPA (Osservatorio CEM), ISTAT (aggiornamento al 01/01/2025)

#Catasto Regionale CEM (Stazioni Radio Base)

§ Report Rifiuti 2025 Arpae

Prevenzione ambientale - Area Centro

Dimensioni operative

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della APA Centro, di seguito si presentano, in forma aggregata di Area i dati di attività riferiti agli anni 2023, 2024 e 2025.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA Centro				
Attività	2023	2024		2025
Emissione di rapporti tecnici con espressione di parere	1.686	1.597		1.524
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	478	625		576
Ispezioni	2.112	2.052		1.967
Campioni	3.367	3.181		3.222
Misure automatiche	574.707	543.186		541.087
Misure manuali	4.814	4.544		4.259
Sopralluoghi	1.483	1.420		1.514
Valutazioni ambientali	53	50		36
Irregolarità e sanzioni amministrative	363	350		336

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici in cui l'Area Prevenzione Ambientale Centro (APACE) è "Struttura coinvolta nell'indicatore"

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP2.S2.P E01.IN02	Razionalizzare le sedi Arpae per rafforzare la salute infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria delle risorse	Razionalizzare le sedi mediante interventi strutturali	Trasferimento del personale dalla sede SAC di Modena alla sede APA di Modena Scala avanzamento progressivo: a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) (20%) b) Approvazione Enti competenti (25%) c) Progettazione esecutiva (40%) d) Gara di affidamento e aggiudicazione lavoro (50%) e) Esecuzione lavori (90%) f) Trasferimento del personale (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase f	100%	-	DIRAM

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.APACE.IN01	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	Realizzazione Piano di ispezione e campionamento secondo programma	85%	

		di Area CENTRO: ispezioni+campionamenti effettuati/Ispezioni+campionamenti programmati (%)		
P01.APACE.IN02	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	N. Ispezioni AIA effettuate per Area CENTRO / N° ispezioni AIA programmate (%)	75%	
P02.APACE.IN01	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	Realizzazione del programma delle attività di monitoraggio e diffusione dati per Area CENTRO: N. campionamenti reti di monitoraggio acque effettuati / N. campionamenti programmati	100%	
P02.APACE.IN02	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	1) Produzione dei bollettini previsti per le situazioni emergenziali di Area CENTRO 2) Produzione dei bollettini quotidiani di Area CENTRO	100%	
P03.APACE.IN01	Elaborare una proposta di aggiornamento del Protocollo d'Intesa sottoscritto presso la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bologna il 18/05/2016, con riferimento alle prescrizioni tipo	Redazione di una proposta di modifica del testo del Protocollo che tenga conto delle modifiche normative intervenute e delle criticità emerse nell'applicazione della versione del	100%	

		2016. entro 30/06/2026.		
P04.APACE.IN01	Revisione del tariffario delle prestazioni	Proposta di revisione del tariffario delle prestazioni relativamente alle attività APA entro il 31/3/2026	100%	
PC01.APACE.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	SITCG TTAPA
PC01.APACE.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte	SITCG TTAPA

			9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • >= 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.APACE.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89)	

			> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
PC03.APACE.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • >= 0 euro	
VP2.S2.PE02.IN03	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	1 • In riferimento alla sede di Modena	APAES
VP2.S2.PE03.IN05	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento	100% • entro 31/3/2026 per Modena; entro 31/12/2026 per Ferrara;	APAES
VP3.S1.PE04.IN05	Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	Percentuale di automezzi da dismettere dando una priorità secondo criteri definiti (indice di utilizzo annuale)	100%	APAES

		Numero di automezzi dismessi/totale automezzi posseduti da dismettere x 100		
--	--	---	--	--

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Centro per l'anno **2026** è riportata come categorie *core* nella tabella seguente.

Aggregazione	SSA	ST Modena	ST Ferrara	PTR Emissioni Industriali	TOT
CAMPIONAMENTI	1.074	1.147	434	200	2.855
ISPEZIONI	0	1.268	549	28	1.845
MISURE MANUALI	1.685	580	375	5	2.645
PARERI	328	690	276	4	1.298
RELAZIONI	98	826	340	14	1.278
SOPRALLUOGHI	1.095	210	73		1.378

2.1 Monitoraggio delle matrici ambientali

Le attività di monitoraggio e produzione di dati e informazioni ambientali delle principali matrici ambientali (acqua, aria e atmosfera, campi elettromagnetici), gestite dal Servizio Sistemi Ambientali, avranno l'obiettivo del mantenimento dei livelli operativi già consolidati negli anni.

Per quanto riguarda la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria si continuerà con il presidio delle stazioni da remoto, ottimizzando i tempi di gestione. Relativamente al monitoraggio di campi elettromagnetici, la programmazione è vincolata alla necessità di compatibilizzare l'impiego delle risorse da destinarsi alle misure con l'attività di espressione di pareri e di valutazione di incrementi di potenza. Per quanto riguarda le acque, sia superficiali che sotterranee, i monitoraggi continueranno sulla base del programma condiviso dal CTR SI.

Rete regionale

Monitoraggio della qualità dell'aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

Nella tabella che segue viene riportata in sintesi l'ubicazione e la tipologia delle stazioni che, nell'Area Centro, fanno parte della rete della qualità dell'aria regionale, dove vengono monitorati in continuo tutti i principali inquinanti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (NO_x, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, BTEX, O₃)

Area Centro	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	Numero sopralluoghi	Frequenza
Modena	<ul style="list-style-type: none">- Mirandola, Gavello- Carpi, Remesina- Sassuolo, Parco Edilcarani- Fiorano Modenese, San Francesco- Modena, Giardini- Modena, Parco Ferrari	<ul style="list-style-type: none">Reg./Fondo ruraleReg./Fondo suburbanoReg./Fondo urbanoReg./Traffico urbanoReg./Traffico urbanoReg./Fondo urbano	72	mensile
Ferrara	<ul style="list-style-type: none">- Jolanda di Savoia, Gherardi- Ostellato, Strada Mezzano- Cento, Parco del Reno- Ferrara, C.Isonzo- Ferrara, Villa Fulvia	<ul style="list-style-type: none">Reg./Fondo ruraleReg./Fondo ruraleReg./Fondo suburbanoReg./Traffico urbanoReg./Fondo urbano	76	mensile per le 5 centraline + ulteriori 16 per ritiro filtri

Per alcune stazioni della rete regionale si raccolgono campioni di particolato per la determinazione di metalli e IPA.

Area Centro	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	Numero campioni
Modena	- Modena, Parco Ferrari	Reg./Fondo urbano	48
Ferrara	- Ferrara, Villa Fulvia - Ferrara, C.Isonzo	Reg./Fondo urbano Reg./Traffico urbano	72

Nel corso del 2026 è prevista una revisione a livello regionale delle centraline della RRQA in ottemperanza a quanto richiesto dalla nuova direttiva UE n. 2881/2024. La definizione specifica delle modifiche non è ancora stata ufficializzata, ma probabilmente interesserà sia il territorio della provincia di Modena che quello della provincia di Ferrara.

Reti locali

Ad integrazione della rete regionale, a Modena e a Ferrara sono presenti delle stazioni locali. Quelle di Modena sono finalizzate all'adempimento del piano di monitoraggio dell'AIA del termovalorizzatore e sono state localizzate sulla base delle possibili ricadute emissive. Quelle di Ferrara rispondono a protocolli previsti negli atti autorizzativi di impianti del Polo chimico e sono localizzate nell'area peri-industriale.

Area Centro	Stazioni Locali	Tipologia	Numero sopralluoghi	Numero campioni
Modena	- Modena, Albareto - Modena, Tagliati - Modena, Belgio	Industriale suburbana	36 + 100*	606**
Ferrara	- Ferrara, Barco - Ferrara, Cassana	Peri-industriale suburbana	36	50

* sopralluoghi svolti da ST ma non estratti nella reportistica del servizio

** campioni ST conteggiati nel monitoraggio di vigilanza

Sulla base di apposite convenzioni tali stazioni vengono gestite da Arpae con modalità del tutto analoghe a quelle delle centraline regionali, compreso l'inserimento dei relativi dati all'interno del bollettino emesso quotidianamente sul sito web dell'Agenzia.

Laboratori mobili

L'impiego del laboratorio mobile ha l'obiettivo di dare continuità al monitoraggio della qualità dell'aria, in particolare nelle realtà non direttamente servite dalla RRQA.

L'utilizzo in ambito provinciale viene programmato sulla base delle richieste inoltrate dai singoli comuni, allo scopo di monitorare la qualità dell'aria in aree specifiche (residenziali, in prossimità di infrastrutture, insediamenti produttivi, logistica), al fine di poter effettuare

valutazioni indicative nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Allegato I del D.Lgs. 155/2010, nonché per disporre di indicatori utili alla predisposizione di piani urbanistico-territoriali. Ogni campagna di misura ha la durata di circa 4 settimane ed è effettuata, compatibilmente con la disponibilità del LM, in periodo invernale ed estivo dello stesso anno. Tale programmazione consente di stimare, sulla base della correlazione dei dati del LM con quelli delle stazioni fisse, le concentrazioni attese su base annuale, raffrontandole con i limiti di legge.

	Modena	Ferrara
campagne/anno	8	2
n° sopralluoghi	20	10
n° campioni	0	24

Campagne con campionatori passivi

A Ferrara proseguiranno i monitoraggi storici di ammoniaca a Mizzana, nell'area circostante il Polo chimico, con copertura annuale.

	Punto di misura	Numero campioni	Numero sopralluoghi
Ferrara	Mizzana	24	12

Monitoraggio Aerobiologico

Il “*Bollettino dei Pollini e delle spore allergeniche*” di Arpae Emilia-Romagna viene aggiornato settimanalmente dai Centri di monitoraggio della Rete Regionale, attivi tutto l'anno; a tal fine è prevista l'esecuzione di campionamenti settimanali, di letture giornaliere delle concentrazioni presenti, l'inserimento di dati nel programma specifico fino ad emissione del bollettino; tutte queste attività vengono attuate secondo procedure standardizzate previste dalle Linee Guida POLLnet. La stima delle attività 2026 viene riportata nella tabella che segue:

	Stazioni rete regionale	Numero campioni	Lettura eseguita da	Numero Misure manuali
Modena	Modena, V.le Fontanelli	52	Personale Arpae	365
Ferrara	Ferrara, Via Bologna	52	Personale Arpae	365

Monitoraggio Fenologico

Nell'ambito della Rete Regionale dei Giardini della Biodiversità vengono effettuate le attività relative al monitoraggio delle fasi fenologiche, avente ad oggetto le piante di Olivo di Diolo e

di Melo Righetta; la Rete Regionale è composta da 9 giardini-frutteti, ognuno con una sua specificità. La Rete si pone come obiettivo il recupero e la valorizzazione del germoplasma di fruttiferi autoctoni dell'Emilia-Romagna e, per alcuni di essi, anche lo studio e l'analisi delle fasi fenologiche, al fine di valutare i cambiamenti climatici in atto. I fruttiferi messi a dimora sono, quindi, intesi come importanti indicatori biologici di qualità ambientale, in particolare dell'aria nei riguardi di sostanze inquinanti.

Il monitoraggio viene effettuato a Ferrara presso l'Associazione Nuova Terraviva, in Via delle Erbe e riguarda il Melo Righetta di Balze e l'Olivo di Diolo.

Per il 2026 si prevedono complessivamente 22 sopralluoghi, finalizzati al rilievo fenologico di crescita delle piante, che consta nel riconoscimento e nella schedatura della comparsa di specifici eventi del ciclo biologico della pianta.

Monitoraggio della qualità delle acque

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali fluviali

Il sessennio di monitoraggio dei corpi idrici 2020-2025 si è concluso nel 2025. Attualmente, la DT sta procedendo alla valutazione dello stato di tali corpi idrici, un'attività propedeutica all'aggiornamento del Piano di Gestione 2027-2033.

In ottemperanza alla richiesta del Ministero dell'Ambiente di allineare le frequenze di monitoraggio (trienni e sessenni) con quelle dei Piani di Gestione, il prossimo sessennio di monitoraggio sarà il 2027-2033, con l'utilizzo di dati a partire dal 2028.

Pertanto, per il biennio di transizione 2026-2027, l'Agenzia ha stabilito di mantenere un monitoraggio basato sui seguenti criteri:

- Monitoraggio ambientale di tipo "operativo".
- Monitoraggio ambientale di tipo "di sorveglianza".
- Monitoraggio delle stazioni facenti parte delle sotto-reti dedicate alla Direttiva Nitrati.
- Monitoraggio chimico sia dei corpi idrici superficiali che di quelli sotterranei, inclusi quelli utilizzati per il prelievo di acque destinate al consumo umano.

Sulle acque superficiali afferenti alla rete ambientale vengono effettuate, all'interno del ciclo di monitoraggio, indagini di tipo chimico-fisico, microbiologico e biologico (queste ultime per il territorio ferrarese vengono effettuate solo sul fiume Po per mezzo di substrati artificiali posizionati in alveo e per la sola ricerca di diatomee e invertebrati macrobenthonici).

La stima delle attività in APA Centro viene riportata nella tabella che segue:

Area Centro	Numero stazioni	Bacini idrografici	Numero Campioni	Numero Misure Manuali
Modena	<ul style="list-style-type: none"> - n.17 stazioni in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo) - n.2 stazioni su corpi idrici DAA (monitoraggio di Sorveglianza+Operativo) 	<p>Fiume Secchia</p> <p>Fiume Panaro</p>	110	220

Area Centro	Numero stazioni	Bacini idrografici	Numero Campioni	Numero Misure Manuali
Ferrara	<ul style="list-style-type: none"> - n.8 stazioni in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo) - n.5 stazioni su corpi idrici DAA (monitoraggio di Sorveglianza+Operativo) - n.1 stazione nitrati 	Fiume Po (sottobacini Burana Navigabile, Volano e Canal Bianco)	141	393

Rete di monitoraggio delle acque sotterranee

Arpae effettua il monitoraggio ambientale dei corpi idrici sotterranei come previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 350/2010 e n. 2293/2021, sulla base della legislazione nazionale - D.Lgs 152/2006 (Parte Terza), D.Lgs 30/2009 e DM 6 Luglio 2016 - e delle direttive europee 2000/60/CE, 2006/118/UE. La direttiva 2000/60/CE prevede il monitoraggio dei corpi idrici sotterranei per la definizione sia dello stato quantitativo sia di quello chimico, attraverso 2 apposite reti: rete per la definizione dello stato quantitativo e rete per la definizione dello stato chimico.

Il monitoraggio per la definizione dello stato quantitativo viene effettuato per fornire una stima affidabile delle risorse idriche disponibili e valutarne la tendenza nel tempo, al fine di verificare se la variabilità della ricarica e il regime dei prelievi risultano sostenibili sul lungo periodo.

Il monitoraggio chimico valuta lo stato e la tendenza nel tempo delle concentrazioni delle sostanze chimiche ed è articolato nei seguenti programmi: monitoraggio di sorveglianza; monitoraggio operativo (per i corpi idrici a rischio). La stima delle attività per il 2026 viene riportata nella tabella che segue:

Area Centro	Numero stazioni	Numero campioni	Numero Misure Manuali
Modena	<ul style="list-style-type: none"> - n.11 stazioni conoidi libere (monitoraggio sorveglianza) - n.12 stazioni conoidi libere (monitoraggio sorveglianza + operativo) - n.28 stazioni monitoraggio chimico (sorveglianza) e quantitativo in acquifero confinato superiore e inferiore - n. 31 stazioni di cui 6 in acquifero freatico (monitoraggio di sorveglianza + operativo) appartenenti anche alla sottorete nitrati* - n. 3 stazioni solo monitoraggio quantitativo - n. 4 stazioni solo monitoraggio qualitativo (2 sorveglianza e 2 sorveglianza + operativo) 	174	436

Area Centro	Numero stazioni	Numero campioni	Numero Misure Manuali
Ferrara	<ul style="list-style-type: none"> - n. 37 stazioni monitoraggio chimico (Sorveglianza) e quantitativo in acquifero confinato superiore e inferiore - n. 15 stazioni monitoraggio chimico (Sorveglianza + Operativo) e quantitativo in acquifero freatico, di cui 9 appartengono alla sottorete nitrati* e su 7 è svolto il monitoraggio del cuneo salino - n. 13 stazioni solo monitoraggio quantitativo - n. 2 stazioni solo monitoraggio qualitativo (Sorveglianza) 	106	394

*Per la 'sottorete nitrati' è previsto un monitoraggio con frequenza trimestrale, ai fini del controllo e tutela delle acque dall'inquinamento causato dai nitrati di origine agricola (ai sensi della Direttiva 91/676/CEE).

Nel territorio ferrarese sono inserite 8 stazioni afferenti all'acquifero freatico costiero per la caratterizzazione dei potenziali fenomeni di intrusione del cuneo salino, nelle quali, oltre al monitoraggio quali-quantitativo per lo stato ambientale, vengono effettuate misure stagionali dei livelli di falda, del profilo della conducibilità elettrica e della temperatura dell'acqua alle diverse profondità. Nel 2024 tutte le stazioni sono state equipaggiate con strumentazione automatica al fine di avere informazioni di dettaglio sulle oscillazioni di livello e della salinità della falda; nel corso del 2025 è però stato necessario rimuovere la strumentazione da n.1 stazione soggetta ad allagamenti, per cui le stazioni con strumentazione automatica sono in tutto 7.

Monitoraggio CEM

Rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici (CEM)

L'attività relativa alla rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza è costituita dall'insieme dei dati ottenuti dal monitoraggio con campagne di misura tramite stazioni rilocabili, di durata da 7 a 20 giorni circa.

Tali dati sono validati e resi fruibili agli Enti e al pubblico attraverso il sito web di Arpaè.

Nel 2026 i monitoraggi verranno effettuati in siti da definirsi sulla base delle potenziali criticità evidenziate dalle valutazioni preliminari degli impianti presenti sul territorio e delle segnalazioni effettuate dalle autorità locali, individuate anche sulla base di esposti. Monitoraggi di iniziativa verranno effettuati anche in funzione dei sistemi di trasmissione installati (5G, LTE, ecc.)

Sulla base dell'esperienza degli ultimi anni, si ipotizza che anche nel 2026 l'attività della rete di monitoraggio dei CEM sarà condizionata dalla necessità di compatibilizzare l'impiego di personale da destinarsi alle misure con l'impegno derivante dall'attività di espressione di pareri e di valutazione di incrementi di potenza, che ha risentito della modifica normativa con l'aumento del valore di attenzione e obiettivo di qualità da 6 V/m a 15 V/m.

Siti	Previsione ore di monitoraggio
------	--------------------------------

Stazioni Radio Base, impianti RadioTV, linee elettriche	1800 ore
---	----------

Entomologia Ambientale

Al fine di mantenere attivo il sistema di sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre (*Aedes albopictus*), anche per il 2026 viene riproposto il *“Piano regionale per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione di Chikungunya, Dengue e Zika virus”* che prevede la collocazione di un numero adeguato di ovitrappole uniformemente distribuite sul territorio regionale. L'attività si sviluppa da giugno a ottobre, per circa 10 campagne, con la collocazione di circa 7.500 ovitrappole raccolte con frequenza bisettimanale.

Il monitoraggio è comunque mantenuto attivo anche nel periodo invernale, da novembre a maggio, prevedendo la lettura di un numero ridotto di punti, sempre con frequenza bisettimanale.

Monitoraggio <i>Aedes albopictus</i>	Province interessate	Numero campioni	Frequenza misure
Monitoraggio estivo	Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza	3400	bisettimanale dal 1 giugno al 31 ottobre
Monitoraggio invernale	Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza	600	bisettimanale dal 1 novembre al 31 maggio

I campioni sono analizzati dal centro di lettura regionale ubicato presso la sede di APAC Modena. Analogo centro è localizzato presso l'APA Est.

Anche per il 2026 vengono confermati gli obiettivi che prevedono l'ottimizzazione del processo di raccolta-lettura, garantendo l'inserimento dei dati di monitoraggio e la relativa pubblicazione nel sito web regionale entro i termini previsti dal metodo, nonché la trasmissione dei risultati alle Ausl dei territori.

2.2 Supporto tecnico agli EE.LL. (Comuni, Province, Regione)

Il supporto tecnico è espresso prevalentemente nei confronti di Comuni e Regione, per le istanze autorizzative che gestiscono in qualità di autorità competente. Da segnalare, in tale campo, la crescente richiesta di pareri e supporti da parte dell'agenzia in relazione a trasformazioni urbanistiche ed edilizie che prevedono procedimenti complessi e generalmente articolati in più sedute di conferenze di servizi o di CUAV (es. Accordi Operativi o procedimenti art. 53), con un crescente impegno di tempo e con il coinvolgimento di diversi servizi dell'Agenzia.

Le attività di supporto tramite l'espressione di pareri per il 2026 riguardano principalmente i seguenti ambiti:

Ambiti	ST Mo	ST Fe	SSA
Rumore In relazione al supporto ai Comuni in materia di inquinamento acustico, si stima un numero di attività consistente, con particolare riferimento alle valutazioni di clima o impatto per singoli interventi non richiedenti AUA e alle autorizzazioni in deroga, <i>n° pareri documentazione di impatto o clima acustico o autorizzazioni in deroga</i>	150	40	6
Punti vendita In relazione alle attività di collaudo e valutazione dei punti vendita, proseguirà l'attività di partecipazione alle commissioni a supporto del comune per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio definitivo.	15	10	-
Scarichi di acque reflue domestiche In continuità con gli anni precedenti, si prevede di fornire supporto ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui domestici che non recapitano in pubblica fognatura. <i>n° pareri per acque di scarico domestiche in corpo idrico superficiale o negli strati superficiali del suolo</i>	150	35	-
Pianificazione urbanistica e territoriale Un importante supporto agli Enti è costituito dall'espressione del parere di sostenibilità ambientale a supporto della pianificazione urbanistica e territoriale; sebbene questi non rappresentino numericamente una percentuale elevata sul totale dei pareri rilasciati dall'Agenzia, essi costituiscono un impegno significativo in termini di risorse, data la specificità di ogni singolo piano esaminato e la multisettorialità delle competenze richieste per la sua valutazione. <i>n° valutazioni relative a piani territoriali, piani urbanistici, strumenti attuativi, procedimenti speciali (es. art. 53, accordi di programma, ...)</i>	60	-	25
Siti contaminati di competenza comunale In questo ambito, sono diversi i siti c.d. storici di competenza comunale antecedenti il 2006, anno in cui la relativa competenza è passata alle Province (e successivamente a SAC). <i>n° valutazioni relative a siti storici comunali</i>	2	2	-
Campi Elettromagnetici Per quanto riguarda gli impianti di <u>telefonia mobile</u> , nel 2026 si prevede un elevato numero di riconfigurazioni, in linea con quanto accaduto nel secondo semestre del 2024. Queste, però, richiederanno solo in parte l'espressione di parere, in quanto la modifica normativa prevede la possibilità di effettuare degli aumenti di potenza senza modifiche ulteriori mediante una semplice comunicazione. Il numero di pareri si prevede quindi un po' in diminuzione. <i>n° pareri per Stazioni Radio Base e RTV (L.R. 30/00 e D.Lgs. 259/03)</i>	-	-	260
In relazione agli <u>impianti a bassa frequenza (ELF)</u> , si prevede una diminuzione dei pareri in ottemperanza alla L.R. n. 8/2023 per allacciamenti alla rete elettrica di nuovi elettrodotti e cabine di trasformazione in quanto in molti casi i nuovi elettrodotti sono soggetti a misure di semplificazione per le quali non è richiesto il parere di Arpae. <i>n° pareri per linee e impianti elettrici (L.R. 8/2023)</i>	-	-	8

Ambiti	ST Mo	ST Fe	SSA
Fonti rinnovabili, energia Le PAS (procedure abilitative semplificate) sono relative a impianti funzionanti ad energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, biogas, biometano di cui all'allegato B del D.Lgs. 190/2024. <i>n° pareri per PAS a supporto dei comuni richiedenti</i>	8	8	18
Radiazioni ionizzanti Anche per il 2026 si conferma la partecipazione all'Organismo tecnico per il rilascio dei nulla osta preventivi all'impiego di radiazioni ionizzanti a livello provinciale (categoria B). <i>n° valutazioni a supporto dell'Organismo tecnico</i>	3	-	-
PAUR, VIA, VAS, Screening Si tratta di progetti la cui istruttoria è curata direttamente dalla Regione (progetti di cui agli allegati A1 e B1 della L.R. 4/2018) o dai Comuni (progetti di cui agli allegati A3 e B3 della L.R. 4/2018) o dal Ministero dell'Ambiente, in relazione ai quali gli EE.LL. si rivolgono direttamente alle APA (ST, SSA) per l'espressione di un parere ambientale. L'impegno in questo campo, seppur non rilevante numericamente, rimane comunque significativo per la valenza dei progetti da valutare. <i>n° pareri a supporto delle procedure di PAUR, VIA, VAS, screening</i>	7	2	5

2.3. Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni Arpae

L'incertezza economica e l'instabilità dei mercati dovuta ai conflitti geopolitici rende complesso effettuare previsioni sulle richieste che potranno arrivare dal mondo produttivo riferite a nuove autorizzazioni o modifiche di quelle esistenti. Nel 2026 si prevede di rilasciare, su richiesta di SAC:

Ambiti	ST Modena	ST Ferrara	PTR emissioni	SSA
Relazioni tecniche a supporto del rilascio di autorizzazioni uniche (acque, emissioni, rifiuti, rumore, energia, altro)	230	90	4	18
Relazioni tecniche a supporto delle approvazioni di fasi procedurali di <i>siti potenzialmente contaminati</i>	40	30	-	2
Nell'ambito di procedure PAUR, VIA , screening la cui istruttoria, ai sensi della L.R.13/2015, è curata direttamente dai SAC (progetti di cui agli allegati A2 e B2 della L.R. 4/2018) si prevedono numeri leggermenti inferiori rispetto allo scorso anno. <i>n° di pareri (contributi) per procedure di PAUR, VIA, VAS, Screening</i>	8	4	5	22

Ambiti	ST Modena	ST Ferrara	PTR emissioni	SSA
<p>Nell'ambito delle autorizzazioni complesse, sostanzialmente tutte le AIA per nuovi impianti o modifiche degli esistenti, nel corso del 2026 si prevede un significativo impegno sia riferito alle modifiche non sostanziali, che alle nuove istanze per i riesami e per i rinnovi di autorizzazioni in scadenza dei 10 anni, che, pur con numeri non elevati, comportano un rilevante impegno in termini di ore. In tale voce assumono un discreto rilievo anche le valutazioni in merito all'applicazione delle nuove BAT pubblicate per i singoli settori produttivi.</p> <p><i>n° di rapporti istruttori relativi a nuovi impianti in autorizzazione integrata ambientale, (AIA) rinnovi, riesami o modifiche sostanziali e/o non di impianti esistenti</i></p>	55	45	10	15

2.4 Vigilanza, controllo e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze

La vigilanza ambientale è un'attività primaria dell'Agenzia che include, oltre alle numerose attività di controllo ordinario su insediamenti produttivi, anche gli interventi a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) che sono sempre numerosi, in particolare su inquinamento di corpi idrici superficiali, odori e rumore.

L'attività di vigilanza si sostanzia anche nel garantire il supporto alle Procure ed agli altri organi di vigilanza in relazione alle irregolarità riscontrate e all'applicazione della L.68/2015, nonché alle Prefetture in relazione a specifiche richieste conseguenti ad eventi di rilevanza ambientale e/o sanitaria: tale impegno, peraltro non programmabile, è spesso alquanto oneroso.

Relativamente invece alle **segnalazioni di inconvenienti ambientali**, la rilevanza numerica di questo processo è tale da influire in modo significativo sulla programmazione delle attività. Nel 2025 tale impegno è stato di circa il 30% delle ispezioni complessivamente svolte.

Il riscontro a situazioni di emergenza rappresenta un'attività prioritaria ed obbligatoria a cui Arpae risponde sia in orario di apertura del servizio, sia in orario notturno e festivo mediante il Servizio di Pronta Disponibilità.

Autorizzazione AIA/IPPC

La Regione Emilia-Romagna con D.D. n. 373 del 10/01/2025 ha approvato la programmazione Regionale dei Controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027.

La pianificazione triennale per l'Area Centro prevede l'esecuzione di ispezioni programmate negli impianti in AIA delle province di Ferrara (66) e Modena (177) con campionamenti (scarichi, emissioni convogliate e terreni) e monitoraggi (emissioni diffuse, acque sotterranee, superficiali, ecc.) delle diverse matrici ambientali coinvolte secondo le

periodicità previste dalla programmazione e dal Piano di Monitoraggio e Controllo di ciascuna installazione.

Si sottolinea che, in funzione della complessità dell'impianto, le ispezioni programmate potranno prevedere una o più giornate di attività presso l'azienda e vedranno coinvolti almeno due operatori del Servizio Territoriale di riferimento.

E' da segnalare come risulti in crescita - ed oneroso in termini di programmazione delle attività - la casistica legata ai rinnovi delle autorizzazioni, con pratiche talvolta molto complesse.

Il processo di Arpae per la pianificazione dell'attività ispettiva AIA è certificato secondo i criteri previsti dal sistema di gestione della qualità.

Nella tabella seguente si riportano i numeri delle principali attività ispettive AIA che verranno condotte quest'anno in APA Centro:

AIA 2026	ST Mo	PTR Emissioni	SSA	ST Fe
n. ditte totali	177		-	66
ispezioni programmate	76	39	-	30 + 2 AIA Ministeriali
sopralluoghi programmati	-	-	11	-
campionamenti emissioni	-	125	-	45
campionamenti scarichi	22	-	-	23
monitoraggio di vigilanza - campionamento matrici ambientali	820#	-	171*	86*

campionamenti di emissioni diffuse per discariche, compostaggi e inceneritore + terreni piano monitoraggio Inceneritore

* campionamenti acque superficiali, sotterranee, di ruscellamento, percolato

Scarichi (acque reflue urbane e scarichi industriali)

Il controllo agli scarichi delle acque reflue si è mantenuto costante nel corso degli ultimi anni con un volume di attività significativo derivante dal controllo sugli scarichi degli impianti pubblici di depurazione delle Acque Reflue Urbane con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (AE). A fine 2022 è stato siglato il nuovo "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" per il corretto svolgimento dell'attività di controllo degli scarichi delle acque reflue urbane al servizio di agglomerati di consistenza uguale o maggiore a 2.000 Abitanti Equivalenti, ai sensi dell'articolo 105, c. 2 del D.Lgs.152/2006.

L'attività prevista nel 2026 può essere così sintetizzata:

	Modena		Ferrara	
	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni
Impianti con carico organico superiore a 50.000 A.E	3	36	2	24
Impianti con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 50.000 A.E	13	52	9	36
Impianti con carico organico compreso tra 2.000 A.E. e 10000 A.E.	21	24	13	13
Totale	37	112	24	73

Per quanto riguarda i controlli agli scarichi industriali e assimilabili (compresi quelli a seguito di segnalazioni) per le aziende assoggettate ad autorizzazione unica (AUA e altre), l'attività prevista per il 2026 è la seguente:

	Modena		Ferrara	
	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni
Impianti in Autorizzazione Unica con scarichi di acque industriali	55	15	35	14

In questo ambito, le segnalazioni più frequenti riguardano l'inquinamento delle acque superficiali dovute ad anomalie, incidenti nelle reti di raccolta e trattamento di reflui urbani ed industriali, dilavamenti di terreni, morie di pesci correlati a periodi di siccità prolungata. Rappresentano circa il 34% delle ispezioni complessive per la matrice acqua.

Emissioni industriali

Considerando che il controllo alle emissioni delle aziende in AIA assorbe una quota rilevante della potenzialità operativa, l'attività riferibile ad altre tipologie di impianti sarà orientata principalmente alle ditte che hanno evidenziato negli ultimi anni delle criticità o per i quali gli Enti e i cittadini manifestano delle preoccupazioni circa il possibile impatto sul territorio. L'attività prevista può essere così sintetizzata:

	ST Modena + PTR		ST Ferrara	
	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni
Impianti in autorizzazione unica con emissioni industriali	60	15	50	4

Si garantirà, inoltre, il controllo/vidimazione dei registri delle emissioni.

Le segnalazioni sono principalmente da ricondurre al fenomeno degli odori, l'emissione di fumi, polveri diffuse, abbruciamenti o combustioni illecite; nel 2025 hanno rappresentato circa il 40% dell'attività ispettiva complessiva sulla matrice (escluso IPPC).

Terre rocce da scavo (sottoprodotti)

L'attività riferita alle dichiarazioni di utilizzo di terre e rocce da scavo consiste nell'istruttoria ai fini della completezza di tutte le dichiarazioni pervenute e nell'eventuale attività ispettiva svolta a campione sugli utilizzi delle terre e rocce da scavo i cui termini scadono nel corso dell'anno o che sono scaduti negli anni precedenti.

Di seguito si riporta il n° di ispezioni previste:

ispezioni	Modena	Ferrara
Dichiarazioni art. 21/22, piani di utilizzo art.9: <i>n. ispezioni</i>	12	9

Rifiuti-Discariche (non AIA)

Per quanto riguarda i rifiuti, viene confermato l'impegno in termini di vigilanza sia a livello del produttore, che nei confronti dei titolari di autorizzazione alla gestione rifiuti, nonché secondo programmi di settore condivisi a livello regionale a seguito di apposita convenzione con ISPRA.

	Modena	Ferrara
n. Ispezioni impianti di gestione/produzione rifiuti	72	95

Le segnalazioni in questo ambito riguardano quasi esclusivamente casi di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti; rappresentano circa il 47% dell'attività complessiva di tipo ispettivo sui rifiuti effettuata in APA centro. Le attività di campionamento sono in prevalenza frutto di richieste avanzate da Carabinieri-Forestali o altri Corpi di Polizia per indagini in corso.

Siti Contaminati

Si conferma l'impegno riferito agli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, attività che si sostanzia nell'esame e controllo della corretta attuazione dei piani di caratterizzazione, nella valutazione delle analisi di rischio sanitario - ambientale e dei progetti di bonifica, nella verifica del ripristino e restituzione delle aree contaminate, nonché nel controllo delle attività di monitoraggio. In particolare, alle tradizionali attività di campionamento ed analisi in contraddittorio, previste istituzionalmente per la validazione delle attività di campo, si sono aggiunte le misure dirette di sostanze volatili mediante campionamento di gas interstiziali del suolo.

Per quanto sia difficile effettuare previsioni in un campo di attività che dipende quasi esclusivamente dall'iniziativa del soggetto titolare cui fa capo l'onere della bonifica, la sintesi delle attività previste, in base alla consistenza di questa negli ultimi anni, è la seguente:

	Modena	Ferrara
Ispezioni	130	58
Campionamenti	100	130

Suolo - Zootecnia

L'attività riferita al suolo è per lo più legata ai controlli relativi al riutilizzo agronomico di reflui zootecnici, dei fanghi di depurazione civile, compost, correttivi e ammendanti; su questa attività si effettuano numerosi interventi anche su segnalazione.

L'attività programmata riguardante gli insediamenti zootecnici si esplica attraverso controlli mirati alla gestione degli effluenti, in termini di produzione, stoccaggio, eventuale trattamento e successivo spandimento, anche su base documentale, con l'esame delle comunicazioni o dei PUA, dei registri e dell'elenco dei terreni in disponibilità.

Le segnalazioni più frequenti sono invece frutto della diffusione di odori da ricoveri, stoccaggi e distribuzione in campo effettuata senza il rispetto delle distanze o l'interramento entro le 24 ore.

Altre segnalazioni riguardano fenomeni di ruscellamento da concimaie o accumuli a piè di campo, tracimazione dai contenitori di liquame, impaludamenti o sversamenti in acque superficiali, depositi di rifiuti.

	Modena	Ferrara
Ispezioni agli insediamenti zootecnici	15	5

Un notevole impegno è richiesto dalle numerose segnalazioni di odori relative al trasporto, accumulo e distribuzione in campo di fertilizzanti di natura organica quali ammendanti, correttivi, compostati misti etc prodotti in loco o più spesso provenienti da fuori regione. Rappresentano circa l'80% delle ispezioni complessive sulla matrice suolo.

Rumore

Le richieste per la verifica dei livelli di rumore, che rientrano tra le segnalazioni di inconveniente ambientale, verranno gestite in accordo e su richiesta dei Comuni. Si prevedono anche interventi di misura sulle infrastrutture di trasporto.

Sarà significativa anche l'attività per le segnalazioni di disturbo da rumore prodotto da attività produttive o di servizio come di seguito riassunte.

	ST Mo	ST Fe	SSA
Misure manuali infrastrutture	-	-	2
Misure manuali insediamenti produttivi e di servizio	25	50	-

CEM

Le misure manuali relative ai CEM, siano esse a bassa frequenza (ELF) oppure ad alta frequenza (RF), vengono effettuate con strumentazione portatile su richiesta dei Comuni, a seguito di esposto dei cittadini o di iniziativa. Nel 2025, si prevedono le seguenti misure:

	Modena	Ferrara
Misure manuali	14	9

Presidio tematico regionale Emissioni Industriali

Il Presidio Tematico Regionale Emissioni Industriali rappresenta il **riferimento regionale** di supporto per:

- sviluppo e consolidamento delle attività di controllo e di campionamento delle emissioni in aria delle realtà produttive più significative della regione (inceneritori, impianti di produzione di energia e grandi impianti di combustione);
- sviluppo delle indagini su problematiche odorigene coordinando l'attività del laboratorio Olfattometrico Regionale;
- verifica e taratura della strumentazione da campo utilizzata per il campionamento alle emissioni (centraline, sonde termometriche, micromanometri, pitot/darcy).

Il PTR EI effettua inoltre i campionamenti alle emissioni previsti nelle aziende AIA della Provincia di Modena in base alla programmazione regionale, nonché per alcune aziende di maggior impatto.

Nel 2026, oltre alle 45 ispezioni e ai 130 campioni sul territorio di Modena, si prevede la seguente attività legata ai grandi impianti regionali e alla gestione del laboratorio olfattometrico:

	PTR emissioni industriali
n° ispezioni su impianti regionali	10
n° sessioni olfattometriche	25

L'attività del servizio prevede inoltre supporto specifico al Servizio Territoriale su impianti particolarmente problematici sia sotto il profilo delle emissioni in atmosfera, sia dell'impatto odorigeno (compostaggio, discariche, ecc.), oltre che sui sistemi automatici di rilevamento delle emissioni (SME e SAE) di cui sono dotate installazioni AIA (es: inceneritore, Ferrari, Ecobloks, ecc...), ma anche impianti diversi con emissioni impattanti (es: ossido di etilene, cremazione salme, ecc...); l'attività in questo ambito si esplica anche attraverso valutazioni, pareri, vigilanza diretta sull'impianto e verifiche di calibrazione.

Proseguirà inoltre e l'attività di verifica della strumentazione a livello regionale, garantendo la verifica e taratura della strumentazione da campo utilizzata per il campionamento alle

emissioni (centraline, sonde termometriche, micromanometri, pitot/darcy).

In relazione al ruolo di riferimento tecnico-scientifico svolto dal PTR, nel 2026 continuerà, infine, l'attività legata alla diffusione, all'interno della rete Arpae e non solo, del know how relativo alle normative di settore ed alle emissioni industriali.

2.5 Attività per studi/progetti (locali, regionali, nazionali)

Nel 2026 si prevede la prosecuzione alle attività relative ai progetti di seguito elencati.

Attività di educazione ambientale nelle scuole

Anche nel 2026 sarà attiva la piattaforma dedicata alle scuole sul sito web di Ferrara e di Modena, che consente agli istituti scolastici delle due province di richiedere ad Arpae interventi divulgativi e formativi sui temi dell'inquinamento ambientale, relativamente alle tematiche aria, acque e campi elettromagnetici. Gli interventi potranno essere gestiti sia in presenza che on line.

UNIMORE

Dal 2025 è in programma una giornata di incontro con gli studenti del corso di Bioscienze per l'insegnamento di Simbiosi e zoonosi emergenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE). L'obiettivo è presentare le attività svolte da Arpae relative al monitoraggio della zanzara tigre, al monitoraggio biologico delle acque superficiali e al monitoraggio pollini.

Autorizzazioni e concessioni - Area Centro

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue, sono evidenziate le attività connesse allo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni regionali di autorizzazione in materia di ambiente ed energia, già esercitate dalle Province, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 17 di cui al Titolo II della L.R. 30 luglio 2015 n. 13 di riforma del sistema di governo di regionale e locale e ss.mm.ii.

Entrando più nello specifico dell'organizzazione di ARPAE, che è stata recentemente modificata con Deliberazione del Direttore Generale n. 151 del 4.12.2025, l'ambito di competenza dell'Area Centro comprende oltre alle attività di autorizzazione ambientale ed energetiche, le attività di concessione di acque minerali e termali e nulla osta minerari, la gestione delle procedure relative ai siti inquinati, e le istruttorie in materia di valutazione di impatto ambientale che l'Agenzia svolge per conto della Regione, con riferimento al territorio delle province di Ferrara e di Modena

Completano il quadro delle attività quelle relative alle funzioni amministrative in materia ambientale che la legge statale attribuisce direttamente alle Province e che in applicazione della suddetta legge regionale sono svolte previa istruttoria di ARPAE, in convenzione:

- controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni ai sensi dell'articolo 197 comma 1 lettere a) b) c), e artt. 262 e 263 del D.Lgs. 152/2006;
- procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del Dlgs 152/2006 relativamente alle competenze provinciali (artt. 244 comma 2, 245 c. 2 248 c. 2);
- iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività;
- accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n. 549 ed alla legge regionale n. 31/1996.

Le convenzioni attualmente in vigore, con previsione di rinnovo nel 2026, sono le seguenti:

- Provincia di Modena: Determinazione Dirigenziale dell'Area Amministrativa Contabilità Economica e Organismi Partecipati n. 563 del 19/03/2025 approvata con
- Provincia di Ferrara: Delibera del Consiglio provinciale n. 10 del 25/03/2025.

approvate entrambe con DDG 43 del 15/04/2025.

Con il trasferimento delle funzioni in materia di demanio idrico, già svolte dai Servizi Autorizzazioni e Concessioni, ad una nuova struttura di ARPAE presso la Direzione Generale, a partire presumibilmente dalla prossima primavera, l'Area Autorizzazioni e Concessioni assumerà la denominazione di Area Autorizzazioni Ambientali ed Energia, così come i rispettivi Servizi, assumeranno quella di Servizi Autorizzazioni Ambientali ed Energia.

Nella tabella che segue sono riportate tutte le tipologie di procedimenti che caratterizzano l'attività ordinaria dell'Area:

Ambito	Tipologie procedimenti
--------	------------------------

Autorizzazioni ambientali	<p>Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)</p> <p>Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)</p> <p>Controllo amministrativo delle comunicazioni/notifiche ed atti conseguenti</p> <p>Autorizzazioni alle attività di Gestione Rifiuti (in procedura ordinaria e semplificata, spedizioni transfrontaliere)</p> <p>Bonifica siti contaminati (approvazione piani di caratterizzazione, messa in sicurezza, analisi di rischio, piani di bonifica, certificazioni di avvenuta bonifica)</p> <p>Altre autorizzazioni settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, e altro)</p>
Autorizzazioni energetiche ed altre autorizzazioni	<p>Autorizzazione stoccaggio oli minerali</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e produzione biometano</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali</p> <p>Autorizzazione metanodotti</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse</p> <p>Autorizzazione linee elettriche</p> <p>Autorizzazione alle immersioni in mare, ripascimenti e dragaggio porti ai sensi DM 173/2016</p> <p>Autorizzazione al prelievo di fauna minore</p> <p>Patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili di I e II grado</p> <p>Provvedimenti di secondo grado (Diffide/sospensioni/revoche)</p> <p>Provvedimenti di archiviazione/improcedibilità/diniego</p>
Valutazioni ambientali	<p>Valutazioni ambientali preliminari (VAP)</p> <p>Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening)</p> <p>Istruttorie di PAUR (Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale VIA)</p> <p>Istruttorie di VAS/VALSAT</p>
Concessioni di demanio idrico	<p>Concessione relative alle aree</p> <p>Concessione relative alle risorse idriche</p> <p>Controllo dei canoni/recupero crediti</p> <p>controllo abusivismo e sanzioni amministrative</p>
Concessioni acque minerali e termali	<p>Rilascio e rinnovo concessioni per acque minerali e termali, permessi di ricerca</p> <p>Rilascio permessi di ricerca e concessioni per l'utilizzo della risorsa geotermica</p>
Gestione sanzioni amministrative	<p>Elevazione verbali di sanzione amministrative su verifiche documentali</p> <p>Emanazione di provvedimenti di Ordinanza Ingiunzione e gestione del relativo contenzioso</p>
Gestione convenzioni con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	<p>Emanazione atti relativi a programmi e coordinamento attività delle GEV</p> <p>Rilascio/rinnovi decreti prefettizi di nomina</p>

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative dell'Area Centro si presentano, in forma aggregata, i dati delle attività svolte nel corso del triennio concluso ed il target per l'anno successivo:

Consuntivi attività triennio 2023-2025: numero di determine dirigenziali ambientali (provvedimenti)

AMBITI DI ATTIVITÀ AAC Centro			
Emanazione Provvedimenti autorizzatori	2023	2024	2025
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	295	382	463
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	142	135	138
ENERGIA	65	75	46
RIFIUTI	127	142	139
BONIFICHE SITI CONTAMINATI	38	55	58
CONCESSIONE PER DERIVAZIONE ACQUE	372	365	250
CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE SUOLO DEMANIALE	103	112	105
VOLTURAZIONE DI AUTORIZZAZIONE	189	115	157
VALSAT (IN ESAURIMENTO)	20	23	9
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI	26	20	22
ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI	13	22	15
Emanazione altri Provvedimenti	2023	2024	2025
EMANAZIONE DIFFIDE	114	132	116
ORDINANZA INGIUNZIONE (COMPRESSE ARCHIVIAZIONI)	296	284	189
REDAZIONE VERBALE PER SANZIONE	35	142	113

Preventivi di attività anno 2026: numero di determine ambientali e provvedimenti sanzionatori

Emanazione Provvedimenti autorizzatori	SAC MO	SAC FE	TOT
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	260	150	410
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	83	48	131
ENERGIA	18	26	44
RIFIUTI	115	17	132
BONIFICHE SITI CONTAMINATI	37	15	52
CONCESSIONE PER DERIVAZIONE ACQUE	262	40	302
CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE SUOLO DEMANIALE	22	60	82
VOLTURAZIONE DI AUTORIZZAZIONE	100	50	150
VALSAT (IN ESAURIMENTO)	0	0	0
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI	10	15	25
ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI	6	9	15

Emanazione Provvedimenti amministrativi	SAC MO	SAC FE	TOT
EMANAZIONE DIFFIDA	60	50	110
ORDINANZA INGIUNZIONE (COMPRESSE ARCHIVIAZIONI)	120	90	210
REDAZIONE VERBALE PER SANZIONE	100	30	130

Sotto la voce ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI e la voce ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI, sono ricompresi i seguenti argomenti

ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI
ARIA (art. 272 del D.Lgs. 152/06)
GEV (attività previste dalla LR 23/89 come modificata dalla L.R. 13/15)
NATURA E BIODIVERSITÀ (attività in capo ad ARPAE previste dalla L.R. 15/2006)
RILASCIO PATENTINI IMPIANTI TERMICI
RIPASCIMENTI E IMMERSIONI A MARE (art. 109 del D.Lgs. 152/06)
ATTI CONCLUSIONE ISTRUTTORIE RIR
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI
VAP
SCREENING
PAUR
SCOPING

Dal quadro complessivo riassunto dalle tabelle sopra riportate emerge come anche l'Area Centro nell'ultimo anno sia stata sottoposta ad un flusso crescente di richieste di nuova autorizzazione, comprese le istanze di modifica sostanziale/revamping e modifica non sostanziale relative a varie tipologie di attività economiche, di cui la parte del leone la fanno gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (soprattutto fotovoltaici e di produzione di biometano). In particolare il territorio della provincia di Ferrara, è stato interessato da un elevato numero di istanze per la realizzazione e l'esercizio di nuovi impianti a biometano e la riconversione a biometano degli impianti a biogas esistenti.

Il numero elevato di istanze, che è da mettere in relazione alle politiche di incentivazione statale e alla realizzazione del PNRR, e dalla relativamente alta disponibilità di terreni si confermerà anche per il 2026. Il territorio della Provincia di Modena è invece caratterizzato da un elevato numero di istanze in materia di AIA, AUA e di gestione di rifiuti che vede un deciso incremento negli ultimi anni delle istanze relative alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti.

In merito alle autorizzazioni AIA e AUA si conferma l'andamento degli scorsi anni con un incremento per quanto riguarda le AUA che si sono riallineate agli anni precedenti per la conclusione di procedimenti già avviati.

Per quanto riguarda i procedimenti di VIA e screening, le cui istruttorie sono demandate ai SAC, occorre osservare che nel precedente anno si è assistito ad un'impennata di domande di PAUR per la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili e ad un decremento nel numero degli screening.

Merita attenzione anche l'incremento registrato nel 2024-25 nel numero di provvedimenti interessanti i siti contaminati, legati alla stretta e perentoria programmazione delle attività di

bonifica dei siti orfani oggetto di finanziamento del PNRR che conta ben 8 siti per la provincia di Modena e 3 per la Provincia di Ferrara (è l'area autorizzazioni più coinvolta di tutta la Regione) e che nel corso del 2026 saranno portati a termine.

I risultati molto positivi negli ultimi anni in termini di rilascio di ordinanze ingiunzione hanno permesso di azzerare il rischio di prescrizione determinato in cinque anni dall'elevazione del verbale da parte degli organi di controllo. Si registra, tuttavia, una progressiva diminuzione di sanzioni amministrative di competenza dei SAC a seguito delle recenti modifiche legislative che hanno trasformato gli illeciti amministrativi in materia di rifiuti in reati ambientali, le cui sanzioni sono in capo all'APA.

Infine, si aggiorna circa l'evoluzione della convenzione stipulata fra Arpae e la Provincia di Ferrara relativa al supporto fornito dal SAC di Ferrara in materia di Valsat scaduta nel giugno 2025 e non più rinnovata, anche a seguito dei chiarimenti forniti dalla DGR 1407/2023. Le istruttorie di Valsat quindi, a partire da tale data, non sono più svolte da Arpae ma sono svolte direttamente dalla Provincia stessa, tramite nuovo personale dedicato e formato per un periodo di sei mesi dalla medesima ARPAE.

Piano attività Demanio 2026

Come già accennato, con Delibera del Direttore Generale n. 162 del 03/12/2025 è stata approvata la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE ed inviata alla Regione per l'approvazione con Delibera di Giunta.

La revisione, che nasce con l'obiettivo di un rafforzamento del presidio delle attività e di miglioramento dell'efficienza dei servizi, vede nelle funzioni del demanio idrico uno dei principali elementi di rafforzamento in continuità con il percorso organizzativo avviato nel 2016 con l'attribuzione ad ARPAE delle funzioni amministrative afferenti alle concessioni demaniali.

Tale percorso culmina con l'accorpamento e la centralizzazione in capo ad un'unica struttura posta alle dipendenze del Direttore Generale delle funzioni di gestione del demanio idrico svolte fino ad oggi dal Servizio Gestione Demanio Idrico e dalle Aree Autorizzazioni e Concessioni integrandole.

Il suddetto atto di macro-organizzazione prevede di essere sviluppato alla scala di meso e micro - organizzazione per rendere operative le scelte effettuate ed effettivo il trasferimento di attività e del relativo personale. Tale percorso interesserà presumibilmente i primi mesi del 2026. Comunque si ipotizza una programmazione annuale delle attività relative alle concessioni demaniali sulla base del trend degli ultimi anni di esercizio.

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.AACCE.IN01	Efficientare le attività di autorizzazioni ambientali	Realizzazione del programma di attività per tipologia di autorizzazione (AIA, AUA, AU energetiche, AU rifiuti) • -	75% • Grado di realizzazione del programma di attività	
P03.AACCE.IN01	Aumentare il benessere organizzativo	N. occasioni di confronto organizzate per favorire la comunicazione interna al servizio su tematiche di interesse del servizio • -	2 • ≥2	
P04.AACCE.IN01	Efficientare le attività demanio	Realizzazione del programma di attività (concessioni acque e suoli) fino a conclusione della riorganizzazione • -	75% • Grado di realizzazione del programma di attività	
P05.AACCE.IN01	Standardizzare gli strumenti di rendicontazione di SAC MO e SAC FE	Compilazione dello strumento monitoraggio dei procedimenti AIA • -	90% • Percentuali di pratiche compilate rispetto al	

			totale delle istanze importate in automatico dal portale regionale IPPC	
PC01.AACCE.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.AACCE.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • ≥ 40 ore/anno	

PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.AACCE.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpaie - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su	

			scrivania workflow	
PC03.AACCE.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • ≥ 0 euro	
VP2.S2.PE02.IN06	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	1 • In riferimento alla sede di Modena	
VP2.S2.PE03.IN09	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100% • entro 31/3/2026 per Modena e al 31/12 per Ferrara	

Area Metropolitana

Contesto

Nella Tabella che segue sono raccolti alcuni principali fattori di contesto territoriale dell'Area metropolitana, che include il territorio provinciale di Bologna, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posto a confronto con il territorio della Regione Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA METROPOLITANA	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km²)	3.702	22.453
Comuni (n., 01/01/2025)	55	330
Abitanti (n., 01/01/2025)*	1.020.193	4.461.998
Imprese attive**	~112.000	432.247
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2023)	19	89
Impianti radio-tv (n., 2025)***	290	1.415
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2025)#	1777	8311
Impianti di gestione rifiuti (n., 2025)§	233	1411

*Dati Istat

** La somma per Area è una stima prudenziale basata sui dati più recenti disponibili (al 31/12/2024). Non esiste ancora un dataset annuale ufficiale completo al 31/12/2025 pubblicato da Movimprese o Open Data Camera, ma questi valori sono coerenti con le dinamiche trimestrali 2025 rilevate dalla Camera di Commercio dell'Emilia-Romagna. Il dato regionale è basato sui dati elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna su informazioni del Registro delle imprese delle Camere di commercio, aggiornato al 31 marzo 2025.

*** Elaborazione ISPRA su dati ARPA/APPA (Osservatorio CEM), ISTAT (aggiornamento al 01/01/2025)

#Catasto Regionale CEM (Stazioni Radio Base)

§ Report Rifiuti 2025 Arpae

Prevenzione ambientale - Area Metropolitana

Dimensioni operative

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della APA Metropolitana, di seguito si presentano, in forma aggregata di Area i dati di attività riferiti agli anni 2023, 2024 e 2025.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA Metropolitana			
Attività	2023	2024	2025
Emissione di rapporti tecnici con espressione di parere	2.049	1.826	1.684
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	635	651	573
Ispezioni	1.406	1.298	1.082
Campioni	1.480	1.364	1.308
Misure automatiche	500.219	408.719	276.798
Misure manuali	4.490	4.229	4.192
Sopralluoghi	990	940	911
Valutazioni ambientali	14	16	22
Irregolarità e sanzioni amministrative	337	302	207

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.APAME.IN01	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	Realizzazione Piano di ispezione e campionamento secondo programma di Area METROPOLITANA: ispezioni+campionamenti effettuati/Ispezioni+campionamenti programmati (%)	85%	
P01.APAME.IN02	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	N. Ispezioni AIA effettuate per Area METROPOLITANA / N° ispezioni AIA programmate (%)	75%	
P02.APAME.IN01	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	Realizzazione del programma delle attività di monitoraggio e diffusione dati per Area METROPOLITANA: N. campionamenti reti di monitoraggio acque effettuati / N. campionamenti programmati	90%	
P02.APAME.IN02	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	1) Produzione dei bollettini previsti per le situazioni emergenziali di Area METROPOLITANA 2) Produzione dei bollettini quotidiani di Area METROPOLITANA	100%	

P03.APAME.IN01	Omogeneizzare valutazioni istruttorie in APA METROPOLITANA	N. Gruppi di miglioramento realizzati/ N.Gruppi di miglioramento pianificati (%)	100%	
P04.APAME.IN01	Elaborare una proposta di aggiornamento del Protocollo d'Intesa sottoscritto presso la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bologna il 18/05/2016, con riferimento alle prescrizioni tipo	Redazione di una proposta di modifica del testo del Protocollo che tenga conto delle modifiche normative intervenute e delle criticità emerse nell'applicazione della versione del 2016. entro 30/06/2026.	100%	APAES
P05.APAME.IN01	Revisione del tariffario delle prestazioni	Proposta di revisione del tariffario delle prestazioni relativamente alle attività APA entro il 31/3/2026	100%	APAES
PC01.APAME.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con >=24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con >= 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	SACPC SACPR
PC01.APAME.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	>= 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente	SACPC SACPR

			19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • >= 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	APAES
PC02.APAME.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89)	

			> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
PC03.APAME.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • >= 0 euro	APAES
VP2.S2.PE02.IN04	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato Numero di sedi	1 • In riferimento alla sede di via Rocchi	SACPC SACPR
VP2.S2.PE03.IN06	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	
VP3.S1.PE04.IN06	Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	Percentuale di automezzi da dismettere dando una priorità secondo criteri definiti (indice di utilizzo annuale) Numero di automezzi dismessi/totale automezzi posseduti da dismettere x 100	100%	SACPC SACPR

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana per l'anno **2026** è riportata come categorie *core* nella tabella seguente.

Aggregazione	SSA Metro	ST BO	RIR	TOT
CAMPIONAMENTI	597	640		1.237
ISPEZIONI	6	1.000	90	1.096
MISURE MANUALI	3.252	370		3.622
PARERI	387	1.200	10	1.597
RELAZIONI	51	650	24	725
SOPRALLUOGHI	684	105		789

2.1 Monitoraggio delle matrici ambientali

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio e produzione di dati e informazioni ambientali sulle principali matrici ambientali (acqua, aria e atmosfera, campi elettromagnetici) gestite dal Servizio Sistemi Ambientali, l'obiettivo per il 2026 è il mantenimento dei livelli operativi già consolidati negli anni.

Per quanto riguarda la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, si continuerà a mantenere il presidio delle stazioni anche da remoto, ottimizzando i tempi di gestione. Dal 2023 è infatti operativo il nuovo sistema di acquisizione e validazione dati OPAS che permette una migliore fruibilità dei dati e una gestione più efficiente della rete.

Relativamente al monitoraggio dei campi elettromagnetici, la programmazione sarà vincolata alla necessità di conciliare l'impiego delle risorse destinate alle misure strumentali con l'impegno, in termini di tempo e risorse, dell'attività di espressione pareri.

RETE REGIONALE

Monitoraggio della qualità dell'aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

Nella tabella che segue vengono riportate in sintesi l'ubicazione e la tipologia delle stazioni che attualmente, nell'Area Metropolitana, fanno parte della rete regionale della qualità dell'aria, dove sono monitorati in continuo tutti i principali inquinanti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (NO_x, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, BTEX, O₃).

ZONA	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (D.Lgs. 155/2010)	Numero sopralluoghi	Frequenza
Agglomerato	Giardini Margherita Porta San Felice San Lazzaro Via Chiarini	Reg./Fondo urbano Reg./Traffico urbano Reg./Traffico urbano Reg./Fondo suburbano	72	mensile
Pianura Est	San Pietro Capofiume De Amicis	Reg./Fondo rurale Reg./Traffico urbano	36	mensile
Appennino	Castelluccio (Porretta)	Reg./Fondo remoto	12	mensile

Per alcune stazioni della rete regionale si raccolgono campioni di particolato per la determinazione di metalli, IPA, radioattività.

ZONA	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	Numero campioni
Agglomerato	Giardini Margherita Porta San Felice	Reg./Fondo urbano Reg./Traffico urbano	48 IPA e metalli 24 IPA e radioattività

Pianura Est	San Pietro Capofiume	Reg./Fondo rurale	12 IPA
--------------------	----------------------	-------------------	--------

Nel corso del 2026 questa configurazione potrebbe subire delle modifiche a seguito del recepimento nell'ordinamento nazionale della Direttiva (UE) 2024/2881 (previsto entro la fine del 2026) e dei conseguenti adeguamenti delle reti regionali di monitoraggio della qualità dell'aria.

RETI LOCALI

Sulla base di appositi accordi operativi tra Arpae, Società Aeroporto di Bologna e Comuni di Bologna e Calderara di Reno, dal 2018 sono state affidate ad Arpae-APAM la validazione dei dati e la supervisione degli interventi di manutenzione su due stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria, di proprietà della Società Aeroporto di Bologna (ADB). Tali stazioni sono state installate seguendo le prescrizioni fissate dal Decreto Ministeriale di Compatibilità Ambientale relativo al potenziamento dell'aeroporto di Bologna. Pertanto, anche nel 2025 saranno effettuate le attività di controllo e validazione dei dati di monitoraggio, con modalità del tutto analoghe a quelle delle centraline regionali, e saranno redatti report mensili e un report annuale da inviare alla Società Aeroporto di Bologna.

ZONA	Stazioni Aeroporto	Tipologia	Numero sopralluoghi
Agglomerato	Calderara - Lippo Bologna - Via Agucchi	Locale	24

Laboratori mobili

L'impiego del laboratorio mobile ha l'obiettivo di dare continuità al monitoraggio della qualità dell'aria nei comuni di APA Metropolitana, in particolare nelle realtà non direttamente coperte dalla RRQA.

L'utilizzo, in ambito provinciale, viene programmato sulla base delle richieste inoltrate dai singoli Comuni, allo scopo di monitorare la qualità dell'aria in aree specifiche, interessate da significativi impatti antropici (realizzazione di infrastrutture, insediamenti di attività produttive, logistica) oppure al fine di poter effettuare valutazioni indicative di qualità dell'aria nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Allegato I del D.Lgs. 155/2010, nonché per disporre di indicatori utili alla predisposizione di piani urbanistico-territoriali.

Ogni campagna di misura ha la durata di circa 4 settimane ed è effettuata, compatibilmente con la disponibilità del Laboratorio Mobile, in un periodo invernale (ottobre-marzo) e in un periodo estivo (aprile-settembre) dello stesso anno.

Al momento non sono programmate campagne di monitoraggio sul territorio, ma sono in corso interlocuzioni con diversi comuni per lo svolgimento di indagini nel corso dell'anno. In tal senso si ipotizza, in via cautelativa, lo svolgimento di almeno 2 campagne di monitoraggio della qualità dell'aria con laboratorio mobile o unità rilocabili.

Attività	APA Metropolitana
-----------------	--------------------------

N. campagne/anno	2
N. sopralluoghi	12
N. campioni	8

Monitoraggio Aerobiologico

Il “*Bollettino dei Pollini e delle spore allergeniche*” di Arpae Emilia-Romagna viene aggiornato settimanalmente dai Centri di monitoraggio della Rete Regionale, attivi tutto l’anno; a tal fine è prevista l’esecuzione di campionamenti settimanali, di letture giornaliere delle concentrazioni presenti, l’inserimento di dati nel programma specifico fino ad emissione del bollettino; tutte queste attività vengono attuate secondo procedure standardizzate previste dalle Linee Guida POLLnet. La stima delle attività 2026 viene riportata nella tabella che segue:

APA METROPOLITANA	Stazioni rete regionale	Lettura eseguita da	N. campioni	N. Misure manuali
Bologna	Sede Arpae Via Rocchi	Arpae	52	416

Monitoraggio Fenologico

Per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agrario, d’intesa con la Regione e per le finalità della Legge Regionale 1/2008, è stata realizzata la rete dei Frutteti della Biodiversità. Nell’ambito della Rete Regionale sono effettuate le attività relative al monitoraggio delle fasi fenologiche, avente a oggetto le piante di Olivo di Diolo e di Melo Righetta; la Rete Regionale è composta da 9 giardini-frutteti, ognuno con una sua specificità. I fruttiferi messi a dimora sono anche intesi come importanti indicatori biologici di qualità ambientale, in particolare dell’aria nei riguardi di sostanze inquinanti.

A Bologna Il monitoraggio viene effettuato presso il Parco di Villa Ghigi e anche per il 2026 si prevedono complessivamente circa 22 sopralluoghi, finalizzati al rilievo fenologico di crescita delle piante, che consta nel riconoscimento e nella schedatura della comparsa di specifici eventi del ciclo biologico delle cultivar.

Monitoraggio della qualità delle acque

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali fluviali

L’attività di monitoraggio per il biennio 2026-27 è stata programmata ai fini dell’aggiornamento dello stato di qualità e dell’analisi di rischio dei corpi idrici (CI) e per l’implementazione del flusso di dati richiesto dalla Direttiva Nitrati (91/676/CEE).

Essendosi concluso il sessennio di monitoraggio 2020-2025, nel 2026 inizia per l’Emilia Romagna un biennio di monitoraggio di transizione per l’allineamento nazionale dei cicli sessennali di monitoraggio previsti dalla normativa (Dlgs 152/2006 e ss mm ii, DIR 2000/60/CE, Decreto 260/2010). La rete di monitoraggio per la programmazione 2026-27 è stata quindi definita in modo da garantire continuità di monitoraggio a un nucleo di stazioni fisse della rete di valenza strategica. Tra queste si collocano:

- asta Po e rete DAA (diffusa attività antropica), con monitoraggio comprendente gli inquinanti prioritari e le sostanze Pfas, necessario per valutare le tendenze di lungo termine;
- i CI a rischio da monitorare annualmente, o per i quali assicurare almeno una valutazione tramite raggruppamento, tenendo comunque conto dell'elenco di CI che non possono essere raggruppati per la presenza di pressioni puntuali rilevanti;
- la sotto-rete Nitrati che alimenta il flusso dati 2024-27 per la rispettiva Direttiva.

Per le stazioni in sorveglianza, si è ritenuta prioritaria una rivalutazione dello stato per i CI che abbiano evidenziato nel periodo più recente di monitoraggio uno stato inferiore al buono, attraverso un monitoraggio d'indagine mirato ai soli elementi di qualità peggiorativi.

Sulle acque superficiali afferenti alla rete ambientale vengono effettuate, all'interno del ciclo di monitoraggio, indagini di tipo chimico-fisico, microbiologico e biologico (EQB); per il 2026 e la programmazione delle attività in APA Metropolitana è riportata nella seguente tabella.

APA METROPOLITANA	NUMERO di STAZIONI	Bacini idrografici	N. Campioni	N. Misure Manuali
Città Metropolitana di Bologna	39 di cui: 30 in corpi idrici a rischio (monitoraggio Operativo) 3 su corpi idrici in Sorveglianza 3 su corpi idrici DAA (monitoraggio Sorveglianza+Operativo) 3 su corpo idrico in Sorveglianza solo indagine	Fiume Reno	214	1.284

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali lacustri

Questa rete comprende due stazioni in Area Metropolitana, localizzate presso il bacino di Suviana e il bacino del Brasimone, per le quali attualmente si prevede un monitoraggio ad anni alterni. Ogni anno, infatti, è previsto il monitoraggio di uno solo dei due bacini, con l'esecuzione di 6 uscite finalizzate alla raccolta di:

- campioni a più profondità lungo la colonna d'acqua, in funzione del livello del bacino e della trasparenza dell'acqua al momento del rilievo (indicativamente in superficie, a -10/15 metri, a -25/30 metri, a -40/45 metri), per la determinazione sia dei parametri chimico-fisici sia degli elementi biologici.

Nel 2024 e 2025, pur non essendo state previste misure nel bacino di Suviana, l'incidente avvenuto presso la Centrale ENEL di Bargi nella primavera del 2024 ha portato all'esecuzione di alcune campagne di misura aggiuntive presso questo invaso. In questo modo si sono potute monitorare le caratteristiche qualitative delle acque nei giorni successivi all'incidente e durante le fasi di svuotamento del pozzo interno alla centrale stessa e coinvolto nell'esplosione.

Per l'anno 2026, si prevede di monitorare il bacino di Suviana con il consueto controllo degli elementi chimici e biologici a frequenza bimestrale. Tale monitoraggio ai sensi della Direttiva

Quadro Acque sarà funzionale anche alla valutazione delle acque dell'invaso nel corso dello svuotamento del pozzo e fino al termine delle operazioni.

Rete di monitoraggio delle acque sotterranee

Arpae effettua il monitoraggio ambientale dei corpi idrici sotterranei come previsto dalle DGR 2293/2021 e 992/2022, sulla base della legislazione nazionale - D.Lgs. 152/06, D.Lgs. 30/2010 e D.Lgs. 260/2010 - e comunitaria WFD 2000/60, GWD 2006/118.

Il monitoraggio è suddiviso in programma di sorveglianza e operativo, assegnati per ogni corpo idrico sulla base dell'analisi del rischio. I controlli da effettuare riguardano sia lo stato chimico che quello quantitativo, attraverso due distinte reti di monitoraggio: qualitativa, quantitativa. Il 2026 vede inserite nella programmazione le stazioni delle sorgenti montane secondo la frequenza triennale.

La stima delle attività viene riportata nella tabella che segue:

APA Metropolitana	N. stazioni	N. campioni	N. misure manuali
Città Metropolitana di Bologna	133	244	1.692

Monitoraggio CEM

Rete di monitoraggio dei campi elettromagnetici (CEM)

Il monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici ad alta frequenza effettuato da Arpae viene svolto utilizzando stazioni di misura rilocabili sul territorio (centraline) che rilevano in continuo i livelli di campo elettrico presenti e le loro variazioni nel tempo. I dati acquisiti sono poi validati ed elaborati dal personale Arpae per la successiva divulgazione.

Le centraline possono essere dotate, oltre che di sonde per l'alta frequenza (Radioonde-Microonde), anche di sonde per la bassa frequenza, cioè per la misura del campo elettromagnetico prodotto dalle linee elettriche (Extremely Low Frequencies o ELF).

La scelta dei siti di monitoraggio avviene, di norma, in accordo con le Amministrazioni competenti per il territorio, sulla base delle conoscenze acquisite, con priorità per i siti ritenuti più critici (per numero e tipologia di impianti presenti) o sensibili (asili, scuole, etc).

Le campagne di monitoraggio hanno in genere una durata variabile da un minimo di due settimane a un massimo di uno-due mesi. Nel periodo di misura (e per tutta la durata della campagna) i dati rilevati sono visualizzabili da Arpae tramite portale dedicato e il personale dell'Agenzia li può validare. I dati validati confluiscono quindi nel database regionale per la successiva pubblicazione sul sito web dell'Agenzia.

Nel 2026 continueranno il presidio e l'attività sulla rete di monitoraggio dei CEM, prevedendo di effettuare circa 2500 ore di indagine, tenuto conto del numero di centraline in dotazione.

Monitoraggio Consumo di Suolo

La legge istitutiva del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) (L.132/2016) inserisce tra le funzioni specifiche del Sistema il monitoraggio del consumo di suolo. Al fine di assicurare le attività di monitoraggio, ISPRA e le Agenzie per la Protezione

dell'Ambiente delle Regioni e delle Province Autonome hanno costituito una specifica Rete di referenti che in Emilia Romagna fa capo al Servizio Idro Meteo e Clima (SIMC). Attualmente è stato possibile ricostruire l'andamento del consumo di suolo in Italia, dal secondo dopoguerra ad oggi, mediante una metodologia di campionamento stratificato, che unisce la fotointerpretazione di ortofoto e carte topografiche storiche con dati telerilevati ad alta risoluzione.

L'Area Metropolitana di Bologna dal 2017, su richiesta del SIMC e della Direzione Tecnica, è stata coinvolta per aggiornare la variazione annuale di consumo di suolo tramite fotointerpretazione da immagini satellitari a colori reali e in falso colore. L'attività si svolge ogni anno mediamente tra novembre e febbraio dell'anno successivo; anche per il 2026 è previsto l'impegno di un operatore del SSA.

2.2 Supporto tecnico agli EE.LL. (Comuni, Province, Regione)

Il supporto tecnico è espresso prevalentemente nei confronti di Comuni e Regione, per le istanze autorizzative che gestiscono in qualità di Autorità competente.

Le attività di supporto tramite l'espressione di pareri per il 2026 riguardano principalmente i seguenti ambiti:

Ambiti	Attività di supporto tecnico agli EE.LL.
Rumore In relazione al supporto ai Comuni in materia di inquinamento acustico si stimano volumi di attività in leggero calo rispetto all'anno precedente, anche in relazione all'andamento delle autorizzazioni in deroga dei cantieri di opere stradali	N. pareri riguardanti documentazioni di impatto o clima acustici o autorizzazioni in deroga
	121
Scarichi di acque reflue domestiche In continuità con gli anni precedenti, si formuleranno i pareri tecnici ai Comuni ai fini del rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui domestici che non recapitano in pubblica fognatura	N.pareri per acque di scarico domestiche in corpo idrico superficiale o negli strati superficiali del suolo
	330
Pianificazione urbanistica e territoriale L'espressione dei pareri in campo ambientale collegati alla pianificazione urbanistica e territoriale seppur numericamente non rilevante rispetto al totale dei pareri rilasciati dall'Agenzia, costituiscono un impegno non trascurabile in termini di risorse, data la specificità di ogni singolo piano esaminato, la quantità di documentazione da esaminare e la multisettorialità delle competenze richieste per la sua valutazione.	N. valutazioni relative a piani territoriali, piani urbanistici, strumenti attuativi, art.53
	55
Siti contaminati di competenza comunale Sono ancora in essere diverse procedure di siti contaminati attivati prima del 2006, che sono in capo ai Comuni. Particolare impegno è richiesto per i siti orfani oggetto di finanziamenti nell'ambito del PNRR.	N. valutazioni relative a siti storici comunali
	8

<p>Campi Elettromagnetici</p> <p>Per quanto riguarda gli impianti di <u>telefonia mobile</u>, anche nel 2026 la richiesta di pareri da parte dei Comuni si manterrà su livelli elevati, in parte a causa dei continui aggiornamenti dei servizi di connettività a banda larga mobile, in parte per l'adeguamento degli impianti ai nuovi limiti introdotti con la Legge n. 214/2023. Tale modifica normativa sta comportando la realizzazione di ulteriori nuovi impianti, che si andranno a inserire in un contesto già fortemente antropizzato. Ciò avrà come conseguenza un aumento della complessità della valutazione previsionale, che dovrà comunque essere resa entro 30 giorni dalla presentazione della SCIA. Il numero di pareri emessi, tuttavia, a partire dal 2024 ha seguito un trend di decrescita, confermato nel 2025, anche a causa dell'entrata in vigore, dal 28/04/2024, dell'art. 44 comma 1-quinquies del codice delle Comunicazioni Elettroniche, che per talune modifiche impiantistiche ha escluso la necessità di parere tecnico Arpae.</p>	<p>N. pareri per Stazioni Radio Base e RTV (L.R. 30/00 e D.Lgs. 259/03)</p>
	<p>250</p>
<p>In relazione agli <u>impianti a bassa frequenza (ELF)</u>, si prevede il rilascio dei pareri in ottemperanza alla L.R. n. 8/2023 per allacciamenti alla rete elettrica di nuovi elettrodotti e cabine di trasformazione, in particolare quelli soggetti ad autorizzazione di proprietà sia dei gestori della rete nazionale sia dei privati. Come nel 2025, anche nel 2026 si prevede che il numero di pareri sia significativamente inferiore a quello negli anni fino al 2023, in quanto la LR 8/2023 ha abrogato la LR 10/93, eliminando la necessità di un parere Arpae per alcune tipologie di intervento.</p>	<p>N. pareri per linee e impianti elettrici (L.R. 8/2023)</p>
<p>Fonti rinnovabili, energia</p> <p>Le PAS (Procedure Abilitative Semplificate) sono relative a impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica, solare fotovoltaica, geotermica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residui dai processi di depurazione, biogas) con potenze inferiori alle soglie previste dalla normativa vigente per le diverse tipologie di impianto; per potenze superiori è invece previsto il rilascio di un'autorizzazione unica di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae. Per il 2026 si stimano volumi di attività in linea con quelli del 2025.</p>	<p>N. pareri per PAS a supporto dei Comuni richiedenti</p>
<p>PAUR, VIA, VAS, Screening</p> <p>Si tratta di progetti la cui istruttoria è curata direttamente dalla Regione (progetti di cui agli allegati A1 e B1 della L.R. 4/2018) o dai Comuni (progetti di cui agli allegati A3 e B3 della L.R. 4/2018) o dal Ministero dell'Ambiente, in relazione ai quali gli EE.LL. si rivolgono direttamente alle APA (ST, SSA) per l'espressione di un parere ambientale, della definizione delle prescrizioni e successive verifiche di ottemperanza alle stesse. L'impegno in questo campo, seppur non rilevante numericamente, rimane comunque significativo per la valenza dei progetti da valutare.</p>	<p>N. pareri a supporto delle procedure di PAUR, VIA, VAS, screening</p>
<p>Radiazioni Ionizzanti</p> <p>Gli adempimenti al DLgs 101/20 comprendono la partecipazione alle riunioni dell'Organismo Tecnico, la valutazione delle richieste di nulla osta di categoria B e indirettamente di categoria A. Oltre a ciò, il suddetto decreto prevede anche un'attività di raccolta delle comunicazioni inerenti alle attività radiologiche che non prevedono</p>	<p>N. valutazioni a supporto dell'Organismo tecnico</p>

<p>nulla osta (art 46), delle comunicazioni circa gli adempimenti del datore di lavoro per gli ambienti a esposizione Radon (art.18) e delle comunicazioni circa furti/smarrimenti e ritrovamenti di sorgenti (art.45).</p>	
<p>Sulla base dell'attività svolta nell'anno passato, per il 2026 si prevede di contribuire alle valutazioni a lato riportate.</p>	10

Supporto tecnico per opere infrastrutturali

Per il 2025 era stato previsto l'inizio della fase di corso d'opera dell'ampliamento del tratto di autostrada A14 - tangenziale sul territorio bolognese, denominato "Passante di Bologna"; ma a oggi non c'è stato alcun avvio.

Nel corso del 2026 è possibile la presentazione di un progetto modificato rispetto a quanto precedentemente approvato, per il quale Arpae potrà essere chiamata a esprimere un contributo tecnico relativamente alle matrici di propria competenza.

Nel 2026 procederanno inoltre i lavori di realizzazione delle due linee tranviarie di Bologna (Linea Rossa e linea Verde), in merito alle quali proseguiranno le attività di supporto rispetto al monitoraggio ambientale, alle verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali, con specifico riferimento ad analisi e alla valutazione di dati e risultati del monitoraggio previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale.

Nel corso del 2025, sono inoltre pervenute ad Arpae-APAM numerose convocazioni di Conferenze di Servizi ai sensi dell'art 38 del D.Lgs 36/2023 (Nuovo codice degli appalti) anche a seguito degli interventi di rifacimento stradale legati ai danni delle alluvioni verificatesi negli anni 2023 e 2024. Nel 2026 ci si aspetta di ricevere ulteriori richieste di contributo, in merito alle matrici di competenza dell'Agenzia, da parte dei Comuni interessati dalle opere.

2.3 Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni Arpae

Sulle previsioni circa le richieste che potranno arrivare dal mondo produttivo riferite a nuove autorizzazioni o modifiche di quelle esistenti gravano incertezze legate alla situazione economica generale (conflitti in corso, aumento dei costi dell'energia); sulla base del consuntivo dei dati 2025 sono state effettuate le seguenti previsioni sui contributi tecnici da rilasciare su richiesta dell'AACM.

Ambiti	Attività di supporto tecnico per rilascio autorizzazioni Arpae
Autorizzazioni uniche	N. Relazioni tecniche a supporto del rilascio di autorizzazioni uniche (acque, emissioni, rifiuti, rumore, energia, altro)
	425
Siti contaminati	N. Relazioni tecniche a supporto delle approvazioni di fasi procedurali di siti potenzialmente contaminati
	83
PAUR, VIA, VAS, Screening Nell'ambito di procedure PAUR, VIA, screening la cui istruttoria, ai sensi della L.R.13/2015, è curata direttamente dai SAC (progetti di cui agli allegati A2 e B2 della L.R. 4/2018) il trend è in continua crescita.	N. di pareri (contributi) per procedure di PAUR, VIA, VAS, Screening
	31

Impianti AIA Nell'ambito delle autorizzazioni complesse, sostanzialmente tutte le AIA per nuovi impianti o modifiche degli esistenti, si prevede un'importante mole di lavoro nel corso del 2026 dovuto sia alla prosecuzione delle istruttorie pendenti che alla presentazione di nuove istanze per i riesami di settori produttivi per i quali sono state emanate le BAT conclusioni e per i rinnovi di autorizzazioni in scadenza dei 10 anni.	N. di rapporti istruttori relativi a nuovi impianti in autorizzazione integrata ambientale, (AIA) rinnovi, riesami o modifiche sostanziali e/o non di impianti esistenti
	168

2.4 Vigilanza, controllo e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze

La vigilanza ambientale è un'attività primaria dell'Agenzia che include, oltre alle numerose attività di controllo ordinario su insediamenti produttivi, anche gli interventi a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) che sono sempre più numerosi, in particolare su inquinamento di corpi idrici superficiali, odori e rumore.

L'attività di vigilanza si sostanzia anche nel garantire il supporto alle Procure e agli altri organi di vigilanza in relazione alle irregolarità riscontrate e all'applicazione della L.68/2015, nonché alle Prefetture in relazione a specifiche richieste conseguenti ad eventi di rilevanza ambientale e/o sanitaria: tale impegno, peraltro non programmabile, è spesso alquanto oneroso.

La rilevanza numerica di questo processo primario è tale da influire in modo significativo sul segmento di attività programmate che viene dimensionato tenendo in debito conto i carichi di impegno conseguenti. Il trend precedente si attesta sopra il 50% dei controlli svolti di iniziativa.

Il riscontro a situazioni di emergenza rappresenta un capitolo di attività prioritaria ed obbligatoria a cui Arpae risponde sia in orario di servizio, sia in pronto intervento notturno e festivo mediante il Servizio di Pronta Disponibilità.

Autorizzazione AIA/IPPC

La Regione Emilia-Romagna, ha approvato la programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018. Il programma regionale delle ispezioni per il triennio 2025-2027 prevede per il territorio metropolitano di Bologna l'esecuzione di ispezioni programmate con campionamenti delle diverse matrici ambientali (scarichi, emissioni, acque sotterranee) presso 45 aziende sulle 94 autorizzate, suddivise principalmente nei comparti industria chimica, fonderie e allevamenti, oltre agli impianti di trattamento rifiuti.

Il processo di pianificazione Arpae per le ispezioni AIA è parte integrante del processo certificato previsto dal Sistema Gestione Qualità.

La consistenza numerica delle principali attività di ispezione/campionamento che verranno condotte dal Servizio territoriale di APA Metropolitana per questo ambito sono:

AIA 2026	APA Metropolitana
----------	-------------------

Ditte totale (N.)	94
ispezioni programmate (N.)	45
campionamenti emissioni (N.)	48
campionamenti scarichi (N.)	26

Scarichi (acque reflue urbane e scarichi industriali)

Il controllo agli scarichi delle acque reflue ha mantenuto un livello costante nel corso degli ultimi anni ed è caratterizzato da un volume di attività significativo derivante dal controllo sugli scarichi degli impianti pubblici di depurazione delle Acque Reflue Urbane con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (AE). Il programma è coerente con i contenuti del *“Protocollo d’Intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane”*, siglato nel 2022 ed aggiornato nel 2024, per il corretto svolgimento dell’attività di controllo degli scarichi delle acque reflue urbane al servizio di agglomerati di consistenza uguale o maggiore a 2.000 Abitanti Equivalenti, ai sensi dell’articolo 105, c. 2 del D.Lgs.152/2006.

L’attività prevista nel 2026 in APA Metropolitana può essere così sintetizzata:

Tipologia impianti	N. impianti	N. campioni
Impianti con carico organico superiore a 50.000 A.E	2	24
Impianti con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 50.000 A.E	13	52
Impianti con carico organico compreso tra 2.000 A.E. e 10.000 A.E.	29	38
Totale	44	114

Le segnalazioni in questo ambito riguardano più frequentemente disfunzioni agli impianti di trattamento dovute ad ingressi anomali, malfunzionamenti/ostruzioni di scolmatori e impianti di sollevamento.

Emissioni industriali

Per quanto riguarda il controllo analitico ai camini, per il 2026 si prevede che l’attività riguardi prevalentemente le attività sottoposte ad AIA, i cui campionamenti assorbiranno una quota molto rilevante della potenzialità operativa.

Sono previsti inoltre controlli sulle emissioni di alcuni impianti che hanno evidenziato negli ultimi anni delle criticità e su impianti per i quali gli Enti e/o i cittadini manifestano delle preoccupazioni circa il possibile impatto sul territorio.

Si garantirà inoltre il controllo/validazione dei registri delle emissioni.

L’attività può essere così sintetizzata:

Tipologia impianti	N. ispezioni	N. campioni
Impianti in autorizzazione unica con emissioni industriali	86	6

Le segnalazioni nella stragrande maggioranza dei casi sono da ricondurre a problematiche odorigene, all'emissione di fumi e polveri e ad abbruciamenti o combustioni illecite.

Terre rocce da scavo (sottoprodotti)

Le dichiarazioni di utilizzo di terre e rocce da scavo pervenute nel 2025 a livello provinciale sono più di 400. L'attività di controllo Arpae anche per il 2026 riguarderà l'istruttoria ai fini della completezza ed esaustività di ogni dichiarazione e la vigilanza in campo su alcuni casi. Eventuali attività extra di campionamento sono spesso frutto di richieste avanzate da altri Corpi di Polizia per indagini in corso.

Rifiuti-Discariche (non AIA):

Per quanto riguarda i rifiuti viene confermato l'elevato livello di vigilanza sia a livello del produttore che nei confronti dei diversi soggetti che a titolo professionale gestiscono i rifiuti, nonché secondo programmi di settore condivisi a livello regionale dietro apposita convenzione con ISPRA.

n. Ispezioni impianti di gestione/produzione rifiuti	112
--	-----

Le segnalazioni in materia di rifiuti riguardano quasi esclusivamente casi di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti. Anche in questo caso eventuali attività di campionamento sono frutto di richieste avanzate da Carabinieri-Forestali o altri Corpi di Polizia per indagini in corso.

Siti Contaminati

Si conferma l'impegno riferito agli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati, attività che si sostanzia nell'esame e controllo della corretta attuazione dei piani di caratterizzazione, nella valutazione delle Analisi di Rischio sanitario - ambientale e dei progetti di bonifica, nella verifica del ripristino delle aree contaminate nonché nel controllo delle attività di monitoraggio.

Per quanto sia possibile effettuare delle previsioni in un campo di attività che dipende quasi esclusivamente dall'iniziativa del soggetto titolare cui fa capo l'onere della bonifica, la sintesi è la seguente:

Ispezioni (N.)	153
Campionamenti (N.)	235

Rumore

Le richieste per la verifica dei livelli di rumore, che rientrano tra le segnalazioni di inconveniente ambientale, verranno gestite come in passato, seguendo le specifiche linee guida e comunque su richiesta specifica dei Comuni. Sarà importante anche l'attività per le

segnalazioni di disturbo da rumore prodotto da attività produttive o di servizio come di seguito riassunte per APA Metropolitana.

Misure manuali insediamenti produttivi e di servizio (N.)	49
---	----

CEM

Le segnalazioni per i CEM, siano essi a bassa frequenza (ELF) oppure ad alta frequenza (RF), vengono verificate con strumentazione portatile, principalmente su richiesta dei Comuni a seguito di esposto dei cittadini. Nel 2026 si prevedono le seguenti misure.

Misure manuali (N.)	65
---------------------	----

Presidio tematico regionale Impianti a Rischio di Incidente Rilevante

Contesto attuale

L'attività di istruttoria tecnica e di ispezioni degli *Impianti a Rischio di Incidente Rilevante* è condotta in collaborazione con MASE, Ministero dell'Interno, Regione Emilia-Romagna, Direzione Regionale VVF, INAIL, AUSL.

Nel 2025 si è dato seguito rispettivamente al programma triennale delle ispezioni concordato con il Ministero dell'Interno per gli stabilimenti in soglia superiore e al programma quinquennale concordato con la Regione per quelli in soglia inferiore, per un totale di 24 ispezioni programmate (di cui 18 di soglia superiore e 6 di soglia inferiore). Il dato è in linea con quanto pianificato negli anni precedenti ed anche con i target SNPA.

L'attività ispettiva è stata avviata nel secondo trimestre 2025 per le aziende di soglia inferiore e nel terzo trimestre per le aziende di soglia superiore; le ispezioni si sono svolte, secondo quanto programmato, entro l'anno, con limitati casi che potranno protrarsi nelle prime settimane del 2026.

Per quanto concerne l'attività istruttoria nel 2025 il Comitato Tecnico Regionale si è riunito 11 volte per esaminare le istruttorie delle ditte di soglia superiore, con un sensibile aumento del livello di attività rispetto agli anni precedenti, anche maggiore delle attività svolte prima della pandemia; tale considerazione vale anche per l'attività istruttoria del Comitato di Valutazione dei Rischi, competente per le ditte di soglia inferiore e presieduto dal Direttore Tecnico di Arpae, che si è sostanziata nel 2025 con un totale di 6 riunioni.

Il supporto tecnico alle Prefetture per l'aggiornamento e la sperimentazione dei **Piani di Emergenza Esterna** degli stabilimenti a rischio incidente rilevante ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.105/2015" si è svolto, spesso in modalità remota, particolarmente nelle provincie di Ferrara, Reggio Emilia e Piacenza: l'Agenzia è stata coinvolta attivamente nei tavoli tecnici, secondo forme di collaborazione consolidate; inoltre nell'ambito della sperimentazione del sistema di allertamento di Protezione Civile "IT-Alert" sono state prese a riferimento per la simulazione del sistema 1 azienda a rischio di incidente rilevante; è stata condotta anche una simulazione di emergenza con l'attivazione del Piano di Emergenza Esterna simulando quanto contenuto nel piano relativo alla ditta Chemia di Sant'Agostino (FE). Importante è stato anche il contributo a supporto sempre delle Prefetture per la redazione dei Piani di Emergenza Esterni per gli impianti di trattamento rifiuti, con il coinvolgimento dei colleghi dei Servizi Territoriali competenti, i Vigili del Fuoco e gli Enti Locali.

Le dimensioni operative complessive del processo, a livello regionale, possono essere riconducibili a:

- 52 impianti SS presenti sul territorio per l'anno di riferimento;
- 31 impianti SI presenti sul territorio per l'anno di riferimento.

Scenari programmatici

Principali obiettivi organizzativi di processo e previsioni operative:

Per i prossimi anni è previsto il mantenimento degli attuali livelli dell'attività ispettiva introdotti sin dal 2016:

- per gli stabilimenti SS la programmazione regionale è giunta a regime, tutte le aziende sono state ispezionate almeno 3 volte; è inoltre iniziato il quarto ciclo di ispezioni che si concluderà nel 2027 con la totalità delle aziende oggetto di visita ispettiva in tale periodo temporale;
- per gli stabilimenti SI, conclusasi la programmazione 2021-2025, verrà predisposto un nuovo programma di visite ispettive per il quinquennio 2026-2030 in cui tutte le aziende di soglia inferiore verranno ispezionate almeno una volta.

Quanto alle Schede Tecniche previste dalla L.R. 26/03 e s.m.i. per gli stabilimenti SI, si prevede l'avvio di almeno 4 istruttorie nel 2026, e la prosecuzione dell'iter autorizzativo relativo ad un nuovo impianto che ha presentato una prima notifica nel 2025; l'avvio di tale istruttoria è da considerarsi prioritario rispetto ai rinnovi come indicato dalla LR 26/2003.

Vanno inoltre considerati in via prudenziale eventuali ampliamenti o modifiche che possano costituire aggravio di rischio, che potranno richiedere un'ulteriore attivazione del C.V.R. per le procedure previste dalla norma.

Per i PEE (piani di emergenza esterni) proseguirà il supporto alle Prefetture per la sperimentazione e l'aggiornamento, con il necessario coinvolgimento anche dei Servizi Territoriali dell'Agenzia; il tutto compatibilmente con le risorse presenti nel presidio, tra le quali è prevista un'uscita di una unità di personale per pensionamento con decorrenza 1 marzo 2026 per la quale attualmente non è stata prevista una sostituzione, andando a determinare un decremento pari al 25% della forza lavoro del presidio tematico.

Indicatori di monitoraggio delle attività 2025

Attività del Presidio Tematico Regionale RIR	Target
N. Ispezioni	24
N. Istruttorie	16

Autorizzazioni e concessioni - Area Metropolitana

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue, sono evidenziate le attività connesse allo svolgimento da parte di ARPAE delle funzioni regionali di autorizzazione in materia di ambiente ed energia, già esercitate dalle Province, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 17 di cui al Titolo II della L.R. 30 luglio 2015 n. 13 di riforma del sistema di governo di regionale e locale. Ai sensi della medesima legge i Servizi Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE svolgono, inoltre, previa apposita convenzione, le funzioni che in base all'art. 1 comma 85, lett a) Legge 56/2014 che residuano alle Province e Città Metropolitana di Bologna. Tali convenzioni, di durata annuale a decorrere dall'1/01/2016 e rinnovate di anno in anno, sono oggetto di rinnovo anche nel 2025 per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza (Rif. Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 23 del 30/04/2025, e DEL-2025-63 del 15/05/2025 di Arpae).

L'ambito di competenza di AACM comprende oltre a tutte le attività riguardanti le autorizzazioni ambientali ed energetiche anche quelle relative a: concessioni di beni del demanio idrico; concessioni di acque minerali e termali; istruttorie in materia di valutazione di impatto ambientale che la Regione svolge attraverso l'Agenzia; istruttorie delle valutazioni di sostenibilità ambientale che la Città metropolitana di Bologna svolge ancora per le varianti agli strumenti urbanistici previsti ai sensi della LR 20/2000 attraverso l'Agenzia in virtù della sopra richiamata convenzione e le attività gestionali in materia di Guardie Ecologiche Volontarie come previsto dalla DGR 1848/2023.

Completano il quadro delle attività quelle relative alle funzioni amministrative in materia di ambiente che la norma statale attribuisce alle Province e che in virtù della sopra citata LR sono svolte da ARPAE in convenzione, così come di seguito richiamate:

1. controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni: articoli 197, 262 e 263 del D.lgs. 152/2006: ARPAE provvede ai controlli alle funzioni di cui all'art. 197 ed all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, prevista all'art. 262 del D.lgs. 152/2006. I proventi delle sanzioni sono devoluti ad ARPAE ed impiegati secondo le norme vigenti. Rimane in capo alla Città Metropolitana di Bologna l'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui al presente paragrafo e l'incasso dei relativi proventi limitatamente agli illeciti amministrativi accertati dal Corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Bologna;
2. procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del Dlgs 152/2006 relativamente alle competenze provinciali (artt. 244 comma 2, 245 c. 2 248 c. 2);
3. iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del Dlgs 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività;
4. accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n.549 ed alla legge regionale n. 31/1996.

Nella tabella che segue sono riportate tutte le tipologie di procedimenti che caratterizzano

l'attività ordinaria dell'Area:

Ambito	Tipologie procedimenti
Autorizzazioni ambientali, energetiche ed altre autorizzazioni	<p>Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)</p> <p>Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)</p> <p>Controllo amministrativo delle comunicazioni/notifiche ed atti conseguenti</p> <p>Autorizzazioni Rifiuti (Autorizzazioni uniche impianti fissi e mobili di recupero e smaltimento rifiuti, impianti sperimentali di recupero e smaltimento rifiuti, iscrizioni al registro dei recuperatori di rifiuti, trasporti transfrontalieri)</p> <p>Bonifica siti contaminati (Approvazioni Piani di caratterizzazione, documenti di Analisi di rischio, Piani di monitoraggio, Progetti di bonifica, certificazioni di completamento degli interventi di bonifica, procedura di ricerca del responsabile dell'inquinamento e eventuale ordinanza a procedere alla bonifica)</p> <p>Altre autorizzazioni/atti/azioni amministrative settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, utilizzazione agronomica effluenti zootecnici, assegnazione protezione dall'inquinamento luminoso, rischio di incidente rilevante e altro)</p> <p>Diffide/sospensioni/revoche</p> <p>Provvedimenti di archiviazione /improcedibilità /diniego</p> <p>Autorizzazione stoccaggio oli minerali</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e produzione biometano</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali</p> <p>Autorizzazione metanodotti</p> <p>Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse</p> <p>Autorizzazione linee elettriche</p> <p>Autorizzazioni per la fauna minore</p> <p>Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili</p>
Valutazioni ambientali	<p>Valutazioni Ambientali Preliminari (VAP)</p> <p>Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening)</p> <p>Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)</p> <p>Consultazione preliminare di VIA (Scoping)</p> <p>Assoggettabilità a VAS/ValSAT</p> <p>VAS/VALSAT</p>
Concessioni di demanio idrico	<p>Concessione delle aree demaniali</p> <p>Concessione delle acque pubbliche</p> <p>Autorizzazione alla perforazione art. 17 RR 41/2001 e Sonde Geotermiche Verticali - SGV</p> <p>Controllo abusivismo demaniale e sanzioni amministrative</p>
Concessioni acque minerali e termali	<p>Rilascio e rinnovo permessi di ricerca e concessioni per acque minerali e termali</p>
Gestione sanzioni amministrative	<p>Emanazione provvedimenti di Ordinanza Ingiunzione/archiviazione ed elevazione di verbali amministrativi in materia ambientale e demaniale</p>
Gestione convenzioni con i	<p>Emanazione atti relativi a programmi e coordinamento attività delle GEV</p> <p>Rilascio/rinnovi decreti prefettizi di nomina e supporto alla Regione ER nella</p>

Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	gestione degli esami abilitanti
---	---------------------------------

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della AACM si presentano, in forma aggregata di Area, i dati delle attività svolte nel corso del triennio concluso ed il target per l'anno successivo:

Consuntivi attività triennio 2023-2025: numero di determine ambientali con emanazione di provvedimenti autorizzatori

AMBITI DI ATTIVITÀ AAC Metropolitana			
Emanazione Provvedimenti autorizzatori	2023	2024	2025
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	349	387	264
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	77	69	77
ENERGIA	41	23	25
RIFIUTI	72	73	58
BONIFICHE SITI CONTAMINATI	39	51	52
CONCESSIONE PER DERIVAZIONE ACQUE	276	276	283
CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE SUOLO DEMANIALE	296	256	270
VOLTURAZIONE DI AUTORIZZAZIONE	6	23	49
VALSAT (IN ESAURIMENTO)	73	56	13
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI	22	34	3
ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI	32	4	34
Emanazione Provvedimenti amministrativi	2023	2024	2025
EMANAZIONE DIFFIDE	32	17	17
ORDINANZA INGIUNZIONE (COMPRESSE ARCHIVIAZIONI)	153	140	146
REDAZIONE VERBALE PER SANZIONE	145	66	104

Preventivi di attività anno 2026: numero di determine ambientali con emanazione di provvedimenti autorizzatori

Emanazione Provvedimenti autorizzatori	SAC BO
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	410
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	58
ENERGIA	38

RIFIUTI	72
BONIFICHE SITI CONTAMINATI	50
CONCESSIONE PER DERIVAZIONE ACQUE	259
CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE SUOLO DEMANIALE	110
VOLTURAZIONE DI AUTORIZZAZIONE	75
VALSAT (IN ESAURIMENTO)	30
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI	47
ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI	205
Emanazione Provvedimenti amministrativi	SAC BO
EMANAZIONE DIFFIDA	25
ORDINANZA INGIUNZIONE (COMPRESSE ARCHIVIAZIONI)	120
REDAZIONE VERBALE PER SANZIONE	100

Sotto la voce ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI e la voce ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI, sono ricompresi i seguenti argomenti

ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI
ARIA (art. 272 del D.Lgs. 152/06)
GEV (attività previste dalla LR 23/89 come modificata dalla L.R. 13/15)
NATURA E BIODIVERSITÀ (attività in capo ad ARPAE previste dalla L.R. 15/2006)
RILASCIO PATENTINI IMPIANTI TERMICI
RIPASCIMENTI E IMMERSIONI A MARE (art. 109 del D.Lgs. 152/06)
ATTI CONCLUSIONE ISTRUTTORIE RIR
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI
VAP
SCREENING
PAUR
SCOPING
PAUR
SCOPING

Per le istruttorie di Valsat, il cui procedimento può protrarsi anche oltre due anni si riportano sole le istruttorie nell'anno in cui sono state concluse.

ANALISI ATTIVITA' 2025 E PIANO ATTIVITA' STRAORDINARIE 2026

1. AACM Trasloco della sede di Via San Felice in Largo Caduti del Lavoro

In attuazione del Piano di efficientamento delle Sedi di Arpae, nel 2026 la sede di AACM sarà impegnata nelle operazioni propedeutiche al trasloco presso lo stabile di

via Largo Caduti del Lavoro n.4. La gestione delle attività in oggetto risulta particolarmente complessa, in quanto le stesse si aggiungono allo svolgimento delle attività ordinarie già in carico.

Tutte le Unità della Struttura saranno coinvolte, per quanto di rispettivo interesse, nelle seguenti operazioni:

- selezione e raccolta delle attrezzature non funzionanti o inutilizzabili ai fini dello smaltimento;
- ricognizione delle attrezzature e degli arredi di proprietà da Arpae oggetto di trasferimento presso la nuova sede;
- eliminazione della documentazione cartacea non soggetta a preventiva autorizzazione, in conformità alla DDG 95/2004 e alla P75303/ER (Massimario di scarto di Arpae);
- sistematizzazione dell'archivio cartaceo afferente all'Ente Provincia / Città Metropolitana (CM) ancora in carico ad Arpae al fine del trasferimento presso gli archivi di CM.

Quest'ultima attività risulta particolarmente gravosa per la mole di documentazione e per la necessaria catalogazione volta ad agevolare il reperimento dei fascicoli a valle del trasferimento presso gli archivi della Città Metropolitana;

- trasferimento degli archivi di titolarità di Arpae dell'Unità Polo Specialistico Demanio per le annualità 2016-2025 presso l'archivio regionale di Viale della Fiera, 8, previo accordo con l'ente regionale.

2. Unità autorizzazioni complesse e valutazioni ambientali

Nel 2025 l'attività svolta nell'ambito delle valutazioni di impatto ambientale, è stata quantitativamente simile a quella del 2024 ed ha consentito di gestire e completare, entro i termini procedurali previsti dalla norma, tutte le istanze pervenute. La riduzione del carico di lavoro relativo alle valutazioni di sostenibilità ambientale ha permesso di destinare preziose ed indispensabili risorse nelle procedure di VIA e di AIA, nonché a formare il personale di nuova assunzione.

In generale non si può prevedere il carico di lavoro istruttorio delle valutazioni di impatto ambientale e di sostenibilità ambientale del 2026, né nel numero, né nella complessità istruttorie; tuttavia permane certamente, anche per il 2026, l'impegno del personale destinato a tale attività anche per l'addestramento di due unità (in sostituzione di due unità trasferite) che ancora non sono autonome nello svolgimento delle procedure.

Per le Autorizzazioni integrate ambientali invece, al netto di eventuali nuove istanze e delle normali attività di gestione delle autorizzazioni vigenti, sarà necessario cercare di smaltire un peggioramento di circa 20 riesami presentati dal 2023 al 2025.

Pertanto nel 2025 è stato sperimentato il nuovo sistema di monitoraggio delle procedure di AIA, condiviso per tutta l'Agenzia e relativo sia alle attività delle AAC, sia alle attività delle APA, che dal primo gennaio 2026 diventerà operativo ed obbligatorio.

Inoltre, sempre dal primo di gennaio 2026, occorrerà conformarsi al rispetto, anche sul territorio della Città metropolitana di Bologna, alle condizioni di trasmissione delle AIA previste dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1795/2016; ovvero prevedendo che:

- il provvedimento di AIA sia inviato da ARPAE-AACM al SUAP competente, che ne curerà la trasmissione al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate nonché per conoscenza ad ARPAE-AACM;

- la fase di trasmissione dell'atto comprenderà anche la verifica dell'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dello stesso SUAP;
- il SUAP dovrà provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURERT quando necessario, sulla base della bozza di avviso predisposta ed inviata allo stesso da parte di ARPAE-AACM unitamente al provvedimento rilasciato.

L'importanza della regolare e tempestiva trasmissione dell'atto da parte del SUAP risiede nel fatto che le prescrizioni contenute nel provvedimento decorrono e diventano giuridicamente rilevanti (efficaci) da quando l'atto è effettivamente ricevuto dal destinatario; a differenza della durata dell'autorizzazione, che decorre dal momento del rilascio dell'atto da parte di ARPAE-AACM.

Inoltre, in tale passaggio procedurale risiede l'importanza di stabilire tempi certi ai fini di una eventuale impugnazione dell'atto.

Si prevede pertanto di accompagnare i SUAP alla corretta attuazione di tali modifiche procedurali, anche mediante incontri di condivisione delle procedure e di confronto per la risoluzione di eventuali problemi o necessità.

Infine, in relazione alle attività minerarie relative alla gestione delle acque minerali e termali, si evidenzia che la forte crescita di istanze di nulla osta minerario, intervenute negli ultimi anni per la forte crescita di impianti di produzione di energia rinnovabile (nulla osta rilasciati: 116 nel 2024 e 233 nel 2025) si conferma anche per il 2026. Al momento non si prevedono al 2026 rilasci/rinnovi di concessione o nuove istanze di permessi di ricerca.

3. Unità Rifiuti, Bonifiche ed Energia

Nel 2025 si è evidenziato un significativo incremento delle procedure autorizzative in materia di rifiuti, energia e bonifiche; in specifico vi è stato un incremento delle procedure autorizzative in materia di rifiuti e bonifiche a seguito dell'entrata in vigore della normativa tecnica sul processo EoW (requisiti per la cessazione dalla qualifica di rifiuto degli impianti di recupero di rifiuti inerti (DM 127/2024) con la previsione di presentazione delle domande di adeguamento, nel primo caso, ed a seguito di un incremento delle domande di autorizzazione/certificazioni di bonifica e, soprattutto, dell'attivazione sistematica delle procedure di ricerca dei responsabili dell'inquinamento che negli anni precedenti era stata gestita in minore misura, nel secondo caso.

La riduzione del personale nel secondo semestre del 2024 (due unità uscite dall'ente ed una in maternità) ed il graduale inserimento di nuove unità di personale da formare in sostituzione delle due unità in uscita ha determinato un aumento del carico di lavoro che si è prolungato per tutto il 2025.

Nel 2026 si prevede un primo miglioramento nella gestione del personale le cui unità stanno gradualmente ritornando ad essere le medesime degli anni precedenti (2022-2023) sebbene vi saranno ancora alcune unità in formazione o che non sono ancora completamente autonome nello svolgimento delle attività istruttorie, ed una che cesserà l'attività per pensionamento in data 30/09/2025 che occorrerà sostituire quindi prontamente per evitare ulteriori criticità.

Per quanto concerne le attività è difficile prevedere il carico di lavoro istruttorio delle procedure autorizzative sebbene si possa presumere, considerato il trend del numero di pratiche degli ultimi anni e, nel caso specifico delle funzioni in ambito energetico, la conferma anche per il 2026 dei Bandi di finanziamenti per alcune tipologie di impianti

alimentati da fonti rinnovabili e quindi quantomeno la conferma del carico di lavoro del 2025 se non un incremento dovuto alle procedure in materia di bonifiche per le procedure di ricerca del responsabile dell'inquinamento.

Si segnala, infine:

- un pregresso da gestire delle procedure in materia di bonifiche di siti inquinati dovuto alle carenze di personale sopra evidenziate che dovranno essere gradualmente concluse;
- l'adeguamento delle procedure di gestione in materia di trasporti transfrontalieri di rifiuti che richiederà a partire dal giugno 2026 una fase di formazione di almeno due unità di personale per la gestione della DIWASS (Digital Waste Shipment System), il nuovo portale europeo di gestione delle procedure amministrative in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti.

4. Unità Aua ed Acque Reflue

Per l'Unità AUA ed Acque Reflue, alla luce del previsto pensionamento dell'attuale incarico di funzione, andrà pianificata e programmata la selezione per l'attribuzione di un nuovo IF, con conseguente eventuale riorganizzazione della Unità.

L'attività 2025 relativamente alla gestione dei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale, ha avuto uno svolgimento regolare, sostanzialmente compatibile con i carichi di lavoro programmati.

Sono state lavorate in Sinadoc n. 455 procedimenti suddivisi in 234 Nuove AUA o Modifiche Sostanziali e 209 Modifiche non Sostanziali e Volture intestazioni di AUA vigenti.

Si evidenzia inoltre che delle 455 richieste pervenute, 396 (207 Nuove AUA/Mod.Sost e 189 Mns/Volture) riguardano Stabilimenti produttivi e 47 (27 Nuove AUA/Mod.Sost e 20 MnS) Sistemi fognari di Acque Reflue Urbane da Agglomerati.

Per l'anno 2026 non si prevedono particolari variazioni numeriche delle richieste ai sensi del DPR 59/2013 (AUA) ma, probabilmente, per la contingenza economica generale, continuerà il trend di aumento di Modifiche non Sostanziali e Volture rispetto a procedimenti più complessi di Nuove AUA e Modifiche Sostanziali.

L'azione amministrativa in tema di AUA, attestata da provvedimenti adottati e procedimenti conclusi nel 2025, è documentata nella specifica tabella riassuntiva generale, che riporta, oltre ai dati delle altre Unità di questa SAC, anche le Diffide emanate, verifiche comunicazioni utilizzazione agronomica ed altre azioni di competenza dell'Unità AUA e acque reflue.

5. Unità Polo Specialistico demanio idrico Acque e Suoli

Per il Polo specialistico demanio idrico Acque e Suoli di AACM il 2025 si è concluso con un bilancio positivo sul rilascio delle concessioni, la conclusione dei procedimenti pregressi sospesi dalla Regione Emilia-Romagna (istanze pre-2016) e le attività di controllo degli abusivismi, secondo la programmazione fatta.

Il Polo ha istruito, concluso e gestito in fase post-autorizzativa alcune concessioni di carattere strategico per l'Area Metropolitana:

- le concessioni per le cantierizzazioni e opere definitive nella ristrutturazione del sistema viario metropolitano (reti urbane e ciclovie, reti ferroviarie e autostradali);
- la concessione per il Parco Fluviale del Comune di Sasso Marconi e le procedure di revoca delle concessioni e istanze presenti nell'area
- il bando di concessione per i parcheggi di Via S. Mamolo
- la concessione definitiva all'prelievo di acque sotterranee a servizio dell'impianto inceneritore di Bologna (Frullo) (Granarolo);
- la gestione delle concessioni di occupazione delle aree demaniali sul Torrente Ravone, a seguito dei danni dell'alluvione 2023 (Bologna);
- la variante di concessione del prelievo di acque sotterranee dell'impianto di produzione alimentare della ditta Granarolo);
- le attività di controllo sugli abusi demaniali relativi alle occupazioni di aree non autorizzate, alle derivazioni di acqua pubblica non concesse, ai prelievi di acque superficiali non autorizzati durante la sospensione estiva delle derivazioni.

L'Unità ha inoltre sviluppato le attività di miglioramento interno e semplificazione procedurale relativamente all'adeguamento delle procedure di rilascio di concessione alle disposizioni previste nel sistema di Gestione Qualità.

Il Polo ha gestito infine alcune criticità di carattere generale:

- il ritardo nell'acquisizione dei Nulla Osta Idraulici in capo al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, indispensabili per il rilascio delle concessioni demaniali;
- le numerose cantierizzazioni delle aree demaniali a seguito dei danni subiti con l'alluvione che ha colpito la Città Metropolitana nel 2023-24
- l'impatto del PNRR sulle richieste e sulla gestione delle concessioni del demanio idrico per la cantierizzazione delle grandi opere infrastrutturali.

Per il 2026 si prevede di consolidare il numero delle concessioni e autorizzazioni rilasciate sia correnti che pregresse, nonché sugli introiti derivanti dalla gestione del demanio.

Inoltre, sarà da prevedere uno specifico sforzo organizzativo per gestire il complessivo riordino dell'intero comparto del Demanio di ARPAE approvato con Delibera del Direttore Generale n. 162 del 03/12/2025.

Infine, gli impatti sul demanio delle emergenze climatiche, ormai di natura strutturale, dovranno essere fronteggiati con la programmazione preventiva di attività legate alla scarsità idrica quali richieste di maggiore sfruttamento degli acquiferi sotterranei e gestione della siccità estiva.

6. Unità coordinamento regionale GEV, accesso e comunicazione

Proponendo una sintesi delle attività straordinarie svolte nel corso del 2025 in merito alla gestione delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), l'anno trascorso ha fatto registrare un incremento dei decreti prefettizi gestiti in attuazione dell'innovato quadro regolatorio definito dalla DGR 1848/23. Su tutto il territorio regionale è stato fornito supporto al Settore competente della Regione Emilia-Romagna per l'aggiornamento

degli atti di nomina su richiesta dei Raggruppamenti. In questo contesto, sono stati gestiti i rifacimenti di oltre 500 tesserini identificativi.

Particolare impegno è stato richiesto dalla sessione di verifica e consuntivazione delle spese sostenute dai 17 Raggruppamenti, propedeutica all'approvazione della Relazione annuale delle attività e alla successiva liquidazione dei fondi destinati.

Parallelamente, si è conclusa una significativa sessione di esami abilitanti che ha visto la partecipazione di oltre 160 candidati. La Commissione esaminatrice è stata impegnata per tre giornate di prove scritte e cinque di prove orali, al termine delle quali 105 nuove GEV sono risultate idonee a operare sul territorio regionale.

Quale previsione di attività straordinarie in capo all'Unità di Coordinamento regionale GEV per l'anno 2026 si segnalano l'attività di completamento della procedura volta all'acquisto di automezzi utili all'espletamento del servizio delle GEV come previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1523 del 8/07/2024 che ha assegnato ad Arpae un finanziamento dell'importo complessivo pari a Euro 150.000,00 per l'acquisto di automezzi da concedere in comodato gratuito ai Raggruppamenti GEV in riferimento al triennio 2024-26.

Nell'anno 2025 sono state avviate le procedure di assegnazione per un totale di 10 automezzi ai Raggruppamenti GEV dotati dei previsti requisiti. Nell'anno 2026 è previsto il completamento della suddetta procedura sino ad esaurimento dei fondi.

Le attività operative delle relative procedure si esplicheranno, per la quota annuale 2026, nelle seguenti fasi:

- attività preparatorie e di emanazione della graduatoria di assegnazione dei mezzi ai Raggruppamenti GEV aventi diritto secondo i criteri di cui al suddetto atto;
- espletamento delle procedure di acquisto dei mezzi da parte del Servizio Acquisti e Patrimonio di Arpae;
- redazione e sottoscrizione dei contratti di comodato d'uso gratuito a favore dei Raggruppamenti;
- consegna degli automezzi acquistati ai Raggruppamenti assegnatari.

In ottemperanza alla DGR 1848/23 ed al fine di proseguire l'obiettivo di omogeneizzazione degli adempimenti su base regionale in materia di GEV, con il supporto operativo del Broker assicurativo dell'Agenzia, Arpae procederà con il completamento delle ricognizioni dei dati relativi alle polizze per infortuni ed RC dei 17 Raggruppamenti, al fine di addivenire ad una proposta organica di polizza tipo.

L'anno 2026 sarà anche caratterizzato da una sessione di esami abilitanti per nuove GEV per la quale, come previsto dalla DGR 1848/23, l'Unità coordinamento regionale GEV di Arpae è investita della gestione generale della procedura, con un numero di candidati attesi di circa un centinaio sul territorio regionale.

Le suddette attività si inseriscono in un contesto organizzativo dell'Unità particolarmente delicato. Infatti, a seguito del pensionamento di una risorsa con profilo

esperto avvenuto a fine ottobre 2025, la posizione non è stata ancora ricoperta. Tale mancata sostituzione incide attualmente sulla gestione operativa dell'ufficio.

7. Unità supporto giuridico di Area metropolitana e sanzioni

L'attività sanzionatoria gestita dalla AACM prende origine dagli accertamenti degli illeciti amministrativi ambientali svolti sul territorio dai vari corpi accertatori quali Carabinieri (NOE), Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizie locali, inclusi i Distretti territoriali Arpae. Pertanto il procedimento sanzionatorio si attiva all'interno dei SAC a seguito del ricevimento dei verbali di contestazione, già notificati agli interessati, degli illeciti amministrativi ambientali trasmessi dai corpi accertatori sopra indicati.

Conseguentemente il numero di procedimenti trattati ed il relativo numero di provvedimenti emessi, sia ordinanze ingiunzione che archiviazioni, è strettamente connesso all'attività svolta dagli organi di controllo sul territorio.

Tale attività, seppur non puntualmente preventivabile, si attesta in media in circa 150/200 rapporti verbali ricevuti che corrisponde all'avvio di altrettanti procedimenti sanzionatori gestiti dal SAC (i dati confrontati sono riferibili agli ultimi 3 anni).

L'attività sanzionatoria derivante dai controlli Arpae è in parte preventivabile alla luce della programmazione interna stabilita per le verifiche delle aziende del territorio.

Le principali attività amministrative si articolano in: verifica documentale atti in ingresso (validità verbale - verifica d'ufficio e verifica regolarità notifica), esame memorie difensive, audizione dei soggetti verbalizzati, richiesta controdeduzioni all'organo accertatore e valutazione, redazione e firma provvedimento conclusivo, procedura di notifica provvedimento, verifica avvenuto pagamento, invio area bilancio per iscrizione a ruolo, eventuale gestione del contenzioso giudiziario, con rappresentanza in giudizio.

Nel 2025 c'è stata una sostanziale conferma dei dati relativi ai procedimenti avviati e conclusi. La tendenza dovrebbe confermarsi anche nel 2026.

E' in capo all'Incarico di Funzione dell'Unità supporto giuridico di Area Metropolitana e sanzioni l'attività di coordinamento dei referenti regionali che si occupano della gestione delle sanzioni amministrative, attività che comporta incontri periodici finalizzati alla condivisione e confronto nella soluzione di casi comuni e assunzione di atti omogenei nell'attività sanzionatoria.

L'Unità supporto giuridico di Area Metropolitana e sanzioni si occupa anche del rilascio dei patentini di abilitazione di 1 e 2 grado per la conduzione di impianti termici civili con potenza termica nominale superiore a 0,232 MW, il cui numero si attesta in media in trenta provvedimenti l'anno. Tale attività è legata allo svolgimento dei corsi di formazione tenuti da enti terzi per l'ottenimento del patentino. Svolge anche per questa funzione attività di coordinamento nei confronti degli altri referenti presso le altre sedi regionali.

L'attività di supporto giuridico è svolta in maniera costante a fronte delle necessità evidenziate di volta in volta dal Responsabile della Struttura in coordinamento con i colleghi cui competono le funzioni autorizzative ambientali. Consiste nel rilascio di pareri giuridici e nell'affiancamento ai colleghi nella stesura di provvedimenti autorizzativi o atti istruttori di particolare complessità.

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.AACME.IN01	Efficientare gli strumenti di rendicontazione di AAC METROPOLITANA	N. pratiche inserite negli specifici sistemi di rendicontazione/N. pratiche ricevute (%)	100%	
P02.AACME.IN01	Mantenere la performance della Struttura	N. operatori di nuova assegnazione ad AAC METROPOLITANA formati/ N. totale operatori di nuova assegnazione ad AAC METROPOLITANA (%)	100% • Operatori formati	
P03.AACME.IN01	Aumentare il benessere organizzativo	N. riunioni organizzate per favorire la comunicazione interna alle Unità ed al servizio sulle tematiche di interesse	40 • N. riunioni Unità e di direzione effettuate	
P04.AACME.IN01	Migliorare la performance della Struttura	N. modelli di atti e di comunicazioni da utilizzare per standardizzare e omogeneizzare le attività di competenza AACM	12 • N. modelli validati	
PC01.AACME.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con >=24 ore/anno su numero comparto tot x 100;	100%	STAPS

		numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100		
PC01.AACME.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • ≥ 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	≥ 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente	

			18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.AACME.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
PC03.AACME.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • >= 0 euro	
VP2.S2.PE02.IN07	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Organizzazione n. sedi con layout 80/100 ove necessario, dotate di spazi di coworking e aree comuni, progettato o aggiornato	1 • In riferimento alla sede di via San Felice	

		Numero di sedi		
VP2.S2.PE03.IN10	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	

Area Est

Contesto

Nella Tabella che segue sono raccolti alcuni principali fattori di contesto territoriale dell'Area est, che include i territori provinciali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, sotto il profilo territoriale e socio-economico, posto a confronto con il territorio della Regione Emilia-Romagna.

FATTORI DI CONTESTO TERRITORIALE	AREA EST	EMILIA-ROMAGNA
Superficie totale (km²)	5.103	22.453
Comuni (n., 01/01/2025)	75	330
Abitanti (n., 01/01/2025)*	1.120.948	4.461.998
Imprese attive**	~100.000	432.247
Impianti di depurazione > 10.000 AE (n., 2023)	21	89
Impianti radio-tv (n., 2025)***	493	1.415
Impianti telefonia mobile - SRB (n., 2025)#	2472	8311
Impianti di gestione rifiuti (n., 2025)§	449	1411

*Dati Istat

** La somma per Area è una stima prudenziale basata sui dati più recenti disponibili (al 31/12/2024). Non esiste ancora un dataset annuale ufficiale completo al 31/12/2025 pubblicato da Movimprese o Open Data Camera, ma questi valori sono coerenti con le dinamiche trimestrali 2025 rilevate dalla Camera di Commercio dell'Emilia-Romagna. Il dato regionale è basato sui dati elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna su informazioni del Registro delle imprese delle Camere di commercio, aggiornato al 31 marzo 2025.

*** Elaborazione ISPRA su dati ARPA/APPA (Osservatorio CEM), ISTAT (aggiornamento al 01/01/2025)

#Catasto Regionale CEM (Stazioni Radio Base)

§ Report Rifiuti 2025 Arpae

Prevenzione ambientale - Area Est

Dimensioni operative

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della APA Est, di seguito si presentano, in forma aggregata di Area i dati di attività riferiti agli anni 2022, 2023 e 2024.

AMBITI DI ATTIVITÀ APA Est			
Attività	2023	2024	2025
Emissione di rapporti tecnici con espressione di parere	2.218	2.193	1.871
di cui Relazioni tecniche per autorizzazioni	401	492	517
Ispezioni	2.566	2.896	2.847
Campioni	5.209	3.812	3.924
Misure automatiche	590.640	714.649	660.921
Misure manuali	11.688	11.502	11.813
Sopralluoghi	2.709	2.609	2.750
Valutazioni ambientali	47	25	25
Irregolarità e sanzioni amministrative	556	540	637

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.APAES.IN01	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	Realizzazione Piano di ispezione e campionamento secondo programma di Area EST: ispezioni+campionamenti effettuati/Ispezioni+campionamenti programmati (%)	95%	
P01.APAES.IN02	Presidiare la programmazione e gestione delle azioni di verifica e di controllo territoriale	N. Ispezioni AIA avviate per Area EST/N° ispezioni AIA programmate (%)	98%	
P02.APAES.IN01	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	Realizzazione del programma delle attività di monitoraggio e diffusione dati per Area EST: N. campionamenti reti di monitoraggio acque effettuati / N. campionamenti programmati	100%	
P02.APAES.IN02	Presidiare la programmazione e gestione delle attività di monitoraggio, valutazione e previsione delle dinamiche delle matrici ambientali	1) Produzione dei bollettini previsti per le situazioni emergenziali di Area EST 2) Produzione dei bollettini quotidiani di Area EST	100%	
P03.APAES.IN01	Gestire il pregresso delle istruttorie AIA di Ravenna	Presa in carico dell'istruttoria e avanzamento di almeno una fase del procedimento per n. 4 installazioni.	100%	

P04.APAES.IN01	Omogeneizzare valutazioni istruttorie in APA Est	Organizzazione di almeno n. 2 Gruppi di miglioramento	100%	
P05.APAES.IN01	Elaborare una proposta di aggiornamento del Protocollo d'Intesa sottoscritto presso la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bologna il 18/05/2016, con riferimento alle prescrizioni tipo	Redazione di una proposta di modifica del testo del Protocollo che tenga conto delle modifiche normative intervenute e delle criticità emerse nell'applicazione della versione del 2016. entro 30/06/2026.	100%	
P06.APAES.IN01	Revisione del tariffario delle prestazioni	Proposta di revisione del tariffario delle prestazioni relativamente alle attività APA entro il 31/3/2026	100%	
PC01.APAES.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.APAES.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente	

			<p>29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente</p> <p>19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte</p> <p>9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto</p> <p>•</p> <p>>= 40 ore/anno</p>	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	<p>>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente</p> <p>23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente</p> <p>20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente</p> <p>18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte</p> <p>9-0 ore/anno</p>	

			obiettivo non raggiunto	
PC02.APAES.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
PC03.APAES.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • >= 0 euro	
VP2.S2.PE03.IN07	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento Ravenna via Alberoni entro 30/09/2026; Rimini entro 31/12/2026	100% • Entro 30/09/2026 per Ravenna sede di via Alberoni; per	

			Rimini al 31/12/2026	
VP3.S1.PE04.IN07	Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	<p>Percentuale di automezzi da dismettere dando una priorità secondo criteri definiti (indice di utilizzo annuale)</p> <p>Numero di automezzi dismessi/totale automezzi posseduti da dismettere x 100</p>	100%	

2. Preventivo delle attività

L'attività prevista dall'Area Prevenzione Ambientale Est per l'anno **2026** è riportata come categorie *core* nella tabella seguente.

Aggregazione	SSA EST	ST Ravenna	ST Forlì Cesena	ST Rimini	PTR Agrozootecnia	TOT
CAMPIONAMENTI	3.131	403	335	155	71	4.095
ISPEZIONI	0	873	838	632	183	2.526
MISURE MANUALI	9.028	140	147	33		9.348
PARERI	477	528	453	262	44	1.764
RELAZIONI	81	416	406	384	81	1.368
SOPRALLUOGHI	1.785	90	78	42		1.995

2.1. Monitoraggio delle matrici ambientali

Le attività di monitoraggio e produzione di dati e informazioni ambientali delle principali matrici ambientali (acqua, aria e atmosfera, campi elettromagnetici e rumore per le infrastrutture di trasporto), gestite dal Servizio Sistemi Ambientali, avranno l'obiettivo del mantenimento dei livelli operativi già consolidati negli anni.

Per quanto riguarda la rete di monitoraggio della qualità dell'aria, nell'anno 2026 si prevedono monitoraggi aggiuntivi con metodi indicativi in riferimento all'implementazione della nuova direttiva della qualità dell'aria per la quale si prevedono interventi nel numero e posizione delle stazioni della rete anche dell'Area Est

Sia per la qualità dell'aria che per i campi elettromagnetici sono state sottoscritte convenzioni con Enti locali per le quali verranno svolte specifiche attività aggiuntive, così come meglio specificato nel prosieguo del documento.

Monitoraggio della qualità dell'aria

Rete di monitoraggio della qualità dell'aria (RRQA)

Nella tabella che segue viene riportata, in sintesi, l'ubicazione e la tipologia delle stazioni che, in Area Est, fanno parte della rete della qualità dell'aria regionale (RRQA), dove vengono monitorati in continuo tutti i principali inquinanti, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (NO_x, CO, PM₁₀, PM_{2,5}, BTEX, SO₂, O₃).

AREA EST	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	N° Sopralluoghi	Frequenza
Ravenna	- Alfonsine, Ballirana - Cervia, Delta Cervia - Faenza, Parco Bertozzi - Ravenna, Caorle - Ravenna, Zalamella	Reg./Fondo rurale Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo urbano Reg./Fondo urbano res. Reg./Traffico urbano	72	1 al mese per 4 stazioni 2 al mese per 1 stazione
Forlì - Cesena	- Forlì, Parco Resistenza - Forlì, Roma - Cesena, Franchini Angeloni - Savignano sul Rubicone, Savignano - Sogliano al Rubicone, Savignano di Rigo	Reg./Fondo urbano Reg./Traffico urbano Reg./Fondo urbano Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo rurale	72	1 al mese per 4 stazioni 2 al mese per 1 stazione
Rimini	- Rimini, via Flaminia - Rimini, Parco Marecchia - Verucchio, Verucchio - San Clemente, San Clemente - San Leo, San Leo	Reg./Traffico urbano Reg./Fondo urbano Reg./Fondo suburbano Reg./Fondo rurale Reg./Fondo remoto	100	1 al mese per 4 stazioni 1 alla settimana 1 stazione

Per alcune stazioni della rete regionale si raccolgono i filtri del campionamento del

particolato (PM10 o PM2.5) per la determinazione di metalli, IPA, radionuclidi e ioni.

AREA EST	STAZIONI Rete Regionale	Tipologia (DLgs 155/2010)	Numero campioni
Forlì - Cesena	- Forlì, Parco Resistenza	Reg./Fondo urbano	12 (radionuclidi)
Rimini	- Rimini, Parco Marecchia	Reg./Fondo urbano	588 (ex Supersito: speciazione PM2.5 e PM10)

Reti locali

Ad integrazione della rete regionale, a Ravenna e a Forlì, sono presenti delle stazioni locali, previste per il monitoraggio di aree industriali e/o potenzialmente critiche come l'area portuale a Ravenna, o previste da prescrizioni di AIA, come a Forlì (AIA rilasciata per il termovalorizzazione di Via Grigioni 19 - località Coriano di Herambiente).

A Ravenna, la stazione Porto San Vitale, di proprietà dell'Autorità Portuale di Ravenna ('Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale), è collocata in una posizione strategica per il monitoraggio della zona industriale/portuale, mentre la stazione Rocca Brancaleone, di proprietà del Comune, integra i dati della RRQA e serve a monitorare le possibili ricadute dell'area industriale in ambito urbano.

AREA EST	Stazioni Locali	Tipologia	N° Sopralluoghi	Numero campioni
Ravenna	- Rocca Brancaleone - Porto San Vitale	Industriale/ Urb.	76	84
		Industriale		26 (COV)
Forlì - Cesena	- Hera	Industriale	24	52

Sulla base di apposite convenzioni, tali stazioni vengono gestite da Arpae con modalità del tutto analoghe a quelle delle stazioni della RRQA, compreso l'inserimento dei relativi dati all'interno del bollettino emesso quotidianamente sul sito web dell'Agenzia.

Laboratori mobili

L'impiego dei laboratori mobili (LM) ha l'obiettivo di estendere la valutazione della qualità dell'aria nei Comuni di APA Est, in particolare nelle realtà non direttamente servite da stazioni della RRQA. Ogni campagna di misura ha la durata di circa 4 settimane ed è replicata in periodo invernale (ottobre-marzo) ed in periodo estivo (aprile-settembre) dello stesso anno così da rappresentare la qualità dell'aria nelle diverse stagionalità.

Con la rottamazione del laboratorio mobile di Forlì avvenuto nel corso dell'anno 2024 per obsolescenza del mezzo, i laboratori mobili disponibili per le campagne di misura della qualità dell'aria di APA Est sono 3.

Nell'anno 2025 è stato rinnovato il protocollo triennale (2025-2027) di collaborazione con i Comuni di Ravenna, Cervia, Russi e le Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina. Per il 2026 sono previste 18 campagne (9 postazioni).

Per Rimini, non essendo attivo un protocollo di impegno per l'utilizzo del LM su area provinciale, si prevede un impegno limitato a qualche campagna all'anno, secondo quanto emergerà nel corso dell'anno stesso. E' comunque in previsione una campagna a Maiolo (post-operam) che potrebbe essere eseguita nel corso del 2026 o 2027. Questa campagna prevede, oltre alle misure in automatico della strumentazione del LM, anche misure in manuale con campionatori passivi (NH₃ e H₂S) da valutare in corso d'opera.

Nel corso del 2025 è stato sottoscritto con il Comune di Forlì un protocollo biennale da luglio 2025 a giugno 2027, che prevede l'effettuazione di monitoraggi supplementari di valutazione della qualità dell'aria, in particolare si prevede il monitoraggio in una postazione all'anno, che comprende due campagne, una estiva ed una invernale. In corso di definizione eventuali analisi aggiuntive di microinquinanti sui filtri PM10.

	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
N. Laboratori Mobili	2	0	1
campagne/anno	18	2	1
n° sopralluoghi	54	6	8
n° campioni	Non sono previsti campioni manuali per il laboratorio: le determinazioni sono tutte svolte su campionamenti automatici. Sono in corso di valutazione eventuali campioni manuali relativamente alle campagne di Rimini e Forlì-Cesena.		

Per una stazione di ciascuna delle 3 reti provinciali sono solitamente previste 2 campagne di interconfronto ogni anno per verificare l'incertezza per gli Skypost (misure di polveri) che sono organizzate dal Centro di calibrazione della RRQA di Parma. Questa attività comporta alcuni sopralluoghi aggiuntivi ogni anno presso le 3 stazioni interessate (i campioni sono poi gestiti dalla RQ-RRQA).

All'oggi per il 2026 a Forlì è previsto un monitoraggio continuo su tutto l'anno allo scopo di verificare anche lo strumento OPC di Parco Resistenza, mentre per Ravenna e Rimini le campagne 2026 sono in corso di definizione in base alle disponibilità del Centro di Calibrazione di Parma.

	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
campagne/anno	1	1	1
n° sopralluoghi	5	52	5
n° campioni	80	365	80

Attività integrativa

FORLÌ- CESENA Campionamento delle deposizioni per la determinazione dei metalli e dei microinquinanti organici all'inceneritore di Via Grigioni e al depuratore di Via Correcchio, con prelievo delle acque meteoriche e cambio del puff una volta al mese.

RAVENNA

Determinazione di microinquinanti organici e metalli su filtri PM10 e PM2.5 delle stazioni RSI ed RRQA + Campionatori passivi

- Il monitoraggio dei microinquinanti in area industriale di Ravenna, iniziato da un quinquennio, proseguirà con un'importante riduzione dei campioni prelevati ed analizzati. Si prevede infatti la determinazione di diossine e furani e PCB sui filtri di PM10 in una sola delle stazioni di RSI e di IPA e metalli su PM10 della stazione di Marina di Ravenna, per un totale di 4 campioni al mese (compresi bianchi di campo).
- Analisi presso le stazioni RRQA di IPA e Metalli e Diossine su PM10 ed eventualmente su PM2.5 eseguite come analisi su iniziativa interna, per un massimo di 108 campioni (compresi bianchi di campo) per l'anno 2026.
- Campionatore passivo BTX a Caorle: 26 campioni (2 settimane al mese)

Deposizioni atmosferiche (Porto San Vitale e nuova sede Arpae di Via Marconi)

2 postazioni con raccolta mensile e successiva determinazione di microinquinanti organici e metalli.

	Ravenna	Forlì - Cesena
n° sopralluoghi	24	24
n° campioni	32	32

Monitoraggio Aerobiologico

Il *"Bollettino dei Pollini e delle spore allergeniche"* di Arpae Emilia-Romagna viene aggiornato settimanalmente dai Centri di monitoraggio della Rete Regionale, attivi tutto l'anno; a tal fine è prevista l'esecuzione di campionamenti settimanali, di letture giornaliere delle concentrazioni presenti, l'inserimento di dati nel programma specifico fino ad emissione del bollettino; tutte queste attività vengono attuate secondo procedure standardizzate previste dalle Linee Guida POLLnet. La stima delle attività 2026 viene riportata nella tabella che segue:

	Stazioni rete regionale	N° Campionamenti	N° Sopralluoghi	N° vetrini raccolti	Lettura eseguita da
Ravenna	Ospedale di Ravenna	52 Lab.RA	52 Lab.RA	365 Lab.RA	Arpae Lab. RA
	Ospedale di Faenza	52	52	365	Centro Agricoltura e Ambiente (CAA)
Forlì - Cesena	Ospedale di Cesena	52	52	365	Arpae SSA
	Sede Arpae Forlì	52	52	365	Centro Agricoltura e Ambiente (CAA)
Rimini	Sede Arpae Rimini	52	52	365	Arpae SSA

Monitoraggio Fenologico

Nell'ambito dell'attività di Arpae, la legge istitutiva prevede specifiche azioni di monitoraggio nelle aree naturali, che costituiscono i veri serbatoi della biodiversità. Per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agrario Arpae ha realizzato, d'intesa con la Regione e per le finalità della Legge Regionale 1/2008 la rete dei Frutteti della Biodiversità, costituita da un campo conservativo per ogni provincia dell'Emilia Romagna, dove sono conservati i gemelli degli alberi da frutto più antichi di questa regione.

La raccolta dei dati fenologici relativi alla rete concorre alla valutazione dei cambiamenti climatici. Per il 2026, per 3 (Ravenna, Cesenatico, Alfero) delle 5 stazioni presenti in APA Est sono previsti 20 rilievi fenologici, mentre per le altre 2 stazioni (Pietracuta, Pennabilli) sono previsti 20 rilievi fenologici complessivi. Per le 5 stazioni fuori APA Est, per le quali viene eseguita assistenza tecnica dagli operatori di APA Est, sono previsti 4 rilievi ciascuna. Il totale dei rilievi fenologici previsto è 80, ai quali vanno aggiunti 20 rilievi di assistenza tecnica fuori APA Est.

Rete regionale - Monitoraggio della qualità delle acque

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali fluviali

L'anno 2025 ha segnato la conclusione del sessennio di monitoraggio ambientale delle acque 2020-2025 (Direttiva Quadro 2000/60/CE), i cui dati costituiscono la base tecnica per valutare lo stato dei corpi idrici nel prossimo Piano di Gestione (PdG) 2027-2033. In questo contesto, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha evidenziato la necessità di allineare temporalmente i cicli di monitoraggio con quelli della pianificazione. L'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po ha quindi proposto di avviare tale allineamento a partire dal 2028, ovvero dopo l'approvazione dei nuovi Piani di Gestione prevista per dicembre 2027.

Per il biennio di transizione 2026-2027, l'attività di monitoraggio si svilupperà sulla rete di monitoraggio individuata nella DGR 2293/2021, seguendo criteri mirati a garantire la continuità dei dati e la protezione delle risorse idriche. Oltre a proseguire i controlli annuali nei siti 'a rischio' (monitoraggio operativo), l'attività riguarderà anche i corpi idrici non a rischio (monitoraggio di sorveglianza) per consolidare le serie storiche e valutare le situazioni al limite. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi degli effetti dei cambiamenti climatici e dei recenti eventi alluvionali, insieme ad approfondimenti su specifiche sostanze chimiche. Infine, il piano assicurerà il rispetto della Direttiva Nitrati e supporterà i Piani di Sicurezza dell'Acqua per la tutela delle aree destinate al consumo umano, in linea con le attuali normative sulla salute pubblica

La stima delle attività in APA Est per l'anno 2026 viene sintetizzato nella tabella seguente, che illustra il dettaglio dei campionamenti e dei controlli programmati:

AREA EST	N. Stazioni	Bacini idrografici	N. Campioni	N. Misure Manuali
Ravenna	22 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 9 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati	Reno Destra Reno Lamone Candiano Fiumi Uniti Bevano Savio	130 (Chimismo) 24 (Biologico)	664
Forlì - Cesena	14 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 11 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati	Lamone Fiumi Uniti Bevano Savio	76 (Chimismo) 38 (Biologico)	532
Rimini	16 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 11 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati	Porto Canale Cesenatico Rubicone Uso Marecchia Marano Melo Conca Ventena	96 (Chimismo) 18 (Biologici)	492

Rete di Monitoraggio delle acque superficiali lacustri

Questa rete comprende una sola stazione in APA Est, localizzata presso l'invaso di Ridracoli nel territorio provinciale di Forlì-Cesena. Tale corpo idrico prevede un monitoraggio di sorveglianza con l'effettuazione di due tipologie di campioni:

- campioni a più profondità (superficie, -10 metri, -25 metri, -40 metri e -50 metri) per la determinazione dei parametri chimico-fisici a sostegno degli elementi biologici;
- campione integrato della zona eufotica per il monitoraggio del fitoplancton.

Per l'anno 2026, in continuità con i protocolli di monitoraggio pregressi e in considerazione del ruolo strategico dell'invaso di Ridracoli per l'approvvigionamento idropotabile, proseguirà il campionamento a cadenza bimestrale per il controllo dei parametri chimici e delle popolazioni fitoplanctoniche.

Verrà inoltre mantenuto il monitoraggio delle diatomee bentoniche tramite l'impiego di substrati artificiali collocati in due punti distinti dell'invaso.

	Invaso	Corpo idrico	Monitoraggio	N. Campioni	N. Misure Manuali
Forlì - Cesena	Ridracoli	Fiumi Uniti	Sorveglianza	30 (Chimismo) 6 (Fitoplancton) 12 (Diatomee bentoniche)	216

Rete di monitoraggio delle acque sotterranee

Arpae effettua il monitoraggio ambientale dei corpi idrici sotterranei come previsto dalle Direttive comunitarie WFD 2000/60 e GWD 2006/118 sulla base della legislazione nazionale, D.Lgs. 152/06 e s.m.i, D.Lgs. 30/2010 e D.Lgs. 260/2010 e regionale, DGR 350/2010, DGR 2067/2015 e DGR 2293/2021.

L'attività si basa sulla distinzione tra programmi di sorveglianza e operativi, la cui applicazione dipende dai livelli di criticità emersi dall'analisi del rischio per ogni singolo corpo idrico. I controlli da effettuare riguardano sia lo stato chimico che quello quantitativo, attraverso due distinte reti di monitoraggio: qualitativa e quantitativa.

Per quanto riguarda la pianificazione operativa dell'anno in corso, la consueta attività semestrale di monitoraggio chimico e quantitativo prevista per le stagioni primaverile ed autunnale viene integrata da indagini mirate sulla presenza di nitrati. Tale approfondimento prevede una frequenza trimestrale con l'esecuzione di ventidue campionamenti aggiuntivi durante l'inverno e l'estate presso undici stazioni situate nell'acquifero freatico di pianura. Inoltre, nell'area APA Est, è programmato il controllo trimestrale dell'intrusione del cuneo salino attraverso due stazioni di monitoraggio individuate nel territorio di Ravenna.

La stima delle attività per l'anno 2026 viene riportata nella tabella che segue:

AREA EST	N. Stazioni	N. Campioni chimismo	N. Misure Manuali
Ravenna	71 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 6 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati. In particolare 71 stazioni con monitoraggio semestrale, 8 stazioni con monitoraggio trimestrale.	97	336 (48C+62Q+237C+Q)
Forlì - Cesena	58 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 3 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati. In particolare 58 stazioni con monitoraggio semestrale, 3 stazioni con monitoraggio trimestrale.	84	326 (72C+38Q+216C+Q)
Rimini	41 stazioni (rete di monitoraggio qualità ambientale) di cui 2 utilizzate anche per la sottorete Direttiva nitrati. In particolare 41 stazioni con monitoraggio semestrale, 2 stazioni con monitoraggio trimestrale.	68	282 (24C+18Q+240C+Q)

Monitoraggio funzionale delle acque di balneazione

La stagione balneare è compresa tra maggio e settembre. In questo periodo, le acque marine destinate alla balneazione sono sottoposte a controlli microbiologici volti a tutelare, da un lato, la salute dei bagnanti e, dall'altro, la qualità ambientale della risorsa idrica.

Durante la stagione balneare Arpae effettua campionamenti e analisi con frequenza mensile, secondo un calendario prestabilito dalla Regione Emilia-Romagna.

Le stazioni sono suddivise come indicato in tabella:

AREA EST	N. Stazioni	frequenza	N. campioni/anno	Profilo analitico
Ravenna	26	Mensile (maggio - settembre)	156 (più eventuali campioni per verificare il termine dell'inquinamento di breve durata)	D.Lgs. 116/08 e Decreti Attuativi (D.M. 30 marzo 2010 e D.M. 19/04/2018)
Forlì - Cesena	13	Mensile (maggio - settembre)	78 (più eventuali campioni per verificare il termine dell'inquinamento di breve durata)	
Rimini	39	Mensile (maggio - settembre)	234 (più eventuali campioni per verificare il termine dell'inquinamento di breve durata)	

Attività integrativa

Nel 2026 si prevede la prosecuzione delle seguenti attività a supporto della Direzione Tecnica per:

- Manutenzione stazioni automatiche rete acque sotterranee suddivisi per territorio provinciale
- Progetto Ricarica Marecchia (4 campagne annuali di misura del livello piezometrico di acque sotterranee in prossimità del fiume Marecchia).

Monitoraggio CEM

Monitoraggio dei campi elettromagnetici (CEM)

Il monitoraggio dei campi elettromagnetici sia ad alta frequenza che a bassa frequenza si svolge con misure in continuo, tramite centraline o misuratori portatili, o con misure brevi tramite misuratori portatili.

Il monitoraggio in continuo viene svolto utilizzando centraline di misura ricollocabili sul territorio che rilevano in continuo i livelli di campo elettrico o di induzione magnetica e le loro variazioni nel tempo. I dati acquisiti sono successivamente validati ed elaborati dal personale Arpae per la successiva pubblicazione.

Le centraline sono dotate, infatti, di sonde per la misura del campo elettrico ad alta frequenza (Radioonde-Microonde) prodotte dalle Stazioni Radio Base, e di sonde per la misura del campo elettrico e dell'induzione magnetica per le basse frequenze (ELF) prodotte dagli elettrodotti e dalle cabine di trasformazione.

La dotazione strumentale di Apa Est è costituita da 15 centraline, 4 sonde per ELF e 17 per Radioonde-microonde, così distribuite:

	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
Centraline	6	5	4

Sonde ELF	1	2	1
Sonda alta frequenza	7	5	5
Previsione ore di monitoraggio in continuo	10000	1200	1000

Si precisa che alcuni strumenti sono di proprietà della Regione ed altri di Comuni del riminese con i quali da tempo si sono svolti monitoraggi in convenzione. L'effettivo utilizzo della strumentazione è, comunque, condizionato dal ridotto numero di catene di misura tarate. Attualmente le catene di misura tarate sono 5, con una sola catena tarata su area vasta per tipologia di misure (RF, ELF misure brevi e prolungate). A giugno 2026 scade la taratura per la catena di misura RF breve. Nell'anno 2026 dovrebbe giungere a completamento la procedura di affidamento della taratura centralizzata che dovrebbe consentire un ampliamento della dotazione strumentale tarata e soprattutto garantire nel tempo il mantenimento di almeno una catena di misura tarata per tipologia di misura.

Le stazioni di misura vengono collocate in siti individuati, di norma, in accordo con le Amministrazioni competenti per territorio, con priorità per i siti ritenuti più critici (per numero e tipologia di impianti presenti) o più delicati (asili, scuole, etc).

Le campagne di monitoraggio hanno in genere una durata variabile da un minimo di due settimane ad un massimo di un mese. Il personale Arpae effettua la validazione dei dati propedeutica alla pubblicazione dei dati sul sito web dell'Agenzia

(<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/campi-elettromagnetici/dati-campi-elettromagnetici/campagne-di-misura>).

Le misure brevi sia di alta che di bassa frequenza vengono svolte a seguito di esposti o a corredo delle misure in continuo.

Entomologia Ambientale

Al fine di mantenere attivo il sistema di sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre (*Aedes albopictus*), anche per il 2026 viene riproposto il "Il Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirosi" che prevede la collocazione di un numero adeguato di ovitrappole uniformemente sul territorio regionale.

L'attività si svolge da giugno a ottobre per un totale di 10 campagne. Prevede il posizionamento di 405 ovitrappole monitorate a cadenza quindicinale, per un totale complessivo di circa 4.050 campioni preventivati.

Il monitoraggio resta attivo anche nel periodo invernale, da ottobre a maggio, attraverso l'analisi di un numero ridotto di punti di monitoraggio. In questa fase vengono impiegate 50 ovitrappole controllate a cadenza quindicinale, per un totale complessivo di circa 800 campioni preventivati.

MONITORAGGIO <i>Aedes albopictus</i>	Province interessate	N.Stazioni	Frequenza misure	N. campioni preventivati
Monitoraggio estivo	Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna	405	ogni due settimane dal 1 giugno al 31 ottobre	4050
Monitoraggio	Ferrara,	50	ogni due settimane dal 1	800

invernale	Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna		novembre al 31 maggio	
-----------	-----------------------------------	--	-----------------------	--

I campioni vengono analizzati dai due centri di lettura regionali: quello di Forlì-Cesena e quello di Modena. Anche per il 2026 si confermano gli obiettivi di ottimizzazione del processo di raccolta e lettura, garantendo l'inserimento dei dati di monitoraggio e la loro pubblicazione sul sito web regionale entro i termini previsti dal protocollo.

Inoltre, per assicurare il rispetto delle prestazioni analitiche e la lettura delle ovitrappole nei tempi stabiliti (3-5 giorni dalla consegna), saranno attivate quattro borse di studio per indagini entomologiche sulla zanzara tigre. Queste saranno assegnate in egual misura tra APA Est (2) e APA Centro (2) a supporto dell'attività di monitoraggio estiva.

2.2. Supporto tecnico agli EE.LL. (Comuni, Province, Regione)

Il supporto tecnico è espresso prevalentemente nei confronti di Comuni e Regione, per le istanze autorizzative che gestiscono in qualità di autorità competente.

Le attività di supporto tramite l'espressione di pareri per il 2026 riguardano principalmente i seguenti ambiti:

Ambiti	RA	FC	RN
Rumore In relazione al supporto ai Comuni in materia di inquinamento acustico si stimano volumi di attività sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, con particolare riferimento ad autorizzazioni in deroga e ai pareri resi nell'ambito dei procedimenti di ValSAT <i>n. pareri riguardanti documentazioni di impatto o clima acustici o autorizzazioni in deroga</i>	130	130	60
Scarichi di acque reflue domestiche In continuità con gli anni precedenti, si prevede di fornire attività di supporto ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico dei reflui domestici che non recapitano in pubblica fognatura. <i>n. pareri per acque di scarico domestiche in corpo idrico superficiale o negli strati superficiali del suolo</i>	105	200	130
Pianificazione urbanistica e territoriale Un importante supporto agli Enti è costituito dall'espressione di pareri in campo ambientale collegati alla pianificazione urbanistica e territoriale; questi pareri costituiscono un impegno significativo in termini di risorse, data la specificità di ogni singolo piano esaminato e la multisettorialità delle competenze richieste per la sua valutazione. <i>n. valutazioni relative a piani territoriali, piani urbanistici, strumenti attuativi, art.53</i>	45	50	50
Siti contaminati di competenza comunale Continua la richiesta di supporto da parte dei Comuni in questo ambito, in quanto sono ancora numerosi i siti c.d. storici entrati nelle loro competenze procedurali prima del 2006, anno in cui tali competenze sono state assegnate alle Province (e successivamente a SAC). <i>n. valutazioni relative a siti storici comunali</i>	2	2	0

Punti vendita carburanti In relazione alle attività di collaudo e valutazione dei punti vendita, proseguirà l'attività di partecipazione alle commissioni a supporto del comune per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio definitivo <i>n. partecipazione collaudi</i>	15	12	13
Telefonia mobile e RadioTV: pareri per le istruttorie di autorizzazione/riconfigurazione Prendendo a riferimento il trend delle richieste di pareri giunti nell'ultimo trimestre dell'anno 2025, per il 2026 si può ipotizzare un numero di pareri che riprende i valori storicizzati negli anni precedenti. Difatti i numeri attualmente non lasciano supporre che vi sia un alleggerimento nei carichi di lavoro per questa attività. Con picchi di richieste che rendono critico il rispetto dei tempi di elaborazione dei 30 giorni, oltre il quale scatta il silenzio-assenso. Oltre ai pareri per la telefonia, si deve considerare anche il carico di lavoro per gli impianti radio e TV. (L.R. 30/00 e D.Lgs. 259/03)	200	160	210
Pareri campi elettromagnetici a bassa frequenza (LR 8/2023, PAS) In questa tabella sono conteggiati i pareri di compatibilità dei campi elettromagnetici a bassa frequenza rilasciati da SSA per la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione (LR 8/2023) e le PAS. La previsione dei pareri che verranno rilasciati è fatta sulla base dei dati storici.	35	47	10
Fonti rinnovabili, energia Le PAS (procedure amministrative semplificate) sono relative a impianti funzionanti ad energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, biogas la cui soglia di applicazione è definita in tabella A del DM MiSE del 10/09/2010. (Per le potenze sopra soglia è invece previsto il rilascio di un'autorizzazione energia di competenza SAC). <i>n° pareri per PAS a supporto dei comuni richiedenti</i>	5	5	2
Radiazioni ionizzanti Anche per il 2026 si conferma la partecipazione all'Organismo tecnico per il rilascio dei nulla osta preventivi all'impiego di radiazioni ionizzanti a livello provinciale (categoria B) <i>n° valutazioni a supporto dell'Organismo tecnico</i>	4	3	2
PAUR, VIA, VAS, Screening Particolarmente oneroso in termini di risorse di personale l'approccio alle procedure di valutazione di impatto ambientale. Si tratta di progetti la cui istruttoria è curata direttamente dalla Regione (progetti di cui agli allegati A1 e B1 della L.R. 4/2018) o dai Comuni (progetti di cui agli allegati A3 e B3 della L.R. 4/2018) o dal Ministero dell'Ambiente, in relazione ai quali gli EE.LL. si rivolgono in prima battuta alle APA per l'espressione di un parere ambientale. <i>n° pareri a supporto delle procedure di PAUR, VIA, VAS, screening</i>	10	5	6

2.3. Supporto tecnico per rilascio autorizzazioni ARPAE

Anche per il 2026 permane un margine di incertezza legato alla situazione economica generale su cui pesa l'aumento dei costi dell'energia; in questo contesto, non è semplice effettuare previsioni sulle richieste che potranno arrivare dal mondo produttivo riferite a nuove autorizzazioni o modifiche di quelle esistenti. Nel 2026 si prevede di rilasciare, su richiesta di SAC:

Ambiti	RA	FC	RN
Relazioni tecniche a supporto del rilascio di <i>autorizzazioni uniche</i> (acque, emissioni, rifiuti, rumore, energia, altro)	90	90	70
Relazioni tecniche a supporto delle approvazioni di fasi procedurali di <i>siti potenzialmente contaminati</i>	10	15	25
Nell'ambito di procedure PAUR, VIA, screening la cui istruttoria, ai sensi della L.R.13/2015, è curata direttamente dai SAC (progetti di cui agli allegati A2 e B2 della L.R. 4/2018) il trend è in continua crescita. <i>n° di pareri (contributi) per procedure di PAUR, VIA, Screening</i>	20	10	5
Nell'ambito delle c.d. autorizzazioni complesse, sostanzialmente tutte le AIA per nuovi impianti o modifiche degli esistenti, si prevede un'importante mole di lavoro nel corso del 2026 dovuto sia alla prosecuzione delle istruttorie pendenti che alla presentazione di nuove istanze per i riesami di settori produttivi per i quali sono state emanate le BAT conclusions e per i rinnovi di autorizzazioni in scadenza. <i>n° di rapporti istruttori relativi a nuovi impianti in autorizzazione integrata ambientale, (AIA) rinnovi, riesami o modifiche sostanziali e/o non sostanziali di impianti esistenti</i>	30	35	10

Unità Progetto AIA

Con la Deliberazione del Direttore Generale n. 132 del 24 ottobre 2025, Arpaè ha approvato il "Progetto AIA: recupero pratiche arretrate sede di Ravenna e Bologna".

Il progetto, della durata prevista di 36 mesi a partire dal 1° novembre 2025, prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro dedicato per recuperare l'arretrato tramite istruttorie complete e il coordinamento con le Unità IPPC di Area e i SAC. La priorità è stata assegnata alla sede di Ravenna, la cui situazione riveste carattere di urgenza (coprendo il 90% delle attività del progetto). Nello specifico l'arretrato, dovuto a mancati riesami per scadenza dell'autorizzazione e mancati adeguamenti alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT), riguarda 20 procedimenti di riesame.

Il gruppo di lavoro ha definito una strategia che prevede di iniziare dalle pratiche meno complesse per favorire la formazione del personale neoassunto.

Sulla base di questa analisi, l'attività, per il primo anno di progetto, si focalizzerà sulle seguenti priorità: i primi due riesami riguardano due ditte afferenti alla categoria IPPC 6.7 (settore trattamento di superficie con solventi organici) e con termini di adeguamento alle BAT già scaduti. Il secondo tassello della pianificazione riguarda il settore ceramico, categoria IPPC 3.5 (impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici), con due impianti di simili caratteristiche.

n. totale procedimenti AIA arretrati (2007-2024), sede di Ravenna	20
n. procedimenti con BAT scadute	16
n. riesami da avviare nel 2026	4

2.4. Vigilanza, controllo e gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali ed emergenze

La vigilanza ambientale è un'attività primaria dell'Agenzia che include, oltre alle numerose attività di controllo ordinario su insediamenti produttivi, anche gli interventi a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) che sono sempre più numerosi, in particolare su inquinamento di corpi idrici superficiali, odori e rumore.

L'attività di vigilanza si sostanzia anche nel garantire il supporto alle Procure ed agli altri organi di vigilanza in relazione alle irregolarità riscontrate e all'applicazione della L.68/2015, nonché alle Prefetture in relazione a specifiche richieste conseguenti ad eventi di rilevanza ambientale e/o sanitaria: tale impegno, peraltro non programmabile, è spesso alquanto oneroso.

Relativamente invece alle segnalazioni di inconvenienti ambientali, al fine di contenere gli interventi riconducibili a disagi e incompatibilità di vicinato, come già avvenuto nelle annualità precedenti, verrà mantenuta l'attenzione in fase di valutazione/accettazione affinché, in conformità con le Linee Guida impartite dalla DG, sia sollecitata quell'azione di filtro da parte delle amministrazioni per i quali l'attività di controllo viene svolta.

La rilevanza numerica di questo processo primario è tale da influire in modo significativo sul segmento di attività programmate che viene dimensionato tenendo in debito conto i carichi di impegno conseguenti.

Il riscontro a situazioni di emergenza rappresenta un capitolo di attività prioritaria ed obbligatoria a cui Arpae risponde sia in orario di apertura del servizio, sia in pronto intervento notturno e festivo mediante il Servizio di Pronta Disponibilità.

I numeri seguenti rappresentano le priorità che, in ogni Provincia, viene data alla vigilanza in funzione del numero di operatori presenti nei tre Servizi Territoriali.

Autorizzazione AIA/IPPC

La Regione Emilia-Romagna, attraverso la D.D. n. 373 del 10/01/2025, ha approvato la programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018. Il programma prevede l'esecuzione di ispezioni programmate per le varie province di Area Est con campionamenti delle diverse matrici ambientali (scarichi, emissioni, acque sotterranee, fanghi, effluenti zootecnici, terreni) presso le aziende sulle 308 autorizzate dalla RER, suddivise principalmente nel comparto zootecnico (allevamenti) e nei comparti industria chimica, trattamento e smaltimento rifiuti, comparto alimentare, ceramiche.

In provincia di Ravenna sono presenti, inoltre, 6 installazioni con AIA ministeriali e la programmazione delle ispezioni è imposta dal Ministero attraverso ISPRA. Per ogni azienda potranno essere necessarie dalle due alle tre visite per completare i controlli, compatibilmente con eventuali misure di emergenza.

Il processo di pianificazione Arpae per le ispezioni AIA è parte integrante del processo certificato previsto dal sistema gestione qualità.

Sono riportate le sintesi delle principali attività di ispezione che verranno condotte dalle sedi di APA Est per questo ambito:

AIA 2026	RA	FC	PRA	RN	APA Est
-----------------	-----------	-----------	------------	-----------	--------------------

n. installazioni totali	106+7 min.li=111	38	143	21	308+6 min.li
ispezioni programmate	49+3 min.li = 52	17	54	10	119+3 min.li
campionamenti emissioni	17	20	0	35	77
campionamenti acque (scarichi, superficiali e sotterranee)	12	25	2	2	46

Scarichi (acque reflue urbane e scarichi industriali)

Il controllo agli scarichi delle acque reflue ha mantenuto un livello costante nel corso degli ultimi anni ed è caratterizzato da un volume di attività significativo derivante dal controllo sugli scarichi degli impianti pubblici di depurazione delle Acque Reflue Urbane con potenzialità maggiore di 2.000 abitanti equivalenti (AE). A fine 2022 è stato siglato il nuovo "Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" per il corretto svolgimento dell'attività di controllo degli scarichi delle acque reflue urbane al servizio di agglomerati di consistenza uguale o maggiore a 2.000 A.E., ai sensi dell'articolo 105, c. 2 del D.Lgs.152/2006.

L'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

Controllo Depuratori 2026	Ravenna		Forlì - Cesena		Rimini	
	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni
Impianti con carico organico superiore a 50.000 A.E	5	60	4	48	4	41
Impianti con carico organico compreso tra 10.000 A.E. e 50.000 A.E	6	24	2*	5*	0	0
Impianti con carico organico compreso tra 2.000 A.E. e 10.000 A.E.	6	6	2	2	1	4
Totali	17	90	8	55	5	45

Al di fuori del Protocollo i controlli verranno effettuati anche sugli impianti di depurazione con carico organico inferiore a 2000 A.E., in quanto insistenti su aree di particolare interesse ambientale, la maggior parte concentrati nella zona montana.

	Ravenna		Forlì - Cesena		Rimini	
	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni	N° impianti	N° campioni
Impianti con carico organico compreso tra 200 A.E. e 1.999 A.E	9	0	19	12	13	15

Le segnalazioni in questo ambito riguardano più frequentemente disfunzioni agli impianti di trattamento dovuti ad ingressi anomali, meno frequenti sono invece ostruzioni, fessurazioni, perdite a scolmatori e/o impianti di sollevamento. Rappresentano circa il 10-15% delle ispezioni complessive.

Per quanto riguarda i controlli programmati agli scarichi industriali e assimilabili per le

aziende assoggettate ad autorizzazione unica (AUA et altre) l'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

Controllo scarichi acque industriali 2026	Ravenna*		Forlì - Cesena		Rimini	
	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni
Impianti in Autorizzazione Unica con scarichi di acque industriali e Piattaforme Marine	28**	28**	120	30	100	12

Le segnalazioni che più spesso ricorrono sono di inquinamenti delle acque superficiali dovute ad anomalie, incidenti, fessurazioni e perdite nelle reti di raccolta e trattamento di reflui urbani ed industriali, dilavamenti di terreni, aree pavimentate o depositi a cielo aperto, odori e morie di pesci correlati a periodi di siccità prolungata. Rappresentano circa il 40% delle ispezioni complessive per la matrice acqua.

**Il depuratore di Modigliana a seguito degli eventi alluvionali del 2024 risulta ad oggi con gli impianti fognari depurativi per i quali il completo ripristino delle normali condizioni operative è previsto nel 2026.*

*** il numero di ispezioni e di campioni riportato per Ravenna si riferisce ai controlli programmati sulle piattaforme marine in quanto, alla luce delle frequenze previste dal piano dei controlli Regionali licenziato per il triennio 2025-2027 il Servizio territoriale dovrà essere prioritariamente impegnato nella conduzione del programma delle ispezioni AIA.*

Emissioni industriali

Per quanto riguarda il controllo analitico ai camini, per il 2025 si prevede che l'attività riguardi prevalentemente le attività sottoposte ad AIA, i cui campionamenti assorbiranno una quota molto rilevante della potenzialità operativa.

Sono previsti, inoltre, controlli sulle emissioni di impianti che hanno evidenziato negli ultimi anni delle criticità e su impianti per i quali gli Enti e/o i cittadini manifestano delle preoccupazioni circa il possibile impatto sul territorio.

Si garantirà il controllo/validazione dei registri delle emissioni.

L'attività a livello di sedi provinciali può essere così sintetizzata:

Controllo emissioni 2026	Ravenna *		Forlì - Cesena		Rimini	
	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni	N° ispezioni	N° campioni
Impianti in autorizzazione unica con emissioni industriali	3	3	80	5	58	5

Le segnalazioni, nella maggioranza dei casi, sono da ricondurre al fenomeno degli odori, l'emissione di fumi neri, polveri diffuse, abbruciamenti o combustioni illecite.

Terre rocce da scavo (sottoprodotti)

Le dichiarazioni di utilizzo di terre e rocce da scavo pervenute nel 2025 a livello provinciale sono numeri elevati. L'attività anche per il 2026 prevede, oltre ad effettuare l'istruttoria ai fini della completezza ed esaustività di ogni dichiarazione, la vigilanza a campione sugli utilizzi i cui termini scadono nel corso dell'anno o che sono scaduti negli anni precedenti. Eventuali

attività extra di campionamento sono spesso frutto di richieste avanzate da altri Corpi di Polizia per indagini in corso.

Controllo Terre e rocce da scavo 2026	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
Dichiarazioni art. 21/22, piani di utilizzo art.9: n. ispezioni	5	10	25

Rifiuti-Discariche (non AIA):

Per quanto riguarda i rifiuti, viene confermato l'elevato livello di vigilanza sia a livello del produttore che nei confronti dei diversi soggetti che, a titolo professionale, gestiscono i rifiuti, nonché secondo programmi di settore condivisi, a livello regionale, dietro apposita convenzione con ISPRA.

Controllo Rifiuti 2026	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
n. ispezioni impianti di produzione rifiuti	45	90	95
n. impianti di gestione rifiuti	5	10	45

Le segnalazioni riguardano quasi esclusivamente casi di abbandono o deposito incontrollato di rifiuti. Anche in questo caso eventuali attività di campionamento sono frutto di richieste avanzate da Carabinieri-Forestali o altri Corpi di Polizia per indagini in corso.

Siti Contaminati

Si conferma l'impegno riferito agli interventi di bonifica e ripristino ambientale sui siti contaminati, attività che si sostanzia nell'esame e controllo della corretta attuazione dei piani di caratterizzazione, nella valutazione delle Analisi di Rischio sanitario - ambientale e dei progetti di bonifica, nella verifica del ripristino e restituzione delle aree contaminate nonché nel controllo delle attività di monitoraggio. In particolare, alle tradizionali attività di campionamento ed analisi in contraddittorio previste istituzionalmente per la validazione delle attività di campo, si sono aggiunte le misure dirette di sostanze volatili mediante campionamento di gas interstiziali del suolo e/o aria ambiente.

Per quanto sia possibile effettuare delle previsioni in un campo di attività che dipende quasi esclusivamente dall'iniziativa del soggetto titolare cui fa capo l'onere della bonifica, la sintesi è la seguente:

Controllo Siti contaminati 2026	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
n. Ispezioni siti contaminati o potenzialmente contaminati	60	25	30

Suolo - Zootecnia

In relazione all'attività riferita al suolo, per lo più legata al riutilizzo di reflui zootecnici ed acque di vegetazione dei frantoi oleari, al riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione civili, compost, correttivi e ammendanti si effettuano sia controlli programmati che numerosi interventi su segnalazione.

L'attività programmata riguardante gli insediamenti zootecnici si esplica attraverso controlli

mirati alla gestione degli effluenti, in termini di produzione, stoccaggio, trattamento e successivo spandimento, sia su base documentale con l'esame delle comunicazioni o dei PUA, dei registri e dell'elenco dei terreni in disponibilità. Le segnalazioni più frequenti sono invece frutto della diffusione di odori, da ricoveri, stoccaggi e distribuzione in campo effettuata senza il rispetto delle distanze o dell'interramento entro le 24 ore.

Altre segnalazioni riguardano fenomeni di ruscellamento da concimaie o accumuli a piè di campo, tracimazione dai contenitori di liquame, impaludamenti o sversamenti in acque superficiali, depositi di rifiuti.

Controlli suolo-zootecnia 2026	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
n. Ispezioni agli insediamenti zootecnici/utilizzazione agronomica/oleifici	11	30	15
n. Campioni di effluenti zootecnici	0	56	0
n Campioni di terreno	0	4	2

Per l'attività inerente la produzione e spandimento di effluenti zootecnici o acque di vegetazione di oleifici su terreni agricoli, si conferma l'andamento degli anni precedenti. Si precisa che nei territori provinciali vengono prevalentemente utilizzati effluenti di origine agroalimentare e zootecnica.

Un notevole impegno concentrato nei mesi estivi è richiesto dalle numerose segnalazioni di odori relative al trasporto, accumulo e distribuzione in campo di fertilizzanti di natura organica quali ammendanti, correttivi (gessi di defecazione), compostati misti e similari prodotti in loco o più spesso provenienti da fuori regione.

Rumore

Le richieste per la verifica dei livelli di rumore, che rientrano tra le segnalazioni di inconveniente ambientale verranno gestite, come in passato, seguendo le linee guida Arpae e comunque su richiesta specifica dei Comuni.

E' molto importante anche l'attività per le segnalazioni di disturbo da rumore prodotto da attività produttive o di servizio che provengono dai privati attraverso i Comuni e/o le Polizie Municipali come di seguito riassunte per APA Est.

SIA Rumore 2026	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
Misure manuali insediamenti produttivi e di servizio	20	30	50

Nell'organizzazione di APA Est gli interventi di misura del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto sono su richiesta degli Enti preposti. Per il 2026 si prevede:

Controllo rumore Infrastrutture 2025	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
Campagne misura rumore prodotto da infrastrutture al trasporto	3	3	3

CEM

Le segnalazioni per i CEM, siano essi a bassa frequenza (ELF) oppure ad alta frequenza (RF-MO), sono attivate su richiesta dei Comuni. Il personale Arpae interviene con

strumentazione portatile e per il 2026 si prevede di effettuare il seguente numero di misure:

SIA CEM	Ravenna	Forlì - Cesena	Rimini
Misure manuali	25	25	25

PRA - Presidio Regionale Agrozootecnica

Le attività del PRA si articolano in attività di supporto alla Direzione Tecnica e agli altri nodi della rete per finalità di indirizzo e gestione dei flussi informativi ed attività di supporto tecnico-amministrativo alle SAC ed agli Enti Locali, in relazione ai procedimenti amministrativi relativi al comparto agro zootecnico e all'utilizzazione agronomica dei fanghi di depurazione, degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti dalle aziende agricole, dai frantoi oleari e dagli impianti di depurazione di acque reflue. A queste attività va aggiunta la relativa attività di vigilanza, sul territorio della provincia di FC.

Oltre alle attività di vigilanza su installazioni zootecniche in AIA riportata al § "Autorizzazione AIA/IPPC" e all'attività prevista al § "Suolo - Zootecnica", per il 2026 si prevedono:

n. Relazioni tecniche a SAC per rilascio di AIA, riesami e MNS	45
n. Relazioni tecniche finalizzate al rilascio di AUA per insediamenti sottosoglia AIA	3
n Relazioni tecniche finalizzate al rilascio di screening e VIA	4
n. Pareri per i Comuni per utilizzazione agronomica di fanghi di depurazione e/o Comunicazione preventiva frantoi oleari	4

2.5. Attività per studi/progetti (locali, regionali, nazionali)

Convenzione per il monitoraggio della qualità dell'aria e i campi elettromagnetici

Per il territorio della Provincia di Ravenna, nell'anno 2025 è stato rinnovato il protocollo triennale (2025-2027) di collaborazione con i Comuni di Ravenna, Cervia, Russi e le Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina per il monitoraggio dei campi elettromagnetici e la qualità dell'aria. Per il 2026 sono previste 18 campagne di misura con il laboratorio mobile in 9 postazioni e circa 20 campagne di misura per i CEM.

Nel corso del 2025 è stato sottoscritto con il Comune di Forlì un protocollo biennale, da luglio 2025 a giugno 2027, che prevede l'effettuazione di indagini suppletive di valutazione della qualità dell'aria e dei campi elettromagnetici. Nel 2026 è previsto il monitoraggio della qualità dell'aria con il laboratorio mobile in una postazione, con due campagne estiva ed invernale e per i campi elettromagnetici misure brevi e prolungate dei CEM ad alta frequenza prodotti da Stazioni Radio Base (previsti all'anno fino a 10 siti per misure brevi e 4 siti per misure prolungate), nonché la misure di induzione magnetica nell'intorno di una cabina di trasformazione.

Per la provincia di Rimini, proseguirà l'attività dei protocolli triennali per il monitoraggio CEM con i Comuni di **Montescudo e Riccione**. Questi protocolli prevedono misure prolungate su 5 postazioni ogni anno e misure brevi a griglia una volta nel triennio. Le misure brevi a griglia per Riccione sono state svolte nel 2024 e a Montescudo nel 2025. Nel 2026 si prosegue pertanto con le misure brevi e prolungate.

Si prevede inoltre la riattivazione di una convenzione con il Comune di Cattolica che ha

appositamente fatto tarare la centralina di monitoraggio RF di sua proprietà perché venisse utilizzata in monitoraggi prolungati nel proprio territorio.

Autorizzazioni e concessioni - Area Est

Dimensioni operative

Nell'ambito del dettaglio della programmazione di Area che segue, sono evidenziate le attività connesse allo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni regionali in materia di ambiente ed energia, già esercitate dalle Province, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 17 di cui al Titolo II della L.R. 30 luglio 2015 n. 13 di riforma del sistema di governo di regionale e locale. Ai sensi della medesima legge i Servizi Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE svolgono, inoltre, previa apposita convenzione, le funzioni che in base all'art. 1 comma 85, lett a) Legge 56/2014 residuano alle Province e Città Metropolitana di Bologna. Tali convenzioni, di durata annuale a decorrere dall'1/01/2016 e rinnovate di anno in anno, sono oggetto di rinnovo anche nel 2025 per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza.

Gli atti provinciali attualmente in vigore e da rinnovare nel 2025 sono i seguenti:

- Provincia di Forlì-Cesena: Determinazione Dirigenziale del Servizio Risorse finanziarie Contratti e Appalti - Istruzione n. 479 del 09/05/2025;
- Provincia di Ravenna: Atto del Presidente della Provincia n. 55 del 16/05/2025;
- Provincia di Rimini: Delibera del Consiglio provinciale n. 6 del 28/04/2025.

Gli argomenti comuni oggetto delle tre convenzioni provinciali sono i seguenti:

- Procedure per la bonifica dei siti contaminati di cui al titolo V della parte IV del Dlgs 152/2006 (artt. 242 e ss.)
- Iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del Dlgs 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività.

Per la provincia di Rimini vengono trattati anche i seguenti argomenti:

- controllo della gestione dei rifiuti e relative sanzioni: articoli 197, 262 e 263 del Dlgs 152/2006
- Accertamento delle violazioni relative al tributo per il deposito in discarica di rifiuti solidi, di cui all'art. 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995 n.549 ed alla legge regionale n.31/1996

Per la sola provincia di Rimini viene trattato anche il seguente argomento:

- Arpae riceve le richieste di adesione delle imprese agricole, adotta le necessarie misure di controllo, monitora lo stato di attuazione dell'Accordo, promuovendone l'informazione, convoca periodicamente incontri con i firmatari e individua il circuito organizzato di raccolta costituito ai sensi della Del. G.P. n. 153/2014; Arpae provvede inoltre al rinnovo e/o ad apportare modifiche a tale Accordo.

Nella tabella che segue sono riportate tutte le tipologie di procedimenti che caratterizzano l'attività ordinaria dell'Area

Ambito	Tipologie procedimenti
Autorizzazioni	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

ambientali	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) Controllo amministrativo delle comunicazioni/notifiche ed atti conseguenti Autorizzazioni Rifiuti Bonifica siti contaminati (atti avvio nuovi- atti chiusura/certificazione n° procedimenti in corso) Altre autorizzazioni settoriali (scarichi idrici, emissioni in atmosfera, e altro) Autorizzazione stoccaggio oli minerali Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e produzione biometano Autorizzazione impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali Autorizzazione metanodotti Autorizzazione impianti di produzione di calore, delle opere e delle infrastrutture connesse Autorizzazione linee elettriche Autorizzazioni per la fauna minore Rilascio del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici civili Autorizzazione al dragaggio dei porti Autorizzazione alla posa di condotte in mare Autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini Diffide/sospensioni/revoche Provvedimenti di archiviazione /improcedibilità /diniego
Valutazioni ambientali	Valutazioni ambientali preliminari (VAP) Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) Valutazione Ambientale Preliminare (V.A.P., o "pre-screening") supporto a RER Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
Concessioni di demanio idrico	Concessione relative alle aree Concessione relative alle risorse idriche Controllo dei canoni/recupero crediti Controllo abusivismo e sanzioni amministrative
Concessioni acque minerali e termali	Rilascio e rinnovo concessioni per acque minerali e termali, permessi di ricerca Rilascio permessi di ricerca e concessioni per l'utilizzo della risorsa geotermica
Gestione sanzioni amministrative	Elevazione verbali di sanzione amministrative su verifiche documentali Emanazione di provvedimenti di Ordinanza Ingiunzione
Gestione convenzioni con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)	Emanazione atti relativi a programmi e coordinamento attività delle GEV Rilascio/rinnovi decreti prefettizi di nomina

Quali elementi di cornice delle dimensioni operative della AAC Centro si presentano, in forma aggregata di Area, i dati delle attività svolte nel corso del triennio concluso ed il target per l'anno successivo:

Consuntivi attività triennio 2023-2025: numero di determine ambientali con emanazione di provvedimenti autorizzatori

AMBITI DI ATTIVITÀ AAC Est			
Emanazione Provvedimenti autorizzatori	2023	2024	2025
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	403	447	508

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	122	154	145
ENERGIA	45	36	47
RIFIUTI	164	156	162
BONIFICHE SITI CONTAMINATI	34	27	29
CONCESSIONE PER DERIVAZIONE ACQUE	370	520	666
CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE SUOLO DEMANIALE	327	369	324
VOLTURAZIONE DI AUTORIZZAZIONE	113	116	109
VALSAT (IN ESAURIMENTO)	35	11	11
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI	24	31	11
ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI	42	40	70
Emanazione Provvedimenti amministrativi	2023	2024	2025
EMANAZIONE DIFFIDE	71	73	104
ORDINANZA INGIUNZIONE (COMPRESSE ARCHIVIAZIONI)	165	156	224
REDAZIONE VERBALE PER SANZIONE	72	137	124

Preventivi di attività anno 2026: numero di determine ambientali con emanazione di provvedimenti autorizzatori

Emanazione Provvedimenti autorizzatori	SAC RA	SAC FC	SAC RN	TOT
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	142	249	106	497
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	65	85	10	160
ENERGIA	36	39	3	78
RIFIUTI	85	46	50	181
BONIFICHE SITI CONTAMINATI	14	20	6	40
CONCESSIONE PER DERIVAZIONE ACQUE	297	299	182	778
CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE SUOLO DEMANIALE	117	148	127	392
VOLTURAZIONE DI AUTORIZZAZIONE	45	47	20	112
VALSAT (IN ESAURIMENTO)		2	1	3
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI	14	2	3	19
ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI	28	15	23	66
Emanazione Provvedimenti amministrativi	SAC RA	SAC FC	SAC RN	TOT

EMANAZIONE DIFFIDA	30	78	9	117
ORDINANZA INGIUNZIONE (COMPRESSE ARCHIVIAZIONI)	50	62	110	222
REDAZIONE VERBALE PER SANZIONE	35	38	62	135

Sotto la voce ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI e la voce ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI, sono ricompresi i seguenti argomenti

ALTRE AUTORIZZAZIONI SETTORIALI
ARIA (art. 272 del D.Lgs. 152/06)
GEV (attività previste dalla LR 23/89 come modificata dalla L.R. 13/15)
NATURA E BIODIVERSITÀ (attività in capo ad ARPAE previste dalla L.R. 15/2006)
RILASCIO PATENTINI IMPIANTI TERMICI
RIPASCIMENTI E IMMERSIONI A MARE (art. 109 del D.Lgs. 152/06)
ATTI CONCLUSIONE ISTRUTTORIE RIR
ISTRUTTORIE PER VALUTAZIONI AMBIENTALI REGIONALI
VAP
SCREENING
PAUR
SCOPING
PAUR
SCOPING

Piano attività 2026

I dati riportati nelle tabelle precedenti mostrano, negli anni, un costante aumento dell'attività relativa al rilascio delle autorizzazioni, concessioni, istruttorie e sanzioni nell'ambito dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est. In particolare il totale dei Provvedimenti autorizzatori e concessori passa dai 1679 atti del 2023, ai 1907 del 2024 e ancora ai 2082 del 2025. Analogamente l'emanazione dei Provvedimenti amministrativi cresce dai 308 (2023) ai 366 (2024) e infine ai 452 del 2025. Anche per il 2026 si prevede un incremento fino ai 2326 atti di autorizzazione e concessione, ai 474 provvedimenti amministrativi.

Oltre all'attività ordinaria, particolare enfasi si è data inoltre negli ultimi anni all'obiettivo teso all'omogeneizzazione delle procedure e delle pratiche operative adottate nei tre Servizi Autorizzazioni e Concessioni costituenti l'AAC Est. A tal fine sono costituiti in AAC Est fin dal 2022, dieci Gruppi di Lavoro che prevedono la partecipazione di tutti gli operatori coinvolti nel rilascio delle varie autorizzazioni. Inoltre nel 2024 i GdL in parola hanno dato avvio, ognuno per la propria materia, alla costruzione di archivi normativi/procedurali condivisi che sono stati completati nel 2025. Nel 2026 si prevede la condivisione di detti archivi normativi/procedurali anche con APA Est al fine di migliorare la collaborazione fra i Servizi e di conseguenza la Performance dell'Agenzia.

Di seguito si riportano infine alcune note su particolari attività:

- **VAS/Valsat**

La convenzione stipulata fra Arpae SAC Rimini e la Provincia di Rimini a seguito delle condizioni di cui alla DGR 1407/2023 è scaduta il 20 marzo 2025. Le pre istruttorie di Valsat quindi, a partire da tale data, non sono più di competenza Arpae e sono svolte direttamente dalla Provincia stessa.

- **Piano attività Autorizzazioni in materia energetica**

Nel 2025 l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est ha confermato l'aumento, già registrato nel 2024, delle istanze relative alle autorizzazioni in materia di energia prodotta da fonti rinnovabili, con un trend che si prevede in ulteriore crescita a seguito della crisi energetica dovuta ad eventi socio politici che hanno interessato l'Europa, ai fondi PNRR ed allo stratificarsi di normative che facilitano e semplificano la realizzazione di tali impianti. Tali procedure autorizzative sono di elevata complessità sia per l'alta numerosità di Enti coinvolti, che convergono sull'unità organizzativa procedurale di Arpae, sia per l'elevato interesse pubblico e sia per la normativa in continua evoluzione che impegna il personale, oltre che in un'attività di continuo aggiornamento, anche nella valutazione relativa alla corretta interpretazione normativa.

- **Piano attività Demanio**

Per i Poli specialistici Demanio Idrico Acque Superficiali, Acque sotterranee e Suoli di AAC Est il 2025 si è concluso con un bilancio positivo sul rilascio delle concessioni, nell'insieme in aumento, rispetto al 2024, di oltre il 10%, sul recupero delle pratiche pregresse, che si attestano a circa il 20% delle pratiche istruite, e sui controlli effettuati. Nella prima parte del 2026 si prevede, in particolare, di effettuare la sperimentazione del processo di automatizzazione delle procedure di verifica delle prescrizioni in ambito VINCA, concluso nel 2025, in grado di produrre un ulteriore incremento nell'efficientamento del processo di rilascio delle concessioni.

In ultimo, con Delibera del Direttore Generale n. 162 del 03/12/2025, è stata approvata la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE che prevede, in particolare, l'accorpamento e la centralizzazione in capo ad un'unica struttura posta alle dipendenze del Direttore Generale delle funzioni di gestione del demanio idrico svolte fino ad oggi dal Servizio Gestione Demanio Idrico e dalle Aree Autorizzazioni e Concessioni integrandole.

Il suddetto atto di macro-organizzazione prevede di essere sviluppato alla scala di meso e micro - organizzazione per rendere operative le scelte effettuate ed effettivo il trasferimento di attività e del relativo personale. Tale percorso interesserà presumibilmente i primi mesi del 2026.

1. Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.AACES.IN01	Migliorare la performance della Struttura	Condivisione, per ogni Gruppo di Miglioramento di AACE, con APAE degli archivi normativi/procedurali realizzati drive in materia di autorizzazioni ambientali	100% • Entro 31/12/2026	
P02.AACES.IN01	Uniformare le prassi operative della Struttura	Analisi critica delle diverse prassi operative seguite dai SAC di AAC Est in riferimento alle procedure di qualità in ambito autorizzativo	80% • Entro 31/12/2026 Criticità risolte/ criticità rilevate >= 80% per ogni GdM AACE autorizzazioni	
P03.AACES.IN01	Standardizzare le prescrizioni delle concessioni rilasciate dai SAC di AACE	Sperimentazione della tabella VINCA-Google a cura dei Poli Specialistici Demanio idrico di AAC Est in applicazione della DGR 1174/2023	100% • Entro 30/06/2026	
P04.AACES.IN01	Gestire il pregresso del Demanio Idrico della Struttura	Ricognizione dei crediti pregressi da recuperare per Poli Specialistici e tipologia	100% • Quantificazione delle pratiche per	

			tipologia entro 31/12/2026	
PC01.AACES.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.AACES.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • ≥ 40 ore/anno	

PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.AACES.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89)	

			> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
PC03.AACES.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • >= 0 euro	
VP2.S2.PE03.IN11	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento	100% • Entro 31/12/2026 per Rimini	

Coordinamento Aree

Coordinamento Aree Prevenzione Ambientale¹

Obiettivi strategici in cui il Coordinamento APA (TTAPA) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP1.S2.P E02.IN04	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Mappatura attività vigilanza e controllo per definizione flussi operativi con definizione dei dati editabili da utilizzare e verbale vigilanza informatico unificato Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche da fornire alla ditta (N.)	-	1		SSIID-DIR TE
VP1.S2.P E02.IN05	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Mappatura attività monitoraggio per definizione flussi operativi con definizione dei dati editabili da utilizzare e verbale vigilanza informatico unificato Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche da fornire alla ditta (N.)	-	1		SSIID-DIR TE

¹ In capo ad APA CENTRO

Obiettivi strategici in cui il Coordinamento APA (TTAPA) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP1.S1.P E02.IN01	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	Aggiornare il tariffario garantendo trasparenza, coerenza normativa e sostenibilità economica dei servizi	Scala avanzamento progressivo: a) Studio del contesto legislativo ed economico (confronto con tariffari di altre Arpa) (25%) b) Bozza di Revisione dei capitoli e delle voci (50%) c) Approvazione nuovo Tariffario (75%) d) Inserimento del nuovo tariffario nei sistemi di rendicontazione informatica (100%)	-	100%	Fase a + b entro 31/3/2026	DIRTE
VP1.S2.P E01.IN01	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento progetto AURA Rendicontazione Stato Avanzamento Progetto rispetto al cronoprogramma (% realizzazione)	-	100%	-	DIRTE
VP1.S2.P E01.IN02	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento attività per la predisposizione della documentazione necessaria allo sviluppo del progetto N. interviste con ditta effettuate/N. interviste richieste	-	100%	-	SITCG

VP1.S2.P E01.IN03	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento attività per la predisposizione della documentazione necessaria allo sviluppo del progetto Documentazione predisposta/documentazione richiesta	-	90%	-	SITCG
VP1.S2.P E01.IN04	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Disamina punti di forza/punti di debolezza Sinadoc per la definizione del nuovo sistema AURA Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche (N.)	-	1	-	SITCG
VP1.S2.P E01.IN06	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Valutazione voci catalogo e LEPTA con definizione indicatori AURA con completa mappatura reportistica tecnica trimestrale all'interno del Data-Set AURA Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche (N.)	-	1	-	PIAQE
VP1.S2.P E02.IN02	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Estendere il campo di applicazione del SGQ certificato 9001	Mappatura, condivisione di pratiche operative, definizione di procedure ed istruzioni di macroprocessi al fine dell'inserimento nel SGQ N. gruppi di lavoro coordinati sotto il profilo metodologico	-	3	-	PIAQE

VP1.S2.P E02.IN03	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Mappatura attività autorizzazioni per definizione flussi operativi, specifiche tecniche del modello autorizzazione (AUA, AU energia, AU rifiuti) e analisi dati editabili Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche da fornire alla ditta (N.)		1		TTAAC
----------------------	--	--	--	--	---	--	-------

Coordinamento Aree Autorizzazioni Concessioni²

Obiettivi strategici in cui il Coordinamento AAC (TTAAC) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP1.S2.P E02.IN03	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Mappatura attività autorizzazioni per definizione flussi operativi, specifiche tecniche del modello autorizzazione (AUA, AU energia, AU rifiuti) e analisi dati editabili Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche da fornire alla ditta (N.)		1		SSIID DIRTE TTAPA

Obiettivi strategici in cui il Coordinamento AAC (TTAAC) è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP1.S1.P E02.IN01	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi	Aggiornare il tariffario garantendo trasparenza, coerenza normativa e sostenibilità economica dei servizi	Scala avanzamento progressivo: a) Studio del contesto legislativo ed economico (confronto con tariffari di altre Arpa) (25%) b) Bozza di Revisione dei capitoli e delle voci (50%) c) Approvazione nuovo Tariffario (75%)	-	100%	Fase a + b entro 31/3/2026	DIRTE

² In capo ad AAC Centro

	erogati		d) Inserimento del nuovo tariffario nei sistemi di rendicontazione informatica (100%)				
VP1.S2.P E01.IN01	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento progetto AURA Rendicontazione Stato Avanzamento Progetto rispetto al cronoprogramma (% realizzazione)	-	100%	-	DIRTE
VP1.S2.P E01.IN02	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento attività per la predisposizione della documentazione necessaria allo sviluppo del progetto N. interviste con ditta effettuate/N. interviste richieste	-	100%	-	SITCG
VP1.S2.P E01.IN03	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Coordinamento attività per la predisposizione della documentazione necessaria allo sviluppo del progetto Documentazione predisposta/documentazione richiesta	-	90%	-	SITCG
VP1.S2.P E01.IN04	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Disamina punti di forza/punti di debolezza Sinadoc per la definizione del nuovo sistema AURA Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche (N.)	-	1	-	SITCG

VP1.S2.P E01.IN06	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Realizzare il precompilato ambientale (AURA)	Valutazione voci catalogo e LEPTA con definizione indicatori AURA con completa mappatura reportistica tecnica trimestrale all'interno del Data-Set AURA Realizzazione di un documento con le specifiche tecniche (N.)	-	1	-	PIAQE
VP1.S2.P E02.IN01	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Estendere il campo di applicazione del SGQ certificato 9001	Inserimento di processi già presenti nel SGQ, nel programma di audit di terza parte (N.)		3		PIAQE
VP1.S2.P E02.IN02	Applicare le misure previste per il Patto regionale per la semplificazione: AURA - Precompilato ambientale	Estendere il campo di applicazione del SGQ certificato 9001	Mappatura, condivisione di pratiche operative, definizione di procedure ed istruzioni di macroprocessi al fine dell'inserimento nel SGQ N. gruppi di lavoro coordinati sotto il profilo metodologico	-	3	-	PIAQE
VP4.S1.P E01.IN02	Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio	Supportare la programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici)	Supporto alla Valutazione di impatto sanitario (VIS) in scala regionale: Scala avanzamento progressivo: a) Redazione di un documento regionale di indirizzo per la applicazione della VIS (25%) b) Valutazione della disponibilità dei dati necessari per applicare la VIS (35%) c) Sperimentazione VIS su grandi impianti	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase d	100%		STAPS

			selezionati (50%) d) Standardizzazione metodologia e composizione gruppo di lavoro operativo (70%) e) Messa a sistema degli strumenti della VIS in ambito regionale/Arpae (100%)				
--	--	--	---	--	--	--	--

Strutture tematiche

Struttura Oceanografica Daphne

Contesto

Attività svolta	Processo primario coinvolto	Dato 2023	Dato 2024	Dato 2025
Campioni prelevati	Monitoraggio stato ambientale	1522	1596	1473
Misure effettuate	Monitoraggio stato ambientale	115638	117637	106604
Sopralluoghi effettuati	Monitoraggio stato ambientale	130	129	136
Campioni prelevati	Supporto enti	707	774	787
Misure effettuate	Supporto enti	7921	32267	22890

Tabelle degli obiettivi strategici e programmatici della Struttura

Obiettivi strategici in cui la Struttura Tematica Oceanografica Daphne (STSOD) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP3.S1.P E05.IN01	Attuare l'Agenda 2030	Attuare le misure previste dalla Direttiva "Strategia marina", D.lgs. 190/2010 anche attraverso il coordinamento della sottoregione Adriatico in ambito SNPA	Realizzazione delle milestone del cronoprogramma (%)	Esecuzione attività in carico ad Arpae in base al cronoprogramma contenuto nel POA 2024-2026	100%	-	LABMU

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.STSOD.IN01	Analizzare acque piovane per stimare i carichi esogeni - Convenzione Ispra in attuazione della Dir. 2008/56/CE Marine Strategy	Raccolta e analisi campioni - n. campioni	10 • n. 10 campioni prelevati e analizzati entro il 31 ottobre 2026	
P02.STSOD.IN01	Ricerca sostanze pericolose in matrice biota e determinare risalita cuneo salino. Accordo AdBPo per monitoraggio a supporto della Direttiva 2000/60/CE: (RaSPo)	Predisposizione di rapporti finali di attività (A11 analisi in matrice biota) - n. rapporti	1 • 1 relazione entro 30 giugno 2026	

P03.STSOD.IN01	Realizzazione attività previste dal Progetto PNRR MER	Esecuzione campagne - n. campagne	1 • 1 campagna entro 30 maggio 2026	
P03.STSOD.IN02	Realizzazione attività previste dal Progetto PNRR MER	Analisi previste per le campagne di monitoraggio eseguite nell'anno - perc. analisi fatte/richieste	100% • entro 30 maggio 2026	
PC01.STSOD.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	SITCG TTAPA
PC01.STSOD.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo	QUARI

			<p>non raggiunto</p> <p>•</p> <p>>= 40 ore/anno</p>	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	<p>>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente</p> <p>23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente</p> <p>20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente</p> <p>18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte</p> <p>9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto</p>	
PC02.STSOD.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	<p>0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100)</p> <p>> 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89)</p> <p>> 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30)</p> <p>•</p>	

			=< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
PC03.STSOD.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • ≥ 0 euro	
VP2.S2.PE03.IN02	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento entro 31/3/2026	100%	
VP3.S1.PE04.IN03	Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	Percentuale di automezzi da dismettere dando una priorità secondo criteri definiti (indice di utilizzo annuale) Numero di automezzi dismessi/totale automezzi posseduti da dismettere x 100	100%	

Preventivo delle attività

L'attività prevista per SOD per l'anno 2025 è riportata come categorie *core* nelle tabelle seguenti.

Attività campionamento eseguite da SOD

Processo Primario	Sottocategoria	Attività	Lab. mobile e sensoristica	Sacca di Goro	tot SOD
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	MISURE IN CAMPO	0	104	104
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	PROFILI IDROLOGICI	15972	0	15972
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO ACQUA	8	8	16
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO BIOTA	8	5	13
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	MISURE IN CAMPO	0	1092	1092
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	CAMPIONAMENTO ACQUA	0	168	168
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	CAMPIONAMENTO FITOPLANCTON	0	56	56
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	CAMPIONAMENTO BIOTA	0	5	5
MONITORAGGIO	ACQUA DI	CAMPIONAMENTO	0	154	154

O DELLO STATO AMBIENTALE	TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	SEDIMENTO			
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	MISURE IN CAMPO	0	1092	1092
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO ACQUA	0	28	28
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	CAMPIONAMENTO BIOTA	0	18	18
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. BALNEAZIONE	MISURE IN CAMPO	0	1386	1386
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. BALNEAZIONE	CAMPIONAMENTO MICROBIOLOGICO AI SENSI DEL D.LGS 116/08	0	126	126
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. EUTROFIZZAZIONE	CAMPIONAMENTO ACQUA	384	0	384
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. EUTROFIZZAZIONE	PROFILO IDROLOGICO	81312	0	81312
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. EUTROFIZZAZIONE	MISURE IN CAMPO	1664	0	1664
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	MISURE IN CAMPO	1036	0	1036
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO ACQUA	476	0	476
MONITORAGGI O DELLO STATO	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO	CAMPIONAMENTO FITOPLANCTON	140	0	140

AMBIENTALE	AMBIENTALE				
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO MACROALGHE	20	0	20
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO MACROBENTHOS	16	0	16
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO BIOTA	1	1	2
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO	24	0	24
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	PROFILO IDROLOGICO	36872	0	36872
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO ACQUA MARINO COSTIERA	7	0	7
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO ACQUE MARINO COSTIERE	10	0	10
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO MACROALGHE	2	0	2
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO FAUNA ITTICA	2	0	2
MONITORAGGI O DELLO STATO AMBIENTALE	RADIAZIONI IONIZZANTI	CAMPIONAMENTO ALIMENTI	4	0	4
Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUE MARINO COSTIERE	PROFILO IDROLOGICO	29700	0	29700
Supporto	ACQUE MARINO	MISURE IN CAMPO	472	0	472

Tecnico-scientifico Enti.....	COSTIERE				
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO ACQUA	252	0	252
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUE GENERICA	MISURE IN CAMPO	48	0	48
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUE GENERICA	CAMPIONAMENTO	48	0	48
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA SUPERFICIALI	MISURE IN CAMPO	116	0	116
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA SUPERFICIALI.	CAMPIONAMENTO ACQUA	8	0	8
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO FITOPLANCTON	168	0	168
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO ZOOPLANCTON	84	0	84
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO MACROBENTHOS	36	0	36
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO PLASTICHE	26	0	26
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO	12	0	12
Supporto Tecnico-scientifico	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO BIOTA	4	1	5

Enti.....					
Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO BIOTA	0	0	
Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUE DI TRANSIZIONE	CAMPIONAMENTO BIOTA	0	0	
Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUE DI TRANSIZIONE	MISURE IN CAMPO	0	234	234
Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUE DI TRANSIZIONE	CAMPIONAMENTO ACQUA	0	156	156
Supporto Tecnico- scientifico Enti.....	ACQUE MARINO COSTIERE	CAMPIONAMENTO SEDIMENTO	0	0	

Campioni processati dai laboratori SOD

Processo Primario	Categoria	Sottocategoria	Attività	UC Laboratorio acque balneazio ne	U. Laborato rio biologico	U. Laborator io acque e sedimenti	Struttura Oceanogr afica Daphne
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA DI TRANSIZIONE - MONIT. STATO AMB.	ANALISI FITOPLANCTON		56		56
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. BALNEAZIONE	ANALISI MICROBIOLOGICHE AI SENSI D. LGS 116/08	588			588
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. EUTROFIZZAZIONE	ANALISI ACQUA			384	384
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI ACQUA			476	476
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI FITOPLANCTON		140		140
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI MACROBENTHOS		16		16
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. STATO AMBIENTALE	ANALISI SEDIMENTO			24	24
MONITORAGGIO DELLO STATO AMBIENTALE	ACQUA	ACQUA MARINO COSTIERE - MONIT. VITA MOLLUSCHI	ANALISI ACQUA			8	8
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI ACQUA			240	240
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUA SUPERFICIALI.	ANALISI ACQUA			8	8
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE GENERICA	ANALISI ACQUA			48	48
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE DI TRANSIZIONE	ANALISI ACQUA	156		156	312
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI FITOPLANCTON		168		168
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI ZOOPLANCTON		84		84
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI MACROBENTHOS		36		36

Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI PLASTICHE		26		26
Supporto Tecnico-scientifico Enti.....	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ANALISI SEDIMENTO			13	13
SUPPORTO SANITÀ E ATTIVITÀ AGGIUNTIVE	ACQUA	ACQUE MARINO COSTIERE	ACCETTAZIONE CAMPIONE PER ANALISI			295	295
SUPPORTO SANITÀ E ATTIVITÀ AGGIUNTIVE	CONTROLLO DI QUALITA'	CONTROLLO DI QUALITA'	ACCETTAZIONE CAMPIONE PER ANALISI	9		3	12

Attività ordinarie Struttura Oceanografica Daphne

Tema	Indicatore	Target 2026
Gestione della rete regionale delle acque marino costiere	elaborazione rapporto triennale stato ambientale	n. 1
	pubblicazione rapporto annuale eutrofizzazione	n. 1
	pubblicazione bollettini/anno	n. 27
	esecuzione analisi	n. 1040
Prosecuzione Strategia Marina Accordo Operativo	esecuzione attività analitica in carico ad Arpae in base al cronoprogramma contenuto nel POA 2024-2026	n. 620
Supportare la Regione, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Autorità portuale di Ravenna, i Comuni costieri per caratterizzare/movimentare i sedimenti di porti e spiagge	pubblicazione relazioni	n. 1
Monitoraggio Acque di Balneazione Stagione 2026	analisi/anno	588
Monitoraggio Ostreopsis e cianobatteri	pubblicazione rapporto annuale	n. 1
	pubblicazione risultati su sito balneazione	entro 48 h
Gestione della rete di monitoraggio automatico acque lagunari	pubblicazione bollettini/anno	n. 10 bollettini
Gestione della rete regionale delle acque di transizione	elaborazione rapporto triennale stato ambientale	n. 1
	esecuzione analisi	n. 56
Gestione della rete regionale delle acque per molluschicoltura	redazione schede	n. 7
	esecuzione analisi	n. 8

Struttura Idro-Meteo-Clima

Obiettivi strategici in cui la Struttura Tematica Idro-Meteo-Clima (STSIM) è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP3.S1.P E01.IN02	Attuare l'Agenda 2030	Supportare la transizione verso la neutralità carbonica e qualità dell'aria	Progetto Vera (Virtualizing Emilia-Romagna air quality; finanziamento Fesr 2021-27) gemella digitale in tema di qualità dell'aria, emissione di sostanze inquinanti e climalteranti e dati climatici: N. casi d'uso implementati / N. casi d'uso previsti, con fornitura stime emissive e output modellistici a supporto delle attività progettuali e per l'addestramento di algoritmi di machine learning/ deep learning (%)	-	100%	-	SIMSO QUARI
VP3.S1.P E02.IN01	Attuare l'Agenda 2030	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	Realizzazione degli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologia Nature Based Solution (NBS) secondo quanto delineato nel finanziamento PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 (Priorità 2 - Azione 2.4.2 - linea di intervento 2: implementazione della rete di monitoraggio regionale, per un importo complessivo di Euro 2.898.000,00) N. interventi realizzati volti all'integrazione	-	2	-	DIRAM ACQPA

			all'interno della rete regionale già esistente di ulteriori strumenti di monitoraggio in grado di leggere da remoto le grandezze idro, pluvio e meteomarinari finalizzate all'allertamento precoce				
--	--	--	--	--	--	--	--

Obiettivi strategici in cui la Struttura Tematica Idro-Meteo-Clima (STSIM) è “Struttura coinvolta nell'indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP1.S1.P E02.IN01	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	Aggiornare il tariffario garantendo trasparenza, coerenza normativa e sostenibilità economica dei servizi	Scala avanzamento progressivo: a) Studio del contesto legislativo ed economico (confronto con tariffari di altre Arpa) (25%) b) Bozza di Revisione dei capitoli e delle voci (50%) c) Approvazione nuovo Tariffario (75%) d) Inserimento del nuovo tariffario nei sistemi di rendicontazione informatica (100%)	-	100%	Fase a + b entro 31/3/2026	DIRTE

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.STSIM.IN01	Razionalizzazione sedi	Attività per la realizzazione del trasferimento della sede % avanzamento	100%	
P02.STSIM.IN01	Supportare l'Agenzia ItaliaMeteo	Realizzazione delle attività previste dall'accordo di collaborazione in essere: - Rapporto di rendicontazione attività tecnica	100%	SIMSO
P03.STSIM.IN01	Supportare il MASE per l'attuazione della misura M2C4-investimento 1.1 per la realizzazione di un sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione previsto dal PNRR.	N. attività in campo di aggiornamento reti avviate/N. attività in campo di aggiornamento reti pianificate (%)	100%	
P04.STSIM.IN01	Supportare la Regione per la realizzazione del piano di interventi di difesa idraulica della Regione Emilia-Romagna a seguito dell'alluvione di maggio 2023 - Ordinanza n.8/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione del territorio alluvionato	Realizzazione delle attività relative alla calibrazione dei bacini romagnoli nella catena modellistica idrologico-idraulica EFFORTS: - Rapporto descrittivo della calibrazione e versione aggiornata della modellistica disponibile	100%	
P05.STSIM.IN01	Consolidare e aggiornare le catene modellistiche meteorologiche	1) Disponibilità dei dati delle catene operative implementate 2) Porting delle catene operative basate	100%	

		<p>su ICON sul nuovo sistema di calcolo fornito dall'Agenzia ItaliaMeteo, in collaborazione con l'Agenzia stessa.</p> <p>3) Affidamento della gestione delle catene operative ICON ensemble (data assimilation e previsione) al personale di Cineca</p>		
P06.STSIM.IN01	Razionalizzare i meccanismi di scambio dati modellistici meteorologici in ingresso alla struttura	<p>Scambio di dati più veloce, garantito e facile da gestire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione dei diversi meccanismi di scambio di grosse moli di dati con i sistemi di calcolo Cineca/ItaliaMeteo che vanno ad alimentare i prodotti interni e altri tipi di modellistica in cascata • <p>Realizzazione prototipo</p>	100%	
P07.STSIM.IN01	Supportare il Dipartimento di Protezione Civile	Realizzazione report e regolare fornitura prodotti modellistici previsti nell'accordo di Collaborazione ModMet	100%	
P08.STSIM.IN01	Effettuare la transizione alla nuova rete radar regionale	Transizione delle procedure e del software per l'elaborazione dei dati della nuova rete	100%	
P09.STSIM.IN01	Migliorare le procedure di previsione meteorologiche a varie scadenze	<p>Aggiornamento delle procedure di previsione a supporto delle attività di monitoraggio e allertamento:</p> <p>definizione di nuovi prodotti deterministici e probabilistici a supporto delle attività di</p>	100%	

		monitoraggio e allertamento basati sul modello ICON		
P10.STSIM.IN01	Sviluppare il gemello digitale per i fenomeni meteorologici estremi GLORI	1) Realizzazione test del sistema GLORI e loro presentazione. 2) Partecipazione al meeting annuale GLORI. • Partecipazione a meeting e presentazione risultati	90%	TUTTE LABMU
P11.STSIM.IN01	Sviluppare le attività per l'accordo su cooperazione scientifica per affrontare cambiamento climatico Italia-Germania	1) Partecipazione alle attività di ricerca dei dottorati finanziati da DWD 2) Partecipazione alle attività di coordinamento dell'accordo 3) Partecipazione al meeting annuale IDEA • Partecipazione a meeting	90%	
P12.STSIM.IN01	Avviare le attività relative al miglioramento della modellistica idrogeologico-idraulica della regione	Realizzazione delle attività preliminari: - determina di recepimento fondi e avvio procedure di affidamento dei servizi per il primo anno • affidamento servizio rilievi topografici	100%	
P13.STSIM.IN01	Supportare AIPo nella gestione della modellistica di piena dell'asta di Po FEWS Po	Evoluzione/miglioramento della piattaforma FEWS Po: 1) Partecipazione a tavoli di lavoro	100,00 %	LABMU

		<p>tematici, organizzati nell'ambito del GCU-P, per il miglioramento del sistema previsionale delle piene dell'asta principale del fiume Po.</p> <p>2) Implementazione, in via sperimentale e prototipale, di modellistica idraulica bidimensionale nel sistema FEWS Po.</p> <p>•</p> <p>Presidio e aggiornamento sistema - implementazione modelli</p>		
P14.STSIM.IN01	Consolidare la modellistica in tempo reale per la previsione delle piene ed aggiornamento del sistema FEWS	<p>Aggiornamento modellistica di piena di tempo reale dei corsi d'acqua emiliani - Fase II:</p> <p>1) Implementazione di modelli idrologici-idraulici aggiornati nella piattaforma FEWS per l'utilizzo nelle attività di previsione e monitoraggio.</p> <p>2) Implementazione in via sperimentale, in FEWS dell'algoritmo per la stima dei volumi di piena attesi all'ingresso dei manufatti di laminazione, dotati di paratoie mobili (prototipo torrente Parma).</p> <p>•</p> <p>Implementazione modelli</p>	100,00 %	
P15.STSIM.IN01	Aggiornamento della modellistica idrologica e di bilancio idrico per il territorio regionale a supporto del nuovo PTA della Regione Emilia Romagna	<p>Aggiornamento strumenti modellistici:</p> <p>- Partecipazione alle attività progettuali, in collaborazione con la Direzione Tecnica e la Regione Emilia - Romagna, raccolta dati, eventuale revisione e aggiornamento</p>	90,00 %	

		<p>modelli.</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione modelli e aggiornamento quadro conoscitivo 		
P16.STSIM.IN01	Collaborazione all'aggiornamento del sistema DEWS Po	<p>- partecipazione alle attività progettuali del GCU-M</p> <ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a riunioni e tavoli di lavoro 	90,00 %	
P17.STSIM.IN01	Effettuare il monitoraggio idrologico dei corsi d'acqua per il miglioramento della conoscenza del bilancio idrologico, con particolare riferimento agli eventi estremi di magra e di piena	<p>N. misure di portata effettuate nelle stazioni regionali di monitoraggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> Raggiungimento target SGQ 	90,00 %	
P18.STSIM.IN01	Effettuare il monitoraggio idrologico dei corsi d'acqua per il supporto della gestione del portale che definisce lo stato idrologico dei fiumi in Emilia-Romagna ed individua i divieti di prelievo (portale DMV)	<p>N. misure di portata e compilazione bollettino settimanale DMV effettuate/N. misure di portata pianificate</p> <ul style="list-style-type: none"> Percentuale misure richieste/effettuate nei tempi previsti 	90,00 %	
P19.STSIM.IN01	Gestire la banca dati idrometrici e pubblicazione annale idrologico	<p>Conclusione ristrutturazione e realizzazione applicativi per la gestione della banca dati e per l'aggiornamento e la pubblicazione dell'Annale Idrologico</p> <ul style="list-style-type: none"> Pubblicazione nuovo annale idrologico (anno 2025) 	100,00 %	

P20.STSIM.IN01	Consolidare la modellistica in tempo reale per la previsione delle piene e progettazione delle attività di aggiornamento del sistema EFFORTS	Aggiornamento delle interfacce e dei dati di base in input per l'utilizzo nelle attività di previsione e monitoraggio, aggiornamento modelli si piena per i bacini del Reno e Romagnoli • Implementazione modelli	80,00 %	
P21.STSIM.IN01	Consolidare la modellistica in tempo reale di tipo dinamico-statistica con il sistema Speed Date per la previsione delle piene	Aggiornamento delle previsioni di tipo dinamico statistico delle piene nei bacini emiliani minori	80%	
P22.STSIM.IN01	Adeguamento del sistema di allerta in collaborazione di Protezione Civile Regionale	Redazione del nuovo documento del Sistema di Allertamento Presentazione, partecipazione/condivisione e acquisizioni osservazioni a enti terzi Formazione sul nuovo sistema di allertamento Adeguamento tecnologico portale allerte • Redazione documento e adozione con DGR	100%	SPPST ACQPA
P23.STSIM.IN01	Revisionare e aggiornare le soglie idrometriche sui corsi d'acqua ai fini dell'allertamento di Protezione Civile	Analisi dei dati idrometrici, topografici e sopralluoghi ed eventuale aggiornamento delle soglie idrometriche sui corsi d'acqua interessati dalle recenti alluvioni e sulle	100%	

		stazioni di nuova installazione, ove possibile: - N. stazioni idrometriche soggette ad aggiornamento delle soglie idrometriche		
P24.STSIM.IN01	Consolidare e aggiornare la catena modellistica di qualità dell'aria a scala regionale a supporto della Regione Emilia-Romagna	Aggiornamento modellistica a scala regionale: - disponibilità dei dati delle catene operative implementate • Realizzazione modelli e aggiornamento quadro conoscitivo	100%	
P25.STSIM.IN01	Consolidare e aggiornare la modellistica di qualità dell'aria a scala nazionale a supporto del SNPA e nell'ambito del progetto CAMS2_72IT_bis	Aggiornamento modellistica a scala nazionale: - disponibilità dei dati delle catene operative implementate • Realizzazione modelli e aggiornamento quadro conoscitivo	100%	
P26.STSIM.IN01	Aggiornamento e sviluppo modellistica di qualità dell'aria a scala locale	Ricognizione dei modelli lagrangiani /gaussiani in uso in arpae • Redazione programma di attività per aggiornamento modellistico	100% • Conclusione attività di ricognizione e predisposizione piano delle attività	
P27.STSIM.IN01	Supportare la regione nell'applicazione della nuova direttiva UE sulla qualità dell'aria	Partecipazione attività gruppi tematici ed elaborazione di documenti legati alle	100%	

	(Direttiva 2024/2881)	applicazioni modellistiche • stesura linee guida		
P28.STSIM.IN01	Collaborare e supportare la RER per l'attuazione della Direttiva 2007/60/CE, sia per la parte A (tempo differito) che per la parte B (tempo reale)	Parte A: realizzazione di programmi per la mitigazione del rischio; Parte B: supporto tramite prodotti previsionali da parte del Centro Funzionale; potenziamento delle reti di monitoraggio idro-meteo-marine • Partecipazione a tavoli di lavoro dedicati	100%	
P29.STSIM.IN01	Collaborare e supportare la RER per il monitoraggio della Strategia di gestione Integrata per la Difesa e l'Adattamento della Costa ai cambiamenti climatici (GIDAC) - Progetto AdriaCLimPlus	Elaborazione di un report sull'attività svolta in Emilia-Romagna	1	
P30.STSIM.IN01	Migliorare ed evolvere la modellistica marino-costiera, sia deterministica che di ensemble	N. nuovi sistemi modellistici marino-costieri disponibili/N. nuovi sistemi modellistici pianificati (%)	90%	
P31.STSIM.IN01	Collaborare e supportare ADBPO per lo sviluppo di un modello previsionale del cuneo salino nei rami del Delta del Po, a supporto dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po	Prototipo del modello previsionale del cuneo salino nel delta del Po	1	
P32.STSIM.IN01	Produzione di indici climatici marino-costieri	Disponibilità degli output di rianalisi e degli	100%	

	attraverso lo sviluppo di rianalisi modellistiche a scala regionale	indicatori		
P33.STSIM.IN01	Aumentare l'affidabilità dei sistemi e delle procedure per garantire la disponibilità dei prodotti e dei dati, soprattutto alla rete dei CF	Consolidamento ambiente in cloud - data center Lepida di Ferrara: - % server strategici posti sotto costante controllo sia funzionale che di sicurezza nel datacenter Lepida di Ferrara • - % server strategici posti sotto costante controllo sia funzionale che di sicurezza nel datacenter Lepida di Ferrara	85%	
P34.STSIM.IN01	Migliorare il monitoraggio del flusso dei dati delle stazioni meteorologiche	Migliorare l'interfaccia utente del prototipo per la consultazione dei ritardi degli idrometri e pluviometri CAE inviati al portale di allerta meteo, rendendola più chiara, usabile e funzionale per l'uso operativo. • Realizzazione interfaccia utente	100%	
P35.STSIM.IN01	Sviluppo dei prodotti climatici basati sul dataset Eraclito 61	Sostituzione prodotti Eraclito 4 con Eraclito 61 (grafici, mappe, open data, tabelle climatologiche ecc..)	100% • entro il 31/12/2026	
P36.STSIM.IN01	Estendere la catena operativa di previsioni di irrigazione al bacino del Po	Realizzazione della mappa precoce delle colture tramite dati satellitari e applicazione del modello CRITERIA per la valutazione delle esigenze irrigue per la	75% • entro il 31/12/2026	

		stazione estiva		
P37.STSIM.IN01	Supporto alla Regione finalizzato all'aggiornamento della Strategia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici per l'Emilia-Romagna	1) Realizzare dataset osservativo e proiezioni climatiche tramite metodologia di downscaling statistico a scala regionale utilizzando scenari CMIP6 2) Studio e descrizione degli impatti dei cambiamenti climatici sui principali settori economico/produttivi e sui sistemi naturali dell'Emilia-Romagna 3) Studio, descrizione e applicazione della valutazione del rischio climatico in Emilia-Romagna • Produzione di indicatori climatici, mappe climatiche, descrizione impatti, valutazione rischio climatico	85% • entro il 31/12/2026	
P38.STSIM.IN01	Sviluppo della modellistica di bilancio idrico dei suoli CRITERIA	1) Calcolo del rischio incendi FWI 2) Applicazione al caso studio frane in Romagna - alluvione 2023	75% • entro il 31/12/2026	
P39.STSIM.IN01	Miglioramento del modello di previsione delle gelate tardive implementato in Arpae SIMC Osservatorio Clima	Confronto tra le previsioni del modello ICON e le previsioni del modello empirico	100% • entro il 31/12/2026	
P40.STSIM.IN01	Supporto alla Regione finalizzato all'individuazione di zone climaticamente più resilienti alle ondate di calore	Valutazione della temperatura superficiale in alcuni comuni capoluogo di provincia del territorio regionale tramite dati satellitari e modellistica	100% • entro il 31/07/2026	

P41.STSIM.IN01	Effettuare la gara per la manutenzione della rete RIRER ai fini di protezione civile	1) Completamento delle procedure di gara e affidamento del servizio	100% • entro il 31/03/2026	
P42.STSIM.IN01	Miglioramento del sistema di ticketing OTRS	Sistema aggiornato con gestione richieste utenti	100% • entro il 31/12/2026	
P43.STSIM.IN01	Miglioramento del sistema di gestione e segnalazione interventi sulla rete RIRER	Aggiornamento e ottimizzazione appsheet Google	100% • entro il 31/12/2026	
PC01.STSIM.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.STSIM.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto	

			parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto • >= 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	

PC02.STSIM.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpa e - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti 89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
PC03.STSIM.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • ≥ 0 euro	
VP2.S2.PE03.IN03	Razionalizzare le sedi mediante interventi gestionali e organizzativi	Interventi di scarto per la razionalizzazione delle sedi % avanzamento	100% • Entro 31/12/2026	SITCG TTAPA
VP3.S1.PE04.IN04	Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	Percentuale di automezzi da dismettere dando una priorità secondo criteri definiti (indice di utilizzo annuale)	100%	SITCG TTAPA

		Numero di automezzi dismessi/totale automezzi posseduti da dismettere x 100		
--	--	--	--	--

Dipartimento di Protezione Civile

Da più anni al SIMC è riconosciuto dal DPC il ruolo di Centro di Competenza nazionale per la modellistica numerica meteorologica, la radarmeteorologia, la modellistica marina e l'idrologia per il bacino del Po. Per quanto concerne la modellistica meteorologica e meteo-marina e la radarmeteorologia è attivo un Accordo di Collaborazione, già rinnovato più volte, che disciplina le attività di sviluppo e gestione della modellistica a scala nazionale. L'accordo attuale è stato stipulato a inizio 2026 quale rinnovo del precedente accordo.

Consorzio COSMO

Lo sviluppo di una competenza elevata nella modellistica numerica meteorologica ha portato nel corso degli anni ad assumere ruoli sempre di maggior importanza nel panorama nazionale tanto da far riconoscere ad Arpa il ruolo di centro di competenza precedentemente citato. L'attività di modellistica previsionale del SIMC è ora basata sul modello ICON che è l'erede naturale del modello COSMO ed è sviluppato nell'ambito del consorzio europeo COSMO, a cui l'Italia aderisce in collaborazione con AVIAMM di Aeronautica Militare. A partire dal 2025, lo sviluppo e l'applicazione del modello ICON in Arpa sono condotti in stretta collaborazione con l'Agenzia ItaliaMeteo, che fornisce le risorse di calcolo presso CINECA per l'esecuzione delle procedure operative previsionali basate su ICON.

Agenzia ItaliaMeteo

Il 2022 ha visto l'avvio delle attività della neonata Agenzia ItaliaMeteo, la cui sede è a Bologna. E' in corso un'intensa collaborazione tra l'Agenzia e gli Enti che a vario titolo svolgono attività operative in ambito meteorologico, marino e climatologico, in particolare le Regioni. Ciò al fine di garantire un forte coordinamento, evitare delle repliche e mettere in sinergia le diverse componenti operative.

E' attiva dal 2024 una convenzione tra l'Agenzia ItaliaMeteo e Arpa che coinvolge molti aspetti dell'attività del SIMC con particolare riferimento alla modellistica numerica meteorologica e marina, nonché la climatologia, il monitoraggio atmosferico e le attività previsionali.

CAMS NATIONAL COLLABORATION PROGRAMME

ECMWF e ISPRA nel 2022 hanno firmato un accordo per supportare il miglioramento dei prodotti nazionali italiani della qualità dell'aria utilizzando i prodotti CAMS.

Nell'ambito del Copernicus National User Forum (Copernicus NUF) e Tavolo nazionale per la Qualità dell'Aria sono stati coinvolti vari enti, sia nazionali (CNR, ENEA, Università Tor-Vergata) che locali (ARPA Lombardia, ARPA Veneto, ARPA Campania, ARPA Emilia-Romagna).

Il nuovo accordo, firmato da ISPRA e ECMWF in ottobre 2024 e ratificato da tutti i partner in , prevede il coinvolgimento di ulteriori enti regionali (ARPA Umbria, ARPA Piemonte, ARPA Liguria) e nazionali (Copernicus Academy). e il coordinamento delle attività di modellistica di qualità dell'aria da parte di ARPA-SIMC..

In particolare ARPA-SIMC, CNR-ISAC ed ENEA rafforzeranno i tre sistemi di modellazione nazionali integrati nelle previsioni europee della qualità dell'aria di CAMS con particolare attenzione alla previsione/valutazione degli episodi di trasporto di dust.

Le attività di modellistica con il contributo delle agenzie regionali e di ISPRA riguarderanno anche l'utilizzo di metodi statistici e di AI nella valutazione della qualità dell'aria

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'organizzazione delle attività relative al PNRR vede il SIMC coinvolto, a vario livello, in numerose azioni. Queste vanno dalla realizzazione del sistema avanzato e integrato per il monitoraggio e la previsione (PNRR MASE-SIM), alle commesse IRIDE, alla partecipazione a progetti e affidamenti del PNRR-MER e al termine delle attività di ricerca del progetto PNRR Return.

Per quanto riguarda il PNRR MASE-SIM il SIMC ha partecipato nella ricognizione delle necessità e nella definizione delle specifiche per l'acquisto del materiale (strumentazione, stazioni, aggiornamenti del sistema di monitoraggio, ove queste non siano acquisite direttamente da Arpae). Inoltre ha contribuito nella fase di definizione dell'accordo di collaborazione. A seguito della gara per la fornitura dell'aggiornamento della strumentazione, nel 2026 Arpae-SIMC supporterà il MASE nella fase di esecuzione del contratto, che porterà all'integrazione e potenziamento dell'attuale Rete Integrata Regionale idro-meteo-pluviometrica RIRER. In questo contesto SIMC partecipa anche a svariati gruppi di supporto allo sviluppo degli applicativi verticali e dei progetti integrativi del MASE-SIM.

Per quanto riguarda la linea di finanziamento PNRR-MER, Arpae-SIMC è coinvolta in due azioni specifiche. Un'iniziativa è l'azione B36, che prevede il coinvolgimento di Arpae in un Raggruppamento Temporaneo di Impresa, costituito dall'Università dell'Aquila (mandataria), Arpae, CNR-ISMAR e DHI Srl. La finalità dell'affidamento è quella di realizzare un Sistema Modellistico per la ricostruzione e la previsione, in modalità a scenari e operativa, di episodi di inquinamento a breve termine (short term) di supporto al monitoraggio della qualità dei corpi idrici e dei potenziali impatti sull'ecosistema marino in aree di acquacoltura (piscicoltura, molluschicoltura) e adibite ad uso turistico-ricreazionale.

L'altra iniziativa PNRR-MER che vede coinvolta Arpae-SIMC è l'azione B33, attraverso una collaborazione tra enti pubblici (ISPRA, Comune di Venezia, Arpae e CNR-ISMAR). La finalità è quella di Sviluppo e sperimentazione operativa di un sistema di previsione su scala nazionale del livello del mare e dello stato del mare, a supporto della gestione del rischio costiero.

Infine Arpae-SIMC è coinvolta anche nelle attività del progetto RETURN (multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate), finanziamento PNRR gestito dal MUR e coordinato dall'Università Federico II di Napoli. Il progetto si occupa di sviluppare una comprensione avanzata dei rischi ambientali, naturali e antropici, con un focus sui cambiamenti climatici. Mira a migliorare i modelli predittivi per valutare i rischi multihazard a diverse scale temporali; integrare dati di monitoraggio per sviluppare approcci multi-disciplinari e multi-settoriali; proporre strategie di mitigazione/adattamento basate sulla scienza, rafforzando il trasferimento tecnologico e la resilienza delle comunità.

Agenzia Interregionale per il Po - AIPO

La Direttiva del PCM del 8/2/2013 ha individuato gli indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po, ai fini del governo delle piene. In questo ambito sono stati definiti i ruoli gestionali delle Regioni afferenti al bacino del Po e del Dipartimento di Protezione Civile. La medesima Direttiva stabilisce che Arpae SIMC sede di Parma, centro di competenza per la modellistica idrologica, fornisce il supporto tecnico all'AIPO per le funzioni di centro previsionale per l'asta principale del Po; più specificatamente Arpae SIMC garantisce il funzionamento operativo del sistema di modellistica idrologica ed idraulica (FEWS PO) e l'allineamento dei sistemi analoghi operativi presso le Regioni del bacino e presso il Dipartimento di Protezione Civile.

Autorità di Bacino Distrettuale per il fiume Po - AdB Po

Arpae SIMC collabora alla definizione del bilancio idrico del distretto del fiume Po attraverso la previsione delle necessità irrigue delle colture tramite il servizio climatico iCOLT.

L'attività gestita da Arpae SIMC prevede la realizzazione di una mappa precoce delle colture, tipicamente emessa nel mese di maggio ed estesa a tutto il territorio di pianura del distretto del fiume Po, effettuata tramite dati da satellite e verifica dei dati in campo la quale viene utilizzata come input insieme alle previsioni stagionali o mensili nella modellistica agrometeorologica CRITERIA al fine di ottenere la previsione del fabbisogno irriguo per i tre mesi estivi. Detta previsione sarà estesa a tutto il territorio di pianura del distretto del fiume Po entro la fine del 2027.

Arpae SIMC fornisce inoltre supporto nella fornitura di dati idrologici, meteorologici e climatici, per particolari attività e studi, anche nell'ambito del GCU-M, o in supporto alla definizione e all'aggiornamento dei Piani di competenza AdBPo.

Oltre a supportare la Regione Emilia-Romagna, Arpae SIMC collabora attivamente con l'Autorità di Bacino del Distretto del Po (AdB Po) fornendo i dati climatici necessari all'Osservatorio Permanente sulle risorse idriche e partecipando ai tavoli tecnici congiunti con il sistema SNPA e le altre Regioni.

Arpae-SIMC partecipa attivamente all'Accordo di collaborazione per lo studio "Modellazione numerica del Delta del fiume Po, comprensiva dell'analisi dell'interazione tra la dinamica idraulica fluviale e costiera e la descrizione del fenomeno dell'intrusione salina", tra Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (ADBPO), Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine CNR- ISMAR, Arpae Emilia-Romagna, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV, Consorzio di Bonifica Delta del Po e Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. In tale ambito, Arpae-SIMC fornisce un contributo tecnico-scientifico per supportare lo sviluppo di un modello numerico del Delta del fiume Po utile, tra l'altro, a simulare il fenomeno dell'intrusione salina nei diversi rami del fiume Po. Il modello sarà strumento di supporto decisionale per l'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici che afferisce ad ADBPO.

Attività ordinaria

Monitoraggio meteorologico, idrologico RIRER e radar satellitare		
Tema	Indicatore	Target 2026
Rete regionale RIRER: rete idro-meteo-pluviometri	Collaborazione per la razionalizzazione ed ottimizzazione della rete idropluviometrica con il coordinamento del Tavolo Tecnico Regionale Reti (TTRR), istituito con Determinazione Regionale n 4476 del 10/3/2022 -	Azioni in accordo alle decisioni del TTRR
	Aggiornamento del quadro generale delle nuove richieste di potenziamento della rete a seguito delle recenti piene disastrose, che hanno interessato anche i tratti montani dei bacini, fino ad adesso poco monitorati	Azioni in accordo alle decisioni del TTRR in funzione dei finanziamenti FESR e PNRR
	Gestione del contratto di manutenzione della rete RIRER in aggiornamento	Attività periodica
Rete regionale RIRER: rete radar, autosonda e satellite	Manutenzione evolutiva delle procedure di gestione dei dati radar e satellitari con progressivo passaggio delle procedure a Python3	Passaggio in parte delle procedure
	Razionalizzazione delle procedure di gestione e controllo delle apparecchiature radar con progressivo migrazione del sistema di controllo sul MetranetII (rdp8)	Migrazione di parte delle procedure
	Manutenzione e gestione apparato autosonda	Attività periodica
Aggiornamento stazione ricevente dati Meteosat	Procedura per acquisto stazione, installazione parabola e ricezione dati MTG	Acquisto nuova stazione MTGe integrazione dati con procedure operative
Monitoraggio meteorologico e idrologico	Attività di segnalazione temporali e bollettini di monitoraggio piene fluviali	Svolgimento delle attività nelle situazioni di evento in atto
Controllo qualità dati meteorologici Rete regionale RIRER	Controllo soggettivo della qualità dei dati meteorologici e agrometeorologici della Rete regionale RIRER	Controllo giornaliero

Dataset ERG5	Mantenimento della disponibilità dati in open data e nelle catene operative monitorate	aggiornamento giornaliero
Monitoraggio dati meteorologici sui comuni	Disponibilità dati in open data	aggiornamento giornaliero
Stima irradianze solari su impianti fotovoltaici	Disponibilità dati via FTP	dati disponibili
Monitoraggio agrometeorologico		
Tema	Indicatore	Target 2026
Bollettino settimanale	Emissione del bollettino settimanale con indicazioni riassuntive agrometeo-climatiche relative alla settimana precedente	1 bollettino a settimana per tutto l'anno, relativo all'andamento della settimana precedente
Bollettino mensile	Emissione bollettino mensile con valutazioni idro meteo agro climatologiche	1 bollettino ogni mese relativo all'andamento del mese precedente
Mappe e grafici delle variabili meteo climatiche (dati osservati)	produzione di mappe e grafici utilizzando il dataset ERG5, da pubblicare sul sito web	Aggiornamento settimanale
Previsione dati meteorologici giornalieri sui comuni	Disponibilità dati su open data	Presenza dei dati
Bollettino nitrati	Emettere il bollettino che stabilisce la possibilità o meno di distribuire i fertilizzanti azotati, in considerazione delle previsioni delle precipitazioni, della stima del deficit idrico nei terreni e delle limitazioni relative alla qualità dell'aria (D.G.R. n. 33 del 13/01/2021)	Emissione bollettino nei mesi di novembre, gennaio e febbraio ogni lunedì, mercoledì e venerdì.
Bollettino NDVI	Monitoraggio dello stato della vegetazione forestale in regione Emilia Romagna tramite indice NDVI (Normalized Difference Vegetation Index)	Emissione settimanale da maggio ad ottobre
Bollettino neve	Bollettino neve predisposto tramite utilizzo di dati satellitari	Emissione qualche giorno successivo all'evento, o una tantum in caso di assenza di neve ai fini del monitoraggio della situazione
Monitoraggio umidità del suolo	Raccolta di dati di umidità del suolo tramite sonde a neutroni di tipologia CRNS (Cosmic Ray Neutron Sensors)	Elaborazione del 100% dei dati ricevuti

Osservatori volontari della neve	Formazione al gruppo degli osservatori volontari e coordinamento ai fini della raccolta dati osservati di altezza del manto nevoso	Invio mail con promemoria prima dell'evento per stimolare la raccolta del dato di neve nel portale RMAP
Briefing settimanale con Arma dei Carabinieri - Forestali	Partecipazione al briefing settimanale	Contributo con valutazioni di estensione del manto nevoso utilizzando dati satellitari
Attività di sviluppo e mantenimento software	Mantenimento delle catene operative per la produzione di mappe, grafici e bollettini agrometeo in ambiente multiplatforma QT	100% catene operative funzionanti

Monitoraggio marino-costiero

Tema	Indicatore	Target 2026
Monitoraggio del mare (onde e livello del mare)	Manutenzione evolutiva e disponibilità dati nell'archivio regionale e pubblicazione sul sito web pubblico	Pagine web e database aggiornato con i dati disponibili
Videomonitoraggio dello stato della costa (webcam)	Manutenzione evolutiva e disponibilità dati nell'archivio regionale e pubblicazione sul sito web pubblico	Pagine web e database aggiornato con i dati disponibili
Monitoraggio della fascia costiera tramite GNSS permanenti	Manutenzione evolutiva e disponibilità dati nell'archivio regionale e pubblicazione sul sito web pubblico	Pagine web e database aggiornato con i dati disponibili
Monitoraggio dei profili topo-batimetrici del sistema di allertamento costiero regionale	Campagne di rilievo dei profili topo-batimetrici regionali	2 campagne di misura

Previsioni meteorologiche

Tema	Indicatore	Target 2026
Previsioni giornaliere a breve e medio termine (fino 3 gg)	Pubblicazione bollettino quotidiana (7/7) su web	99% dei giorni
Previsioni a 15 gg	Bollettino bisettimanale su web	99% dei giorni
Previsioni neve e gelo per le Società Autostradali in regione e Bologna strade	Realizzazione e trasmissione di un modulo previsionale su più tratte autostradali nel periodo novembre-marzo e nel comune di Bologna	99% dei giorni
Allerte meteo-idrologiche-idrauliche	Realizzazione giornaliera di bollettino o allerte per il territorio	100% dei giorni

emesse dal Centro Funzionale	regionale emesso con la protezione Civile RER	
Previsioni stagionali Emilia Romagna e Italia	Invio mensile previsioni stagionali al Tavolo Tecnico nazionale del DPCN e pubblicazione bollettino a cadenza mensile su web	Invio di 12 documenti contenenti le previsioni
Supporto allo sviluppo per Sala Operativa e centro funzionale	Ottimizzazione prodotti esistenti e realizzazione di nuove prodotti e procedure	Nuovi prodotti
Documentazione eventi meteorologici significativi	Raccolta e analisi dati, Redazione rapporti di evento	80% dei rapporti pubblicati entro 21 giorni
previsione per il bollettino antincendio	predisposizione previsione, presentazione e partecipazione al gruppo di lavoro regionale per il supporto all'antincendio boschivo	100% bollettini emessi

Previsioni ed elaborazioni agrometeorologiche

Tema	Indicatore	Target 2026
Servizio climatico iColt	Servizio climatico di previsioni irrigue stagionali rese disponibili su web basate sulla mappa precoce delle colture (Early Crop Map) a livello regionale	Emissione mappa di previsione nel mese di maggio per i mesi di JJA (giugno luglio agosto)
Previsioni irrigue probabilistiche mensili per alcuni Consorzi di Bonifica	Mappe di previsioni irrigue probabilistiche mensili sul servizio climatico per l'irrigazione.	Pubblicazione mappe mensili nel periodo estivo
Mappe e grafici agrometeo previsionali	Realizzazione di mappe e grafici previsionali	Disponibilità dati su open data
Attività di sviluppo e mantenimento software per previsioni agrometeo	Mantenimento delle catene operative per la produzione di mappe e bollettini agrometeo in ambiente multiplatforma QT	100% catene operative funzionanti
Previsione gelate tardive	Previsione modellistica delle gelate tardive e predisposizione del bollettino tra inizio marzo a fine aprile per le stazioni agrometeorologiche regionali	Avviso di gelata ogni volta che si verifica un elevato rischio di raffreddamento notturno di tipo radiativo.

Monitoraggio e previsioni pollini allergenici e di disagio bioclimatico

Tema	Indicatore	Target 2026
Monitoraggio rete regionale pollini allergenici	Coordinamento rete regionale pollini allergenici e stipula delle convenzioni per il monitoraggio pollini in 5 stazioni dell'Emilia Romagna	Stipula del contratto annuale 2026

Previsioni dei pollini allergenici	Redazione del bollettino settimanale	Pubblicazione bollettino settimanale sul sito web
Previsione delle onde di calore	Pubblicazione giornaliera del bollettino su web nel periodo 15 maggio - 15 settembre	Pubblicazione giornaliera

Previsioni e valutazioni qualità dell'aria

Tema	Indicatore	Target 2026
Analisi quotidiana della qualità dell'aria a scala regionale con tecniche di datafusion	Disponibilità di mappe di analisi sul sito web di Arpae e di dati in modalità opendata	almeno nel 95% dei giorni
Analisi annuale a scala regionale con tecniche di datafusion	Disponibilità di mappe e dati modellistici	annuale
Previsioni quotidiane della qualità dell'aria a scala nazionale e regionale a supporto SNPA e alla Regione Emilia-Romagna	Disponibilità di mappe previsionali sul sito web di Arpae e siti nazionali (es SNPA) e di dati in modalità open data	almeno nel 95% dei giorni
Monitoraggio delle catene operative modellistiche di qualità dell'aria	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate	monitoraggio giornaliero (escluso festivi e fine settimana)
Previsioni di indice UV	Disponibilità di mappe previsionali sul sito web di Arpae	almeno nel 95% dei giorni

Previsioni meteo-marino-costiere

Tema	Indicatore	Target 2026
Previsioni dello stato del mare anche a supporto del Sistema di Protezione Civile Nazionale e regionale e all'Agenzia ItaliaMeteo	Disponibilità di mappe previsionali sul sito web pubblico e disponibilità dei dati in modalità opendata	disponibilità annuale 95%
Previsioni oceanografiche del Mare Adriatico e del Mare Mediterraneo	Disponibilità di mappe previsionali sul sito web pubblico e disponibilità dei dati in modalità opendata	disponibilità annuale 95%
Previsioni marino-costiere per allertamento costiero e supporto ad attività regionali	Disponibilità dei dati e dei prodotti	disponibilità annuale 95%
Miglioramento della qualità delle previsioni di ensemble	Realizzazione di prodotti probabilistici specializzati per utente	disponibilità dei prodotti > 95% dei giorni

Monitoraggio delle catene operative modellistiche meteorologiche in carico a SIMC (CON 2,2 km in modalità analisi, ruc, ensemble forecast e backup)	Disponibilità dei dati delle catene operative monitorate	monitoraggio giornaliero
Miglioramento delle previsioni di nowcasting mediante tecniche estrapolative e blending con i modelli numerici	realizzazione procedura pre-operativa	realizzazione procedura

Previsioni idrologiche e idrauliche

Tema	Indicatore	Target 2026
Supporto ad AIPo nella gestione della modellistica di piena dell'asta di Po FEWSPO	Disponibilità dei dati delle catene operative implementate nel sistema	Disponibilità dei dati delle catene operative implementate nel sistema.
Misure di portata	Numero misure di portata	Numero misure di portata.
Supporto all'aggiornamento del portale "Stato idrologico dei fiumi in Emilia-Romagna e divieti di prelievo"	Fornitura "bollettino dmv"	Disponibilità bollettino nel periodo di pubblicazione.
Supporto all'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici in Atto nel Distretto del Fiume Po	Fornitura dati di competenza RER	Fornitura dati di competenza RER per le riunioni dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici del Distretto del Fiume Po (portate, cuneo salino, etc...).

Servizi Informatici

Tema	Indicatore	Target 2026
Sistemi e servizi informatici	Aggiornamento sistemi/server	Disponibilità sistemi > 95%
Procedure operative SIMC	Manutenzione ordinaria ed evolutiva dei prodotti delle aree del SIMC	Richieste prese in carico > 80%
Opendata SIMC	Pubblicazione degli opendata del SIMC	Disponibilità archivi > 95%
Applicazioni web SIMC	Manutenzione ordinaria ed evolutiva degli applicativi web del SIMC	Richieste prese in carico > 80%
Fornitura di modelli previsionali per i Centri Funzionali e altri Enti	Servizio di fornitura della modellistica via arkiweb	Disponibilità > 95%

Supporto informatico alla produzione supporti oggettivi per la rete dei centri funzionali	Disponibilità dati e prodotti previsionali attraverso servizi e interfacce di distribuzione dati	Disponibilità sistemi e processi di produzione gestiti dal SIMC > 80%
Archivi dei dati osservati e previsti	Manutenzione ordinaria ed evolutiva degli archivi di dati osservati e previsti	Disponibilità archivi > 95%
Gestione portale "Allerta meteo Emilia-Romagna"	Manutenzione ordinaria ed evolutiva del portale	Disponibilità portale > 95%
Supporto Pola/ Gestione ambiente Google/Assistenza informatica utenti	Gestione richieste di assistenza degli utenti	Richieste prese in carico > 80%

Supporto tecnico alle politiche di valutazione gestione della qualità dell'aria

Tema	Indicatore	Target 2026
UFN Copernicus	Partecipazione User Forum Copernicus sottotavolo qualità dell'aria con ruolo di coordinatore	Partecipazione agli incontri online/in presenza e contributo alla definizione delle tematiche di interesse
RR-TEM03-03	Partecipazione alla rete referenti modellistica qualità SNPA con ruolo di coordinatore	Partecipazione agli incontri online/in presenza e contributo alla definizione delle tematiche di interesse
Annuario e web-book Arpae	Realizzazione rapporto Annuario e web-book Arpae in collaborazione con il CTR-ARIA	Fornitura dati per la pubblicazione

Osservatorio Clima (supporto tecnico a politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici)

Tema	Indicatore	Target 2026
Dataset climatico Eraclito 61	Disponibilità dati in open data e nelle catene operative monitorate	dati su open data
Dataset climatico Eraclito 91	Disponibilità dati in open data e nelle catene operative monitorate	dati su open data
Rapporto IdroMeteoClima	Pubblicazione annuale del Rapporto IdroMeteoClima, coordinando anche gli altri Servizi e Unità del SIMC	Pubblicazione entro il mese di giugno
Annuario e web-book Arpae	Redazione de Rapporto Annuario e web-book Arpae	Fornitura dati per la pubblicazione
Descrizioni del clima osservato a supporto dei documenti annuali di valutazione dello stato	Contributo a report tematici	Redazione capitolo clima per report tecnici

ambientale o di documenti specifici e tematici		
Partecipazione al Rapporto Annuale Climatico SNPA	Redazione sul Cap 2 (anomalie di larga scala e diario eventi italiani) con un contributo regionale	Redazione cap 2 e contributo regionale ER.
Supporto alla RER e all'Autorità di bacino distrettuale per il fiume Po per il monitoraggio della siccità	Mantenimento del sito siccità e desertificazione, con procedure di aggiornamento giornaliero.	Fornitura dati e partecipazione incontri
Dataset ARCIS precipitazioni	Mantenimento dell'analisi giornaliera di precipitazione con cadenza mensile e coordinamento del tavolo di lavoro.	Dataset operativo e funzionante al 100%
Dataset ARCIS temperature	Mantenimento l'analisi giornaliera delle temperature con cadenza mensile e coordinamento del tavolo di lavoro.	Dataset operativo e funzionante al 100%
Gruppo dati SIMC	Coordinamento del gruppo di lavoro trasversale alle aree con proposte di inserimento di nuove variabili in Arkimet	disponibilità dati in arkimet
Valutazioni dati di vento per impianti eolici	Supporto alle SAC per l'istruttoria relativa all'autorizzazione di impianti eolici; validazione dei dati di vento utilizzati in progettazione	Risposta a tutte le richieste delle SAC
PTA	Supporto alla RER relativamente al Percorso per l'elaborazione del Progetto di Piano di Tutela delle Acque 2030	Risposta a richieste RER
Inventario delle emissioni - calcolo degli assorbimenti	Supporto all'Osservatorio Energia per la redazione dell'inventario delle emissioni di gas climalteranti	Calcolo e fornitura dei valori di assorbimento di GHG per i vari settori
Monitoraggio del consumo di suolo in regione Emilia-Romagna	Utilizzo di dati satellitari al fine di valutare il consumo di suolo dell'anno 2024 rispetto agli anni precedenti	Fornitura di dati alla Direzione Tecnica per le elaborazioni e le valutazioni del consumo suolo
UFN Copernicus	Partecipazione ai tavoli LAND	Partecipazione agli incontri online e contributo alla definizione delle tematiche di interesse Arpae
Studi e progetti regionali, nazionali e internazionali		
Tema	Indicatore	Target 2026

Centro di Competenza - Accordo di collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile e Arpae SIMC (ModMet)	fornitura prodotti realizzazione report specifici	realizzazione obiettivi previsti nell'accordo
CAMS2_72IT_bis	Progetto coordinato da ISPRA. ARPAE-SIMC coordinatore dell'attività di modellistica di qualità dell'aria nazionale/regionale in collaborazione con ENEA e CNR-ISAC e 7 agenzie regionali, Università di Tor Vergata e Copernicus Academy. Partecipazione alle attività progettuali che coinvolgono anche altri partner del progetto	Consolidamento della catena operativa nazionale KAIROS e realizzazione di un "ensemble model" insieme con ENEA e CNR-ISAC. Predisposizione e consegna di tutti i report del progetto
Collaborazione con Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (progetto ALLUV)	Fornitura di prodotti e realizzazione di un report annuale	Realizzazione attività indicate nel Piano Operativo Annuale
Progetto PNRR-MER B33 (ULISSE Accordo di collaborazione tra enti pubblici)	Sviluppo e sperimentazione operativa di un sistema di previsione su scala nazionale del livello del mare e dello stato del mare, a supporto della gestione del rischio costiero.	Realizzazione delle attività previste dal progetto secondo cronoprogramma sottoscritto.
Progetto Ad-apt (INTERREG ITALY-CROATIA PROGRAMME 2021 – 2027)	Miglioramento della capacità di monitoraggio della struttura fisica, chimica, biologica ed ecosistemica dell'oceano costiero costiero-meteo-oceanico; consolidamento degli strumenti di modellizzazione del downscaling climatico	Predisposizione e consegna di tutti i deliverable del progetto richiesti
Progetto DATI.METEO4.0 PSR Regione Emilia-Romagna	Arpae-SIMC Osservatorio Clima collabora al miglioramento dei servizi di previsione gelate tardive attraverso una estensione dell'attuale servizio a ulteriori punti misura messi a disposizione dal progetto.	Estensione del modello previsionale empirico per le gelate tardive ad ulteriori punti misura.
Progetto Cartografia idrogeologica RER - CARG	Prosecuzione collaborazione con Area Geologia, Suoli e Sismica RER, in previsione di approfondimenti per l'elaborazione di carte	Fornitura dati climatici osservati, indicatori e proiezioni climatiche sulle aree di interesse

	idrogeologiche a scala di semi-dettaglio, relativi al foglio n. 199 Parma SUD e al foglio n. 218 Castelnovo ne' Monti	
Progetto LIFE - ClimaxPo	<p>Arpae SIMC collabora al progetto che mira a -promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso una gestione intelligente delle risorse idriche a scala di distretto idrografico, attraverso l'attuazione di misure basate sulle caratteristiche locali e sulle peculiarità climatiche presenti nel comprensorio;</p> <p>-migliorare la governance distrettuale multilivello nella gestione delle risorse idriche, garantendo un coordinamento tecnico e la coerenza;</p> <p>-promuovere una conoscenza condivisa del clima (in termini di strumenti e metodologie);</p> <p>favorire la resilienza climatica attraverso azioni pilota replicabili nel bacino idrografico e non solo</p>	Predisposizione e consegna di tutti i deliverable del progetto richiesti nel terzo e quarto anno di progetto
Progetto HORIZON - TRANSCEND	Partecipazione al progetto europeo relativo alla definizione di Politiche di Adattamento Trasformativo (TAP) al cambiamento climatico in tema di scarsità idrica.	Coordinamento del gruppo di lavoro relativo alla disseminazione; partecipazione agli incontri di progetto, contributo a tutti i deliverables, predisposizione dei report e deliverables di cui Arpae è responsabile
Progetto HORIZON - ARCADIA	<p>Partecipazione al progetto europeo relativo all'adattamento al cambiamento climatico attraverso l'utilizzo di Nature Based Solutions.</p> <p>Caso studio per Arpae: territorio della regione Emilia-Romagna</p>	Partecipazione a tutti gli incontri di progetto, contributo a tutti i deliverables, predisposizione dei report e deliverables di cui Arpae è responsabile
Progetto ALBATROSS HORIZON-CL5-2023-D1-01	Arpae SIMC - Osservatorio Clima è stata individuata come "Linked Third Party" di Agenzia Italia Meteo nel progetto Albatross, al fine di implementare il servizio climatico di previsione irrigua stagionale (iColt) nei paesi africani partners di progetto	Predisposizione e definizione della convenzione con Ag. Italia Meteo per definire le attività e lo stanziamento di fondi e partecipazione agli incontri di progetto

Progetto ASPECT	Arpae SIMC - Osservatorio Clima individuata come Super-User, partecipa alle riunioni specifiche di progetto e contribuisce con suggerimenti e indicazioni al fine del miglioramento dei deliverable del progetto specifici	Supporto al progetto per il miglioramento dei prodotti di downscaling sull'Emilia-Romagna delle previsioni climatiche su 5 anni di alcuni indicatori climatici su heat waves e floods.
Progetto ADACT LIFE-2024-STRAT-CLIMA-SI P-two-stage	Progetto che mira all'implementazione del PNACC nelle regioni italiane; si prevede che Arpae sarà di supporto alle regioni a cui manca ancora una Strategia di Mitigazione e Adattamento al CC, al fine di predisporla secondo le linee del PNACC.	Predisposizione della proposta progettuale (second step) e relativa sottomissione
Bando ASI - Progetto ACT	Realizzazione di uno strumento che possa supportare la pianificazione nell'identificazione di azioni e misure per adattare il territorio riminese al cambiamento climatico - Collaborazione con Provincia di Rimini	Sottoscrizione dell'accordo e predisposizione delle proiezioni climatiche sul territorio riminese
Progetto Directed	Arpae SIMC collabora nella sperimentazione sul territorio regionale di soluzioni innovative per la riduzione degli impatti prodotti da eventi meteo-marini estremi	Definizione e sviluppo del framework del Real-World Lab in Emilia-Romagna, Collaborazione con gli stakeholders.
Convenzione con AdB Po nell'ambito del Gruppo di Coordinamento Unificato (GCU) Magre 2025-2027	Collaborazione in ambito del Gruppo di Coordinamento Unificato per l'estensione del servizio climatico iColt nell'area di pianura del distretto del fiume Po	Realizzazione di un servizio climatico che identifica le necessità irrigue al fine del calcolo del bilancio idrico di bacino
Collaborazione nell'ambito del Tavolo di lavoro "Idrologia" istituito dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po	Tavolo di lavoro "idrologia" - collaborazione con Autorità di bacino distrettuale del fiume Po	Partecipazione alle attività del tavolo di lavoro.
Collaborazione nell'ambito del Tavolo della Fascia Costiera	Tavolo di lavoro "Fascia Costiera" - collaborazione con gli altri partecipanti al tavolo capitanato da ISPRA.	Partecipazione alle attività del tavolo di lavoro.
Progetto RER VERA	Realizzazione simulazioni modellistiche relative alla qualità dell'aria e caso studio 3 relativo all'assorbimento del carbonio	Percentuale di avanzamento della modellistica sviluppata al 50% per il caso d'uso n. 3 e del 65% per la qualità dell'aria

Affidamento PNRR-MER B36 (SIMBA, affidamento a RTI UNIVAQ-CNR-Arpa-e-DHI)	Servizio per la realizzazione di un sistema modellistico per la previsione di eventi di inquinamento a breve termine "short term" in aree di acquacoltura e turistico-ricreazionali	Realizzazione delle attività oggetto dell'affidamento secondo il cronoprogramma sottoscritto e fatturazione conseguente all'avanzamento delle attività.
Affidamento PNRR-MER B31 Pilone3	Sistema modellistico oceanografico e stato del mare in modalità ensemble - sviluppo di modellistica phase-resolving su aree costiere del Mare Adriatico e Ionio	Finalizzazione e firma del contratto. Inizio attività previste dall'affidamento
Progetto Interreg IT-HR AdriaClimPlus	Sviluppare un quadro condiviso per promuovere la conoscenza e proporre soluzioni ottimali per l'adattamento ai cambiamenti climatici nel bacino adriatico e nelle sue aree costiere.	Realizzazione delle attività secondo il cronoprogramma previsto dal progetto approvato
Accordo di collaborazione ADBPO, CNR-ISMAR, RER, Regione Veneto, Arpa-e, ARPAV, Consorzio Bonifica Delta Po, Consorzio Bonifica Pianura Ferrara,	Modellazione numerica del Delta del fiume Po, comprensiva dell'analisi dell'interazione tra la dinamica idraulica fluviale e costiera e la descrizione del fenomeno dell'intrusione salina	Sottoscrizione dell'accordo e avvio delle attività previste

Comunicazione e diffusione dati ambientali

Tema	Indicatore	Target 2026
Corso per Tecnico Meteo-Clima-Ambiente Fondazione Aldini Valeriani	Partecipazione e supporto all'organizzazione del corso "IL TECNICO IN METEO-CLIMA-AMBIENTE: una figura a supporto di PMI e PA per gli interventi operativi nel Green New Deal"	Partecipazione alle lezioni e accoglienza di stagisti
Attività di comunicazione e formazione	Mantenimento del sito web, infografiche	Nuovi contenuti implementati
Attività di comunicazione e formazione	Attività divulgativa e formativa nelle scuole	Lezioni nelle scuole
Attività di comunicazione e formazione	Richieste di eventi formativi specifici	Partecipazione a eventi formativi specifici
Partecipazione a convegni su tematiche specifiche SIMC	Convegni e seminari in qualità di docenti/ospiti su temi di meteorologia, idrologia, climatologia, qualità aria e modellistica meteo-marina	Partecipazione a convegni

UNIBO - Corso di Dottorato FRONTIERS	Partecipazione e supporto all'organizzazione del corso "Atmospheric, Ocean, Wave, Hydrological modeling and forecasting"	Lezioni su Dinamica di larga scala, variabilità climatica, predicibilità stagionale e tecniche di calibrazione e downscaling statistico
---	--	---

Struttura Ambiente prevenzione e salute

Obiettivi strategici in cui STAPS è “Struttura referente dell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura coinvolta
VP4.S1.P E01.IN01	Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio	Supportare la programmazione e l’attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici)	<p>Progetto “Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca” (finanziamento PNC - Investimento 1.4 - 2,1 ml euro - durata quadriennale - RER capofila)</p> <p>Scala avanzamento progressivo:</p> <p>a) Adesione e partecipazione alla cabina di regia regionale dell’Atlante (15%)</p> <p>b) Predisposizione dei dati per l’Atlante integrato relativi a inquinanti atmosferici ed esiti sanitari (30%)</p> <p>c) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario (entro 15/09/2024) (45%)</p> <p>d) Ricerca e sviluppo del monitoraggio: inquinanti e esiti non convenzionali (60%)</p> <p>e) Stesura del Rapporto Tecnico ed Rendiconto Finanziario (entro 15/09/2025) (75%)</p> <p>f) Valutazioni d’impatto per quantificare gli effetti sulla salute dell’inquinamento da inserire nell’Atlante (90%)</p> <p>g) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario conclusivo (100%)</p>	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase g	100%	-	-

VP4.S1.P E01.IN02	Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio	Supportare la programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici)	Supporto alla Valutazione di impatto sanitario (VIS) in scala regionale: Scala avanzamento progressivo: a) Redazione di un documento regionale di indirizzo per la applicazione della VIS (25%) b) Valutazione della disponibilità dei dati necessari per applicare la VIS (35%) c) Sperimentazione VIS su grandi impianti selezionati (50%) d) Standardizzazione metodologia e composizione gruppo di lavoro operativo (70%) e) Messa a sistema degli strumenti della VIS in ambito regionale/Arpae (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase d	100%	-	TTAAC
VP4.S1.P E02.IN01	Ambiente e salute/PNC/PNRR: attività analitica e di monitoraggio	Attuare il progetto regionale "Aria e salute"	Progetto "Aria-Salute" (DGR 494 del 04/04/2022) Scala avanzamento progressivo: a) Analisi sugli effetti a breve termine del particolato e delle sue sorgenti (25%) b) Caratterizzazione biologica e meccanicistica esiti salute (50%) c) Profilo inquinamento indoor e analisi effetti a lungo termine (70%) d) Piattaforma dati aggregati ambientali demografici sanitari (85%) e) Consolidamento attività di studio degli effetti dell'inquinamento sulla salute e integrazione dati socio-sanitari nelle piattaforme esistenti (100%)	Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase d	100%	-	-

Obiettivi strategici in cui STAPS è “Struttura coinvolta nell’indicatore”

Codice	Descrizione estesa Obiettivo	Obiettivo	Indicatore	Descrizione indicatore	Target	Descrizione Target	Struttura referente
VP1.S1.P E02.IN01	Governare il patrimonio informativo di Arpae a supporto dell'operatività interna e della qualità dei servizi erogati	Aggiornare il tariffario garantendo trasparenza, coerenza normativa e sostenibilità economica dei servizi	Scala avanzamento progressivo: a) Studio del contesto legislativo ed economico (confronto con tariffari di altre Arpa) (25%) b) Bozza di Revisione dei capitoli e delle voci (50%) c) Approvazione nuovo Tariffario (75%) d) Inserimento del nuovo tariffario nei sistemi di rendicontazione informatica (100%)	-	100%	Fase a + b entro 31/3/2026	DIRTE
VP3.S1.P E04.IN01	Attuare l'Agenda 2030	Attuare comportamenti e politiche interne che mirino alla riduzione degli impatti sull'ambiente	Applicazione progetto bike to work: valutazione risultati seconda annualità del progetto BTW 23-26 N. dipendenti Arpae partecipanti/N. totale dipendenti Arpae (%)	-	27%		ACQPA

Obiettivi strategici di dettaglio, obiettivi programmatici comuni a tutte le strutture ed obiettivi programmatici specifici per la struttura

Codice	Obiettivo	Indicatore • Descrizione indicatore	Target • Descrizione Target	Strutture coinvolte
P01.STAPS.IN01	Supportare la programmazione e l'attuazione delle attività del SRPS (Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici)	Applicazioni modellistiche in tema di calore urbano tramite dati satellitari • Numero di realtà urbane sulle quali applicare il modello di isola di calore urbano	2 • ≥2	SITCG TTAPA
P02.STAPS.IN01	Realizzare le attività del progetto Progetto PNC Tema A6 Climaction “Valutazione degli effetti sulla salute dei piani di risposta ai cambiamenti climatici”	a) Partecipazione a GdL per sviluppo e applicazione di un indice di vulnerabilità ambientale (clima e caratteristiche del territorio) b) Raccolta dati per il caso studio locale nell'area di Bologna c) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario conclusivo (100%) • Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento delle fasi b) , c)	100%	SITCG TTAPA
P03.STAPS.IN01	Realizzare le attività del Progetto PNC Tema B12 “Valutazione dei benefici sulla salute dell'uso degli spazi verdi e blu”	a) Rivalutazione di dati molecolari correlati a esposizioni ambientali b) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario conclusivo (100%) • Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase b)	100%	

P04.STAPS.IN01	Realizzare le attività del progetto PNC Tema B13 "Realizzazione di una piattaforma informatica che integri dati ambientali e sanitari e di uno strumento integrato di rischio tossicologico e epidemiologico"	a) Redazione di documento di indirizzo su valutazione di impatto integrata con approccio tossicologico ed epidemiologico b) Sviluppo dell'applicativo per impatto epidemiologico c) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario conclusivo (100%) • Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento della fase b), c)	100%	
P05.STAPS.IN01	Realizzare le attività del Progetto SINTESI "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle disuguaglianze sociali"	a).Ricognizione delle fonti informative, definizione di una metodologia di raccolta dati comune per tutti i SIN b) Coordinamento del sottogruppo per la caratterizzazione dell'esposizione c) Partecipazione al GdL per lo sviluppo della VIS di area d) Stesura dei Rapporti Tecnici (entro 31/01/2026 e 31/08/2026) e) Stesura del Rapporto Tecnico e Rendiconto Finanziario conclusivo entro 31/01/2027 (100%) • Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo al completamento delle fasi b), c), d), e)	100%	
P06.STAPS.IN01	Realizzare le attività del Progetto CCM 2023 - Sistema di sorveglianza dei virus respiratori nelle acque reflue	Attivazione della sorveglianza ambientale per virus respiratori nel territorio regionale • Quantificazione dei vurs influenza A e B	100%	

		sui campioni ricevuti		
P07.STAPS.IN01	Sviluppare modelli sperimentali e interpretativi per lo studio della cancerogenesi ambientale	Utilizzo della trascrittomico per l'identificazione del modo di azione in un'ottica di Adverse Outcome Pathway	3 • N° analisi dati	
P08.STAPS.IN01	Contribuire alle attività del Test Guidelines Programme OECD	Partecipazione alle attività dell'Expert Group on the development of an IATA for Non-Genotoxic Carcinogens (NGTxC)	100%	
P09.STAPS.IN01	Realizzare il monitoraggio dell'antibiotico-resistenza	Scala avanzamento progressivo: a) predisposizione atti programmazione b) Selezione degli impianti di depurazione oggetto di monitoraggio (5%) c) Progettazione di altre attività di carattere locale a integrazione del monitoraggio ABR nelle acque reflue (10%) d) Prelievo almeno mensile di acque reflue in ingresso nei depuratori individuati (25%) e) Messa a punto delle metodiche analitiche secondo le indicazioni fornite dai gruppi di lavoro tematici coordinati da ISS (50%) f) Inizio fase operativa del progetto di monitoraggio (70%) g) Consolidamento rete monitoraggio regionale dell'antibiotico resistenza nelle acque reflue (90%) h) Conferimento dei dati generati al	100%	

		<p>database nazionale (100%)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Ob. poliennale: nel 2026 il target è relativo alle fasi d), e) e f)</p>		
P10.STAPS.IN01	<p>Coordinamento attività di carattere locale a integrazione del monitoraggio dell'antibiotico-resistenza nell'ambito del Piano Regionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza (PrCAR) (DGR 969 del 23/06/2025)</p>	<p>Attività di coordinamento e realizzazioni di modellistica acque reflue</p>	<p>4</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Coordinamento riunioni GdL</p>	
P11.STAPS.IN01	<p>Realizzare altre attività di carattere locale a integrazione del monitoraggio dell'antibiotico-resistenza nell'ambito del Piano Regionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza (PrCAR) (DGR 969 del 23/06/2025)</p>	<p>Applicazione di analisi genomiche a campioni di acque reflue trattate e non trattate e scarichi ospedalieri</p>	<p>10</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>N° sequenze</p>	
P12.STAPS.IN01	<p>Partecipare al progetto Osservatorio Genomico Regionale One Health nell'ambito del Piano Regionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza (PrCAR) (DGR 969 del 23/06/2025)</p>	<p>Caratterizzazione mediante sequenziamento del resistoma di cloni resistenti isolati in acque reflue non trattate</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Definizione e messa a punto delle procedure sperimentali idonee al sequenziamento del genoma di isolati batterici</p>	<p>100%</p>	
P13.STAPS.IN01	<p>Assicurare la realizzazione di strumenti per la predisposizione ed attuazione dei Piani e</p>	<p>Evasione richieste da parte della Regione Emilia-Romagna (%)</p>	<p>100%</p>	

	programmi	• Supporto alla realizzazione del Piano Regionale della Prevenzione		
PC01.STAPS.IN01	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza e Comparto)	Promozione e monitoraggio della formazione per Dirigenza e Comparto: Numero di operatori comparto con ≥ 24 ore/anno su numero comparto tot x 100; numero di dirigenti con ≥ 40 ore/anno su numero dirigenti tot x 100	100%	
PC01.STAPS.IN02	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Dirigenza)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Dirigenza: ore/anno	≥ 40 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 39 - 30 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 29 - 20 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 19 - 10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9 - 0 ore/anno obiettivo non raggiunto •	

			>= 40 ore/anno	
PC01F	Garantire una adeguata partecipazione del Servizio/Struttura ad attività di formazione (Comparto)	Partecipazione proattiva ai percorsi formativi pianificati per Comparto: ore/anno	>= 24 ore/anno obiettivo raggiunto pienamente 23-21 ore/anno obiettivo raggiunto quasi pienamente 20-19 ore/anno obiettivo raggiunto parzialmente 18-10 ore/anno obiettivo raggiunto in minima parte 9-0 ore/anno obiettivo non raggiunto	
PC02.STAPS.IN01	Ottimizzazione tempi di controllo e liquidazione fatture fornitori (Obiettivo comune a tutti i Dirigenti strutture/rup/dec e in linea con Indici di Performance Organizzativa di Arpae - IPO 2026)	Efficientamento dei processi di spesa a partire da un presidio puntuale degli adempimenti per la liquidazione delle fatture: n. giorni medi	0-10 obiettivo raggiunto pienamente (punti 100) > 10 gg. e fino a 13 gg. obiettivo raggiunto quasi pienamente (punti	

			89) > 13 gg. - infinito obiettivo non raggiunto (punti 30) • =< Tempo medio da visualizzazione su scrivania workflow	
PC03.STAPS.IN01	Contenimento dei costi e presidio dei ricavi	Mantenimento equilibrio di bilancio: risultato operativo	0 • >= 0 euro	

Attività ordinaria della Struttura tematica

Tema	Indicatori	Target 2026
Stima dell'esposizione della popolazione regionale, a partire dalle mappe di concentrazione prodotte dalla catena modellistica PESCO	Stima dell'esposizione regionale a livello di sezione di censimento	Aggiornamento annuale in collaborazione con CTR Qualità dell'Aria
Aggiornamento annuale degli indicatori pollinici per l'annuario SNPA dei dati ambientali	calcolo degli indicatori aerobiologici relativi al 2022 per tutte le stazioni della rete nazionale POLLnet	Pubblicazione dell'Annuario
Collaborazione alla gestione del sistema automatico per la previsione settimanale della concentrazione pollinica	Produzione delle previsioni settimanali della concentrazione pollinica per le stazioni della rete Arpae	Pubblicazione del Bollettino settimanale pollini
Collaborazione alla gestione sito tematico rischio calore	Produzione delle previsioni giornaliere del disagio bioclimatico durante il periodo maggio-settembre	Pubblicazione della previsione giornaliera
Collaborazione CTR Aria per analisi dati di campagne di misura con Smart Sensor	Analisi dati campagne di misura locali (APA)	Report su analisi dati
Attività in Buona Pratica di Laboratorio	Manutenzione evolutiva delle procedure di gestione	Pubblicazione procedure aggiornate
Mantenimento del sistema dei laboratori di struttura	Razionalizzazione delle procedure di gestione, taratura e controllo delle apparecchiature	Applicazione nuove procedure e revisione procedure esistenti

Allegato 1: Master Budget 2026

		Tot. ARPAE	Tot. AAC	Tot. APA	Tot. Str. Tematiche	DT-LM	DT
A	Quota trasferimenti regionali attribuiti alla struttura	76.113.396	20.195.110	30.506.406	7.799.656	-	17.612.224
b.1	Contributi per attività e progetti specifici Regione/Enti Locali/ altri Enti pubblici	9.315.246	-	185.000	6.829.705	17.000	2.283.541
b.2	Ricavi da attività a tariffa e/o da Convenzioni	8.424.722	2.408.000	2.562.555	614.708	2.433.000	406.459
b.3	Proventi fiscali e parafiscali - sanzioni	1.620.000	1.430.000	-	-	-	190.000
B	Ricavi diretti	19.359.968	3.838.000	2.747.555	7.444.413	2.450.000	2.880.000
Valore della produzione (A+B)		95.473.364	24.033.110	33.253.961	15.244.069	-	22.942.224
C	Acquisto beni	1.783.065	19.150	219.405	434.560	1.088.000	21.950
D	Costi per servizi	15.771.176	954.500	3.163.813	5.715.447	3.244.516	2.692.900
E	Costi per godimento beni di terzi	690.050	23.200	42.000	40.850	485.000	99.000
F	Costi del personale	59.361.274	15.370.093	24.310.520	6.261.429	8.045.899	5.373.334
G	Oneri diversi di gestione	1.439.020	243.650	137.500	414.445	32.800	610.625
H	Ammortamenti	240.000	-	130.000	60.000	-	50.000
I	Costi della produzione di struttura (C+D+E+F+G+H)	79.284.586	16.610.593	28.003.238	12.926.731	12.896.215	8.847.809
L	Quota costi delle strutture centrali attribuita alla struttura	16.187.278	4.294.959	6.487.895	1.658.776	-	3.745.648
Costi della produzione (I+L)		95.471.864	20.905.552	34.491.133	14.585.508	-	25.489.672

Arpae
Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Direzione generale
via Po 5
40139 Bologna
tel. 051 6223811

www.arpae.it
posta certificata: **dirgen@cert.arpa.emr.it**